

Il biglietto verde dilaga sui mercati, in Italia supera le 1800 lire: qualche timore per l'inflazione

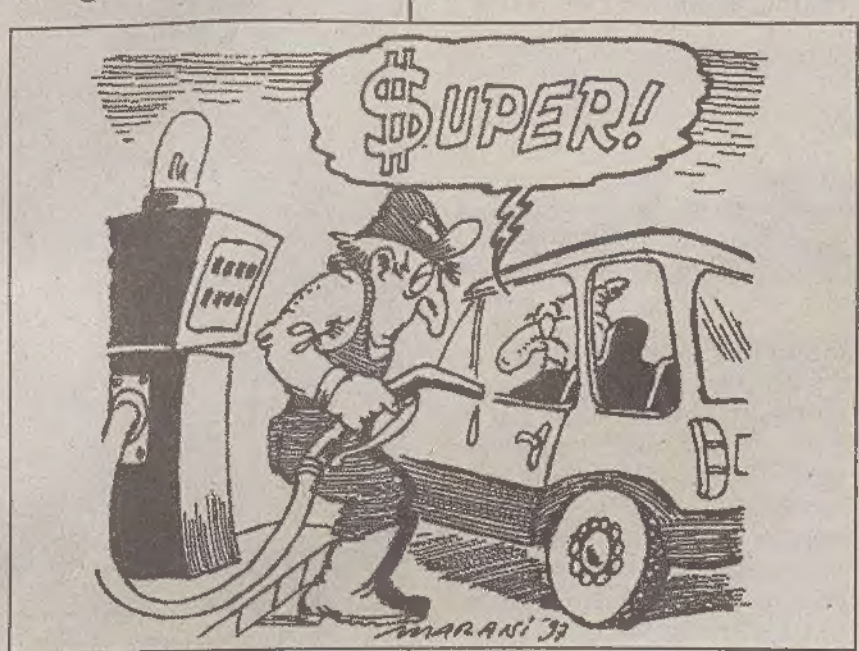
## Superdollar schiacciato tutto

Anche il governo «perplesso» sui nuovi rincari della benzina

### BERLUSCONI E FINI Polo: due leader costretti a convivere per interesse

Si sarà anche trattato di una nuvola passeggera, un temporale d'estate, come afferma ora Silvio Berlusconi. E senza dubbio il leader del Polo ha ragione nel definire «teatrino della politica romana» quanto accaduto tra lui e Gianfranco Fini. Perché l'uno è indispensabile all'altro. Il secondo senza il primo conterebbe politicamente meno di niente. Il primo senza il secondo sarebbe ancora un imprenditore in cerca di garanti politici. Così, costretti a fare pace dopo la lite come coniugi senza divorzio, i due leader del centrodestra si ritrovano di fronte a un problema non indifferente. Come affrontare i prossimi due anni all'opposizione e prepararsi alla doppia sfida, quella per il Quirinale e quella per Palazzo Chigi, dovendo stare insieme solo per interesse. Osserva Sergio Romano che in Paesi di vecchia tradizione bipolare la crisi sarebbe scoppiata all'indomani di elezioni perdute e avrebbe richiesto un immediato cambio di leadership. Ma là il bipolarismo ha regole derivate dall'esistenza di classi politiche consolidate che, a loro volta, rappresentano aspetti ben radicati della società.

mani di elezioni perdute e avrebbe richiesto un immediato cambio di leadership. Ma là il bipolarismo ha regole derivate dall'esistenza di classi politiche consolidate che, a loro volta, rappresentano aspetti ben radicati della società.



stenza di classi politiche consolidate che, a loro volta, rappresentano aspetti ben radicati della società.

Segue a pagina 2  
Neri Paoloni

In calo il fabbisogno dello Stato, soddisfazione del governo. Prodi: «Così rientriamo nei parametri di Maastricht, ma non bisogna abbassare la guardia»

MILANO Ancora superdollar. Ieri il biglietto verde ha dilagato su tutte le piazze finanziarie toccando nel pomeriggio la soglia delle 1.816 lire, nuovo massimo dall'ottobre 1985. «Se cresce ancora la Federal Reserve potrebbe rialzare i tassi

trebbe venire a costare duecento lire al litro, un prezzo mai registrato nella storia, se il dollaro superasse le 1.900 lire entro fine anno. Un rialzo di prezzo che non convince i consumatori e nemmeno il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi: «C'è qualcosa nei recenti aumenti dei prezzi dei carburanti che lascia perplesso». E la Cisl chiede l'intervento del governo.

D'altra parte gli esperti sottolineano che il progresso della moneta americana aiuta le aziende italiane che esportano oltreoceano. Intanto la lira si mantiene stabile nei confronti del marco tedesco a quota 976. Buone notizie dal fabbisogno dello Stato, che nei primi sette mesi del 1997 ammonta complessivamente a 29.750 miliardi, inferiore di circa 33.500 miliardi rispetto a quello dello stesso mese dello scorso anno. Satisfazione del ministro del Tesoro Ciampi e del ministro del Lavoro Tiziano Treu. Anche Prodi è intervenuto: «Rientriamo, per ora, nei parametri richiesti per l'Uem. Dobbiamo continuare così, non bisogna abbassare la guardia».

A pagina 7

### Cofferati: esecutivo più «stabile» con Rifondazione

ROMA Tempo di ferie anche per i politici, in attesa di affrontare i «nodi» irrisolti, primo fra tutti la riforma dello stato sociale. E, proprio a questo proposito, secondo il segretario della Cgil Sergio Cofferati un ingresso di Rifondazione comunista nel governo è auspicabile perché aumenterebbe la stabilità dell'esecutivo. Si continua a parlare, infatti, di questa possibilità. Ieri il capogruppo dei deputati Oliverio Diliberto è stato ricevuto a palazzo Chigi dal sottosegretario Enrico Micheli. «Ci siamo solo di buone feste», si è limitato a dire Diliberto ai giornalisti. Come detto, Cofferati «spinge», ma Bertinotti e i suoi continuano a smentire. I comunisti, dice Franco Giordano della segreteria di Prc, non possono entrare nel governo perché c'è una «distanza programmatica enorme».

A pagina 2

### ESODO D'AGOSTO



È scattata da ieri la tradizionale «fuga» estiva: auto, aerei, treni, traghetto

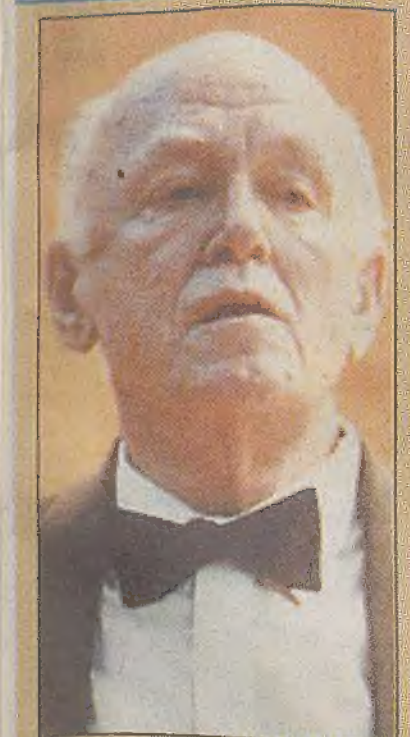
## Vacanze, per lo più al mare

ROMA Via al grande esodo, via alle vacanze. Anche se il traffico ieri è stato intenso, ma scorrevole: l'epoca degli «ammassamenti» estivi sembra finita. Nel fine settimana comunque si muoveranno dieci milioni di veicoli. Nelle località turistiche è previsto il tutto esaurito: il 60% degli italiani ha scelto il mare e sulle nostre spiagge arriveranno anche molti stranieri, circa il 10% in più dell'anno scorso. Al Nord ieri hanno

chiuso per ferie le grosse aziende. Negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa sono previste fino a domani oltre centomila partenze. Anche le stazioni ferroviarie sono state prese d'assalto e i traghetto hanno registrato il tutto esaurito. Per chi resta in città, non ci dovrebbero essere problemi per trovare negozi aperti: la Confesercenti assicura che le «aperture» agostane raddoppieranno rispetto all'anno scorso.

A pagina 3

### ALL'INTERNO



**MUSICA**  
Morto Richter a 82 anni  
In Spettacoli

**SPAGNA**  
«Sfilato» il portafogli a Borrelli  
A pagina 4

**RUSSIA**  
Napoleone, trovato il «tesoro»  
A pagina 8

**CALCIO**  
Gambaro, «super» Triestina  
In Sport

Un «caso» che appassionò e divise l'Italia a partire dall'83

## Tortora: chiesta l'archiviazione per le indagini sui magistrati

L'inchiesta era scattata due anni fa, quando il pentito Melluso ritrattò le accuse contro il presentatore sostenendo di averle fatte solo in cambio di favori

POTENZA La procura del Tribunale di Potenza ha chiesto l'archiviazione delle indagini sul conto di alcuni magistrati e investigatori che si occuparono del «caso Tortora» - che appassionò e divise l'Italia a partire dall'83 - avviate due anni fa in seguito alla ritrattazione delle accuse fatte a Enzo Tortora dal «pentito» Gianni Melluso, che mosse accuse nei riguardi di magistrati e investigatori, indicandoli come coloro che avevano indotto lui e altri pentiti ad accusare il giornalista e presentatore televisivo, ricevendo in cambio

trattamenti di favore. Melluso, tra l'altro, disse che era stato costruito un teorema accusatorio contro Tortora e che gli si volle credere, dal momento che ai magistrati facevano comodo le sue parole. La ritrattazione determinò l'avvio dell'inchiesta. Alcuni mesi dopo, Melluso cambiò ancora versione, spiegando che era stato spinto alla ritrattazione da minacce.

A pagina 4

Delitto Versace: cade l'ipotesi degli omicidi in serie come vendetta per il contagio

## Cunanan non aveva l'Aids

NEW YORK Andrew Cunanan non aveva l'Aids. Crolla l'ipotesi del serial killer impazzito per il contagio e deciso a vendicarsi di chi poteva averlo infettato. La rivelazione viene dal «Miami Herald», che riporta fonti della polizia e della magistratura. I test effettuati sul cadavere di Cunanan, suicidatosi il 23 luglio scorso in una casa galleggiante, hanno provato che il killer di Gian-

ni Versace non era sieropositivo. Gli psicologi però hanno commentato: «Quella era solo una ipotesi. Le motivazioni scatenanti per un omicida seriale possono essere moltissime». L'altra ipotesi che gli investigatori sembrano per ora decisamente scartare è quella dell'omicidio mafioso. Il giallo sulle motivazioni del delitto Versace continua.

A pagina 8

Mentre Teheran e Damasco concordano sulla necessità di «rafforzare la lotta» contro Israele

## Netanyahu-Arafat, quasi rottura

Per il massacro al mercato ora si profila la pista iraniana



Arafat immerso nella preghiera in una moschea di Gerico.

GERUSALEMME Il massacro nel mercato di Gerusalemme ha portato le relazioni fra Israele e l'Autorità nazionale palestinese a un passo dalla rottura. Netanyahu torna ad attaccare Arafat, secondo lui il capo dell'Olp sa chi sono e dove si trovano gli estremisti e dispone di sufficienti forze di polizia per arrestarli; se non lo fa significa che manca la volontà di rispettare gli impegni sulla sicurezza e che gli accordi di Oslo sono destinati a rimanere lettera morta. Pressioni su Arafat sono giunte anche dagli Usa. Ma il ministro palestinese dell'Informazione accusa a sua volta Netanyahu di giocare sporco, facendo il possibile per indebolire Arafat sul piano interno e pretendendo poi che usi le maniere forti contro il suo popolo. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare in Medio Oriente l'inviato di Clinton, Dennis Ross, la cui missione era stata sospesa per la strage di Gerusalemme.

**New York: arrestati tre estremisti islamici pronti a compiere sanguinosi attentati nella metropolitana**

E mentre gli israeliani continuano a fare decine di arresti fra i palestinesi, si sta facendo largo l'ipotesi che l'atto terroristico sia stato opera di elementi provenienti dall'Iran. Dove ieri ci sono stati colloqui tra il leader di Damasco, Assad, e quello di Teheran, Rafsanjani: le due parti hanno concordato sulla necessità di «rafforzare la lotta» contro Israele.

Intanto i servizi di sicurezza statunitensi hanno evitato una strage, arrestando a Brooklyn tre estremisti islamici: gli ordigni sequestrati dovevano servire per compiere attentati nella metropolitana di New York e i loro effetti sarebbero stati devastanti. La polizia ritiene che i tre appartengano all'organizzazione estremista Hamas.

A pagina 8

Inaugurata ieri sera ad Atene la sesta edizione dei Campionati mondiali

## Via alla festa dell'atletica



ATENE Ieri sera sullo stadio di Atene erano puntate decine di telecamere per portare in 212 Paesi le immagini della cerimonia inaugurale della sesta edizione dei Campionati del mondo di atletica. L'apertura è stata affidata alle musiche di Vangelis, premio Oscar nel 1981 per la colonna sonora del film «Momenti di gloria». La cerimonia è cominciata con la sfilata degli atleti sulla pista del Panathinaikos Stadium, lo stesso dove nel 1896 si tennero i primi Giochi Olimpici dell'era moderna. Subito dopo ha preso il via la parte di intrattenimento. Questi Campionati del mondo, che termineranno il 10 agosto, hanno fatto registrare il record di Paesi partecipanti (200 le Federazioni di atletica leggera iscritte). Intanto le autorità della capitale greca hanno conferito la cittadinanza onoraria a Primo Nebiolo, presidente della IAAF.

In Sport

in tutto il Nord Italia

## prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

### Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde **167-266486**

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:  
«da 3 a 15 milioni»  
anche con firma singola  
lo riceverai entro 24 ore.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

La telefonata è gratuita.  
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

**mutui liquidità fino a 100 milioni**

**FORUS SPA**  
FINANZIAMENTI IN 1 ORA  
Direzione Generale: Milano

**AUDIOCAR SYSTEM srl**

**NUOVO NOKIA 3110**  
L. 795.000

**MOTOROLA STAR TAC GSM**  
L. 1.250.000

**MOTOROLA d460 con scheda prepagata**  
L. 590.000

omnitel  
VIA FOSCOLO 10/b - 12/a  
Tel. 040/638514



Nessun tentativo di «ribaltone»: il leader degli Azzurri ridimensiona l'attacco a Fini e ad An, confermando fedeltà all'alleanza

# Berlusconi frena, sul centro-destra c'è il sereno

E invita a non dimenticare che, grazie alla sua strategia, la partita sul presidenzialismo è stata vinta

DALLA PRIMA PAGINA

## Polo: due leader costretti a convivere per interesse

Le forze in campo si misurano generalmente su programmi e uomini, in contrapposizione fra loro. Le leadership nascono, si conquistano e si perdono su questo binomio.

In Italia si tende a prescindere dai programmi. Quanto agli uomini, la tendenza è quella di procedere per acquisizioni successive in una sorta di calcio mercato che a volte arruola intere squadre. Maestro era Giolitti e da allora poco è cambiato. Non importa come Tizio la pensi, basta che porti i suoi possibili voti. A destra, come a sinistra ed il caso Di Pietro è indicativo.

Nel bipolarismo in gestazione della seconda Repubblica, Berlusconi è l'esempio palmaristico di come si fa a vincere le elezioni. La squadra che fece scendere in campo (e con la quale vinse le elezioni) era quanto di più eterogeneo possibile anche se caratterizzata dal vecchio collante della «pausa dei comunisti». La Lega era un corpo estraneo e si vide ben presto, con il ribaltone. Quando quell'alleanza salì e il centro-destra finì all'opposizione, l'operazione di consolidamento della leadership del Polo avvenne sempre più attorno alla figura di Berlusconi e ai suoi interessi personali che ai suoi programmi politici. Tanto che, come partito, Forza Italia non è mai esistito e difficilmente esisterà anche se dovesse fagocitare il Ccd e il Cdu. Fini era ed è l'alleato necessario per la consistenza e la realtà del suo partito e scomodo per l'origine. Fino ad un certo punto il Cavaliere ha ragione.

Ma il ragionamento che sta dietro a ciò dimostra ancora una volta cosa sia, per il leader del Polo, il bipolarismo: il tentativo di acquisire il consenso dell'elettorato non tanto con un programma e un'azione politica che comprenda e trovi consenziente tutto il centro-destra (come ora chiedono i suoi alleati dopo prove peraltro positive), quanto con alleanze nell'area di centro con forze da sottrarre all'Ulivo.

Un'operazione «trasformativa» impossibile non perché Berlusconi abbia la palla al piede di Fini. Ma perché oggi l'Ulivo appare vincente e, nel costume italiano, chi vince cumula consensi e si prescinde dai programmi. Di Pietro docet. Si veda inoltre il comportamento di quegli esponenti di Forza Italia già ben pronti a voltare gabbana.

Ciò malgrado i due sono costretti a stare insieme senza grandi speranze. Perché Berlusconi farà sempre politica guardando ai propri interessi e il leader di An non può scaricarlo.



Il Cavaliere fa sempre politica guardando ai propri interessi e il leader di An non può scaricarlo



to in cui non sarà più impossibile rinviare il problema: chi candidare per il Quirinale e chi per Palazzo Chigi.

Allo stato né Berlusconi né Fini sono presentabili. Nulla vieta che domani le cose cambino. Ma oggi il problema è quello. Entrambi lo conoscono benissimo ed è questa la ragione del loro attuale diverbio.

Neri Paoloni

ROMA Nessuno screzio. Nessuna accusa. Nessun tentativo di «ribaltone» interno allo schieramento. Silvio Berlusconi ridimensiona l'attacco sferrato ad Alleanza nazionale («senza An potremmo allearci con il Ppi») e afferma: «Nel Polo solo un nuvoletto d'agosto, anzi nemmeno». Eppure Gianfranco Fini sembra essersela presa parecchio.

In un'intervista al Corriere della Sera, infatti, il leader di An ribatte che «il Polo dà l'impressione di non avere una strategia, di andare a rimorchio di quelle altrui perché c'è una crisi di leadership». Neanche per idea. Berlusconi replica, ricordando punto per punto le battaglie sostenute da quando si è intrapresa la strada della mediazione con l'Ulivo: «La



nostra linea politica è chiarissima».

Tanto per cominciare, sottolinea, ci sono i risultati della Bicamerale, in particola-

re l'elezione diretta del Presidente della Repubblica e l'impegno dei partiti a votare una legge elettorale che impedirà «la possibilità di

L'ex pm alla Festambiente ha difeso il suo operato da ministro dei Lavori pubblici

## Di Pietro: «Non sono un cementificatore»

RISPECIA «Non sono un cementificatore ma un fautore dello sviluppo sostenibile basato su tre punti: rispetto dei beni ambientali e culturali, utilità delle opere, legalità». Antonio Di Pietro, al primo faccia a faccia con gli ambientalisti che lo hanno invitato alla loro festa a Rispecchia (Grosseto), ha esposto il suo programma di candidato dell'Ulivo e ha fatto di tutto per convincere il pubblico di non aver lavorato per il partito del cemento quanto era ministro dei Lavori Pubblici.

L'ex magistrato non ha nascosto di essere emoziona-

to. «Mi ero preparato un discorso - ha detto - ma anche questa volta non lo leggerò: l'importante è farsi capire». Poi ha esposto le sue idee. Sono stato definito, ha ricordato, un cementificatore, colui che aveva riaperto i cantieri e che era ostile alle ragioni degli ambientalisti. «Questo non esiste, è un falso problema, e come ministro non sono mai andato contro lo sviluppo sostenibile». Come testimone ha citato il sottosegretario Mattioli che gli era vicino.

Di Pietro ha poi espresso le sue idee su come realizzare il rapporto tra sviluppo

sostenibile e tutela ambientale. «L'obiettivo - ha detto l'ex magistrato - sarebbe quello di trasferire al ministero dell'Ambiente, che non deve avere solo poteri di veto, anche compiti di spesa». Inoltre secondo Di Pietro occorre puntare sul «federalismo ambientale»: a livello centrale si devono definire gli standard e i controlli, le altre funzioni, fra cui la capacità di spesa va trasferita a livello locale. E ha concluso: «Quando mi dicono che sono contrario ai valori dell'ambiente io mi arrabbio e ci rimango male».

Di Pietro è fiducioso e otti-

mi sui rapporti con i Verdi. E' convinto che l'opposizione alla sua candidatura sarà ben presto superata perché «le ragioni della gente debbono prevalere alla fine su quelle dei partiti». E ha spiegato che i Verdi sono contro di lui perché «non mi perdonano la variante di valico che da ministri ho varato contro le loro obiezioni».

Il Polo si prepara intanto ad annunciare la scelta del candidato anti-Di Pietro. «Il nostro candidato sarà espressione della base locale», ha affermato Silvio Berlusconi, e «questo nostro candidato saprà fare bene».

Il leader di Forza Italia, in una intervista televisiva, ha anche negato di aver mai fatto dei favori a D'Adamo per arrivare a incolpare Di Pietro. Ha comunque ripetuto che «nessun Paese tollererebbe che un magistrato si facesse dare dagli indagati della sua procura i

regali che in questo caso sono stati dati e non sono mai stati negati da nessuno». Secondo Berlusconi gli italiani «sono restii a rinunciare al cavaliere bianco che li ha vendicati nel passato, ma la verità è questa: ha sostenuto - e prima o poi verrà fuori».



Il leader di Forza Italia, in una intervista televisiva, ha anche negato di aver mai fatto dei favori a D'Adamo per arrivare a incolpare Di Pietro. Ha comunque ripetuto che «nessun Paese tollererebbe che un magistrato si facesse dare dagli indagati della sua procura i

Secondo il segretario della Cgil, Cofferati, l'ingresso dei comunisti costituirebbe un elemento di stabilità

## La Cgil «promuove» Rifondazione nel governo

Ma il partito di Bertinotti continua a smentire: distanza programmatica enorme

ROMA Anche Prodi, come la maggior parte degli italiani, sta per godersi le tanto sospirate vacanze. Ma il riposo e la tranquillità per il governo dureranno ben poco. Il presidente del Consiglio ed i suoi ministri si dovranno preparare ad affrontare la campagna d'autunno, quando sul tappeto si ritroveranno i vari problemi non risolti prima delle ferie estive ed altri nuovi. Primo tra tutti quello della riforma dello stato sociale a cui è legato il vecchio problema della stabilità di governo minacciata dalle riserve e dalle alze di testa di Fausto Bertinotti e di Rifondazione comunista.

Secondo il segretario della Cgil Sergio Cofferati un eventuale ingresso di Rifondazione nel governo sarebbe auspicabile perché aumenterebbe la stabilità dell'esecutivo. A provocare pericolose ripercussioni sul governo sarà anche la ripresa dei lavori della Commissione Bicamerale per le riforme e l'esame in Parlamen-



to di vari provvedimenti importanti come la finanziaria o le leggi sui problemi della giustizia.

I rapporti tra gli alleati sono insomma motivo di preoccupazione per il governo e per l'Ulivo. Ma si continua a parlare della possibilità dell'ingresso nel governo di Rifondazione comunista.

Ieri il capogruppo dei deputati Oliviero Diliberto è

stato ricevuto a palazzo Chigi dal sottosegretario Enrico Micheli. Ci siamo solo scambiati gli auguri di buone feste, si è limitato a dire Diliberto ai giornalisti, nulla di più.

L'ingresso di Rifondazione nel congresso piace alla Cgil.

Il segretario generale Cofferati, come si diceva, è del parere che questa ipotesi rappresenterebbe «un ulteriore elemento di stabilità» ed il sindacato non avrebbe «nulla da obiettare». Ma Rifondazione continua a smentire.

I comunisti, ha affermato Franco Giordano della segreteria di Prc, non possono entrare nel governo perché c'è una «distanza programmatica enorme». La trattativa sulla riforma dello stato sociale lo dimostra. E questo, ha concluso Giordano, Cofferati lo dovrebbe sapere.

I segnali tuttavia sono stati lanciati. Vedremo se il clima estivo porterà più serenità alla ripresa dei lavori dopo Ferragosto.

## Il presidente del Consiglio Prodi chiede sostegno al Veneto Tralasci «fughe» terzaforziste

VENEZIA Il presidente del consiglio Romano Prodi precisa, in relazione ad un proprio intervento pubblicato ieri sul «Gazzettino» e alla replica del direttore Giulio Giustiniani, che «non vi è alcun riferimento a esponenti del centro sinistra, come invece da lei per scontato nella sua cortese risposta». «Quando parlo di tentativi di inventare canali, percorsi e soggetti più o meno artificiali - si legge nel comunicato - mi riferisco a quelle iniziative trasversali o terzaforziste non rispettose della logica del bipolarismo e va affermandosi a livello nazionale». A Venezia Prodi ha invitato Cacciari a non usare il termine catalano per illustrare l'ipotesi del suo movimento. Nel suo intervento Prodi indica per il Veneto come «strada maestra» «un governo che governa, che dà segnali chiari e risposte precise», proponendo uno «sforzo comune per rimodernare il Paese» e ricordando i risultati del suo esecutivo e il significato della sua presenza a Venezia: ora per un accordo quadro per la soluzione dei principali problemi infrastrutturali della regione; il 6 settembre per un fitto e concreto confronto con amministratori e imprenditori.

In occasione di un comizio

## Deputato Lega: chiesto giudizio per istigazione a delinquere

BRESCIA Il rinvio a giudizio con l'accusa di istigazione a delinquere è stato chiesto dal pm bresciano Paolo Guidi contro il parlamentare leghista Daniele Roscia per le dichiarazioni pubbliche rese contro i parlamentari bresciani dell'Ulivo in occasione di un comizio. Il comizio è stato tenuto nel corso di una manifestazione promossa dal Carroccio a Brescia il 6 ottobre dello scorso anno contro le quote latte e la legge finanziaria.

«I bresciani hanno eletto ancora qualche lestofiga che alla Camera vota contro gli interessi della gente. Se li incontrate per strada dovete malmenerli», aveva detto Roscia. Il giorno successivo i parlamentari bresciani dell'Ulivo avevano convocato una conferenza stampa per stigmatizzare l'episodio e avevano chiesto l'intervento del presidente della Camera Luciano Violante. Quest'ultimo aveva in seguito censurato il comportamento di Roscia.

L'onorevole bresciano del Pds, Paolo Corsini aveva anche presentato un esposto alla procura della Repubblica dal quale è nata l'inchiesta conclusasi con la richiesta di rinvio a giudizio.

Intervento del presidente della Camera, contrario anche Casini del Ccd mentre Folena parla di posizioni schizofreniche nel Polo sui temi della giustizia

## Violante sull'indulto: prima vengono le vittime del terrorismo

PLATANIA «Le vittime vengono prima dei colpevoli». Lo ha detto il presidente della Camera, Luciano Violante, parlando dell'indulto nel corso del suo intervento all'incontro promosso a Platania dalla Domus Bethaniæ. «Come presidente della Camera - ha detto Violante - non posso parlare di legge attuale ma di legge attuale. Però ci sono dei valori sui quali non posso non discutere. Vediamo - ha proseguito - le vittime come vivono, che cosa fanno adesso. E vediamo se lo Stato ha fatto tutto quello che poteva per

loro. Poi possiamo discutere di tutto. Conosco personalmente alcuni familiari di vittime del terrorismo ed anche alcune vittime che tutt'ora portano i segni della loro esperienza». «Pensiamo prima a questo - ha concluso il presidente della Camera - e quando avremo sistemato le vittime potremo sistemare anche il resto, altrimenti sarebbe un azzeramento di responsabilità e non credo che ciò sarebbe civile».

Quelli che si sono macchiati di reati di terrorismo hanno «un atteggiamento arrogante, di sfida» piuttosto

che «di pentimento e revisione delle proprie posizioni». L'indulto, pertanto, è un provvedimento di clemenza che non può essere concesso in modo generalizzato osserva il giurista Giuseppe Dalla Torre, rettore della Lumsa (Libera università Maria Ss. Assunta) Improprio, secondo il giurista, il paragone con la discussione sul colpo di spugna sui reati di Tangentopoli, perché il terrorismo ha portato «all'uccisione di persone illustri e meno illustri, che hanno lasciato bambini orfani e così via» ed è un dovere dello Stato «guardare innanzitutto a quelli che han-

no pagato di persona, alle vittime innocenti che hanno subito gli effetti della violenza terroristica».

Contrarissimo all'indulto si è anche dichiarato il segretario nazionale del Ccd, Casini. «In alcuni settori del Polo - osserva infine Pietro Folena - ci sono posizioni un po' schizofreniche sui temi della giustizia». «Apprezzo per esempio - ha spiegato Folena - le posizioni che alcuni esponenti di An, come Sebastiano Neri e Alfredo Mantovano, relatore per il 513, hanno avuto in queste settimane, ma in altri settori del Polo alle dichiarazioni

no garantiste seguono, quando per esempio il senato in prima lettura approva l'abolizione dell'ergastolo, gli strilli e, sull'indulto, sembra che sia stato compiuto chissà quale fatto gravissimo». Sulla questione del 513, Folena ha rilevato che ben più importante sarebbe la norma sulle videocamere. «Ritorna la più paura di non poter controllare il circuito carcerario senza turismo processuale che del 513 - ha detto Folena - ma quando Rifondazione comunista l'altro giorno ha tolto la sede deliberante al Senato bloccando la legge sulle videocamere

non ho sentito le vibranti proteste da parte di importanti uffici giudiziari per un fatto così grave», come è invece avvenuto per la modifica del 513.

In una cosa però Folena dà ragione al procuratore di Palermo Giancarlo Caselli: quando afferma che «Cosa nostra esercita condizionamenti sulla pubblica accusa». Ma Folena sottolinea anche che «non è soltanto l'accusa a patire condizionamenti da parte della criminalità organizzata ma anche la difesa, e ricordo l'avvocato Sebastiano Famà ucciso dalla mafia catanese».

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE 34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 0431/31111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 0431/31112

Direttore responsabile: **MARIO QUIA**

Vicedirettore: **Leopoldo Potta**

Caporedattore centrale: **Francesco Carrara** - Caporedattore: **Piero Trebbiani**

Invitato: **Paolo Muro** (responsabile), **Roberto Altieri** (vice), **Elena Cornelli**, **Romano La Rosa**, **Baldovino Uldigral**, **Piercarlo Filmano**, **Fabio Cescutti**, **Pierpaolo Garofalo**, **Massimo Greco**, **Mauro Manzini**, **Cultura-Spettacolo**: **Marina Nemeth** (responsabile), **Alessandro Mazzoni**, **Lena Lona** (vice), **Renzo Saroni**, **Carlo Muscatello**, **Cronaca-Regioni**: **Fabio Gon** (responsabile), **Pierluigi Sabatti** (vice), **Federica Barilla**, **Claudio Erni**, **Furio Baldassi**, **Corrado Barbacini**, **Paola Bolla**, **Arianna Boria**, **Giulio Saroni**, **Silvia Maranzana**, **Giuseppe Paladini**, **Piero Spirito**, **Guido Vitale**, **Giuseppe Zini**, **Sport**: **Roberto Covac** (responsabile), **Roberto Degross** (vice), **Maurizio Cattaruzza**, **Elena Marco**, **Giorgio Antonino Barba** (responsabile), **Franco Felici** (vice), **Guido Barilla**, **Domenico Diaco**, **Roberta Mizio**, **Luigi Turali**, **Montefalcone**: **Fabio Malacarne** (responsabile), **Alberto Bolis** (vice), **Laura Borani**, **Martino Contessa**, **Ferdinando Viola**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: **Carlo Emanuele Melzi** (presidente), **Guido Carignani** (vice presidente), **Luigi Rossi** (vice presidente), **Maria Enrichetta Melzi Carignani**, **Sergio Hauser**, **Giovanni Paterni**, **Andrea Zucchi**, **Eugenio Del Piero**, **Ferruccio Barattini**, **Andrea Pittini**, **Giovanni Gabrielli**.

COLLEGIO SINDACALE: **Piero Vidoni** (presidente), **Claudio Sambri**, **Paolo Mazzilli**.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 128.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 388.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 5.000 (max 9 anni) INTERNET: tre mesi 65, sei mesi 125, annuo 265.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.p.E. piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366555, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 344.000; Finanziaria: 447.000 (festi); L. 537.000; R.P.C. L. 274.000 (festi); L. 229.000; Occasionale L. 320.000 (festi); 384.000; Redazionale L. 350.000 (festi); L. 420.000; Mancettati L. 1.500.000 (copie); L. 925.000 (festi); L. 1.100.000; Finestrella L. 1.250.000 (festi); L. 1.500.000 (copie); L. 415.000 (festi); L. 498.000; Appalti/Assicurazioni L. 425.000 (festi); L. 510.000; Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Annu, ring, L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola); Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura dell'1 agosto 1997 è stata di 58.400 copie

Certificato n. 3204 del 13.12.1996

© 1999 O.T.E. S.p.A.



La Fiat dà il «rompete le righe»: ieri alle 22 l'ultimo turno in fabbrica, 140 mila dipendenti vanno in vacanza, è il simbolo del Paese che stacca

# no Italia in ferie, via alla «marcialonga» di agosto

Sulle strade dovrebbero muoversi in tre giorni circa 10 milioni di autoveicoli: traffico intenso, non eccezionale

non si met-

gia, senato-  
sdramma-  
to al centro-  
do capita  
all'interno  
ono disponi-  
barire come  
sogna ripor-  
loro dimen-  
si è tratta-  
to». Già  
turro esper-  
Gianni Pilo,  
sare ad un'e-  
ga e anche  
è sclerotiz-  
ione, ora è  
to di sbloc-

sto caso so-

no sono mai  
essuno». Se  
gli italiani  
nunciare al  
che li ha  
sato, ma la  
ha sostenu-  
i verrà fuo-

giudizio

ere

l'accusa

ti chie-

re Roccia

re con-

ell'Ulivo

comizio è

manifesta-

ca Brescia

contro le

ia.

ora qual-

vota con-

li incon-

menarli»

uccessivo

Ulivo ave-

a stampa

avevano

ente della

est'ulti-

il compor-

ds, Paolo

o un espo-

blica dal

usasi con

.

ISTRUZIONE

(te) - Fax 3735312

ebicani.

o, Elena Cornelli,

to Garofalo, Ma-

Alessandro Mez-

on (responsabile),

rbacini, Paola Bo-

tti, Guido Vitale,

risio Cattaruzza,

io Barilli, Dome-

le, Alberto Solis

gnani (Vice Presi-

der Giovanni Pet-

ri Gabrielli).

nnelli) annuo L.

368.000, sei mesi

L. 154.000, tre

0.000 (max 5 anni)

triste

ce del Popolo»

65046.

ta prestabilita L.

1 e 1 a pag. (la co-

1.500.000 - Necrologio

400 per paroli)

ificatio n. 3204

del 13.12.1996

1989 0.75 S.p.A.

## Traghetti, chi non ha prenotato si prepari al ponte: ben che vada

ROMA Sono rimasti solo i posti ponte, ad agosto, per i vacanzieri dell'ultima ora che cercano un imbarco immediato sui traghetti per la Sardegna e la Grecia. Chi non ha prenotato in tempo, per portare la macchina al seguito, può solo sperare in qualche disdetta in extremis. E di cabine non mancano a parlarne: esaurite anche quelle di riserva.

Lo rende noto l'ufficio relazioni esterne della Finmare (Tirrenia, l'Adriatica Navigazione e le quattro società regionali Siremar, Caremar, Saremar e Toremar), che esprime soddisfazione per come si profila il mese 'principale' delle vacanze nel quale dovrebbe essere possibile recuperare il lieve calo registrato a luglio sulle tratte minori.

In proposito la Finmare segnala che, il mese scorso, c'è stata una lieve diminuzione per quanto riguarda i collegamenti dalla

Sardegna verso la Corsica e le isole minori dell'arcipelago sardo. Stesso discorso vale per le rotte dell'arcipelago toscano (Giglio, Elba). In particolare la flessione è spiegata con il fatto che a luglio sono state numerose le giornate di mare agitato che hanno sconsigliato gite marittime. In sostanza la flessione è stata registrata sulle tratte brevi.

Cambiando fronte, brutte notizie dal fronte incendi nel mese di luglio. Se la superficie complessiva bruciata è leggermente diminuita rispetto al luglio '96 (26.162 ettari contro 27.205), di contro è quasi raddoppiata la superficie boscata in

fiamme (13.262 ettari contro 7745). In aumento anche il numero degli incendi, ben 4217 contro 2557 dello scorso luglio. La Sicilia è stata la regione più colpita dal fuoco, con ben 7504 ettari bruciati, seguita da Calabria e Puglia.



Tutto esaurito negli aeroporti: gli italiani vanno in Sicilia, in Sardegna, in Calabria, ai Caraibi. Tra gli stranieri primeggiano i giapponesi, crescono i russi

ROMA Via al grande esodo. Il «tutti al mare» è simboleggiato dalla chiusura estiva della Fiat, che ieri sera alle 22 ha abbassato le saracinesche: 140 mila addetti in libera uscita.

E tutto esaurito negli aeroporti italiani, per tutte le destinazioni. Buone notizie per le entrate valutarie dal momento che negli scali di Milano e Roma è aumentato di circa 10% il flusso dei turisti stranieri in base ai dati di luglio e alle previsioni e prenotazioni di agosto. In aumento anche il traffico passeggeri interno. In particolare nel sistema aeropor-

tuale milanese (Linate e Malpensa) a luglio sono transitati, con un incremento del 9%, 1.695.449 passeggeri (erano 1.529.124 nel luglio '96). Per questo mese se ne attendono 1.690.451, con un aumento del 9,3% sull'agosto '96 (1.587.795) e il grosso è previsto a settembre (+9,4%) con l'arrivo di 1.708.698 turisti (erano 1.606.196 nel '96). Allo scalo di Roma Fiumicino, il maggiore d'Italia, l'incremento del traffico passeggeri a luglio, con 2.195.000 passeggeri, ha quasi sfiorato l'11% rispetto al luglio '96. Nel week-end da Fiumicino, at-

terreranno e decolleranno circa 315 mila passeggeri: più del 9% rispetto al dato del primo fine settimana dell'agosto '96.

Ma dove vanno e da dove vengono? Per quanto riguarda le mete degli italiani il responsabile relazioni esterne della Sea di Milano, Claudio Mazzise, spiega che il «dato nuovo è il grosso movimento interno». «Questo anno c'è stata una accentuazione del 10% dei passeggeri sui voli

nazionali - sottolinea Mazzise - già da luglio, soprattutto verso Calabria, Sicilia e Sardegna». Invece gli italiani che vanno in vacanza all'estero hanno fatto registrare le prenotazioni «più piene» verso i Caraibi, seguiti, nella classifica delle mete più gettonate, da Parigi, Londra, capitali scandinave, e le tradizionali Spagna e Grecia.

Soprattutto dall'Estremo Oriente, in particolare dal

Giappone, informa Mazzise, arrivano i vacanzieri stranieri, insieme a nordamericani, inglesi, tedeschi e scandinavi. «E poi non bisogna trascurare il forte flusso dai paesi ex sovietici - aggiunge - solo i turisti russi, che si dirigono in particolare verso Bologna e Rimini, sono aumentati del 10%».

Giornate calde anche sulla rete stradale e autostradale ma non si può parlare di esodo. La Polstrada ha valu-

tato che da ieri a domani dovrebbero viaggiare circa 10 milioni di veicoli sulle autostrade, dove giovedì ne sarebbero transitati quattro milioni. Non molti calcolando che circolavano anche i mezzi pesanti. E per l'Aci, al momento, il traffico è intenso ma nulla di eccezionale. Per quanto riguarda il calendario della Società Autostrade, ieri e oggi sono indicati con il pallino rosso dei giorni critici, mentre domenica il traffico dovrebbe diminuire. Finora sembrerebbe che i vacanzieri abbiano scelto di scagionare le loro partenze su quattro giorni e sulle autostrade incolonnamenti si sono verificati solo a causa di incidenti. Si valuta che il 60% abbia scelto le mete marittime. Nulla di rilevante ai valichi di frontiera.

## Italiani e stranieri: cresciuta un po' la «voglia di treno»

ROMA E' cresciuta, anche se di poco, la «voglia di treno» dei turisti italiani e stranieri. Il mese di luglio dovrebbe infatti essersi chiuso con un aumento, rispetto al luglio '96, dell'1,5% del numero dei passeggeri delle Ferrovie dello Stato. Complessivamente dovrebbero essere state più o meno otto milioni e 300 mila le persone che lo scorso mese si sono spostate scegliendo per i loro spostamenti i treni delle Ferrovie dello Stato. Un risultato definito dalle FS «positivo ma non eclatante». In particolare, dal primo al 20 luglio, sui treni hanno viaggiato circa cinque milioni di passeggeri, un dato in flessione, rilevano le FS, paragonato alla prima decade del luglio '96. Complessivamente nel periodo estivo le Ferrovie hanno aumentato di circa 11 mila posti a sedere la loro capacità di ospitare «in carrozza» i viaggiatori e hanno potenziato di 180 unità il numero dei treni in servizio. Inoltre sono stati organizzati anche convogli straordinari con semila posti auto in più per consentire ai vacanzieri di portarsi la macchina al seguito. Non sono disponibili, per ora, i dati sulle prenotazioni e il movimento passeggeri previsto per agosto.

Nel mese scorso una trentina di annegamenti e ventun deceduti sui picchi

## Quando le vacanze diventano tragedia: in 50 non sono tornati da mari e monti

ROMA Più di trenta le persone morte per annegamento nelle acque italiane secondo le cronache di luglio, che non tengono conto del numero dei dispersi dei quali è stata segnalata la scomparsa tra le onde senza che i loro cadaveri siano ancora stati ritrovati. Il bilancio poteva essere più drammatico tenendo presente che, nel mese appena trascorso, sono state ben 121 le persone in pericolo di vita soccorse in mare dai marinai volontari in servizio di leva nelle Capitanerie di Porto, che hanno predisposto gruppi di soccorso in 85 località costiere italiane nell'ambito del programma «Spiagge sicure», giunto al settimo anno di attività. I militari impegnati in questo servizio - cinque o sei uomini per ogni postazione, dotati di gommone e roulotte per le prime assistenze mediche - rispondono anche alle chiamate del numero blu 167090090.

Secondo i dati delle Capitanerie ogni anno annega-

no in mare circa 300 persone mentre una recente ricerca, del centro studi toscano 'Stefano Cocchi, ha stimato, su cifre Istat, che sono circa duemila coloro che muoiono, ogni anno, negli incidenti d'acqua, dal malore in piscina, alle apnee del sub, a chi precipita nei canali in seguito a manovre sbagliate a bordo di vetture. Per quanto riguarda gli annegamenti di luglio la maggior parte è costituita da giovani che hanno trovato la morte nel mare mosso, vicino riva. Non sono mancati, infine, coloro per i

quali fatali sono stati laghi e fiumi.

Ventuno invece le persone morte in incidenti di montagna, secondo quanto hanno registrato le cronache dello scorso mese, a partire dal 12 luglio, data della prima disgrazia. Fatale, per la maggior parte degli sfortunati escursionisti, è stato soprattutto il massiccio del Monte Bianco, versante francese, dove la sera del 27 si è registrato il fatto più drammatico per la perdita di vite umane.

A un passo dalla vetta, infatti, dall'Aiguille du Midi sono precipitati tre giovani

toscani (Matteo Paetti, Nicola Galeazzo e Walter Baglivi), esperti scalatori, per i quali ogni soccorso è stato vano. Anche la giornata del 29 luglio è stata «nera»: in due diversi incidenti di scialata, sempre sul Monte Bianco, ci sono state quattro vittime. Lo stesso giorno sono stati ritrovati i cadaveri di due alpinisti, un olandese e un inglese, dati per dispersi dalla sera del dieci luglio.

Sulle altre montagne - Alpi Apuane, pendici della Grigna, nel Cadore, in Carnia, sulla Presanella in Trentino, sul Cervino e sulla Vetta d'Italia - a luglio si sono contati sette incidenti mortali, costati la vita a sette escursionisti.

Per quanto riguarda le dinamiche degli incidenti, molti dei quali avvenuti nelle ore serali, non sempre l'imperizia è la principale imputata. In molte casi infatti gli scalatori erano provetti alpinisti e in alcune circostanze è stata letale anche una sola piccola distrazione.

## Polstrada e carabinieri schierano 10 mila uomini

Luglio, pesante bilancio di incidenti: 454 morti

ROMA È scattato il piano di massimo dispiegamento delle pattuglie della Polstrada, dei carabinieri e

Per questo la Polstrada (55 mila interventi a luglio) - che ha rilevato la crescita di incidenti nelle pri-

di viaggiare al termine dell'orario di lavoro, a rispettare i limiti di velocità e a usare le cinture di sicurezza.



Sui tratti autostradali la Polstrada ha concentrato il 60% delle pattuglie, una ogni 30-35 km, che forniranno soccorso e consigli ai cittadini in viaggio, anche su segnalazione del 113. La sorveglianza è intensificata, infine, nei pressi dei caselli per contrastare le truffe dei finti venditori e i furti dei bagagli.

me ore del mattino - rivolge un «appello forte» a mettersi alla guida solo dopo aver ben riposato, evitando

infine, nei pressi dei caselli per contrastare le truffe dei finti venditori e i furti dei bagagli.

Anche i medici in campo: il provvedimento doveva essere più restrittivo

ROMA Stop all'inquinamento acustico: arriva il tecnico del rumore. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato l'atto di indirizzo e coordinamento ne ha istituito la figura. E il limite massimo da non oltrepassare, come stabilisce il decreto appena varato, saranno i 103 decibel. Immediata la levata di scudi dei gestori delle discoteche che non vogliono restare i soli ad essere sotto controllo. «Critiche ingenerose» protesta però il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio. «Nel nostro decreto - dice - abbiamo tenuto conto dei suggerimen-



ti del sindacato italiano locali da ballo, tanto che siamo arrivati ai 95 decibel di media e a 103 di picco, nonostante le associazioni dei genitori ci avessero suggerito di non superare gli 85».

La proposta avanzata da parte dei gestori delle discoteche era invece di 115 decibel, secondo Calzolaio un limite troppo alto che mette in pericolo l'udito dei giovanissimi frequentatori delle piste da ballo. «Noi - ha detto Calzolaio - abbiamo a cuore la salute di chi va in discoteca e di chi ci vive vicin-

Abbassare i decibel: divampa lo scontro tra il governo e i gestori

## Discoteche, chiasso sui rumori

no». Ai limiti di 115 decibel i danni alla salute vanno infatti dalla sordità temporanea, alla nausea, ai capogiri, fino a crampi, e aggressività.

Il «rumorometro» è automatico. Se si superano una prima volta i 95 decibel c'è un richiamo della macchina se si supera la seconda volta c'è un breve black-out.

Ma non sono contenti neanche i medici. Il provvedimento che mette la sordina alle discoteche è opportuno ma sarebbe stato meglio se fosse stato ancora più restrittivo, sostiene Enrico De Campora primario otori-

no all'ospedale Fatebenefratelli di Roma e di Nicola Magnavita, professore di medicina del lavoro all'Università cattolica. «Ben venga una legge che fissa a 103 decibel il limite da rispettare - ha detto De Campora - perché il trauma acustico e vibratorio di una discoteca erano davvero insopportabili. Lo dimostra il fatto che sono in preoccupante aumento fra i giovani le sordità da orecchio medio dovute da traumi acustici di tipo acuto o cronico, riferibili a sollecitazioni da discoteche».

Magnavita lo ha constatato in una ricerca condot-

ta tra gli studenti iscritti al primo anno (18-19 anni) della facoltà di Medicina: «il 10 per cento aveva difetti uditivi sulle frequenze acute da discoteca». Gli esperti hanno anche sottolineato l'importanza di prevedere in discoteca stanze di compensazione, luoghi cioè dove è possibile riposarsi e far riposare l'udito.

Del resto per i giovani la discoteca resta il luogo di divertimento preferito. Più del 70 per cento dei ragazzi tra i 15 e i 24 anni sono assidui frequentatori di discoteche. Nel '94 nelle discoteche sono stati spesi 1.038 miliardi.

## Ladro in hotel picchia bimbo per strappargli il walkman

ROMA Per assicurarsi il bottino, un walkman da poche decine di migliaia di lire, ha picchiato un bambino di 9 anni, originario della provincia di Firenze, in vacanza con la famiglia a Riccione in un albergo. Il bambino è stato afferrato per il collo, bloccato con una mano sulla bocca e poi fatto cadere a terra: per lo stato di choc e le contusioni i medici lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni. Il fatto è avvenuto tre giorni fa: due giovani sono entrati nella hall dell'albergo prelevando dalla bacheca la chiave di una stanza all'ultimo piano. Quando i turisti toscani, padre e figlio, sono rientrati in albergo non vedendo la loro chiave hanno pensato che fosse già salita in stanza la madre. Il bambino è così salito e ha bussato alla porta. All'interno della stanza i due ladri hanno tentato la fuga: uno dal balcone verso il tetto e l'altro aprendo la porta e precipitandosi per le scale. Il bambino si è affacciato al balcone e ha visto il giovane che cercava di fuggire. L'uomo è tornato indietro ha afferrato il bimbo, lo ha malmenato ed è poi fuggito per le scale. La polizia è riuscita a bloccare, un giovane di 23 anni, figlio di un senegalese e di una italiana.



Le indagini furono avviate dopo la ritrattazione delle accuse fatte dal «pentito» Gianni «il bello»

# Tortora: chiusa l'inchiesta sui giudici

Sette persone erano accusate in concorso di calunnia e abuso d'ufficio

L'avvio nei primi mesi del 1983

## Una lunga vicenda che divide il Paese

**POTENZA** L'inchiesta giudiziaria nei riguardi di Enzo Tortora - che a lungo ha diviso il Paese tra innocentisti e colpevolisti e ha alimentato il dibattito sul «pentitismo» - è cominciata nei primi mesi del 1983, quando Pasquale Barra e Giovanni Pandico, personaggi di rilievo della «Nuova camorra organizzata», capeggiata da Raffaele Cutolo, decisero di dissociarsi dall'organizzazione e di collaborare con gli inquirenti.

**Il presentatore tv morì per tumore nell'87 pochi mesi dopo la definitiva assoluzione della Cassazione**

«Gianni il bello», che raccontò di consegne di stupefacenti da lui fatte a Tortora per conto del boss milanese Francis Turatello.

Enzo Tortora fu eletto eurodeputato radicale il 17 giugno 1984. Il 20 luglio 1984 tornò in libertà e annunciò che avrebbe chiesto al Parlamento europeo di concedere l'autorizzazione a procedere nei suoi riguardi; autorizzazione che fu data il 10 dicembre.

Il 4 febbraio 1985 Enzo Tortora comparve davanti al Tribunale di Napoli. Il 17 settembre arrivò la sentenza di primo grado: condanna a dieci anni di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso e traffico di stupefacenti. Il 15 settembre 1986 la Corte di appello di Napoli rovesciò il verdetto: Tortora fu assolto con formula piena. L'innocenza dell'imputato fu definitivamente confermata il 13 giugno 1987 dalla Cassazione. Il 18 maggio 1988, Enzo Tortora morì per un cancro ai polmoni.

La richiesta di archiviazione, firmata dallo stesso procuratore Cornetta e dai sostituti procuratori Felicia Genovesi ed Erminio Rinaldi, riguarda i magistrati Felice Di Persia, ora procuratore della Repubblica del Tri-

bunale di Nocera Inferiore (Salerno), Lucio Di Persia, sostituto procuratore nazionale antimafia, Angelo Spirito, in servizio alla Corte di Cassazione, l'ex magistrato Giorgio Fontana (che fa ora l'avvocato), l'ufficiale dei carabinieri in congedo Giosuè Candida, ora comandante dei vigili urbani di Napoli con il grado di generale, e, inoltre, lo stesso Melluso e un altro «pentito» della «Nuova camorra organizzata», Luigi Riccio.

Di Persia e Di Pietro furono pubblici ministeri del «caso Tortora», Fontana e Spirito giudici istruttori. Nei ri-

*La piccola, ora di 4 anni, «è sempre viva, ma chissà dove si trova»*

**VICO EQUENSE** È passato un anno dalla scomparsa di Angela Celentano, la bambina che ormai ha quattro anni e che è svanita nel nulla dopo un picnic con i familiari sul monte Faito il 10 agosto. Ma nella modesta abitazione di Moiano, una frazione alle pendici del monte, dove abitano i suoi genitori, Catello e Maria, e le due sorelline Naomi, di tre anni e Rossana di sette, non c'è spazio per la rassegnazione. «Angela è viva, ma chissà dove si trova» ripete a cantilena la giovane madre, sul cui volto sono

evidenti i segni di dodici mesi di attesa e di angoscia. «La nostra convinzione è intatta dopo un anno», sottolinea Catello, il padre che dietro una apparente forza d'animo è ormai sopraffatto dal dolore.

«È la forza della fede», dice Catello, che frequenta la

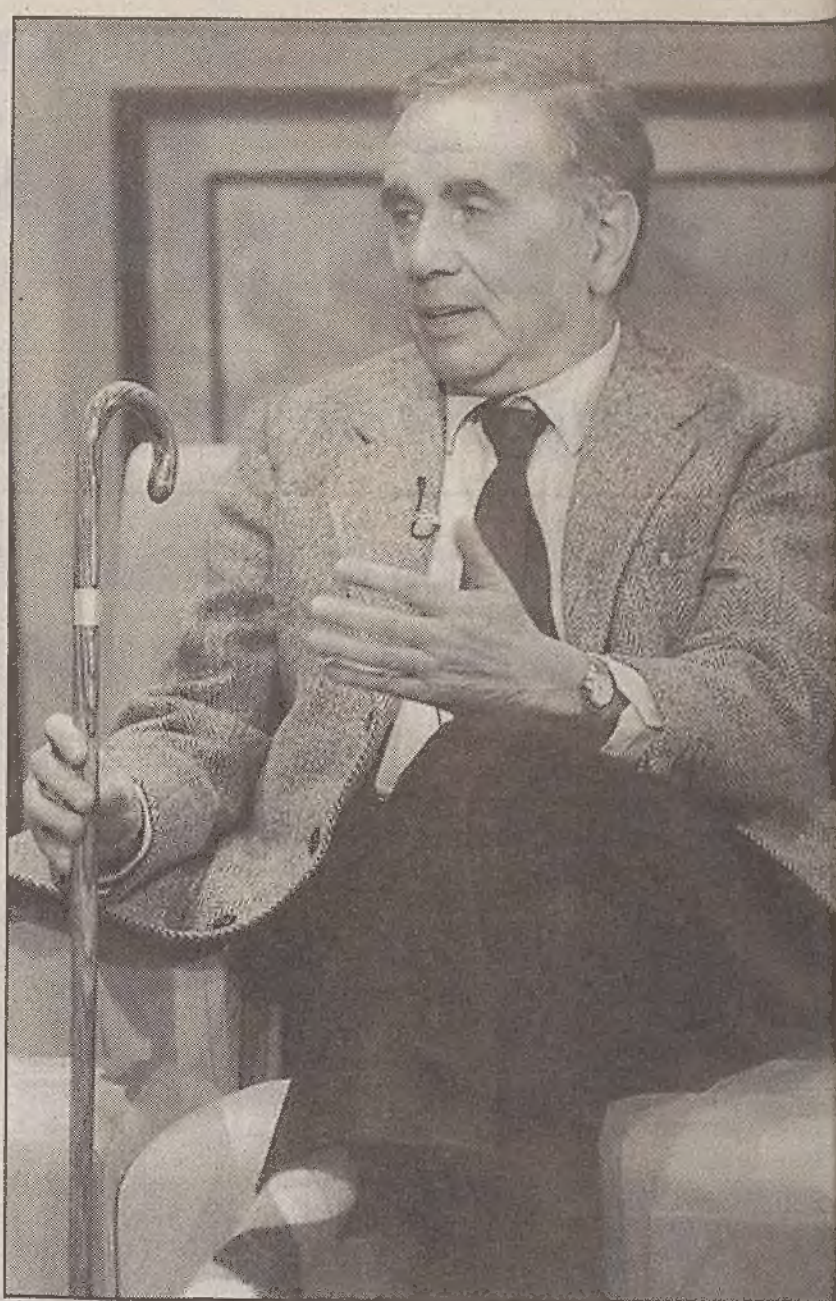
comunità evangelica - che ci spinge ad andare avanti, insieme a piccoli segnali come un sogno, oppure la caparbiata di mia figlia Naomi che continua a conservare giocattoli per il ritorno della sorella. E ogni sera con mia moglie parliamo e preghiamo nella speranza

di vivere l'ultima notte senza Angela». Una speranza indissolubile che tuttavia non si concilia con le indagini degli investigatori, fino a oggi rivelatesi senza risultati.

E per ridare fiato alla speranza sabato 9 agosto sul monte Faito una lunga catena umana si formerà per chiedere la liberazione di Angela. L'iniziativa è di un gruppo di giovani di Vico Equense, che febbrilmente sono al lavoro per organizzare una marcia di solidarietà. «Ma questa volta - confessa Catello Celentano

ra», indicandoli come coloro che avevano indotto lui e altri pentiti ad accusare il giornalista e presentatore televisivo, ricevendo in cambio trattamenti di favore, in prevalenza nella caserma dei carabinieri «Pastrengo» di Napoli. Melluso, tra l'altro, disse che era stato costruito un teorema accusatorio contro Tortora e che gli si volle credere, dal momento che ai magistrati facevano comodo le sue parole.

La ritrattazione determinò l'avvio dell'inchiesta, finita alla Procura di Potenza in base alle norme sulla competenza per i procedimenti nei quali sono coinvolti magistrati. Alcuni mesi dopo, interrogato dai pubblici ministeri di Potenza, Melluso cambiò ancora versione.



Sabato sul monte Faito una catena umana chiederà la liberazione della bimba

## Angela, un anno di misteri

Ma l'amarezza nelle parole di Catello è presente anche quando parla delle istituzioni locali. «Ricevo attestati di solidarietà - dice - di affetto da Como, Milano, Sassari, Cagliari e da altre città del nord, ma a Vico Equense tutti sembrano voler rimuovere il ricordo di Angela. Il nuovo sindaco di Vico - prosegue Catello - non si è mai sentito e nella cittadina fervono i preparativi di una grande festa per i bambini, ma nessuno si è ricordato del dramma di Angela, una bimba che da qualche parte soffre e piange».

Ma l'amarezza nelle parole di Catello è presente anche quando parla delle istituzioni locali. «Ricevo attestati di solidarietà - dice - di affetto da Como, Milano, Sassari, Cagliari e da altre città del nord, ma a Vico Equense tutti sembrano voler rimuovere il ricordo di Angela. Il nuovo sindaco di Vico - prosegue Catello - non si è mai sentito e nella cittadina fervono i preparativi di una grande festa per i bambini, ma nessuno si è ricordato del dramma di Angela, una bimba che da qualche parte soffre e piange».

Ma l'amarezza nelle parole di Catello è presente anche quando parla delle istituzioni locali. «Ricevo attestati di solidarietà - dice - di affetto da Como, Milano, Sassari, Cagliari e da altre città del nord, ma a Vico Equense tutti sembrano voler rimuovere il ricordo di Angela. Il nuovo sindaco di Vico - prosegue Catello - non si è mai sentito e nella cittadina fervono i preparativi di una grande festa per i bambini, ma nessuno si è ricordato del dramma di Angela, una bimba che da qualche parte soffre e piange».

La gendarmeria cerca uno sconosciuto visto allontanarsi col sottufficiale

## Giallo in Francia sulla morte di un maresciallo della Gdf

**TOLONE** È giallo sulla morte nella Francia meridionale di un ex maresciallo della Guardia di finanza di Bologna andato in quiescenza da una ventina di giorni. L'uomo, Angelo Greco, 62 anni, è stato trovato tre giorni fa in gravissime condizioni, con una profonda ferita alla nuca, in una stradina di campagna di Grimaud. All'ospedale di Tolone è stato sottoposto a intervento chirurgico, ma i medici ne hanno poi decretato la morte cerebrale. I familiari sono intenzionati a donare i suoi organi.

Angelo Greco era partito in treno martedì mattina («era la prima vacanza della sua vita», ha detto il figlio Vincenzo) per raggiungere la figlia Patrizia che lavora a Grimaud, a una settantina di chilometri da Tolone, dove è responsabile di un residence turistico. La giovane non era stata informata del suo arrivo («voleva farle una sorpresa») e la moglie, Elena, era da un paio di settimane in Francia con la figlia.

L'uomo - ha raccontato il figlio Vincenzo - ha depositato la valigia nell'appartamento della figlia e poco dopo si è allontanato assieme a uno sconosciuto (capelli neri, occhi blu, camicia a fiori e catenine al collo) sull'auto della figlia trovata poi la notte successiva tra Nizza e Cannes.

Frattanto, quando la moglie e la figlia di Greco sono tornate in albergo, hanno chiesto spiegazioni alla reception. A mezzogiorno una donna ha trovato l'uomo in fin di vita sulla stradina e ha dato l'allarme.

Il figlio Vincenzo (Greco aveva anche un altro figlio, Giovanni, che sta per rientrare da una vacanza nello Sri Lanka, e non è stato ancora avvertito della disgrazia) ha molti dubbi sulla dinamica dell'episodio: «Mio padre non ha mai dato confidenza agli estranei: quel tipo forse è un conoscente o un estraneo conosciuto durante il viaggio».

### IN BREVE

#### «L'apologia del fascismo» ritorna alla luce al Coni



**ROMA** Dopo esser rimasto coperto da un telo verde per 53 anni, è tornato alla luce un affresco raffigurante «L'apologia del fascismo» (nella foto) dipinto nella Sala d'onore della sede del Coni a Roma. L'opera, lunga 12 metri e alta otto, copre per intero una delle pareti della sala e fu realizzata da Luigi Montanarini, fra il 1928 e il 1932. Il suo «oscuramento» risale al '44 quando gli alleati, occupata Roma, decisero che non era il caso che una tale celebrazione del fascismo rimanesse in così bella mostra. Nell'affresco, al centro, troneggia il duce.

#### Il vescovo di Siena: «Cederle a chi può riattivarle le chiese e le case che altrimenti vanno in rovina»

**SIENA** «Spesso l'alternativa è una sola: lasciar cadere mandando in rovina chiese e case oppure cederle a chi può riattivarle e col ricavato provvedere a nuove esigenze». Lo afferma l'arcivescovo di Siena, Gaetano Bonicelli, in risposta alle polemiche nate nei giorni scorsi sulla gestione dei beni della Chiesa, dopo la decisione di vendere la chiesetta di Castiglion del Bosco contenente un affresco di Ambrogio Lorenzetti, vendita poi bloccata dalla soprintendenza. «È una scelta limpida e intelligente», afferma il presule.

#### Napoli, passante ferito alle gambe in una sparatoria Omicidio Ruotolo: presto dentro una quinta persona

**NAPOLI** Un passante è stato ferito ieri da un colpo di pistola alle gambe indirizzato a un pregiudicato che si trovava poco distante e che è stato anch'egli raggiunto alle gambe. È accaduto a Qualiano, comune alla periferia settentrionale di Napoli. Il passante ferito, che è stato ricoverato in condizioni non gravi, è Castrese Di Biasi, di 47 anni, incensurato. Il proiettile è stato esploso da un'auto in corsa. Frattanto si sta chiudendo il cerchio sul commando che uccise Silvia Ruotolo: gli inquirenti starebbero per mettere le mani su una quinta persona.

Tre anni fa in ferie a Lione fu derubato dell'auto

## Borrelli borseggiato a Siviglia ma ha recuperato i documenti

**MILANO** Per Francesco Saverio Borrelli le vacanze all'estero sono proprio sfortunate. I ladri infatti lo perseguitano: tre anni fa in Francia gli rubarono l'auto, alcuni giorni fa invece in Spagna lo hanno «alleggerito» del portafogli.

Il procuratore capo di Milano stava visitando Siviglia assieme alla moglie e a un'amica. La sua attenzione era tutta concentrata sulle meraviglie della città spagnola.

Al momento del borseggio stava infatti riprendendo con la sua videocamera alcuni monumenti. Attorno a lui decine di altri turisti. Ma in mezzo a questi c'era anche un esperto borseggiatore.

Il capo di Mani pulite teneva il portafogli nella tasca anteriore del pantalone proprio per evitare che gli venisse rubato: «Sapevo che c'era il rischio di borseggi - ha spiegato ieri a Milano Borrelli - Per questo avevo tolto i soldi dalla



tasca posteriore. Pensavo che avanti fosse più difficile rubarli».

Ma non è stato così: il ladro si è accorto subito dello stratagemma di Borrelli e gli ha soffiato il portafogli senza che il procuratore se ne accorgesse. La scoperta l'ha fatta solo quando ormai era troppo tardi per rincorrere il borseggiatore. Il capo del pool ha chiamato subito in Italia:

«Per telefono ho detto a mio figlio di bloccare le carte di credito». Quindi ha denunciato l'episodio a due vigilesse spagnole, bionde e molto carine, che si sono subito attivate per aiutare il procuratore italiano. Di lì a pochi minuti infatti le ragazze hanno ritrovato il portafogli: glielo ha consegnato un altro turista italiano che lo aveva visto a terra. Naturalmente all'interno non c'era più una lira: «Ci ho rimesso 5-600 mila lire - ha spiegato Borrelli - ma ho riavuto le carte di credito e gli altri documenti che vi erano all'interno. Devo sottolineare che le vigilesse sono state molto solerti».

Insomma, la vacanza di Borrelli si è conclusa con il ritrovamento del portafogli, pure se vuoto. Anche tre anni fa l'auto che gli avevano rubato, un'Alfa, gli era stata poi riportata. Ma da Lione in quell'occasione dovette far rientro in Italia in treno.

r.c.

Pubblica amministrazione condannata: dovrà reintegrare il lavoratore

## Licenziamento solo se motivato

La pubblica amministrazione ha tutto il diritto di licenziare in tronco il suo dipendente in presenza di gravi addebiti nei riguardi dell'interessato, però in questo caso ha l'obbligo di motivare adeguatamente il provvedimento, sulla base di fatti circostanziati; in caso contrario il lavoratore dovrà essere reintegrato nel suo impiego. E in questi termini che il Consiglio di Stato (decisione n. 1.084 di quest'anno della sesta sezione, depositata il 4 luglio) ha interpretato le norme di legge in materia di licenziamenti nel pubblico impiego, dando ragione a un'in-

gnante elementare, che era stata licenziata e inutilmente aveva fatto ricorso contro questo provvedimento al Tar del Lazio, il quale aveva confermato la legittimità dell'atto.

La vicenda riguarda un insegnante di sostegno ai bambini affetti da handicap, che lavorava in una scuola elementare della capitale. L'interessata era stata licenziata con decreto del ministero della Pubblica Istruzione, sulla base del fatto che la sua attività didattica aveva portato «grave pregiudizio alla scuola, agli alunni e alle famiglie». Inoltre l'insegnante si era resa responsabile - secondo il ministero - di «reiterato abuso di autorità», da considerarsi particolarmente grave, dal momento che i bambini erano appunto portatori di handicap.

### IL CASO

#### Il comandante gli aveva ceduto la cloche Era al suo primo atterraggio al «Vespucci» di Peretola il secondo pilota dell'Atr

**FIRENZE** Era la prima volta che Alain Blayes, il secondo pilota dell'aereo Air Littoral finito sull'Autostrada Firenze-Mare atterrava all'aeroporto di Peretola. Lo avrebbe dichiarato lo stesso Blayes agli investigatori. Non solo, ma al momento dell'incidente sarebbe stato in «addestramento». La circostanza sarebbe confermata dal fatto che la consuetudine vuole che a sinistra sieda il comandante che nel caso dell'Atr42 era Hean Remy Cuculiere. Invece, come è risultato chiaro, anche ai primi soccorritori, a sinistra sedeva Blayes. Ora, secondo quanto emerso nell'ambiente dei piloti, lo scambio di posti può avvenire quando sull'aereo c'è un comandante in addestramento: o perché ha appena ricevuto i gradi, o perché non ha esperienza su un determinato velivolo o, infine, perché è stato a lungo lontano da una cabina di pilotaggio. In quel caso il più giovane siede a sinistra, mentre l'istruttore va a destra.

Sarebbe questo il caso dell'Atr42 dell'Air Littoral. Blayes è già stato sentito dalla Polizia e dalla commissione d'inchiesta ma tutto è stato secretato anche se il secondo pilota avrebbe ammesso che era lui ai comandi dell'aereo nella fase di atterraggio fatta seguendo la procedura 23. La soluzione del giallo è nelle comunicazioni tra i due piloti e la torre di controllo.

Anche per capire come mai i piloti abbiano deciso di atterrare seguendo la direttiva 23 (con Monte Morello alle spalle e verso l'autostrada) che è quella

più difficile in quanto non si può utilizzare il sistema di avvicinamento Vor e l'ultima fase di atterraggio va fatta unicamente a vista. Si tratta di una opzione che mediamente viene scelta da non più del 10-15 per cento dei piloti in arrivo a Peretola.

Ieri mattina Blayes, operato alle gambe, ha lasciato l'ospedale fiorentino di Careggi per raggiungere Nizza dove abita, dopo essere stato interrogato per la seconda volta dalla commissione.

Anche Cuculiere, il comandante dell'Atr finito fuori pista le cui condizioni sono sempre disperate, è stato trasportato con un aereo della Europa Assistance a Marsiglia seguendo la volontà della moglie. Ieri i medici parlavano di «coma profondo», ma non ancora irreversibile. La moglie giunta a Firenze ha deciso che il marito tornasse in Francia.

Intanto la commissione d'inchiesta ministeriale ieri mattina ha compiuto un altro sopralluogo sulla pista di Peretola. L'attenzione è stata puntata soprattutto su un segno di frenata che inizia 350 metri dalla fine della pista. E' il punto dove l'Atr ha toccato terra? Se così fosse risulterebbe confermato che il velivolo è atterrato lungo e che non aveva nessuna possibilità di fermarsi. E questo confermerebbe l'errore umano del pilota che in quel momento era Blayes. Nel pomeriggio la commissione è rientrata a Roma portando con sé due scatole nere che dovranno essere decodificate.

Serena Sgherri



## Cosa non funziona e cosa si può fare Altro che Perry Mason! Nonostante la riforma la giustizia è al collasso

Quando fu varato il nuovo codice di procedura penale i mass-media, e con essi numerosi studiosi e operatori del Diritto, ottimisticamente e incautamente, spinsero l'opinione pubblica a immaginare che una «onda lunga» composta da un equilibrato garantismo e da un maggiore riconoscimento valore della libertà nelle sue mille espressioni (libertà personale individuale, libertà di vedere rispettata la propria privacy, libertà di non vedersi sottratti arbitrariamente i propri beni, ecc.), la quale trovava origine e consolidamento nei Paesi del c.d. (common law), avesse investito finalmente l'ordinamento processuale penale italiano, «sgretolandolo» un sistema di tipo «inquisitorio» che lo «ingessava» in schemi mentali e giuridici precedenti la Carta Costituzionale, e pertanto sospetto di essere stato funzionale a un sistema pregresso considerato illiberale e di parte.

E poi, in fondo, all'uomo della strada, al cittadino qualunque (e cioè colui che con il suo voto è l'unico vero «dominus» legittimato a provocare «il cambiamento», ponendo con il suo consenso vincoli al rappresentante e condizionandone l'agire) piaceva l'idea di quello che veniva appellato come «il processo di tipo accusatorio», ove si tendeva a porre su un piano di parità l'accusa e la difesa.

Inoltre sembrava che in tal modo si fosse più «nordici», quantomeno più vicini ai cittadini anglosassoni, a quelli Nordamericani, in una parola a ordinamenti giuridici che più di quelli «continentali» (Francia, Germania, Spagna, Portogallo, ecc.) avevano prediletto l'individuo con la sua libertà agli interessi troppo spesso asseriti altissimi e sacramentali dello Stato.

In Italia cominciarono a diffondersi termini del tipo: «Discovery», «cross examination», «ausiliari e consulenti della Difesa» (investigatori, esperti, ecc.) e l'immagine collettiva tendeva a riconoscersi nei processi dei telefilm americani con l'intramontabile Perry Mason.

Purtroppo non è andata così, anzi sono risultate accentuate le disfunzioni e le difficoltà diffuse, tant'è che oggi la giustizia penale è al collasso (la mente corre alle preoccupate relazioni dei Procuratori Generali...).

Cosa non ha funzionato? Trovare risposte univoche non è cosa da poco e, nell'attuale momento storico, intavolare una serena discussione è insidioso, in quanto si rischia di essere colpiti da critiche feroci, se non da insinuazioni di Giustizialismo ghigliottinario o Garantismo pro-mafioso.

E, infatti, necessario interrogarsi sul ruolo della magistratura, se ad esse debba essere attribuita «la luce del sole» anche una speciale funzione politica (cosa altro sarebbe, in sostanza, la tanto asserita «supplenza» delle toghe nel vuoto del decisionismo politico degli ultimi anni?) oltre che di applicazione «secca» delle norme positive e il ricorso alla «coerenza giurisprudenziale» al fine di produrre «certezza». Se essa debba essere «interventista» o «attendista», se possa provocare da sé la domanda di giustizia o invece rispondere esclusivamente allo stimolo che provenga da chi si sentisse leso nel suo diritto e dalla notizia criminale attraverso le forze di polizia e gli altri soggetti tenuti ad informare l'A.G.

Affermare, come fanno alcuni, che le linee di tendenza possano essere al massimo due: quella giustizialista e l'altra opposta garantista, è a mio avviso riduttivo.

Forse a portare maggiore chiarezza contribuirebbe l'eventuale separazione dei ruoli di giudice e Pm, accompagnata da opportune e vere garanzie di indipendenza dei Pm dall'esecutivo, semmai rinforzandone l'autonomia prevedendo la costituzione di due distinti Consigli superiori della Ma-

gistratura, zittendo così quanti vedano eccessiva assonanza, empatia e simpatia reciproca tra i pubblici ministeri e i giudici, con la frequente conseguente accusa della tendenza, per questi ultimi, ad essere più inclini alle tesi dell'accusa piuttosto che a quelle della difesa.

Si dovrebbe anche cominciare a pensare a forme nuove di reclutamento dei magistrati che riguardino anche le corti c.d. «superiori», attingendo in via ordinaria al mondo accademico, agli ordini professionali forensi e arruolando anche i funzionari dello Stato di comprovata capacità, talché vi sia un maggiore interscambio di esperienze e di vedute, in un diverso rapporto osmotico con la realtà del quotidiano del diritto, non sempre esauribile in mere liturgie processuali, ma abbisognando di ulteriori sinergie di conoscenza e sensibilità del e nel sociale, accrescendo le vedute e le esperienze di quanti sono chiamati a svolgere la funzione pubblica forse più difficile: fare giustizia.

Infine dovrebbe essere concessa maggiore autonomia operativa alla Polizia giudiziaria: troppo spesso sembra appiattita e relegata al ruolo di modesta e acfala comparsa nonostante la speciale professionalità dei suoi quadri dirigenziali e direttivi, nonostante la presenza di numerose conoscenze investigative specifiche frutto di anni di esperienze, di studi di settore, nonostante l'alto livello culturale e consolidato degli appartenenti alle forze dell'ordine (nella mia esperienza di docente presso la Scuola di polizia di Trieste, ho rilevato che, tra gli allievi-agenti, la generalità è munita di diploma di scuola media superiore e altissima risulta essere la presenza di laureati...), attribuendo al Pm, prioritariamente, compiti di coordinamento ma soprattutto di controllo di «qualità» e legalità sugli atti compiuti dagli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria. Il Pm non come superpoliziotto, che a mio avviso ne riduce l'immagine complessiva e professionale, bensì come «sofisticato elaboratore» dei dati effettivi dai quali originare l'azione penale.

Le indagini dovrebbero essere affidate alla Polizia giudiziaria tout court la quale, nel rispetto di tempi prefissati e con i risultati concreti, sarebbe tenuta a mostrare la propria capacità operativa, mostrando di non volere essere al riparo da critiche.

Si potrebbe pure prevedere l'opportunità di una valutazione «oggettiva» sulla necessità di intraprendere indagini su fatti di scarsa rilevanza per la tenuità del danno o della violazione in genere commessa, onde potersi concentrare esclusivamente sulle priorità che oggi sono sostanzialmente di criminalità organizzata e dei reati dei cosiddetti «colletti bianchi», prevedendo la persecuzione di tipo amministrativo di quanto, a parere del Pm, e a giudizio concorde dell'immediato superiore gerarchico del medesimo ufficio, risulti meglio perseguito da sanzioni non penali e semmai di tipo economico o inibenti lo svolgimento di particolari attività o professioni.

Dovrebbe inoltre prevedersi la priorità ed esclusività della «pena naturale» su quella emetibile per sentenza (l'esempio «classico» è quello del padre che con la sua condotta colposa provoca, a seguito di un incidente automobilistico, la morte del figliolo...), in quanto il dolore «spontaneo» che deve sopportare il responsabile bene assorbe quello astrattamente comminabile dal giudice.

Sono le cose suddette solo alcuni punti di riflessione, ed è augurabile che il dibattito continui, soprattutto con l'indispensabile collaborazione degli stessi magistrati, al fine di vedere finalmente rielaborata e rasserata la problematica complessiva della giustizia.

Dott. Enrico Sbriglia

### Se vuol tornare al Burlo c'è posto

Egr. direttore, leggo oggi sul quotidiano da lei diretto la storia della dott.ssa Tiziana Bullo, che ha cercato a lungo una possibilità di lavoro essendosi laureata presso la facoltà di Scienze biologiche dell'Università di Trieste. Le scrivo perché le vicende che sono raccontate nell'articolo coinvolgono anche la struttura che attualmente dirigo, vale a dire il Servizio di genetica dell'Ircs Burlo Garofolo.

Nella denuncia del sindaco Illy riguardo al lavoro rifiutato a Trieste, sono stati chiamati in causa anche i panettieri che inizierebbero a lavorare alle sei del mattino. Vorrei sapere se tale affermazione è da attribuirsi al sindaco o se l'autore dell'articolo si è forse espresso male. Inoltre viene attribuita alla categoria una scarsa professionalità. I panificatori, che sono artigiani, sono destinati a scomparire sotto il peso della grande distribuzione e per l'elevato numero di tasse e tasette che incombono mensilmente sulle loro piccole aziende. L'aiuto dello Stato, ma soprattutto della Regione, per l'acquisto di macchinari essenziali per lavorare e per dar lavoro ai giovani, in questo momento in cui si auspicano nuove assunzioni, è praticamente nullo a Trieste. L'ufficio preposto alle pratiche potrebbe chiudere e affidare

tarci nello svolgerlo sempre meglio. Al momento alcuni giovani laureati si stanno impegnando in questo lavoro con noi. Il lavoro che svolgono alcuni di essi è riconosciuto anche da borse di studio: purtroppo non si hanno le risorse per sostenere l'impegno di molti di loro.

Prof. Antonio Amoroso  
Servizio di genetica  
e Cattedra di genetica  
Ircs Burlo Garofolo

### Non sparare sui panettieri

Nella denuncia del sindaco Illy riguardo al lavoro rifiutato a Trieste, sono stati chiamati in causa anche i panettieri che inizierebbero a lavorare alle sei del mattino. Vorrei sapere se tale affermazione è da attribuirsi al sindaco o se l'autore dell'articolo si è forse espresso male. Inoltre viene attribuita alla categoria una scarsa professionalità. I panificatori, che sono artigiani, sono destinati a scomparire sotto il peso della grande distribuzione e per l'elevato numero di tasse e tasette che incombono mensilmente sulle loro piccole aziende. L'aiuto dello Stato, ma soprattutto della Regione, per l'acquisto di macchinari essenziali per lavorare e per dar lavoro ai giovani, in questo momento in cui si auspicano nuove assunzioni, è praticamente nullo a Trieste. L'ufficio preposto alle pratiche potrebbe chiudere e affidare



re agli impiegati altre mansioni. Per offrire alla ormai scarsa clientela un prodotto che sia migliore del preconfezionato dei supermercati, il panettiere si alza a un'ora in cui quasi tutti dormono beatamente. Pertanto senza dilungarsi su altre difficoltà che inviterei a non fare dei gratuiti commenti su chi deve combattere ogni giorno per sopravvivere coinvolgendo in molti casi anche i propri familiari.

Aldo Cecchi  
Trieste  
cecchi@intertrade.it

### Per la Slovenia siamo «altri»

Caro Piccolo solo una curiosità: come si vede nella finestra sul mondo di Internet, nel sito della Slovenia, tra la sua popolazione non ci sono italiani, al massimo siamo «altri».

Nationality: noun: Slovene (s), adjective: Slovenian. Ethnic divisions: Slovene 91%, Croat 3%, Serb 2%,

Muslim 1%, other 3%. Religions: Roman Catholic 96% (including 2% Uniate), Muslim 1%, other 3%. Languages: Slovenian 91%, Serbo-Croatian 7%, other 2%. Senza commenti. Saluti

Polieri@tin.it

### Il rientro dei Savoia? Siamo contrari

I docenti firmatari di questa petizione, iscritti alla mailing list «EuroLink», dichiarano la loro contrarietà alla decisione espressa dal governo in carica di far rientrare in Italia tutti gli esponenti di Casa Savoia, attualmente residenti in Svizzera.

Sottese a tale petizione vi sono motivazioni di metodo e di merito.

Di metodo, in quanto: 1. La decisione del rimpatrio spetta al popolo italiano, che più ha sofferto delle scelte politiche sbagliate di Casa Savoia, e che, per questa ragione, dovrebbe potersi esprimere attraverso un referendum popolare;

2. il capitolo XIII delle «Disposizioni transitorie e finali» della Costituzione della Repubblica italiana, essendo strettamente correlato alla scelta democratico-repubblicana che gli italiani hanno fatto con il referendum del 1946 sulla forma istituzionale dello Stato, non può essere abrogato o modificato senza una ratifica esplicita e diretta da parte del popolo italiano.

Di merito, sia sul piano storico che politico.

Sul piano storico, in quanto:

1. i Savoia si sono resi responsabili dei massacri dei contadini meridionali dal 1861 al 1863;

2. hanno avallato la carneficina compiuta nel 1898 dal generale Bava Beccaris contro i milanesi;

3. hanno sostenuto tutte le avventure coloniali in Africa dei governi italiani;

4. sono stati tra i fautori della guerra di Tripoli contro la Turchia, nel 1911, e della guerra contro l'Austria-Ungheria, nel 1915;

5. hanno attivamente appoggiato l'ascesa del fascismo, nonché tutte le sue dichiarazioni di guerra (contro Etiopia, Albania, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Urss e Usa);

6. hanno emanato, nel 1938, le prime leggi razziali;

7. hanno tradito la Patria con la fuga da Roma nella notte tra il 9 e il 10 settembre 1943, lasciando al massacro centinaia di

migliaia di soldati (500.000 solo nei Balcani, trucidati o deportati).

Sul piano politico, in quanto:

1. il virtuale erede al trono d'Italia, cioè Vittorio Emanuele IV, è stato iscritto alla loggia massonica P2 di Licio Gelli;

2. non ha mai formulato alcuna dichiarazione di condanna circa l'atteggiamento antisemita dei suoi predecessori.

I firmatari di questo appello, consapevoli che mezzo secolo di democrazia repubblicana costituisce un sicuro baluardo contro ipotetici tentativi di restaurazione di forme monarchiche di governo (o pseudo-tali), sono favorevoli a che si discuta se accettare o meno l'idea di un rimpatrio non dei membri di «Casa Savoia», ma dei «cittadini Savoia», in forma del tutto privata e a condizione che rinuncino a tutti i loro titoli.

prof. Enrico Galavotti  
galavotti@antares.csr.unibo.it  
prof. Nello Margiotta  
Margiotta@tightrope.it  
prof. Davide Suraci  
icaruse@mbx.lognet.it  
prof. Giovanni Tozzi  
g.tozzi@to.nettuno.it  
prof. Orazio Casella  
orazio.casella@ctonline.it  
prof. Marco Marchetti  
M.Paletta@agora.stm.it  
prof. Sergio Marchetti  
sergio.marchetti@torino.alcom.it  
Salvatore Licata  
root@infisun.infcom.it

### Al circolo sottufficiali solo corsi di bon-ton

Nell'articolo de «Il Piccolo» del 31/7/97 titolo «Indossatrici per posta: quattro milioni» viene attribuita al Circolo Sottufficiali di via Cumano l'organizzazione di «corsi per indossatrici». È anche precisato che «il costo è di un milione e mezzo» e che «pressoché tutte le

miss locali e le aspiranti attrici sono passate di là». Niente di più impreciso e infondato! Da quando ho assunto il Comando Militare Regionale del Friuli-Venezia Giulia e la conseguente presidenza del Circolo Sottufficiali di Presidio di Trieste né nessun corso del genere è stato mai tenuto presso il sodalizio in parola, né sono state svolte attività con le finalità descritte nell'articolo, quali quelle di diventare indossatrici o di «fare spettacoli di spogliarello per pagarsi gli studi...».

Peraltro, da quanto dichiarato dal direttore del circolo pro tempore e da inequivocabili riscontri risulta che nel 1994 e nel 1995 sono stati svolti presso il citato circolo due semplici cicli di lezioni teorico-pratiche sul portamento e il «bon-ton» a favore di figlie e consorti di soci che ne avevano fatto richiesta, tenute a titolo gratuito dalla signora Nora Gemelli.

Attività che, senza alcuna altra finalità se non quelle di socializzare tra loro e perfezionare il proprio portamento esteriore, è compatibile con gli scopi socio-ricreativi previsti dallo statuto interno. Coinvolgere un sodalizio serio e dignitoso, qual è il Circolo Sottufficiali, in un articolo che parla di «spese, trabocchetti e umiliazioni sulla strada dei sogni verso la carriera di fotomodello e di attrice» e di «fotoromanzi pornografici e spogliarelli per mantenersi a studiare» è paradossale e offensivo.

Il comandante regionale gen. d. Francesco Sottile

50 ANNI FA  
2 agosto 1947  
In questi giorni la mensa collettiva del Comune compie sei mesi di vita. Dopo l'apertura, l'attività è stata ridotta in un primo tempo alla sola distribuzione di pasti per asporto, dando però la possibilità ai meno abbienti di usufruire di pasti abbondanti a un prezzo modico (lire 50). Costato che l'iniziativa era stata accolta con favore dal pubblico, si è provveduto ad aprire due succursali delle mense centrali di via Gambini: in Cittavecchia e a San Giacomo. Con il 30 marzo, poi, si è aperta al pubblico una sala, nella mensa di via Gambini, capace di circa 500 posti a sedere. E via via, da una media mensile di 20 mila pasti distribuiti si è giunti a una attuale di 100 mila. Ora il Comune sta esaminando la possibilità di aprire altri distributori rionali nelle zone di Roiano e Giardino pubblico.

### CHI ERA

#### Rodolfo Clai, voleva fare l'oste e ci riuscì

Cominciò a lavorare a nove anni all'osteria della stazione di Buie come garzone portaghiaccio e in quegli anni nacque in lui la decisione che «da grande» avrebbe fatto l'oste. Passarono alcuni decenni prima che potesse realizzare il suo sogno: intanto fece l'agricoltore e poi il minatore a Sicciole.

Scoppiò la guerra. Rodolfo Clai, arruolato in fanteria, combatté sul fronte francese e in Sicilia. Dopo il '43, anno in cui si sposò con Jolanda Cinich, aderì alle file partigiane; catturato dai tedeschi finì a Buchenwald, da cui riuscì a ritornare a casa, seppur ridotto a 37 chili. Continuando il lavoro in campagna e dedicando ogni minuto libero alla sua grande passione che era la caccia, restò a Buie fino al 1963, anno in cui, con la moglie e i sei figli, si trasferì a Trieste. Decise che era giunto il momento di fare



l'oste: divenne prima conduttore di un'osteria in via Solitario, poi rilevò l'osteria «da Franco» in via Pascioli che lasciò ai figli, che tuttora la gestiscono, per andare a lavorare nella vecchia osteria «alla Clanfa», detta «al Nonzolo», di fronte ai Salesiani, un locale che gli era sempre piaciuto per il suo «sapore» e per la sua atmosfera. Amava il contatto con la gente ed era sempre disposto a offrire un calice o un piatto di pasta a chi non poteva permettersi di pagarlo. Era nato nel 1920 a Rozzo d'Istria.

### LA FOTO



Un francobollo per Bogey  
LOS ANGELES Lauren Bacall e Anjelica Huston sotto una gigantografia del nuovo francobollo americano dedicato a un mito dello schermo: Humphrey Bogart.

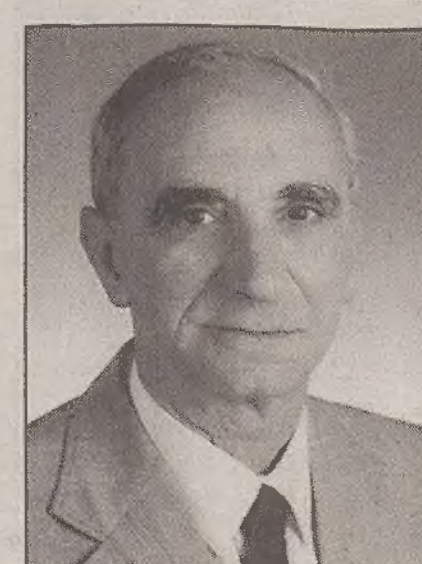
### I funerali di O'Dell pura speculazione

Anche se resta ancora poco da stupirsi in quest'Italia di oggi dove il sacro e il profano si mescolano tanto da non poterli distinguere, dove il solenne e il ridicolo si coniugano indissolubilmente, non può non lasciare esterrefatti la pittoresca ma

comunque squallida e deprimente speculazione politico-folcloristica messa in atto in Italia, e soprattutto a Palermo, per l'esecuzione di O'Dell. Una sceneggiata di cui la Sicilia è l'incalcolabile sede ma che rischia comunque di coprirsi di ridicolo; come possono accettare i siciliani senza protestare questa sceneggiata che posta in atto, senza consultarli, li

### Giovanni Alessandrini, lo spionaggio il suo mestiere

Una giovinezza impegnata negli studi per conseguire il diploma di geometra e nell'immediato dopoguerra l'arruolamento nella Polizia civile. Persona tranquilla e affabile, appassionato di calcio e giocatore dilettante nella squadra dell'Alabarda, amante delle passeggiate in Carso che faceva con la moglie Evandra Ranieri, sposata nel 1944, si ritrovò nel 1958 a far parte del primo gruppo di «007» italiani, ovvero del primo servizio segreto civile sorto in Italia. Giovanni Alessandrini venne scelto, insieme ad altri ventitré agenti, dall'allora questore di Trieste Domenico De Nozza, per far parte, a Roma, del primo nucleo di quello che sarebbe diventato l'Ufficio affari riservati del Ministero dell'Interno. Per i loro compiti di «spionaggio» utilizzavano cimici, microfoni, apparecchiature elettroniche sofisticate e metodi appresi dall'addestramento im-



partito dagli ufficiali inglesi e americani; metodi e strumenti che apparivano rivoluzionari agli occhi dei colleghi romani che applicavano ancora sistemi «artigianali». Rientrato a Trieste dopo tredici mesi, invece di tornare a indossare la divisa, scelse un impiego civile e fu assunto come geometra all'Ufficio tecnico erariale. Riprese così i suoi hobbies, il calcio e le partite del Milan, le passeggiate in Carso, la pesca con l'amo, tutte passioni che, da bravo nonno, trasmise ai suoi due nipoti. Era nato a Trieste nel 1921.

strumentalizza? Ma ciò che più offende coloro (la stragrande maggioranza dei cittadini) che sentono ancora l'orgoglio d'essere italiani e ritengono ancora che, seppure per decenni assai biastata, la bandiera sia l'inseparabile simbolo di questa patria comune, è l'uso spregiudicato del tricolore, prima issato a mezz'asta a Palermo su ordine del sindaco Orlando (politica-spettacolo, quante ineffabili scemenze si fanno vanitosamente in tuo nome!) e poi sepolta assieme alla salma di O'Dell. Quella stessa bandiera che oggi tanto si tenta, seppure con goffa e artificiosa fatica, di riportare agli italiani come testimonianza dell'unità nazionale, quella stessa bandiera che tanti hanno onorato anche con la vita e che accompagna tuttora le salme dei caduti in servizio delle forze armate e delle forze dell'ordine. Per cortesia, vada Orlando, che presume o piuttosto finge di presumere di dare una lezione di libertà e democrazia agli Stati Uniti, ad assistere alle cerimonie funebri per i militari americani caduti in servizio presso il cimitero di Arlington; qualcosa di utile potrebbe anche imparare da quelle occasioni solenni e discrete. Almeno si spera. Come si spera che il Capo dello Stato, massimo garante dell'unità nazionale e custode quindi della bandiera, si dissoci apertamente da questa triste versione soap-opera della politica. E se ne dissocino apertamente anche i massimi responsabili delle istituzioni, quali Violante e Mancino, i capi dei nostri partiti, e così via. Se nessuna voce autorevole si opporrà in controcanto, vorrà dire che la bandiera è ormai solo un pretesto retorico di cui ciascuno potrà far quel che vuole: issarla, ignorarla, arruolarla, rifiutarla o sfruttarla. A quel punto le repubbliche del Nord, del Veneto, eccetera, riprenderanno vigore, non per loro merito ma per colpa altrui.

On. Luigi Caligaris

strumentalizza? Ma ciò che più offende coloro (la stragrande maggioranza dei cittadini) che sentono ancora l'orgoglio d'essere italiani e ritengono ancora che, seppure per decenni assai biastata, la bandiera sia l'inseparabile simbolo di questa patria comune, è l'uso spregiudicato del tricolore, prima issato a mezz'asta a Palermo su ordine del sindaco Orlando (politica-spettacolo, quante ineffabili scemenze si fanno vanitosamente in tuo nome!) e poi sepolta assieme alla salma di O'Dell. Quella stessa bandiera che oggi tanto si tenta, seppure con goffa e artificiosa fatica, di riportare agli italiani come testimonianza dell'unità nazionale, quella stessa bandiera che tanti hanno onorato anche con la vita e che accompagna tuttora le salme dei caduti in servizio delle forze armate e delle forze dell'ordine. Per cortesia, vada Orlando, che presume o piuttosto finge di presumere di dare una lezione di libertà e democrazia agli Stati Uniti, ad assistere alle cerimonie funebri per i militari americani caduti in servizio presso il cimitero di Arlington; qualcosa di utile potrebbe anche imparare da quelle occasioni solenni e discrete. Almeno si spera. Come si spera che il Capo dello Stato, massimo garante dell'unità nazionale e custode quindi della bandiera, si dissoci apertamente da questa triste versione soap-opera della politica. E se ne dissocino apertamente anche i massimi responsabili delle istituzioni, quali Violante e Mancino, i capi dei nostri partiti, e così via. Se nessuna voce autorevole si opporrà in controcanto, vorrà dire che la bandiera è ormai solo un pretesto retorico di cui ciascuno potrà far quel che vuole: issarla, ignorarla, arruolarla, rifiutarla o sfruttarla. A quel punto le repubbliche del Nord, del Veneto, eccetera, riprenderanno vigore, non per loro merito ma per colpa altrui.

On. Luigi Caligaris

### L'Aids tra i gatti ha punte elevate

In riferimento all'articolo riguardante l'Aids dei gatti (Fiv) da voi pubblicato in data 23 luglio, ci preme informare i lettori sulla situazione ufficiale inerente l'epidemiologia di tale malattia visto che vi sono contenute diverse inesattezze che hanno creato un eccessivo allarmismo tra i «gattofili». In base a una ricerca effettuata nel 1993 da ben 82 strutture veterinarie disposte in 9 regioni differenti (quindi non corrisponde a verità l'affermazione che in Italia ben poco si sa sulla diffusione della malattia), sono stati testati 1863 gatti dei quali 423 (23,3%) sono risultati positivi per gli anticorpi an-

ti Fiv. Già da ciò si deduce che è esagerato dire che tutti i gatti testati in un unico ambulatorio di Mestre sono tutti sieropositivi se non viene spiegato in che contesto è stata svolta la ricerca. Presumibilmente, il collega avrà avuto dei sospetti, in base ai sintomi riscontrati alla visita clinica, per giustificare la ricerca dell'infezione.

Citiamo di seguito alcuni dati che sono di sicuro interesse per i padroni di tale specie di animale: 1) la regione con la più alta percentuale di infezione da Fiv è risultata essere il Friuli-Venezia Giulia con il 35,1% di sieropositivi; 2) è stata fatta una distinzione tra i due sessi: i maschi interi (cioè non sterilizzati) sieropositivi erano il 32,8%, le femmine il 16,7% e questo si spiega con il fatto che essendo più frequenti le lotte tra maschi per questione di territorialità e dominanza sulle femmine, il virus contenuto nel sangue ha più possibilità di contagiare il sesso maschile; 3) importante, per l'incidenza della malattia, è risultato l'habitat del gatto: 33% di positività per i gatti randagi, 27,2% per i gatti che vivono sia in casa che fuori, 8,9% per quelli viventi unicamente in casa; 4) condizioni di salute: i gatti che presentavano uno o più sintomi sospetti (1123 sul totale) aveva una prevalenza tripla (30,9%) d'infezione rispetto a quelli clinicamente sani (10,7%).

Da specificare che i segni più frequentemente riscontrabili per sospettare la malattia sono stomatiti, congiuntiviti, bronchiti croniche e dimagrimento eccessivo.

Esistono anche dati sulla diffusione della malattia in alcuni stati europei da cui risulta che l'Italia è il Paese in cui l'infezione da Fiv è più diffusa e tanto per essere precisi... in Francia sono malati circa il 15% dei gatti e non il 36% come citato nell'articolo in questione.

Quindi, a conclusione, vorremmo dissipare gli eccessivi allarmismi di coloro che si sono precipitati a chiedere conferma ai propri veterinari dei dati citati dal giornalista J.S., spiegando che le categorie dei gatti a rischio maggiore d'infezione da Fiv sono quelli che presentano uno (raro) o più sintomi sospetti, i maschi interi, i soggetti di età maggiore di 4 anni, quelli che vivono in colonie o che conducono vita libera o semilibera.

Dott. Andrea Vouch  
Dott.ssa Roberta Nastati  
medici veterinari

Ti ricordiamo

Tanja Zeleznik

Con tanto rimpianto.

Fam. URBANI

Trieste, 2 agosto 1997







La moneta americana raggiunge le vette toccate una decina di anni fa a quota 1816 - La lira resta stabile sul marco e Piazza Affari «dorme»

# Il superdollaro fa terra bruciata sui mercati

E adesso c'è chi teme la benzina a duemila lire - I sindacati chiedono l'intervento del governo

Ma ci sono anche effetti positivi: la galoppata della divisa Usa sta aiutando le imprese italiane che esportano oltreoceano

**MILANO** Piazza Affari dorme mentre il mercato monetario assiste inermemente all'esplosione delle quotazioni del dollaro arrivato alle vette di oltre 10 anni fa, mietendo record su record in Europa ed Asia. Il biglietto verde ieri ha dilagato su tutte le piazze finanziarie toccando nel pomeriggio la soglia delle 1.816 lire, nuovo massimo dall'ottobre 1985. «Se cresce ancora la Federal Reserve potrebbe rialzare i tassi di interesse», spiegano gli analisti. Mentre il dollaro prende il largo, la lira si mantiene stabile nei confronti del marco tedesco a quota 976.

Perdono terreno invece i Btp decennali che chiudono a 136,46 punti rispetto ai 137,03 del giorno precedente. La sterlina invece recupera 25 lire sulla nostra moneta e si attesta a 2.956,36, grazie anche agli indici sull'industria manifatturiera britannica. La galoppata del dollaro dunque continua senza soste. E in Europa si incrociano le dita. In Italia soprattutto si teme una fiammata dell'inflazione dopo il rincaro della benzina. Per ogni 30 lire che la moneta americana guadagna sulla lira gli operatori del settore pe-

trolifero stimano infatti un incremento del prezzo al consumo dei carburanti di 5 lire al litro.

E così, dopo il rialzo di 15 lire al litro già scattato negli ultimi 10 giorni - se le compagnie petrolifere non decideranno di attutire il colpo evitando di trasferire completamente l'effetto dollaro sui prezzi al consumo - la benzina arriverebbe a quote mai segnate dalle colonnine dei distributori: due mila lire per un litro di benzina, un prezzo mai registrato nella storia. E' quanto potrebbe accadere se le previsioni degli analisti americani, che stimano il dollaro sopra le 1.900 lire entro fine anno, trovassero conferma. E ieri la Cisl ha addirittura chiesto esplici-



tamente l'intervento del governo, sollecitando un monitoraggio degli aumenti di questi giorni. Intanto il progresso della moneta americana aiuta le aziende italiane che esportano oltreoceano. Secondo il direttore del centro studi di Confindustria, Giampaolo Galli, ci

sono delle cause oggettive che hanno determinato l'attuale rialzo del dollaro, in particolare la diversa capacità di crescita dell'econo-

mia Usa rispetto a quella dell'Europa.

Il progresso della moneta americana non preoccupa invece **Fabrizio Onida**, presidente dell'Istituto per il commercio con l'estero: «La competitività del Paese ne trarrà beneficio».

Le turbolenze monetarie si riflettono anche su Piazza Affari. Ieri in Borsa l'indice Mibtel ha registrato un +0,01% a 14.695 punti con scambi per un controvalore di circa 1.300 miliardi di lire. Piazza Affari ha chiuso dunque con un indice quasi invariato. Ma nel corso della seduta c'è stata una vera altalena del Mibtel: una giornata all'insegna della volatilità provocata anche dalla debolezza dei Btp e dal calo iniziale di Wall Street.

## IL CASO

Effetto dollaro anche sulla siderurgia

## E gli Usa scatenano la guerra dell'acciaio: le accuse a Bruxelles

**TRIESTE** Ci risiamo: i produttori di acciaio statunitensi tornano alla carica contro la siderurgia europea, ma in particolare contro quella italiana. L'accusa, proveniente da oltre Atlantico, riguarda 40 programmi di sussidio - elargiti dalla Ue e dal governo - di cui gli «acciai» italiani si sarebbero giovati da quindici anni a questa parte in termini di ricapitalizzazioni, condoni creditizi, garanzie.

Tali interventi - secondo quanto riporta una fonte di agenzia - avrebbero determinato, a giudizio dei produttori Usa, distorsioni di mercato: ecco perché chiedono l'istituzione di un'imposta straordinaria sulle importazioni di acciaio dal Bel Paese. Sempre stando alle ragioni della protesta americana, la Ue avrebbe distribuito, dai primi anni Ottanta a oggi, circa 15 mila miliardi ad aziende italiane, spagnole, tedesche, portoghesi.

L'import di acciaio negli States sarebbe aumentato di circa il 28%, una crescita che la concorrenza nord-americana, recentemente riorganizzata su modelli imprenditoriali medio-piccoli, attribuisce alle pratiche scorrette di aiuto pubblico conferito alla siderurgia europea.

Ma **Andrea Pittini**, impegnato con le Ferriere Nord in una robusta ripresa dell'esportazione di materiali negli Usa (vergella, lamiera), intravede, dietro l'agitazione dei «collegi» statunitensi, motivi decisamente correlati all'andamento valutario: «Il dollaro è passato da 1500 a 1800 lire - sostiene il presidente regionale degli industriali - la moneta forte agevola le importazioni, così anche gli Stati Uniti e un po' tutti i paesi che gravitano nell'area del "biglietto verde" sono ridiventati un buon mercato». «Quello dei sussidi di Stato - prosegue Pittini - è un discorso vecchio, aiuti non ne corrono più, né da Roma né da Bruxelles». Forse - ipotizza - i produttori americani si riferiscono a vecchie partite di «coil», sfornati da Terni e da Taranto, risalenti al periodo Finsider.

Circa l'andamento del settore, Pittini nota una ripresa di produzione e prezzi, ma ancora insufficiente: «Bisogna muovere i consumi e, per tonificarli, sarebbe meglio incentivare l'edilizia invece che le auto».

Massimo Greco

Positivo l'andamento del deficit nei primi sette mesi dell'anno - Ma sul welfare ancora tensione con i sindacati

## Prodi: «La ripresa non è un'illusione»

**ROMA** La ripresa economica non è illusione, dice il presidente del Consiglio **Romano Prodi**, corroborato non solo dalla recente indagine dell'Isco, ma anche dal dato sul fabbisogno di luglio che si è attestato a 4 mila 300 miliardi. Un ottimo risultato sottolineato dai ministri del Tesoro **Carlo Azeglio Ciampi** e del Lavoro **Tiziano Treu**: a luglio dello scorso anno, infatti, il deficit era a 5 mila 550 miliardi. Il fabbisogno nei primi sette mesi ammonta a 29 mila 750 miliardi, circa 33 mila 500 in meno rispetto all'ultimo periodo.

do del '96. Viene dunque da chiedersi, e da chiedere a Prodi, come mai se i fondamentali sono buoni (anzi continuano a migliorare, effetto dollaro permettendo) l'autunno sarà difficile.

Per Ciampi il rapporto al 3% fra deficit e Pil (Prodotto interno lordo) «è nelle nostre possibilità, e non sarà condizionato dalla restituzione imposta dalla Corte Costituzionale dei 3 mila miliardi di pensioni arretrate». Ma a fare la differenza è la riforma dello stato sociale. Il governo, ieri ne ha parlato il sottosegretario alla presidenza del

Consiglio **Enrico Micheli**, conta di chiudere entro il 30 settembre. La data è la stessa entro la quale la Finanziaria '98 deve essere varata. E non è un caso.

E poi c'è anche il no dei sindacati a qualsiasi imposizione temporale per chiudere la trattativa. Lo dicono chiaramente i segretari generali di Cgil e Cisl, **Sergio Cofferati** e **Sergio D'Antoni**. Il tema, fanno notare, è talmente importante anche per il futuro del Paese, che non si possono accettare vincoli di tempo. In questo bisogna dire che i sindacati hanno dalla

loro addirittura il Fondo monetario internazionale.

Proprio nei giorni scorsi da Washington si era fatto sapere che tra il fare bene una riforma magari impiegando più tempo, e farla male ma puntualmente, sarebbe il caso di scegliere la prima ipotesi.

Il governo intanto continua a fare i conti. Ieri a Palazzo Chigi si sono intrattenuti per oltre due ore il Ragioniere generale dello Stato **Andrea Monorchio** e il sottosegretario al Tesoro **Piero Giarda**, mentre al ministero delle Finanze la commissione tecnica che



Romano Prodi

Per Ciampi il rapporto

3% fra deficit e Pil

«è nelle nostre possibilità»

che con la nuova curva di aliquote (da 7 a 5) i redditi medio bassi non subiranno alcun aggravio». A soffrire di più, almeno sulla carta, potrebbero essere i redditi fino a 15 milioni, visto che quelli oltre i 150

vedranno ridurre l'aliquota dal 51 al 45-46%, e che per quelli intermedi il peso fiscale dovrebbe rimanere inalterato. Una nota delle Finanze si affretta a dire: «Il maggior carico fiscale che potrebbe nascere dalle modifiche sarà neutralizzato dall'incremento delle detrazioni per lavoro dipendente e autonomo e per i carichi familiari».

## IN BREVE

Una piccola svolta epocale

## Corso Marconi: da settembre la Fiat non abiterà più qui. Gli uffici vanno al Lingotto

**TORINO** Corso Marconi addio: il celebre indirizzo torinese non potrà più essere usato come sinonimo giornalistico del gruppo Fiat. Non si potrà più scrivere «corso Marconi dice, a corso Marconi si pensa che...». Dai primi di settembre le circa 500 persone che lavorano nella palazzina al numero civico 10 del breve corso alberato, si trasferiranno nei nuovi uffici del Lingotto, indirizzo ancor più storico per la Fiat. E il trasloco riguarderà proprio tutti quelli impegnati nella holding, dall'avvocato Agnelli al presidente Cesare Romiti fino ai dipendenti di ogni ordine e grado.

## Assicurazioni: la Ras cede al colosso Allianz le partecipazioni estere in Francia e Sud America

**MILANO** Ras cederà alla controllante Allianz le partecipazioni di minoranza possedute, direttamente o indirettamente, nella Allianz Holding France e nella Allianz Ras South South America.

Lo annuncia il gruppo Ras in un comunicato. «Le operazioni, subordinate alle prescritte autorizzazioni - si legge nella nota - rientrano nel piano di razionalizzazione della presenza del gruppo sui mercati esteri e comporteranno un introito calcolato sulla base delle valutazioni di esperti indipendenti».

## Bottiglie «pet»: Zoppas Industries sbarca in Cina e sigla con Wahaha co. un contratto da 100 miliardi

**MILANO** Zoppas Industries ha firmato con il gruppo cinese Wahaha Corporation, attivo nel settore delle acque minerali e delle bibite, un contratto del valore di 100 miliardi di lire per la fornitura, attraverso la Sipa, società leader del gruppo, di linee di produzione di bottiglie pet. L'accordo prevede la fornitura e la messa in funzione nei prossimi mesi di 14 linee di produzione in sei stabilimenti della Cina. La Sipa, si legge in una nota, ha inoltre formalizzato col gruppo Ting Hsin International un contratto di fornitura di quattro impianti per la produzione di contenitori e linee di imbottigliamento per succhi di frutta. I due contratti, che sono appoggiati dalla Banca Commerciale Italiana e dall'Industrial and Commercial Bank of China, portano il fatturato previsto nel '97 della Sipa a 300 miliardi (il 90% destinato all'estero).

## Una rete transeuropea di servizi informatici per le Pmi: a Trieste un incontro fra finanziarie di cinque Paesi

**TRIESTE** Il consiglio d'amministrazione del **Geie Eurodevelopment** (Gruppo europeo di interesse economico) si è riunito a Trieste nella sede della finanziaria regionale Friuli. Il Geie raggruppa una trentina di società finanziarie regionali di investimento rappresentative di cinque paesi: Italia, Spagna, Francia, Belgio, Portogallo. Queste finanziarie operano fornendo investimenti sia sotto forma di capitale di rischio che di prestiti alle piccole e medie imprese non ancora quotate in Borsa. Il portafoglio delle società presenti nel Geie comprende circa 4 mila Pmi. Al centro della riunione il programma europeo Ten Telecom 1997 che prevede la realizzazione di una rete transeuropea di servizi informatici commerciali accessibili direttamente alle Pmi.

Il colosso degli elettrodomestici apre il fronte italiano - A rischio quattro linee produttive nel Pordenonese: coinvolti 215 dipendenti

## Electrolux-Zanussi: ecco il piano di ristrutturazione

Trasferimenti in Ungheria - A Vallenoncello «gara di competitività» con una fabbrica svedese

**TRIESTE** Sarà un autunno caldo per l'Electrolux-Zanussi. Ieri a Copenaghen, durante il comitato aziendale europeo, ha preso forma il piano di ristrutturazione mondiale del gruppo presieduto da **Anders Scharp** che prevede 12.500 tagli. Electrolux ha aperto così anche il fronte italiano dove il colosso svedese degli elettrodomestici controlla sedici stabilimenti con un giro d'affari di 5.200 miliardi. Per migliorare la competitività il gigante scandinavo prevede la chiusura di 25 impianti e 50 magazzini sparsi in tutto il mondo.

Ma vediamo come il «caso Italia» è stato affrontato ieri a Copenaghen: sono quattro le linee produttive a rischio, tutte nel Pordenonese, e coinvolgono 215 dipendenti. Lo stesso amministratore delegato, **Luigi de Puppi** (nella foto), aveva parlato nei giorni scorsi di «spostamento di alcune produzioni». Ieri l'azienda ha svelato le sue carte: il gruppo prevede di



Luigi de Puppi

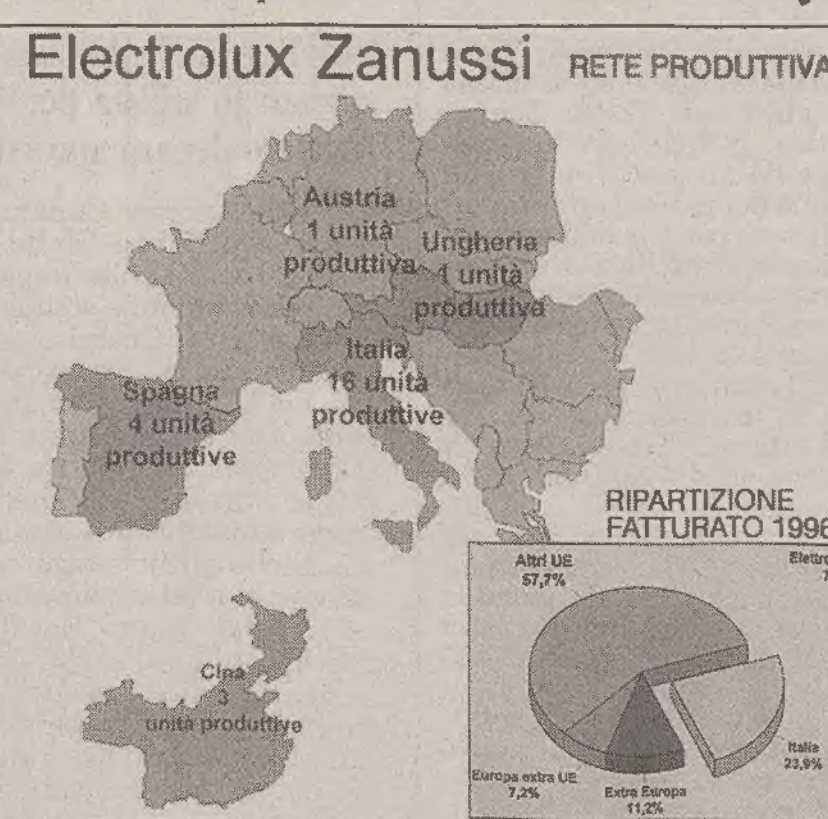
trasferire in Ungheria o in Polonia una linea di produzione nello stabilimento di Porcia. A rischio altre due linee nella fabbrica Sole di Comina. Una di queste sarà trasferita in Ungheria, nella fabbrica Electrolux Compressors di Bercel.

In bilico nel settore apparecchiature professionali un'altra linea nello stabilimento di Vallenoncello per la produzione di grandi lavastoviglie: vi sono coinvolti 110 dipendenti sui 490 della fabbrica. Una decisione - hanno spiegato i responsabili

di Electrolux-Zanussi - che sarà legata ad una «gara di competitività» con la fabbrica svedese «gemella» di Alingsås, anche questa considerata a rischio. Chi darà i migliori risultati in termini di efficienza e produttività sarà risparmiato dal piano.

A Copenaghen i vertici aziendali hanno informato i rappresentanti delle Rsu di considerare «a rischio di delocalizzazione» queste quattro linee produttive perché «non competitive rispetto ai migliori standard internazionali». Nel settore elettrodomestici, a Porcia, una linea «ad alta stagionalità» per la produzione di asciugabiancheria ad aria potrebbe essere trasferita in Ungheria o in Polonia: sono coinvolti 35 dipendenti (sui 2.200 della fabbrica).

Nel mirino anche la fabbrica Sole in Comina. Per una linea (produzione di motorini per lavastoviglie, 10 dipendenti) l'azienda prevede il trasferimento in Ungheria. Una seconda linea che



impiega 60 operai è considerata «non competitiva a causa di tecnologie obsolete». In questo caso l'azienda prevede un riutilizzo della macchinaria in altre tre linee per la stessa produzione di motorini «purché sia accettato il

passaggio da tre a quattro turni giornalieri»: in tutto quindi il provvedimento riguarderebbe 70 dipendenti sui 780 della fabbrica.

Il piano complessivo di ristrutturazione sarà comunque al centro del negoziato

già fissato per l'11 settembre. Tuttavia lo spostamento annunciato di alcune linee in Ungheria dimostra che il gruppo punta sull'Europa orientale, dove il costo del lavoro è sette volte inferiore all'Italia: nel febbraio scorso Electrolux-Zanussi aveva traslocato a tempo di record uno stabilimento di frigo proveniente dalla Danimarca proprio nel cuore dell'Ungheria a Jaszberény. E in quel caso erano stati gli operai danesi a perdere il lavoro. **Pierpaolo Baretta**, segretario nazionale Fim-Cisl, ieri ha detto che «bisogna distinguere fra linee di produzione fuori mercato ed altre che invece possono avere un recupero di efficienza. Sulle prime si può discutere. Sulle seconde assolutamente no». Il primo incontro della partita fra Electrolux-Zanussi e sindacati per definire il piano di ristrutturazione è stato fissato per l'11 settembre prossimo. A livello mondiale l'European Work Council di Electrolux tornerà a riunirsi a Bruxelles il 19 settembre.

Piercarlo Fiumano

Interesse per un bando di gara della marina militare norvegese

## Quattro fregate per Fincantieri

**TRIESTE** La marina militare norvegese ha in programma la costruzione di 4 fregate, il bando di gara è stato recentemente pubblicato: la commessa attira Fincantieri, in cerca di ordini che rimpolcano il magro carnet degli stabilimenti liguri di Muggiano e di Riva Trigoso.

Fincantieri ha manifestato disponibilità a partecipare alla competizione e sta valutando quali eventuali partner possano essere i migliori compagni «di cordata». In via Genova prevedono che Oslo avrà bisogno di

circa un anno per esprimere la scelta del costruttore. Intanto i rapporti tra Fincantieri e il paese scandinavo si ampliano anche ad altre «voci»: l'azienda Iri, secondo una notizia pubblicata dal quotidiano economico «Dagens Naeringsliv» e confermata dal vertice Fincantieri, sta trattando con il gruppo «Kongsberg» l'acquisto di due sistemi di controllo-armi per sottomarini. Si tratta di una fornitura il cui rilevante importo si aggira attorno ai 75 miliardi; ci sarebbe, inoltre, un'opzione per l'acquisto di altri

due impianti. Secondo un dirigente della «Kongsberg», i negoziati sarebbero approdati alla fase finale.

L'acquisizione si connette con la costruzione, da parte di Fincantieri, di due sommergibili a Muggiano, nel quadro di un accordo industriale con il gruppo tedesco «Htv» di Kiel. Poiché i cantieri tedeschi utilizzano i sistemi elaborati dal produttore norvegese, anche Fincantieri ha ritenuto opportuno di giovare della collaborazione scandinava. **magr**

Avviato fra Burlando e i sindacati il tavolo di confronto sul riordino

## Finmare, entro agosto il piano

**ROMA** Entro agosto sarà resa nota la stesura definitiva del piano di riordino della flotta pubblica, al quale lavorano le società di consulenza per conto di Finmare e del ministero dei Trasporti. Lo ha annunciato il ministro **Claudio Burlando** in un incontro con i sindacati del settore. Si è discusso anche della ricapitalizzazione di Italia e Lloyd Triestino per 60 miliardi, che ha ottenuto il via libera dell'Unione Europea.

Tale intervento è stato condizionato dall'Ue ad un piano di privatizzazione delle due società da realizzare

entro fine '97. Ciò comporta da parte del governo la decisione di stralciare dal piano Finmare la parte relativa alle società di linea accelerando la privatizzazione e rinviando il riordino del cabotaggio in un momento successivo. Le segreterie nazionali di Fit-Cisl, Filt-Cgil e Uiltrasporti - informano una nota - hanno espresso preoccupazioni per tale procedura, chiedendo la definizione di modalità di privatizzazione che continuino a garantire una presenza pubblica, seppur minoritaria, nelle società di linea.

I sindacati sono preoccupati anche per la gestione dei problemi occupazionali che, data la definizione del problema in tempi diversi potrebbe portare a trattative diversi fra lavoratori oggi tutti appartenenti al gruppo Finmare. Per questo è stato richiesto che Finmare e governo assumano una responsabilità congiunta e comune per tutto il personale, sia della linea che del cabotaggio. Il ministro dei Trasporti ha fornito ampie garanzie circa la volontà del governo di ascoltare le ragioni del sindacato nella definizione delle linee guida relative alla privatizzazione.



Gli artefici del massacro al mercato di Gerusalemme sarebbero stati addestrati a Teheran

# «Uomini-bomba», pista iraniana

Netanyahu accusa Arafat: «Vi manca la volontà di fermare i terroristi»

Anche da Washington pressioni sul governo palestinese che minaccia di bloccare i finanziamenti promessi all'Anp. Missione del mediatore Dennis Ross

**GERUSALEMME** Il massacro compiuto giovedì nel mercato di Mahane Yehuda, a Gerusalemme, ha portato le relazioni fra il governo israeliano e l'Autorità Nazionale Palestinese ad un passo dalla rottura. Il premier Benjamin Netanyahu, che già poche ore dopo l'attentato aveva rifiutato le condoglianze di Arafat, chiedendo piuttosto che il leader palestinese facesse qualcosa di concreto contro il terrorismo, ieri ha rincarato la dose. Secondo lui, il capo dell'Olp sa perfettamente chi sono e dove si trovano

gli estremisti che portano la morte in Israele e dispone di forze di polizia potenti e numerose che gli consentirebbero di arrestarli agevolmente; se non lo fa significa che manca la volontà politica di rispettare gli impegni presi in materia di sicurezza e dunque gli accordi di Oslo sono destinati a rimanere lettera morta.

Pressioni su Arafat sono giunte anche dagli Stati Uniti, dove il portavoce della Casa Bianca ha fatto sapere che se non verranno adottati provvedimenti efficaci per fermare il terrori-

simo, potrebbe essere deciso il blocco dei finanziamenti a favore dell'Anp. Il ministro palestinese dell'informazione ha contrattaccato, accusando Netanyahu di giocare sporco, facendo tutto il possibile per indebolire Arafat sul piano interno e pretendendo al tempo stesso che il presidente usi le maniere forti contro il suo popolo.

Per cercare di ricomporre il dissidio, nei prossimi giorni dovrebbe arrivare in Medio Oriente l'inviato di Clinton Dennis Ross, la cui missione, già prevista, era stata sospesa in conseguenza della strage di Gerusalemme.

Intanto, l'esercito israeliano prosegue a ritmo ser-

rato negli arresti (quasi 100) di presunti attivisti islamici nei Territori ma gli inquirenti che - anche con la collaborazione della polizia dell'Anp - indagano sull'attentato di mercoledì a Gerusalemme non sono ancora riusciti a dare un nome ai due autori della strage (13 morti e 170 feriti). E questo fatto, aggiunto alle dichiarazioni di Aziz Al-Rantisi, un dirigente di 'Hamas' a Gaza, secondo cui la rivendicazione dell'attentato attribuita al suo gruppo è falsa, contribuisce a rafforzare l'ipotesi che i ka-

mikaze siano venuti dall'estero.

Le analisi comparate del Dna tra i resti dei due terroristi e i campioni di sangue prelevati ai membri di due famiglie palestinesi del campo profughi di Dahariya, presso Hebron, hanno infatti dimostrato che tra essi non vi sono legami di parentela. Si fa strada negli inquirenti l'inquietante sospetto che non si tratti di palestinesi provenienti dai Territori ma, come già avvenuto in passato, di agenti esterni giunti in Israele con l'appoggio

più o meno diretto del regime di Teheran. Su questa ipotesi, ha detto all'Ansa una attendibile fonte israeliana che ha chiesto di restare anonima, erano stati allertati da settimane i servizi di sicurezza israeliani, il 'Mossad' per l'estero e lo 'Shin Bet' per l'interno. Da almeno un anno e mezzo, ha aggiunto la fonte, la sicurezza israeliana è al corrente del ruolo attivo svolto da Teheran non solo nel lauto finanziamento del movimento scita 'Hezbollah' in Libano, e di 'Hamas' e della 'Jihad' (guerra santa) islamica nei Territori palestinesi, ma anche del sostegno organizzativo fornito ai terroristi islamici con campi di addestramento in Iran e dalle ambasciate iraniane in Europa.

**Ferito uno dei terroristi nell'incursione in uno stabile di Brooklyn**

dovuto essere compiuto forse oggi. La polizia ritiene che i tre appartengano all'organizzazione estremista Hamas e siano agli ordini di Mousa Abu Marzook, ideologo della stessa organizzazione estremista che, dopo avere vissuto per quindici anni negli Usa, è stato espulso e vive guarda caso proprio in Giordania. Il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, nel corso di una intervista ha rivelato che altre due persone sono state fermate dagli inquirenti, che le hanno sottoposte ad interrogatorio.

Paolo Bellucci



a distanza e questo porta a pensare che fosse stato preparato per missioni suicide, sul genere di quella del mercato di Gerusalemme. A tale proposito, durante l'interrogatorio uno degli arabi finiti in manette ha espresso soddisfazione per

l'ultimo massacro compiuto in Israele.

Secondo alcune indiscrezioni, non soltanto la metropolitana sarebbe stata nel mirino dei terroristi mediorientali ma anche alcuni altri edifici. Il primo attentato, a quanto pare, avrebbe

L'Fbi arresta a New York un commando mediorientale con cinque ordigni pronti

## Sventata strage sul metrò

**NEW YORK** I servizi di sicurezza statunitensi hanno evitato una strage sicura nel cuore della «grande mela». Quando gli uomini dell'Fbi hanno fatto irruzione in un appartamento di Brooklyn sapevano già che cosa avrebbero trovato ma la conferma degli obiettivi è giunta dalla voce di uno dei tre estremisti islamici che vi si trovavano e che sono stati arrestati: gli ordigni sequestrati dovevano servire per compiere attentati nella metropolitana della grande città americana ed i loro effetti sarebbero stati

sicuramente devastanti per il numero delle vittime e l'impatto sull'opinione pubblica mondiale. Gli agenti, sapendo che nell'appartamento erano custodite cinque bombe, hanno operato con estrema cautela. Dapprima hanno fatto sgomberare tutti gli appartamenti circostanti e poi, alle 4.30 di mattina, sono penetrati all'interno sparando, nel tentativo di prevenire un eventuale gesto disperato di uno dei terroristi, che avrebbe potuto decidere di far saltare in aria l'intero edificio.

Tutto è filato liscio: due

occupanti dell'abitazione sono rimasti feriti ed un terzo, incolume, è stato arrestato. Sembra che almeno uno di loro fosse in possesso di un passaporto giordano: si chiama Abu Mazer ed è stato lui a indicare come disinnescare gli ordigni ed a spiegare quali erano i programmi del commando.

Attualmente si trova ricoverato in ospedale ma le sue condizioni vengono definite non gravi. Un sopralluogo ha consentito di accertare che l'esplosivo non era collegato ad alcun dispositivo a tempo o con comando

Dopo le dimissioni del ministro Thaler  
**L'ambasciatore sloveno a Bonn o il vice agli Esteri fra i possibili successori**

**LUBIANA** Un'altra grana per il governo Drnovsek. Viene giudicata così, all'indomani delle dimissioni, la mossa (annunciata) del ministro degli Esteri Zoran Thaler. «Stanco di un certo tipo di politica», il «figliol-prodigo» dell'establishment sloveno (Thaler ha appena 35 anni), ha lasciato non senza polemiche uno dei più importanti centri di potere. Le critiche che gli sono piovute addosso prima e dopo il processo di avvicinamento della Slovenia all'Unione europea, lo hanno provato. Sono stati soprattutto i partiti del centro-destra (popolari e socialdemocratici in testa) a imputargli una condotta «debole» nella trattativa per i beni abbandonati degli esuli, nonché nell'accettazione del Piano Solana, che ha imposto la liberalizzazione del mercato immobiliare interno. «Sono stanco - ha dichiarato ieri Thaler ai maggiori media di Lubiana - e ora potrei dedicarmi all'economia».

Sono però in molti a credere che non si tratti di un addio, quanto piuttosto di un arrivarci. Thaler resterà infatti in carica, come prevede la legge, fino alla nomina del suo successore. Si fanno i primi nomi, fra cui spicca quello di Ivo Vajgl (attuale vice di Thaler) e dell'ambasciatore sloveno a Bonn. Ma il nuovo ministro degli Esteri sloveno non arriverà prima di settembre. Spetta infatti al parlamento (ora in ferie) votare la fiducia al nuovo candidato, su proposta del primo ministro. Janez Drnovsek ha ieri chiesto a Thaler di ritornare sui suoi passi. Ma un dietro-front appare a questo punto improbabile.

Sono intanto arrivate le prime reazioni del mondo politico sloveno. Fra queste quella dei popolari (i partner di governo più critici) secondo i quali non è da escludere una candidatura del centrodestra per il dicastero vacante. La lista unita dei socialdemocratici (che appoggia dall'esterno l'esecutivo) concorda invece con il capo diplomazia circa il danno «che le polemiche inconcludenti tra i partiti arrecano all'immagine della Slovenia all'estero».

Alessio Radossi

Crolla uno dei possibili moventi che aveva scatenato la fantasia di giornalisti e investigatori

## Il killer di Versace non aveva l'Aids

L'avrebbe stabilito l'autopsia anche se la polizia non conferma

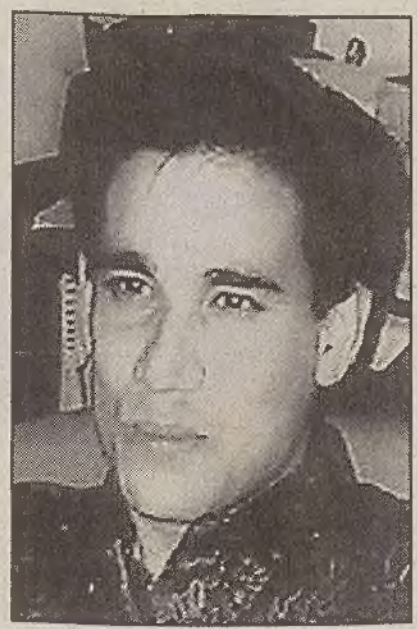
Svanisce anche la pista della mafia che avrebbe giustiziato lo stilista perché non si sarebbe prestato a riciclare denaro sporco. Il giallo continua.

**NEW YORK** Andrew Cunanan non aveva l'Aids. Crolla il mito del serial killer impazzito per il terribile contagio e deciso a vendicarsi di chi poteva averlo contagiato. Per giorni e giorni su questa ipotesi si erano scatenati non soltanto i giornalisti più «disinvolti» e pronti a trovare un movente «forte», ma anche gli investigatori. Adesso la rivelazione venuta ieri dal Miami Herald, che riporta fonti sicure della polizia e della magistratura inquirente, rischia di innescare una nuova ridda di ipotesi. E anche di far riaffiorare qualche dubbio sul suicidio per molti versi ancora misterioso del serial-killer che voleva diventare un indossatore e che poche settimane prima di sparare a Versace avrebbe parlato a un amico filippino di un imminente viaggio in Italia.

I test effettuati sul cadavere di Cunanan, suicidato-

si il 23 luglio scorso in una casa galleggiante, hanno provato che il killer di Gianni Versace non era sieropositivo. Per ora la notizia non è stata confermata dalla polizia. Ma non perché ci siano dubbi. Soltanto perché la legge della Florida è molto severa sulla riservatezza dei test di questo tipo, e tutela anche i morti. Ma il procuratore capo Katherine Fernandez Rundle sembra intenzionato a violare la consuetudine per una volta, e confermare quindi i risultati degli esami effettuati sul cadavere del ventisettenne gigolo gay dall'Ufficio Medico Legale della Dade County.

Non è, quello dell'Aids, un particolare irrilevante. Il fatto che Cunanan non fosse sieropositivo stronca l'ipotesi della vendetta, del disegno di punire, attraverso la figura di Versace, tut-



ti coloro che avrebbero potuto trasmettere il virus al serial-killer, che non faceva certo un mistero della propria omosessualità.

«Se quello che dite è vero», ha risposto il procuratore capo ai giornalisti cercando di non confermare indirettamente la notizia prima del tempo, «dovremo imprimere una svolta alle indagini perché viene eliminato un possibile movente per questi delitti».

Gli psicologi, però, che avevano avanzato per primi l'ipotesi di una «vendetta del sieropositivo», sono sembrati ieri i meno toccati dalla notizia. «Quella era solo una ipotesi, ricavata dall'ambiente particolare in cui sono maturati delitti di Cunanan», ha spiegato uno di loro alla radio, «ma le motivazioni scatenanti per un omicidio seriale possono essere moltissime, alcune comuni, altre assolutamente uniche. Cunanan potrebbe aver ucciso in preda a un delirio di onnipotenza, o sempre per vendicarsi di un mondo dal quale non si sentiva sufficientemente apprezzato». L'ipotesi che, nonostante il crollo della «teoria dell'Aids» gli investigatori sembrano per ora decisamente scartare è quella dell'omicidio mafioso. Le voci e le indiscrezioni sulle presunte infiltrazioni di Cosa Nostra nell'impero Versace, allo scopo di riciclare denaro sporco, sono rimaste confinate alle pagine dei quotidiani popolari. Il giallo continua.

Il colpo fortunato di una squadra di poliziotti in un angolo della Bielorussia

## Forse è il tesoro di Napoleone

**MOSCA** Era il 1812. Il «generale inverno» sconfiggeva i francesi impegnati nella campagna di Russia, e li costringeva a una massacrante ritirata nel gelo, tormentati dalla fame e dagli attacchi guerrieri dei russi guidati dal grande generale Mikhail Kutuzov.

Napoleone Bonaparte, che pochi mesi prima aveva assaporato la conquista di Mosca e aveva praticamente saccheggiato i tesori del Cremlino, iniziava con quella terribile sconfitta il suo declino. L'avventura russa era costata 570mila morti.

E, alla fine, anche gli immensi tesori che i 70mila sopravvissuti speravano di portare al di là della Beresina dovettero invece essere abbandonati. Un tesoro «stregato», maledetto, impossibile che ben presto è diventato un mito che ha resistito fino ai nostri giorni. Ma forse tra breve potrebbe svanire. Ieri, la polizia bielorusa ha annunciato di aver finalmente trovato il bottino di Napoleone, gettando ovviamente nella disperazione centinaia di «cercatori di tesori» che ogni anno continuano a ri-

percorrere la opista della ritirata, ormai armati di metal detector e delle più moderne tecnologie, anche se finora non hanno avuto alcun successo. I poliziotti bielorusi, invece, avrebbero trovato il tesoro per puro caso: quattro enormi botti dei primi dell'Ottocento, sprofondate nella melma di un laghetto che le ha conservate bene. Ma chi avrebbe avuto la strampalata idea di farle sprofondare in un lago di melma? La risposta è che probabilmente erano state seppellite con un punto naturale di riferimento



to ben preciso, probabilmente nei pressi di una roccia. I francesi però non avrebbero calcolato il disguido, e così in primavera la roccia non solo sarebbe finita sotto il livello dell'acqua ma il lago che si sarebbe formato, non

avrebbe più consentito di riconoscere il nascondiglio.

In realtà, stando a quanto pubblicato dalla Komsmolskaja Pravda, i poliziotti bielorusi non hanno ancora aperto le casse. Quindi la certezza che si tratti del famoso tesoro non c'è ancora.

### DAL MONDO

Fu costretto ad abdicare da Ho Ci Minh

## Morto in Francia Bao Dai l'ultimo imperatore del Vietnam: aveva 83 anni

**PARIGI** E' deceduto l'altro ieri in un ospedale vicino a Parigi, a 83 anni di età, Bao Dai, l'uomo che fu l'ultimo imperatore del Vietnam. Ne ha dato notizia ieri la vedova, principessa Vin-Thuy. Insediato sul trono nel 1925 come imperatore dell'Annam (il nome cinese del paese che venne successivamente chiamato Vietnam dai francesi), Bao Dai fu costretto ad abdicare il 25 agosto 1945, in seguito alla proclamazione della Repubblica del Vietnam ad opera di Ho Ci Minh. Bao Dai aveva proclamato l'indipendenza dell'Annam quando giapponesi invasero l'Indocina. Restò consigliere di Ho Chi Minh fino a quando, nel 1949, Parigi lo proclamò capo di stato del Vietnam. Fu poi deposto nel 1955 quando Ngo Dinh Diem divenne presidente del Vietnam del sud.



## Belgio, arriva il lavaggio-auto a sfondo erotico Con 45 mila lire se ne occupano bionde in bikini

**BRUXELLES** Con la modica somma di 45.000 lire - solo tre volte la normale tariffa di un autolavaggio - gli abitanti della cittadina belga di Hasselt, non lontana dal confine olandese, potranno da ora in poi farsi lucidare la macchina non da uno dei soliti garzoni in tuta blu, ma da due splendide bionde in bikini. L'iniziativa - ha riferito ieri il quotidiano 'La Dernière Heure' - è di un certo Eddy, titolare di una stazione di servizio, che pensa così di spazzare la concorrenza e aumentare di molto il proprio giro d'affari. Per una modica somma non ancora definita, infatti, anche chi ha già l'auto pulita, passa per caso a piedi potrà assistere alle esibizioni di Zoe e Alexandra, le due ragazze reclutate per la circostanza tramite un'agenzia di modelle.

## Pakistan, scalatore bloccato a 8 mila metri per uno starnuto che gli ha leso la schiena

**LONDRA** Si sta trasformando in un lungo calvario la vicenda di uno scalatore britannico che da giorni si trova immobilizzato su uno dei picchi più alti del Pakistan in seguito a uno starnuto tanto violento che gli ha procurato una lesione alla schiena. Telefonando dal campo approntato sul Nanga Parbat agli amici, Alan Hinkes, uno dei più noti scalatori del Regno Unito, ha fatto sapere che a causa del maltempo nemmeno oggi è arrivato l'elicottero assicurato dalle autorità pachistane che da domenica cercano di soccorrerlo.

## Svezia, in un romanzo sull'omicidio Palme il mandante è il ricco banchiere Wallenberg

**STOCOLMA** E' intitolato «Il contratto» ed è un romanzo sull'omicidio del primo ministro Olof Palme. Uscirà fra qualche mese, ma in Svezia sta già provocando un clamore senza precedenti per un libro. Gli ingredienti di successo ci sono tutti, dall'autore anonimo al colpo di scena. Nel romanzo, infatti, il mandante dell'omicidio è una personaggio che si chiama Lennart Waldenström, ma che non è difficile identificare in Peter Wallenberg, il capo della potente dinastia di banchieri: stessa età, stesso background, stesse abitudini, stesso ruolo. L'editore del libro si rifiuta categoricamente di rivelare l'identità dell'autore, limitandosi a dire che il manoscritto è stato acquistato attraverso un avvocato in Inghilterra. Il che ovviamente lascia aperto il campo a tutte le speculazioni.

## Egitto, oltre 500 cammelli in fuga al Nord attraversano indenni un immenso campo minato

**IL CAIRO** Oltre 500 cammelli in fuga dal Nord dell'Egitto sono giunti sani e salvi quasi al confine con la Libia dopo aver attraversato montagne di sabbia e un campo minato risalente alle guerre mondiali. Lo scrive 'el Goumoury' precisando che i 516 cammelli, fuggiti dal governatorato di Marsa Matruh (500 km a nord ovest del Cairo), sono stati riconsegnati sani e salvi al loro proprietario, il quale ha tuttavia dovuto pagare una multa di circa 1000 dollari. L'Egitto conduce una campagna per la bonifica di questa area di confine con la Libia, considerata un immenso campo minato.

## Albania, banditi «buoni» assistono partorienti e poi concludono la rapina sul pullmino

**TIRANA** Nel caos albanese può anche succedere che rapinatori armati si trasformino all'improvviso in «levatrici» facciano nascere un bambino sul pullmino che avevano bloccato per tagliargli le passaggere. E' accaduto vicino a Cerkir, a 60 chilometri a sud di Tirana. Su una strada di campagna relativamente frequentata i banditi con volto mascherato e khalashnikov in mano, hanno bloccato il veicolo e sono saliti a bordo per rapinare gli occupanti. L'aggressione ha però terrorizzato una giovane donna, che con il marito stava recandosi in ospedale per partorire e che ha cominciato a gridare mentre veniva colpita dalle doglie. La partoriente si è allora stesa sul pavimento e con l'aiuto dei due aggressori ha dato alla luce un bambino. Dopo i partori i banditi hanno concluso la rapina.

## Cioccolata calda con un pizzico di cannella: ecco il segreto delle prodezze di Casanova

**LONDRA** Una tazza di cioccolata calda con un pizzico di cannella e uno di noce moscata prima di infilarsi tra le lenzuola: è questo il semplice ma portentoso segreto che, secondo una ricercatrice britannica, garantiva a Casanova intere notti di prodezze amorose. Si sapeva che il cacao avesse proprietà stimolanti, simili ai principi attivi della marijuana: ci sono fior di pubblicazioni scientifiche al riguardo. Queste supportano le credenze popolari che nel sensuale gusto del cioccolato hanno da tempo individuato un afrodisiaco. La dottoressa Susan Pringle della Bristol University ha ora riunito in una unica conclusione questi elementi arrivando ad affermare che Casanova doveva le sue famose prestazioni erotiche alla cioccolata fumante.



In un'intervista al Novi List il ministro croato del turismo parla del concorso vinto da sua moglie

# Bulic adesso ammette l'errore

Diffuso imbarazzo nelle alte sfere e critiche sempre più aspre

«Sono pronto ad accettare qualsiasi provvedimento nei miei confronti», dichiara l'uomo politico (qui a fianco ritratto in una caricatura)

**FIUME** Da «Croazia, un paradiso terrestre» a un inferno la cui lingua di fuoco stan- no rosolando il ministro del turismo croato, Niko Bulic. L'esponente dalmata, scot- tato dalle critiche che gli vengono mosse anche dalle alte sfere del potere, sta pagando a caro prezzo lo sva- rione commesso in occasio- ne della scelta del nuovo slogan turistico per la Croa- zia, quello appunto relativo al paradiso terrestre e co- niato (guarda caso) da sua moglie Dubravka.

L'affaire è noto: l'Assotu- rismo croato aveva bandito un concorso per il nuovo

«Sono orgoglioso di mia moglie e del suo motto - si era difeso il ministro dal- mata - anche perché è fru- to delle nostre meditazioni casalinghe. L'affermazione non si può prestare a stru- mentalizzazioni e inoltre le 12 mila kune sono state de- volute all'organizzazione umanitaria presieduta dal- la consorte del Capo dello Stato, la signora Anika Tu- djman».

Da quel momento però Bulic è stato bersagliato da critiche veementi, persi- no l'Ufficio del Presidente Tu- djman si è affrettato a smentire con un comunica- to la presenza del ministro al Torneo Atp a Umago, al quale aveva assistito il Ca- po dello Stato. Insomma,

Tudjman non poteva per- mettersi proprio di avere un Bulic al proprio fianco.

Il ministro ha recente- mente concesso un'intervi- sta al Novi List (precisa- mente al giornalista Ivo Ki- rigin, esperto in campo turistico), confessando apertamente di aver sbagliato in modo grossolano. «Sarebbe stato meglio se mia moglie non avesse partecipato al concorso. Purtroppo l'ha fat- to e a mia insaputa e io non ho saputo reagire alla svel- ta. Sono pronto ad accetta- re qualsiasi provvedimento nei miei confronti».

Bulic, come ci si sarebbe aspettato, non ha però ras- segnato le dimissioni e sul- la sua gaffe non si è nem- meno espresso finora il pre- mier Matosa.



Ennesimo incidente vicino ad Abbazia a causa delle evoluzioni vicino a riva del bolide guidato da un giovane fiumano

# Acquascooter squarcia un cabinato di sei metri



Ferita la giovane che era in sella al mezzo nautico assieme allo spericolato conducente. «Me lo sono visto venire contro come fosse un kamikaze»

**ABBAZIA** Ancora un incidente nelle acque del Quarnero a causa di uno sfrecciante, quanto pericoloso, acquascooter.

L'incidente è avvenuto nello specchio di mare anti- stante il porticciolo di Me- dea (Abbazia) e ha visto Do- rijan Djumic, un giovane di Ilici, finire con il suo scoo- ter «Yamaha» contro un ca- binato di 6 metri, guidato dal laurenese Jani Trdic. L'impatto è stato violento e

lo scooter ha finito per sfon- dare il natante, entrando nella fiancata destra della barca per circa la metà del- la sua lunghezza.

Nello spettacolare inci- dente, verificatosi ieri l'al- tro intorno alle 15.30 (Me- dea pullulava di bagnanti e imbarcazioni), è rimasta leggermente ferita anche una ragazza, Lana Rajko- vic, di Ilici, che si trovava sull'acquascooter sul sedile posteriore. La giovane è sta-

ta sbalzata in mare, ripor- tando lesioni alle gambe.

Era una specie di ka- mikaze - ha detto il pro- prietario del cabinato semi- distrutto - non faceva at- tenzione e me lo sono visto venire addosso mentre in- vece di guidare con prudenza aveva lo sguardo rivolto verso la spiaggia».

Sul caso è stata aperta un'inchiesta. Per legge gli acquascooter debbono ve- nir mantenuti ad almeno 200 metri dalla costa: in ca- so contrario fioccano am- multe che vanno sino a un massimo di 4 mila kune, ol- tre un milione di lire.

## TRUFFE SVENTATE

Arrestati dalla questura fiumana due noti falsari: sequestrate 51 banconote di grosso taglio

# La polizia mette in guardia i turisti: «Attenti, sono in giro dollari fasulli»

**FIUME** Gli agenti della questu- ra di Fiume sono riusciti a stroncare un traffico di dol- lari falsi, per un totale di 51 banconote da 100 dollari americani. La scoperta dei 5100 dollari contraffatti è avvenuta ieri l'altro a Crikvenica, quando un'auto- mobile con targa belga e tre uomini a bordo è stata fer- mata a un posto di blocco da una pattuglia di polizia per un controllo di routine. Un agente, nel controllare i do- cumenti del conducente, M. O. (la polizia ha reso noto so- lo le iniziali), un cittadino sloveno di 54 anni, detto «il belga», si è accorto che si trattava di documenti falsi.

I tre - oltre al conducen- te, il quarantatreenne B. N. di Malinska (Veglia) e A. I., 64 anni di Imotski - so- no stati subito fermati e nel villino dove lo sloveno tra- scorreva le vacanze, a Ve- glia, le forze dell'ordine han- no rinvenuto il quantitativo di banconote false.

I tre presunti spacciatori si trovano ora in stato d'ar- resto e sotto indagine. In ba- se a una perizia esperita a Zagabria, come è stato detto

in una conferenza stampa straordinaria tenutasi nella questura fiumana, è stato accertato che il denaro con- traffatto è di qualità medio- cre e presenta sette partico- lari che fanno capire si trat- ta di «verdi» falsi. Le banco- note comunque provenivano dal Belgio e stavano per ve- nir immesse in circolazione sia nella regione quarneri- na che in Dalmazia.

I dirigenti della questura fiumana (i quali hanno speci- ficato che i tre presunti spacciatori sono vecchie co- noscenze della polizia) han- no messo in guardia la citta- dinanza e i numerosi turisti presenti nella zona, soprat- tutto per le banconote da 100 dollari Usa in quanto vi sono indicazioni che il ter- zetto di spacciatori sarebbe già riuscito a piazzare due o forse più banconote del tipo sequestrato.

«Il belga» e il vegliota si trovano nel carcere giudizi- rio del tribunale regionale di Fiume, mentre A. I. è trattenuto nella questura di Spalato dove viene interro- gato. Come già detto, i tre erano stati in passato con- dannati per lo stesso reato.

# «Buoni» benzina contraffatti: tre bosniaci presi a Postumia

**POSTUMIA** Dopo i talleri fal- si scoperti recentemente a Lubiana, anche buoni contraffatti per l'acquisto di carburante sono appa- ri in circolazione.

Al termine di una com- plessa indagine, gli inqui- renti di Postumia, coadiu- vati anche dai loro colle- ghi di alcune fra le princi- pali località del litorale sloveno e della questura di Lubiana, hanno denun- ciato alla magistratura tre spacciatori di buoni- valori fasulli.

A finire in manette so- no stati il cittadino bosni- aco Mehmed M. di 45 an- ni e due suoi connaziona- li, Mehmedali K. di 39 an- ni, e Saud K. di 47 anni, naturalizzati sloveni. Di essi sono stati resi noti

soltanto i nomi e le inizia- li dei cognomi.

L'inchiesta ha appurato che all'inizio dell'anno i tre, complici fra di loro, hanno prodotto e messo in circolazione diversi buo- ni destinati all'acquisto di benzina e di altro carbu- rante, buoni contraffatti del valore, ciascuno, di 5 mila talleri (all'incirca 5500 lire). Avevano cerca- to di spenderli nelle sta- zioni di servizio della Pe- trol, la maggiore compa- gnia slovena.

I buoni-combustibile so- no stati contraffatti con una speciale fotocopiatrice. Stando ai primi risul- tati delle indagini, i buoni avrebbero dovuto fruttare grossi introiti ai tre falsari, ma sono stati molto presto individuati.

Riflessi negativi su una antica attività economica del maltempo che sta caratterizzando l'estate

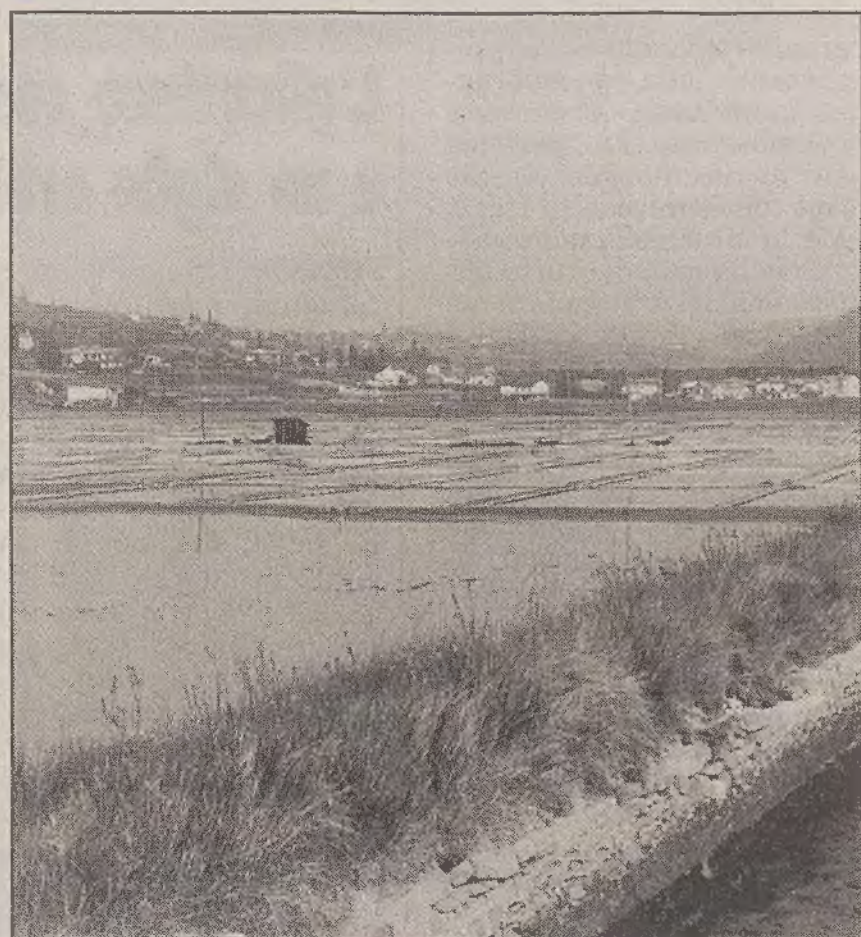
# Sicciole: poco sole e... poco sale

In luglio persa metà produzione, cioè un migliaio di tonnellate

**SICCIOLE** Poco sole, poco sale. L'antico proverbio calza a pennello per l'attuale sta- gione di raccolta del bian- co minerale nella serie di bacini della suggestiva lo- calità di Sicciole, situata a pochi chilometri da Porto- rose, dove già da oltre 700 anni si estrae il minerale.

In luglio il bilancio è stato alquanto modesto. A segui- to delle proibitive condizio- ni atmosferiche si calcola che finora non sono state raccolte più di 2 mila ton- nellate di sale.

Le ultime stime indica- no inoltre che in seguito al- le abbondanti e frequenti piogge nel primo vero me- se di raccolta, che è per l'appunto luglio, i 58 sali- nari occupati nei bacini di Sicciole hanno perduto quasi la metà della produ- zione, ovvero un migliaio di tonnellate di sale. Un dato allarmante, perché gli introiti derivanti da questa antica attività sono di per sé molto modesti e le famiglie che vi fanno af- fidamento vivono queste cattive stagioni con molta apprensione.



Se in agosto le condizio- ni meteorologiche si mette- ranno finalmente al bello si calcola di poter raccoglie- re dalle 2500 alle 3000 ton-

Stando alle valutazioni di Dario Sau, responsabile del settore, anche una pro- duzione globale fino a me- tà settembre di 5-5500 ton- nellate risulterebbe poco redditizia. Si calcola infat- ti che soltanto per coprire le spese di produzione e l'indispensabile manuten- timento delle vasche di Sic- ciole sono annualmente ne- cessarie almeno una cin- quantina di giornate inin- terrotte di sole, le quali consentono una raccolta globale di almeno 8-9 mila tonnellate. Negli ultimi an- ni a malapena si è riusciti a raggiungere la metà di questa cifra.

Inoltre, anche se le sali- ne di Sicciole sono state proclamate parco natu- rale, finora lo Stato sloveno non ha erogato un solo tal- lero per il mantenimento di questo perimetro, rive- rando tutti gli oneri finan- ziarî esclusivamente sulla sessantina di operai che con i magri introiti della vendita del minerale a ma- lapena riescono a sopravvi- vere.

**I CAMBI**

**SLOVENIA**  
Tallero 1,00 = 10,67 Lire\*

**CROAZIA**  
Kuna 1,00 = 274,20 Lire

**Benzina super**

**SLOVENIA**  
Tallero/l 98,70 = 1.109,28 Lire/l

**CROAZIA**  
Kuna/l 4,35 = 1.192,76 Lire/l

**Benzina verde**

**SLOVENIA**  
Tallero/l 90,90 = 1.021,56 Lire/l

**CROAZIA**  
Kuna/l 4,02 = 1.102,28 Lire/l

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

Presentata la nuova guida turistica in quattro lingue dedicata al più piccolo comune del comprensorio costiero (156 pagine in formato tascabile ideate dalla Sis-Art di Lubiana)

# Isola fra passato e presente: vademecum per intenditori e curiosi

Nuova casa da gioco a Villa Andor di Ancarano: decine di slot machine e una capienza di 300 persone

**CAPODISTRIA** Ad Ancarano, a pochi chilometri da Trie- ste, si inaugura una nuo- va casa da gioco. A ospita- re, un'antica villa comple- tamente ristrutturata an- ni orsono, di gestione pri- vata. Con una capienza di circa trecento persone, sa- rà dotata di una quaran- tina di slot machine di una decina di tipi e di roulette americana. E la seconda struttura nel suo genere che in poco tempo viene

aperta nel piccolo e ordina- to centro in veloce cresci- ta, dirimpetto a Capodi- stria, impegnato anche a uno sviluppo turistico. Ol- tre alla villa, come capaci- tà ricettive, propone un complesso alberghiero con campeggio, un impianto alberghiero privato e ap- partamenti presso affitta- camere privati e una buo- na offerta per le attività sportivo-ricreative e il di- vertimento.

**ISOLA** Un'immagine del pittoresco mandrac- chio con i caratteristici pescherecci, il pa- lazzo del Comune e la chiesa di S. Maria dell'Alietum con il campanile; quattro ban- dierine: slovena, italiana, tedesca e ingle- se a comprova di quattro lingue. Questa la copertina della nuova guida turistica intitolata: «Izola-Isola». La terza, dopo quelle di Pirano e di Portorose, della collana: «Il Litorale e il suo entroterra con foto-guide e guide», promossa dalla Sis-Art di Lubia- na. La guida è stata ieri presentata nella cornice dell'hotel Marina presenti gli auto- ri.

Sinora sono a disposizione anche le foto- guide di Pirano, Isola e Capodistria, con tutte le informazioni che possono interes- sare il potenziale turista sia sloveno sia straniero. Un tascabile pratico (formato

11,5 x 20 cm) di facile consultazione, con 256 pagine corredate da una sessantina di fotografie a colori.

Come le precedenti pubblicazioni, è sta- ta curata da Slobodan Simic-Sime, con la traduzione del testo sloveno in italiano, inglese e tedesco. Si inizia dalla storia di Iso- la per arrivare all'oggi, con la presentazio- ne di tutte le potenzialità, le proposte per il divertimento e lo sport, la gastronomia, le manifestazioni, le gite, fino agli indiriz- zi e numeri di telefono di tutte le struttu- re: alberghi, posta, banca, farmacia, casa della sanità, eccetera, piantina della città.

Edita in 5 mila copie, si può acquistare nelle agenzie turistiche, all'Ufficio ricevi- mento degli alberghi, nelle librerie, tabac- cherie di Isola e dei principali centri turis- tici della Slovenia.





Defatigante maratona in aula fino all'alba di ieri che si è conclusa, visti i 900 emendamenti, con un rinvio a settembre

# Consiglio paralizzato: tutti in ferie

Non si approvano le variazioni di bilancio causa l'ostruzionismo di Lega, Fi e An

TRIESTE I consiglieri regionali sono andati in ferie senza approvare le variazioni di bilancio. L'ostruzionismo della Lega, spalleggiata da Forza Italia e An, si è protratto fino all'alba di ieri: dopo 26 verifiche della sussistenza del numero legale e 21 appelli nominali per la votazione di una quarantina di emendamenti (tutti respinti), restavano in lista ulteriori 900 emendamenti, pari a 150 ore di lavoro; e a questo punto la coalizione giunale ha gettato la spugna. Se ne riparerà dopo le vacanze, il 9 settembre.

Il mondo, ancora una volta, si è capovolto. Le variazioni di bilancio sono sempre servite alle coalizioni giuntali per inflarvisi anche una miriade di largizioni lobbistico-clientelari o comunque di sapore propagandistico-elettorale. Invece stavolta la giunta minoritaria dell'Ulivo ha predisposto un provvedimento di 73 miliardi per la sola copertura di due oneri già annunciati a febbraio, con l'approvazione del preventivo '97, il cui esatto ammontare non era quantificabile all'epoca: ed ecco una sessantina di miliardi di stata assorbita dai maggiori oneri contrattuali e previdenziali per il settore sanitario e nove miliardi dagli aumenti contrattuali per i pubblici trasporti. Ulteriori due miliardi sono destinati al funzionamento delle Camere di commercio e altrettanti all'Ermi.

Tutto qui. Sono state invece le opposizioni, e segnatamente la Lega, a impersonare uno dei più deteriori

fenomeni della «prima repubblica», e cioè col ricercare quella «mediazione» che i partiti dell'Ulivo hanno infine denunciato come un vero e proprio «mercanteggiamento». Ci si è messa di mezzo anche Forza Italia chiedendo, con Ferruccio Saro, questo e quello: cifre spesso esorbitanti, avanzate solo per ritorcere propagandisticamente contro la giunta Cruder la sicura bocciatura.

Per bocca dell'assessore alle finanze, Michele Degrossi, la giunta aveva premesso che, nell'aggiustamento tecnico di un bilancio diventato operativo solo tre mesi fa, non c'erano margini per l'accoglimento di nuovi e significativi oneri.

## E Cruder polemizza: «La gente saprà chi blocca i contratti»

TRIESTE «Se vogliono dimostrare che non abbiamo i numeri per governare, ci sostituiscano»: così polemizza il presidente Giancarlo Cruder all'indomani del blocco delle variazioni di bilancio determinato dall'ostruzionismo delle opposizioni. «Però è giusto che la gente sappia da chi dipende il blocco degli aumenti contrattuali per i tranvieri e per la sanità e da chi dipendono le gravi sofferenze che accuseranno fra qualche mese tutte le aziende sanitarie e ospedaliere».

«Eppure — sottolinea Cruder — il consiglio ha li-

ri. Con tutto ciò — anticipando il parere negativo della coalizione su certi emendamenti, come quello trasversale che proponeva l'assegnazione di mezzo miliardo all'«Udinese Calcio» e quello forzista che «regalava» 1 miliardo 600 milioni ai quotidiani regionali, 560 milioni alle televisioni e 500 milioni alle radio locali — la giunta si era impegnata, con Cruder, a predisporre al più presto le nuove convenzioni nel settore dell'informazione (e in questo senso è stato approvato un ordine del giorno) e a studiare la formula migliore per promuovere l'immagine del Friuli-Venezia Giulia utilizzando eventi internazionali. La ferma volontà dell'Uli-

vo di difendere le «variazioni», in quanto sottratte a qualsiasi elemento di discrezionalità, da quello che il popolare Ivano Strizzolo ha denunciato come un anacronistico assalto alla diligenza, ha indotto parecchi malumori nelle file della Lega e del Polo. Ed ecco i «padani», al cui filibustering hanno attivamente concorso Forza Italia e Alleanza nazionale, hanno impedito che venisse affronta-

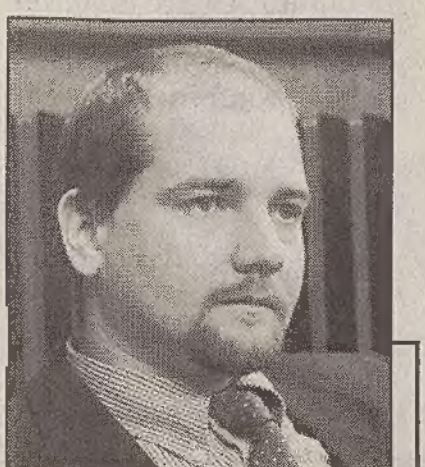


Il presidente Cruder

questo il mercato delle vacche». E il verde Paolo Gherisina: «Nessuna protervia da parte nostra, proprio perché consapevoli della nostra minoranza numerica non abbiamo mai cercato di imporre alcunché, tanto meno con queste variazioni di bilancio che si limitano a recepire, in sede puramente tecnica, poste già annunciate all'atto del bilancio e già ampiamente condivise. Per cui vanno denunciate all'opinione pubblica quelle forze politiche che, dopo aver concorso all'elaborazione di una legge così complessa come quella sull'urbanistica, su un fatto tecnico vanno ora

to financo il primo articolo delle «variazioni», premettendogli un migliaio di emendamenti ostruzionistici e preannunciandone altri 5 mila. Come dire: a questo punto, la legge non si fa più. A meno che l'Ulivo non addisvolga a più miti consigli».

Ma l'Ulivo si è irrigidito, respingendo il ricatto. Lo spunto per la clamorosa reazione leghista è stato il parere sulla ripartizione ai co-



L'assessore Degrossi

a mettere a rischio il funzionamento della Regione».

Ed ecco la reazione del pidessino Michele Degrossi, assessore al bilancio: «Siamo una giunta minoritaria? Allora le opposizioni, se hanno i numeri, ci mandino sotto. Ma non impediscano il voto. E questo il loro concetto di democrazia?».

E ancora Cruder: «È evidente che i governi stabili non dipendono solo dalle leggi elettorali, ma anche dalle regole di funzionamento, se è vero che bastano cinque o sei consiglieri per prendere in ostaggio un intero consiglio».

muni del fondo perequativo di 10 miliardi (varato col bilancio di febbraio, per cui le attuali «variazioni» non c'entrano per nulla): è qui che il Carroccio ha preteso un miliardo in più a favore del comune di Pordenone, guidato da un sindaco leghista, in quanto rientrante nella fascia in cui lo sconto per la benzina agevolata è minore. Non ottenendo immediata soddisfazione, ha appunto deciso, e non è la prima volta, di «sequestrare» l'intero Consiglio.

La Lega, partito di lotta e di governo. Con l'ex assessore Fasola ha concretamente contribuito fino al giorno prima al perfezionamento della legge che integra sanità e assistenza, e con l'ex presidente Cecotti è tornata a giocare, solo 24 ore dopo, allo sfascio. Ma perché le danno man forte quell'An e quella Forza Italia che avevano assicurato appoggi a una giunta minoritaria dell'Ulivo proprio perché scaricasse la Lega? «Perché — spiega Sergio Dresti (An) — allora sembravano possibili, almeno sulle riforme, intese fra Polo e Ulivo; allora non si prospettavano «quarte forze» sul modello Illy, in chiave anti-Polo».

E Saro? «Già si profilava un'intesa — si rammarica l'esponente di Forza Italia — per lo sblocco dell'impasse in una seduta successiva, ma un debole Cruder non si è opposto al pidessino Travantu, che ha detto: basta». Replica dall'Ulivo: ogni intesa si è infranta contro la dichiarata indisponibilità della Lega a smettere l'ostruzionismo.

g.p.

## IN BREVE

Api contraria al «turbamento di mercato»

## Gasolio agevolato: il Friuli contrario

UDINE Il ministero dell'Industria ha esteso il gasolio agevolato a Trieste e provincia e a 25 comuni della fascia confinaria orientale della provincia di Udine ed ecco una contraria presa di posizione dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine. «Queste agevolazioni le quali andranno a incidere sui costi di esercizio di imprese di determinate aree del territorio regionale — dice il presidente del Gruppo autotrasporti dell'Api di Udine, Bernardino Ceccarelli — si aggiungeranno agli analoghi benefici di cui attualmente godono le imprese di trasporto della provincia di Gorizia e saranno fonte di altre ingiustificate discriminazioni e turbative della concorrenza nel mercato dei trasporti su strada». L'Associazione ha annunciato «opportune iniziative atte a scongiurare questa «ulteriore, drammatica fonte di turbamento economico».

Dati e immagini veloci attraverso i cavi sotto le città: firmata una collaborazione tra la Telecom e l'Ani

ROMA Telecom Italia realizzerà la rete a larga banda rispettando i piani di sviluppo delle città e minimizzando i disagi. Sull'altro fronte l'Associazione nazionale comuni italiani creerà un osservatorio permanente che studierà le dinamiche del cablaggio in rapporto allo sviluppo urbano e svilupperà la cultura della società dell'informazione nelle amministrazioni comunali. È il frutto di un accordo di collaborazione tra le due realtà firmato dall'amministratore delegato di Telecom, Tommaso Tommasi di Vignano e il presidente dell'Ani, Enzo Bianco. La rete ad alta banda permette la trasmissione ad alta velocità di dati, immagini e video. Tra le nuove applicazioni possibili il telelavoro, la teledidattica, l'accesso a canali televisivi a pagamento (Pay Tv, Pay per View), programmi televisivi a richiesta e altro ancora.

Il Sap chiede le dimissioni del questore di Pordenone: «Ha portato al collasso operativo la polizia locale»

PORDENONE La segreteria generale del Sap, Sindacato autonomo di Polizia (Sap), attacca la gestione della sicurezza a Pordenone e provincia indicando nel questore Daniele «il massimo responsabile del disimpegno operativo nella città friulana». E' quanto afferma una nota piuttosto dura firmata dal Sap. «Le dimissioni di Daniele — dice — vanno ritenute un atto dovuto e non procrastinabile qualora si voglia restituire efficienza all'azione di contrasto alla criminalità». Secondo il sindacato il Questore ha portato al collasso operativo la Polizia a Pordenone.

Camerini (Ulivo) campi profughi a rischio-fondi: «Cervignano e Cividale potrebbero chiudere»

ROMA Per mancanza di fondi, dal 15 settembre prossimo, potrebbero chiudere i campi profughi di Cervignano e Cividale del Friuli. La denuncia è giunta dal senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini, che ha interrogato i ministri dell'Interno e del Tesoro. Camerini ha ricordato che la legge 669/96 ha stanziato 15 miliardi per i programmi di assistenza ai profughi ma l'importo non è stato ancora erogato. Ciò potrebbe portare la chiusura dei campi. Il parlamentare triestino ha chiesto a Ciampi e Napolitano di intervenire per evitare situazioni di emergenza.

Traffico di ecstasy nelle discoteche del Friuli: i carabinieri di Tolmezzo arrestano due torinesi

UDINE I carabinieri di Tolmezzo hanno eseguito due ordini di custodia cautelare in carcere per due torinesi nell'ambito dell'operazione «Lingotto» su un traffico di stupefacenti, soprattutto di ecstasy, dal capoluogo piemontese alle discoteche del Friuli e del Veneto. I due arrestati sono Giovanni Manna, di 44 anni, di origine pugliese e residente a Torino, e Ruggero Zanardo, di 33 anni, di Torino. L'operazione si era sviluppata tra marzo e giugno e aveva portato all'arresto dei friulani Francesco Bugari e Roberto Casasola e del torinese Alessandro Prezioso.

Deciso il trasferimento della Pretura di Udine a palazzo Camavitto in centro: polemica chiusa

UDINE La giunta comunale di Udine ha deciso il trasferimento provvisorio della Pretura dall'inagibile tribunale vecchio nel palazzo Camavitto, in via Zanon, nel centro della città. Contro l'ipotesi precedente del trasferimento della pretura nella frazione di Paderno, l'ordine degli avvocati e la camera penale di Udine avevano proclamato uno sciopero che durava dall'inizio di aprile. Il costo dell'affitto del palazzo, che ha una superficie di 2.400 metri quadrati, sarà di circa 25 milioni al mese.

Stanchezza e ostruzionismi dopo un difficile consiglio fiaccano l'esecutivo

## Stallo per le Apt, la giunta rinvia

Se ne riparla l'8: l'ipotesi possibile è una soluzione transitoria

TRIESTE Caos politico su tutti i fronti, problemi aperti e tutti da risolvere e stanchezza arretrata per il consiglio terminato all'alba di ieri, paralizzato dagli emendamenti ostruzionistici. La giunta regionale ha preso in esame due questioni formali e ha rinviato il resto del malloppo al prossimo otto giugno. E tra le questioni urgenti c'è la questione delle Aziende di promozione turistica della regione, su cui bisogna decidere entro il 15 agosto, giorno della scadenza delle reggenze. E si tratta come è noto di «reggenze» provvisorie: sono commissariate e sono stati nominati commissari gli stessi ex presidenti. Il 15 agosto scadono. E ora la

giunta regionale e i rappresentanti della «maggioranza minoritaria» si trovano in imbarazzo. La speranza era di riformare le vecchie Apt come prevede la legge. Ma la situazione del consiglio lo ha reso del tutto impossibile. E ora tra le forze politiche è grande la confusione: non è stato aperto nessun tavolo di trattativa per eventuali nomi. Ma il vero problema è che è stata già fatta una proroga e bisogna vedere se è possibile farne una nuova, magari rimandando di poco la decisione.

E dunque venerdì prossimo è possibile che la giunta si trovi costretta a una decisione transitoria con la conferma delle reggenze attuali fino a ottobre.

## L'elicottero costretto alla sosta e un vigile urbano dà la multa

PORDENONE Prima regista e cameraman sono stati assaliti dai cigni che abitano il fiume Noncello mentre «giravano» a bordo di un gommone. Poi è arrivata una multa al pilota dell'elicottero su cui erano saliti, da parte di un vigile urbano di Polcenone. Una giornata da dimenticare per il regista e un cineoperatore della Video-Media di Pordenone. Avevano noleggiato un elicottero dell'Elifriulia e

questo si era dovuto fermare forzatamente per un rifornimento a terra. Al pilota si è avvicinato un vigile urbano che dopo aver chiesto i documenti ha voluto sapere per quale motivo l'elicottero si trovasse nella Pedemontana. C'è una norma infatti che prevede l'autorizzazione per le riprese aeree. La breve sosta è costata piuttosto salata: 100 mila lire di multa, più Iva.

Ieri assemblea: si passa da 297 a 303 miliardi

## Si all'aumento di capitale delle Autovie Venete e alla proroga per 22 anni

TRIESTE L'assemblea straordinaria di «Autovie Venete», società concessionaria dell'autostrada A-4 Venezia-Trieste, con dimissioni per Udine e Pordenone, ha approvato l'aumento di 5,8 miliardi di lire del capitale sociale, che passa da 297,94 a 303,78 miliardi.

L'aumento avviene a titolo oneroso, tramite l'emissione di nuove azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti proporzionalmente al numero di azioni possedute. In particolare, azioni per cinque miliardi di lire verranno sottoscritte dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, azionista di riferimento di «Autovie Venete».

La copertura è già prevista dalla legge finanziaria regionale '96, relativamente agli oneri per la realizzazione del nuovo casello di Ronchis di Latisana.

L'assemblea ha anche approvato il piano finanziario, già inviato all'Anas dopo essere stato accolto dal consiglio di amministrazione, che prevede investimenti per complessivi 1330 miliardi, e la proroga di 22 anni (dal 2008 al 2030) della concessione della gestione autostradale. Per questo motivo è stata anche approvata la proroga della durata della società dal 2010 al 2032.

In chiusura, il presidente Delfabbro ha tracciato le nuove strategie di rilancio della società.

Dal 10 luglio 1997 per 6 settimane.

SALDI

VIDUSSI  
A CIVIDALE DEL FRIULI



**OGGI**

**Il Sole:** sorge alle 5.49  
tramonta alle 20.32  
**La Luna:** sorge alle 5.00  
tramonta alle 19.46

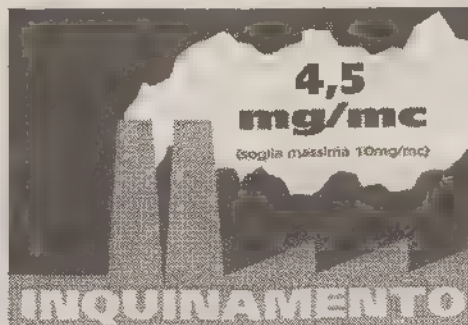
31.a settimana dell'anno, 214 giorni trascorsi, ne rimangono 151.

**IL SANTO**

Sant'Eusebio di Vercelli

**IL PROVERBIO**

Solo i grandi sapienti e i grandi ignoranti sono immutabili.



**TEMPO**

**Temperatura:** 18,0 minima  
21,0 massima  
**Umidità:** 66 per cento  
**Pressione:** 1013,3 stazionaria  
**Cielo:** nuvoloso  
**Vento:** 25,9 da Est  
**Mare:** 21,7 gradi

**MAREE**

**Alta:** ore 10.37 +37 cm  
ore 21.45 +43 cm  
**Bassa:** ore 3.59 -60 cm  
ore 16.05 -17 cm  
**DOMANI**  
**Alta:** ore 11.03 +39 cm  
**Bassa:** ore 4.27 -61 cm

**AUTO**  
CAMPOMARZIO  
TRIESTE - Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

# TRIESTE

Cronaca della città

**AUTO**  
CAMPOMARZIO  
CONCESSIONARIA FIAT

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ne ha stanziati 58 per il riammodernamento

## Dopo 15 anni i miliardi per le dighe

«I lavori s'inizieranno prima di un anno» sostiene soddisfatto Lacalamita

Cinquantotto miliardi. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole al progetto di ammodernamento di una delle tre dighe che proteggono il vallone di Muggia e il porto nuovo. La terza, quella che sta di fronte al terminal traghetti di Riva Traiana, sarà allungata di 500 metri. Costo previsto 58 miliardi.

Come si comprende l'iter di questo progetto ha incon-

trato ostacoli di ogni tipo. Ad esempio un decreto ministeriale nella scorsa primavera aveva bloccato questo capitolo di spesa. I "giochi" si sono riaperti solo grazie al Giubileo per "Roma Duemila". Duecento miliardi sono stati stanziati per l'autostrada Roma - Fiumicino. Altri, per compensazione, si sono riversati per riammodernare i porti italiani. Duecento miliardi andranno a Civitavecchia, 27 a Pescara, 53 a Ravenna, 37 a La Spezia, 48 a Messina, 15 a Catania, 17 a Pescara, 42 a Savona e 30 a Genova.

Alla gara d'appalto per la costruzione dei nuovi 500 metri di diga, vista l'entità delle somme in gioco, partecipano ditte non solo italiane ma anche di altri paesi dell'Unione europea.

Prima che i lavori inizi-



la e per il Molo Settimo, i fondali di quel tratto di golfo dovranno essere bonificati dagli eventuali ordigni sprofondati nel fango dal tempo di guerra. Poi verrà eseguito uno "spianamento" con massi e ghiaia sui quali saranno posati una

ventina di "cassoni" di calcestruzzo. E' una tecnica che richiede tempi ristretti. Tutto dipende dal bacino nel quale verranno costruiti e varati i "cassoni".

Contemporaneamente al prolungamento, la diga subirà un completo restauro.

La nave britannica "Exom-bury" il 27 agosto 1993 vi era finita contro, aprendovi uno squarcio che il gioco delle maree e delle onde ha progressivamente allargato fino a farlo raggiungere i 15 metri di larghezza. La società armatrice della na-

ve ha già da tempo messo a disposizione dell'Autorità portuale 700 milioni attraverso le società assicuratrici.

Lo stanziamento di 58 miliardi per il prolungamento della diga giunge in un momento particolarmente felice per il porto. All'Adriaterminal sta per essere completato un nuovo capannone mentre al molo quarto sono iniziati i lavori per il terminal traghetti. I vecchi edifici sono quasi del tutto abbattuti. Una verifica può essere compiuta da chiunque. Affacciandosi a piazza dell'Unità o guardando dal molo Audace.

Nella stessa area stanno per iniziare anche lavori di dragaggio. I fondali potranno così accogliere navi di notevole pescaggio. Va infine detto che questo progetto prevede anche la costruzione della nuova stazione marittima.

Claudio Ernè

**FUMETTO**

**PELLIROSSE & GIACCHE BLU**  
BREV STORIE DI ILLYANI D'AMERICA



### Da domani gli Illyani di Marani

S'inizia domani la pubblicazione delle «strip» sugli «Illyani d'America». Uscite dalla matita di Paolo Marani, le strisce raccontano, con brevi flash, la conquista del mitico West. Storie di vita quotidiana con protagonisti le «giacche blu» di un avamposto di frontiera e i pellirosse di un villaggio Sioux. Il caporale Kambery, il colonnello Drexli, padre Kervesy, lo stregone Pakorink... Sono i personaggi che vi seguiranno dalle pagine del «Piccolo» ogni domenica per tutto agosto.

## Il grande sommerso è il lavoro nero

Chi conosce dall'interno la realtà triestina, dice: «E' una situazione che scoppierà all'improvviso. Questi sono poveri che non scocciano, stanno in silenzio». Chi vive a contatto col bisogno avverte: «Producendo povertà, si crea allarme sociale. Il ricco dovrebbe capire che, se guadagna meno, salva anche se stesso».

Scrivere un notissimo filosofo, Richard Rorty: «Nella nostra società prende forme sempre più estreme la disuguaglianza economica. Questo sarà il tema politicamente più esplosivo del futuro». Gli fa eco, nel libro-bomba della stagione («L'orrore economico») Viviane Forrester: «La china è vertiginosa. Le angosce del lavoro perduto si vivono a tutti i livelli della scala sociale. A ciascuno di essi, vengono perseguitati come una prova disastrosa che sembra profanare l'identità di chi la subisce. E' immediatamente lo squilibrio e - a torto - l'umiliazione, presto il pericolo».

Al lavoro perduto si somma il calvario mortificante di chi per anni e anni bussa al mercato del lavoro, e non ce la fa. Racconta il sindacalista Giorgio Vesnaver (Cgil): «Attorno ai 20 anni

un ragazzo ha ancora speranza e forza, e tempo. A 24 sa che le sue possibilità calano vistosamente. A 28-30 subentra la depressione psicologica: deve dipendere dalla famiglia, le strade per lui si stanno chiudendo».

Questa è la storia di un ventisettenne triestino, che



qui chiameremo solo D.: «Sono tecnico elettronico, ma tutto quello che ho fatto finora sono lavoretti temporanei di facchinaggio, edilizia, eccetera, quasi tutti pagati in nero. In dieci anni ho maturato solo un anno e mezzo di contributi. E il peggio è che quando ti prendono in nero, a volte nemmeno ti pagano: tutto sulla parola, e come fai a riscuotere? Poi s'impa-

ra sulla propria pelle a intuire chi ti frega e chi no».

La speranza di inquadramento in un imprecisato futuro ingigantisce la pazienza e la sopportazione, ma fino a un certo punto: «Ti pagano per otto ore, poi devi lavorare dodici, o perdi il posto. In questi casi io più volte ho detto "no", mi sono dimesso. Così ho fatto anche in una fabbrica dove mi obbligavano a otto ore senza sosta alla catena di montaggio: succedevano anche incidenti, ma tutti tacevano. Me ne sono andato. Non si può offendere la propria persona accettando simili ricatti. Il fatto è che non si è preparati soprattutto dal punto di vista umano: quanti hanno la forza di pretendere chiarezza?». Ora D. ha da poco un lavoro, finalmente. E speriamo che gli duri.

Afferma Egidio Stanich, funzionario del Sunia, sindacato degli inquilini: «Il grande sommerso è il lavoro nero: è escluso da tutto. Se non ha carte da mostrare, o un "740", o qualcosa alle spalle, un giovane è tagliato fuori dal mercato della prima casa. Viene da noi, ma proprio a lui, che ha più bisogno, riusciamo a dare meno aiuto».

### Sempre più gente per vivere chiede il sussidio al Comune

A fine giugno a Trieste c'erano 15.796 disoccupati, di cui 9496 donne. Di questi, 11.124 per aver perso il lavoro (6683 le donne in questa situazione), e 4672 in cerca di primo impiego (2813 le donne). Sono dati forniti dall'Ufficio provinciale del lavoro.

Ciò che salta clamorosamente agli occhi è l'«escalation». Dal giugno '95 al giugno '97 i disoccupati sono aumentati di 3059 unità (hanno perso il posto 1745 donne e 780 uomini: il resto è ricerca di primo im-

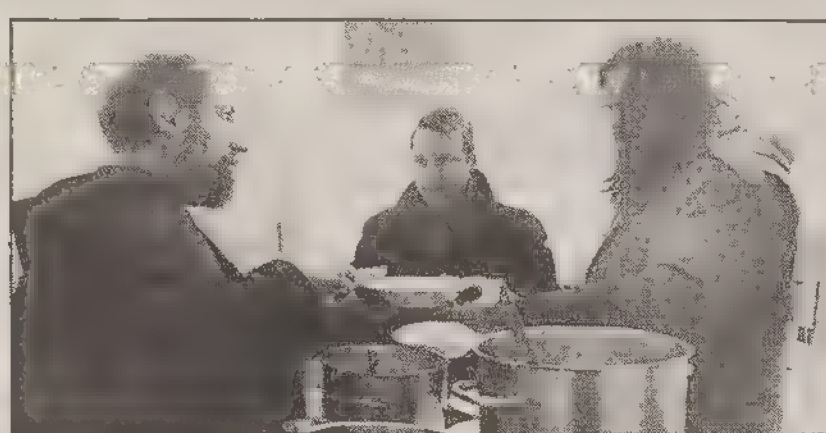
piego). La brutta piega si è accentuata nei primi sei mesi di quest'anno: tra aprile e giugno 578 nuove persone senza lavoro (di cui 412 per averlo perso). Due anni fa, nello stesso periodo, la situazione dava invece segni di cauto miglioramento.

E infatti in Comune se ne sono accorti. Nel '96 sono stati assistiti con sussidio 2000 nuclei familiari, a fronte di 4300 richieste. Nel primo semestre di quest'anno siamo già a 1600. L'aumento è costante e -

Anche un tugurio può diventare un miraggio. Ecco un'altra storia infelice, raccontata alla Caritas diocesana. C'è una giovane coppia, con precedenti di droga e carcere lasciati alle spalle, che dopo il primo soccorso d'emergenza è stata indirizzata al lavoro in una cooperativa. Subito i due hanno cercato casa, accontentandosi di veramente poco. Ma i proprietari pretendono «più garanzie»,

una cooperativa non basta. Dice il dott. Adriano Di Biaggio, responsabile delle relazioni esterne dell'ente diocesano: «Cerco questo garante disperatamente. Ma chi accetta di accollarsi il peso? Il problema dei due giovani non sembra risolvibile». Appena nati, già soffocati.

Naturalmente ci sono poveri-poveri e poveri-ricchi, in triste competizione: «Chi accetta di fare un secondo la-



Una storia: in dieci anni maturati soltanto uno e messo di contributi

come spiega il dirigente dei Servizi sociali, Mauro Silla - riguarda per lo più adulti finiti nel dramma della disoccupazione. Vent'anni fa l'utente-tipo era l'anziano, che oggi costituisce appena il 10 per cento del totale.

Il Comune spendeva per sussidi un miliardo e 600 milioni nel '95. E' passato a due miliardi e 200 milioni nel '96. Prevede di sborsare due miliardi e 350 milioni nel '97. L'aumento però non sarà infinito: ormai è necessario, con l'aiuto

delle assistenti sociali, individuare chi può in qualche misura anche «arrangiarsi», e a lui togliere una fetta di quella cifra che rappresenta il cosiddetto «minimo vitale» che è il parametro di base. Corrisponde alla pensione sociale aumentata fino a un massimo di 588 mila lire per una persona, 833 mila per due, fino ad arrivare a 1.323.000 per un nucleo di sei. Il senso dell'emergenza, in quell'ufficio, aumenta assieme a tutte queste cifre.

Dulcis in fundo siamo anche tornati all'epoca d'oro in cui erano le donne le escluse per eccellenza. E' vero che gli ultimi dati Istat disponibili dicono che la nostra regione è a livelli molto alti quanto a occupazione femminile, ma la realtà cambia in fretta, e sott'acqua. Giorgio Vesnaver: «Per le donne l'inserimento è molto più difficile, l'espulsione in compenso

molto più facile. Siccome la porta è stretta, ora si fanno entrare di preferenza i maschi: non fanno figli, e fanno i turni di notte. Spesso, dopo il congedo di maternità, le donne sono licenziate».

Pochi giorni fa su questo giornale è apparso il delirante eppur lucido appello di una laureata sfinita dalla sua disoccupazione, con un 110 e lode che le pesa sulla testa come un masso. «Conosco molte laureate come lei - continua Vesnaver - Arrivano perfino a candidarsi per la pulizia delle scale, ma vengono scartate anche lì, perché non adatte a un lavoro pesante».

Nel commercio, racconta ancora il sindacalista, si assiste a un processo di espulsione strisciante: aziendine che sfuggono al controllo, non soggette a norme, che dopo l'apprendistato ti dicono addio. «Del resto - ammette - piccoli artigiani e piccoli negozi fanno fatica a propria volta a stare sul mercato». Spesso poi il contratto di part-time è di pura facciata. «Ma la gente obbedisce e tace - continua Vesnaver - perché ha paura». Bei tempi, è il Medioevo che torna con tutte le sue pompe.

Gabriella Ziani

AUTO FAVOLOSE - KM 0 - SEMESTRALI - USATE...

# ... PREZZI SHOCK...!

VENITE A SCEGLIERE LA VOSTRA NUOVA AUTO

ECCEZIONALI OCCASIONI «ARCISCONTATE»  
CON UN RISPARMIO DA 3 A 9 MILIONI

VISITATECI: VI ABBIAMO RISERVATO CONDIZIONI  
STREPITOSE E «PERSONALIZZATISSIME»

# AUTO

## CAMPOMARZIO

Concessionaria

**FIAT**

Via Campo Marzio, 18  
34100 - TRIESTE  
☎ 040-3181111



Presentata ieri la nuova federazione tra Forza Italia, LpT, Ccd e Cdu

# Camber riappare e punta al centro

Obiettivo la proposta per l'autonomia - Fornasaro: «Atti di facciata»



Riappare il senatore Giulio Camber. Prima uscita pubblica, dopo un paio di mesi di silenzio, ieri al Circolo della Stampa per presentare la «Federazione di centro» con Ccd e Cdu. Mette subito le mani avanti: «No alle polemiche, si ai fatti». E spiega: «Forza Italia, LpT, Ccd e Cdu vogliono costituire una federazione delle forze di centro del Polo delle libertà in cui la migliore tradizione democratico-cristiana si incontra con quelle di ispirazione liberale e socialista riformista».

Gli fa eco Bruno Marini (Ccd) dicendo: «A Trieste anticipiamo la semplificazione all'interno del Polo, che non dev'essere schiacciato a destra. E mandiamo un messaggio all'elettorato centrista e democratico che

si è lasciato ammalare dall'Ulivo». Dario Locchi (Cdu) colloca l'iniziativa triestina nel solco nazionale (anche a Milano ieri accadeva più o meno lo stesso) e ricorda la recente federazione locale con il Ccd, primo passo verso questo «contenitore» delle forze liberal-democratiche del Polo. E Marucci Vasson (Fi) sottolinea che la «Federazione nasce sul campo del fare».

Il «fare» è indicato da Giulio Camber nella proposta di autonomia per la provincia di Trieste. Un emendamento presentato alla Bicamerale dai gruppi di Forza Italia. «E' questa la strada per ottenerla», ribadisce - ricordando un'indicazione data mesi fa in tal senso dal presidente dell'Assindustria friulana, Carlo Eme-

nuele Melzi. «E' un percorso politicamente operabile - aggiunge - e le altre forze politiche sono chiamate a pronunciarsi su questa proposta, non potranno sottrarsi. Proposta che non va contro gli interessi della regione». «Regione che rimane unita», chiosa Marini.

Nella presentazione delle iniziative (Federazione e autonomia) c'è posto anche per dire che oggi comincerà la «Festa della federazione di centro», che vedrà protagonisti i quattro partiti, tutti uniti sul molo Pescheria (a partire dalle 18.30). Poi le domande sul piano degli industriali per il Porto Vecchio e sulle divisioni all'interno di Forza Italia. Camber taglia corto, mostrando un conciliante. Nessuna pregiudiziale sul porto, «sono

questioni tecniche sulle quali i politici diranno la loro dopo aver esaminato in concreto le proposte». Per quanto riguarda le divisioni: «Se ne discuterà a settembre al congresso, nel rispetto delle posizioni di tutti».

In pillole le reazioni a caldo: Piero Fornasaro, uno dei leader dei «dissidenti» di Forza Italia qualifica entrambe le iniziative come «atti di facciata, tendenti soltanto a sottrarre la LpT dal suo isolamento».

Per gli alleati di An (interpellati Dressi e Giacomelli) ben venga la Federazione. «Servirà a fare chiarezza - dicono - anche perché noi non vogliamo gareggiare al centro». E aggiungono di non temere di essere «emarginati».

Pierluigi Sabatti

## GLI INTERVENTI

**Ambientalisti**  
«Discarica di Trebiciano, la campagna continua»

Wuf e Legambiente di Trieste esprimono la loro soddisfazione per l'esito del voto al consiglio comunale che ha bocciato il progetto della discarica di Trebiciano e ribadiscono il proprio impegno nel continuare la campagna di informazione, considerando non superata l'emergenza in quanto al progetto dovrà ora passare al vaglio della Provincia che deciderà in maniera definitiva.

Le associazioni ambientaliste ritengono che il progetto della Tecnoproam debba essere definitivamente accantonato, mentre andrebbe predisposto un altro progetto per un vero recupero ambientale dell'intera zona dell'ex discarica di Trebiciano. Ricordiamo che esistono cospicui fondi regionali per il recupero di aree degradate ma i comuni della nostra provincia non ritengono opportuno avvalersene. E' altresì importante che la zona di Trebiciano venga cancellata dal piano provinciale delle discariche di inerti onde evitare il riporsi del problema in futuro. Il piano dovrebbe anche indicare delle priorità e tra queste crediamo vadano privilegiate le aree di riempimento a mare, strategiche in un territorio provinciale così ristretto. Wuf e Legambiente chiedono alla Provincia la presentazione di dati attendibili sulla produzione annuale di inerti che finora non risultano essere disponibili.

Roberto Giurastante  
(Legambiente)  
Dario Predonzan  
(Wuf Trieste)

**Provincia**  
«Il Consiglio valuterà al meglio su cosa fare»

In riferimento all'intervento dell'Assindustria e del Collegio costruttori edili, desidero sottolineare l'opportunità del toni, specie laddove si manifesta l'augurio che la Provincia dedichi al parere da formulare la necessaria attenzione. A parte il fatto che le due organizzazioni professionali sopracitate giungono in evidente ritardo, dal momento che i competenti Uffici tecnici dell'Ente già nelle scorse settimane sono stati sollecitati dall'Amministrazione provinciale a valutare tutti gli aspetti dell'eventuale realizzazione della discarica di Trebiciano, ritengo che il Consiglio provinciale non deve prendere lezioni da nessuno sul come condurre i propri lavori. Nei primi sette mesi della legislatura, infatti, sono già state fornite garanzie sufficientemente valide di responsabilità nell'amministrazione della cosa pubblica. Quanto poi al parere consultivo e non vincolante espresso dal Consiglio comunale di Trieste, non conosco le motivazioni che hanno indotto la maggioranza dei consiglieri a dire di no. Certo il parere è stato fornito in questi termini e da parte del Consiglio provinciale sarà doveroso tenerne nel giusto conto. Questo non vuol dire che anche l'orientamento del Consiglio provinciale sarà analogo. Qualsiasi giudizio di merito, infatti, verrà formulato soltanto dopo le necessarie valutazioni.

Silvia Acerbi  
(capogruppo F.I. in Consiglio provinciale)

Una legge trasferisce l'ordinamento alla Regione con possibile ampliamento delle attività insediabili

## Ezit, anche commercio all'ingrosso

Più aziende insediate e, logicamente, maggior numero di occupati. E' la più positiva delle conseguenze che potrebbero scaturire dal disegno di legge del ministro Bersani che trasferisce alla Regione Friuli Venezia Giulia la potestà di disciplinare l'ordinamento dell'Ente zona industriale di Trieste.

La legge che reca «Interventi urgenti per l'economia» è stata approvata giovedì dalla quinta commissione permanente della Camera (programmazione economica, bilancio), riunita in seduta comune con la decima commissione (industria,

commercio, turismo). L'articolo 14 riguarda «interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano» e il sesto comma definisce la questione dell'Ezit. Altre conseguenze dovrebbero essere la proroga a tempo indefinito dell'esistenza dell'ente, la cui legge costitutiva ne prevede la scadenza nel 2007, e uno snellimento degli organi gestionali, in particolare una riduzione del numero dei membri del direttivo e del comitato esecutivo.

Il punto fondamentale però, come detto, riguarda un possibile ampliamento del-

le tipologie di attività insediabili nella zona, per aggiungere in particolare il commercio all'ingrosso e tutta una serie di servizi, come la fornitura di materiali alle industrie insediate. Va rilevato anche che alcune aziende triestine hanno dovuto realizzare i propri magazzini fuori provincia proprio perché penalizzate dall'ordinamento dell'Ezit che finora dipendeva direttamente dallo Stato e che risultava particolarmente restrittivo. Proprio dall'abbandono di queste limitazioni potranno avvenire nella zona industriale triestina

nuovi insediamenti e vi potranno trovare lavoro altre persone.

La richiesta di adozione di misure per consentire di trasferire alla Regione la potestà di disciplinare l'ordinamento dell'Ezit era contenuta nel protocollo d'intesa firmato a Roma. Soltanto dalla capitale però poteva venire la via libera, in quanto l'ordinamento dell'Ezit era stato stabilito ancora dal Governo militare alleato ed era stato poi recepito dallo Stato italiano. Spetterà ora alla Regione, sperabilmente in termini brevi dopo la ripresa dei lavori al



Il ministro Bersani

termine della pausa estiva, varare il nuovo statuto per la disciplina dell'Ente. Della necessità di riorganizzare l'Ezit si stava comunque parlando da tempo. Una commissione normativa composta da alcuni consiglieri ha redatto una bozza

Immediata soddisfazione per il provvedimento espressa dal sindaco Illy

di lavoro da discutere con le categorie economiche e gli enti interessati. La Regione in base alla legge costituzionale sulle autonomie potrebbe anche decidere di delegare a propria volta agli enti locali (nella fattispecie potrebbe essere la Provincia) l'ordinamento dell'Ezit.

Il sindaco Riccardo Illy si è detto ampiamente soddisfatto del trasferimento alla Regione della potestà di disciplinare l'ordinamento dell'Ezit e ha espresso anche l'auspicio che dallo stesso Ente zona industriale venga ora un immediato e adeguato impulso alla modifica dello statuto.

Una lettera di Illy al presidente del Consiglio Prodi

## «Beni abbandonati: ora il governo deve vigilare»

Finalmente il Parlamento sloveno ha modificato la sua Costituzione in modo da permettere l'accesso agli stranieri al proprio mercato immobiliare. Ma attenzione: che il nostro governo vigili perché questa decisione possa definitivamente andare a vantaggio degli esuli. E' questo, in sostanza, il senso del messaggio che il sindaco Illy ha inviato - anche in risposta alle sollecitazioni delle associazioni degli esuli - al presidente del Consiglio Prodi e al ministro degli Esteri Dini, al sottosegretario agli Esteri Fassino e ai presidenti di Camera e Senato Violante e Mancino. Una lettera che intende richiamare l'attenzione sul problema dei beni abbandonati proprio nel momento in cui si apre uno spiraglio per un problema che si trascina dal dopoguerra.

«Trieste - ha scritto Illy a Prodi - ha accolto con sollievo e soddisfazione l'esito del voto di modifica costituzionale del Parlamen-

to sloveno, atto che presenta un primo importante passo verso l'attuazione del «Piano Solana». «Come è fondamentale ora - continua il sindaco - che da parte slovena siano varate rapidamente le leggi che rendano operativo l'accesso degli stranieri al



Il sindaco Illy

mercato immobiliare e che statuiscono il percorso privilegiato per gli Esuli in tale accesso, secondo quanto stabilito dagli accordi

internazionali, così è necessario che anche da parte italiana siano rispettati gli impegni assunti in tema di indennizzi».

«Pertanto - si legge ancora nella lettera - nel mentre è auspicabile che il Parlamento e il Governo italiani vigilino per un puntuale e tempestivo compimento degli ulteriori adempimenti legislativi da parte di Lubiana, è altrettanto essenziale, per consentire a quanti ne hanno diritto di avvalersi della nuova facoltà, che si realizzi in tempi brevi l'ormai inderogabile atto di risarcimento, pieno e conclusivo».

«Confido pertanto - conclude la lettera di Illy a Prodi - nel Tuo massimo impegno perché l'annosa vertenza, che per anni ha fortemente condizionato la vita politica e culturale della città, sia definitivamente chiusa nel senso auspicato e ripetutamente ribadito, e che Trieste tutta possa positivamente e serenamente guardare al futuro».

Aria di fronda all'interno dell'associazione dopo le critiche a Sabino Scardi

## Gli Amici «mirano» al cuore di Rovis

Il commendatore replica secco: «Chi vuole è libero di andarsene»

C'è aria di fronda nell'Associazione amici del cuore. Alcuni aderenti contestano apertamente il presidente Primo Rovis che di recente ha attaccato Sabino Scardi, primario del Centro cardiologico e componente del comitato scientifico della stessa associazione Amici del cuore.

«Quello lì straparla... volevo buttarlo fuori dall'associazione. Sosteneva che certe questioni non sono di pertinenza dell'associazione», aveva dichiarato a Il Piccolo il combattivo Commendatore. Al centro della querelle il trasferimento del Centro cardiologico. Rovis avversava Cattinara per il freddo e la bora di quella località. Scardi invece guardava più alla sicurezza dei pazienti. «Non accetterò soluzioni che non siano all'interno dell'ospedale». A «Il Piccolo» sono giunte ieri alcune lettere in appoggio a Scardi e di critica a Rovis. «Chiedo sia organizzata una nuova assemblea dell'associazione. Un presidente non può usare parole così pesanti con un componente del consiglio direttivo. In ogni caso ciò

che ha sostenuto il dottor Scardi mi ha convinto. Mi sembra gli si debba dare ragione proprio perché a Cattinara c'è pochissima assistenza cardiologica». «Abbiamo fiducia solo in Scardi e ci dimetteremo da soci assieme ad altri nostri amici dopo quelle affermazioni del presidente Rovis. Se Scardi andrà a Cattinara noi lo seguiremo. Non sarà un po' di Bora a scoraggiarci pur di avere buone cure mediche».

Dopo le parole in libertà tra i due protagonisti della querelle sono state scambiate alcune lettere. Rovis ha gettato acqua sul fuoco sostenendo che «Scardi si è detto disponibile per una collocazione del centro da lui diretto in centro città e possibilmente nei pressi dell'ospedale». «In quanto ai soci che mi criticano - replica secco Rovis - se ne vadano pure, l'Associazione ne guadagnerà: io continuo ad avere grande stima di Scardi, sono solo perplesso per il suo comportamento; e quando dico che Cattinara non va bene lo dico a ragion veduta, poiché anch'io sono stato operato al cuore...».

## Un miliardo virtuale per la Cardiocirurgia

### La Giunta regionale accoglie la richiesta

Una «raccomandazione» del valore di un miliardo e 124 milioni per la Cardiocirurgia triestina. La Giunta regionale ha accolto l'altra notte l'ordine del giorno presentato dalla grande maggioranza delle forze politiche presenti in Consiglio. La somma - virtuale fino alle variazioni di bilancio del prossimo settembre - dovrebbe potenziare le strutture del Servizio diretto dal professor Bruno Branchini.

Nel documento, si «sottolinea la necessità di potenziare l'operatività del reparto con un «investimento modesto ma che permetterà di adeguare tecnicamente la seconda sala operatoria e di rinnovare i posti letto ormai obsoleti della terapia intensiva».

L'intervento finanziario riguarda esclusivamente attrezzature tecniche mobili che al momento del trasferimento del reparto nella costruzione palazzina emergente di Cattinara non verranno gettate via. Al contrario potranno essere usate con profitto nei nuovi locali.

Nell'ordine del giorno viene anche sottolineato che la Cardiocirurgia triestina è l'unica in Italia a disporre di una sala operatoria. Una seconda, «prestata» qualche tempo fa all'ortopedica, non è mai stata restituita. Va anche detto che il reparto cui confluiscono pazienti anche da altre regioni italiane, ha una cronica carenza di personale da quando per legge non è stato possibile rinnovare

il contratto a personale infermieristico proveniente da paesi non appartenenti all'Unione europea. In particolare sloveni e rumeni.

In sintesi per consentire un adeguato decollo non basta adeguare il numero dei letti della terapia intensiva, oggi fermo a sei, ma tutto il reparto visti gli ottimi risultati di questi anni, ha bisogno di un cambiamento di marcia. Più medici, più infermieri, più letti, più sale operatorie. «Se l'azienda sanitaria non ci dà più personale, è inutile che venga no spesi questi soldi per nuove attrezzature», dice il professor Branchini. «Non ho parlato con il direttore dell'azienda Gino Tosolini e ritengo che nell'ambito della mobilità tra i reparti qualcosa possa essere fatto per la Cardiocirurgia».

**CENTRO VOLO NORDEST**  
VI INVITA A ENEMONZO IN CARNIA  
DOMENICA 3 AGOSTO '97 PER LA  
**10ª FESTA DELL'ARIA**  
RADUNO ANNUALE ULTRALEGGERI VOLO LIBERO  
E 1.a RASSEGNA DEDICATA AGLI AUTOCOSTRUTTI  
Ristoro presso il campo volo e alle 16 anguria per tutti gratis!!!  
INGRESSO LIBERO - PER INFORMAZIONI TEL. (0433) 67336-750068

**SPEDIO INTIMO**  
NEGOZIO SPECIALIZZATO  
MAGLIETTE TECNICHE  
PER LA MONTAGNA  
A PARTIRE DA L. 25.000  
Trieste - Via Settefontane 6

**Birra LASKO**  
CASA  
MAGLIETTE TECNICHE  
PER LA MONTAGNA  
A PARTIRE DA L. 25.000  
Trieste - Via Settefontane 6

**ULTIMI GIORNI  
META' PREZZO**  
E SCARPE DA 19.900  
**SPORT & SPORT**  
VIA TORREBIANCA 22 - TEL. 365049  
FINO ESAURIMENTO

**LIBRI SCOLASTICI**  
a pagamento rateale con i  
**BUONI C.V.**  
in convenzione bancaria  
Informati presso i nostri uffici  
di via Carducci 28 o telefona al 660770

**ITALNOVA**  
tutto donna  
**TAGLIE FORTI  
E CALIBRATI**  
SCONTI FINO AL 50%  
Piazza OSPEDALE 7

**Che cosa guadagniamo a venderVi un'ottima auto semestrale? Semplice, la Vostra fiducia.**

Finanziamenti personalizzati Leasing in sede	Si riceve la domenica, previo appuntamento Sabato aperto tutto il giorno
<b>FIAT PANDA SELECTA '92</b> <b>FIAT UNO</b> vari modelli e annate <b>FIAT BRAVO 1.4 SX</b> a/c '96 <b>FIAT CROMA</b> vari modelli e annate <b>FIAT MAREÅ B. 1.8 ELX</b> '96 <b>FIAT MAREÅ WE 1.6 SX</b> '96 <b>ALFA ROMEO 164 T.S.</b> full opt. '90 <b>LANCIA THEMA 16V</b> full opt. '93 <b>AUDI 100 E KAT</b> '93 <b>VW GOLF MOVIE</b> '96	<b>VW PASSAT SW 1.8 110HP</b> acc. '90 <b>CITROEN AX</b> '96 <b>CITROEN SAXO</b> '96 <b>RENAULT TWINGO PACK</b> '94 <b>TOYOTA CARINA E GLI</b> full opt. '96 <b>DAEWOO ESPERO CD 1.8</b> full opt. '96 <b>ROVER 620 SI</b> full opt. '96 <b>SAAB 9000 I CD</b> full opt. '90 <b>OPEL OMEGA B. CD 2.0 16V</b> aut. '96 <b>OPEL OMEGA SW CD 16V</b> '96
<b>VETTURE A PREZZI PARTICOLARI O FINANZIAMENTO TASSO ZERO TRATTATIVE RISERVATE IN SEDE</b> <b>FORD MONDEO 2.0 Ghia</b> '93 <b>ALFA ROMEO 75 2.0 T.S.</b> '90 <b>SEAT TOLEDO 1.8 GLX f.o.</b> '95 <b>ALFA ROMEO 155 TD</b> '96 <b>LANCIA DEDRA TD</b> '96 <b>LANCIA DEDRA TD</b> '94	

**Rivignano (UD) Tel. 0432/775122-773359-775922 Fax 0432/775122**



Riapre lunedì il cantiere dopo un mese e mezzo di blocco dovuto al «forfeit» della ditta capocommessa

# Nuovo palasport, ripartono i lavori

La struttura sarà completata nel novembre dell'anno prossimo con alcune migliorie

## Fuoco su un pianerottolo Tre inquilini intossicati

Tre persone sono rimaste lievemente intossicate in un incendio di probabile origine dolosa scoppiato l'altra notte in una casa semidisabitata di Strada vecchia dell'Istria 21. Le fiamme hanno intaccato alcuni mobili che un inquilino aveva temporaneamente depositato su un pianerottolo. Il rapido intervento dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere immediatamente l'incendio facendo sì che i poliziotti di una volante riuscissero a far evacuare lo stabile.

Franco Trevisan, 39 anni, e Paolo Pipan, 19 anni, sono stati soccorsi dai sanitari del «118» per una lieve intossicazione. Nidia Coslan è stata accompagnata all'ospedale di Cattinara dove è stata medicata e dimessa. Sull'episodio stanno indagando i poliziotti del commissariato di San Sabba.

Nuovo palasport, si riparte. Dopo oltre un mese e mezzo di blocco per l'improvviso «forfeit» della ditta capocommessa Driussi & Ghisellini di Padova, infatti, dal prossimo lunedì nel cantiere si ricomincerà a lavorare.

A prendere il posto dell'estromessa Driussi, alla quale il Comune ha revocato il mandato per inadempimenti contrattuali, sarà la società Spav Prefabbricati di Martignacco e l'impresa Di Cola Michele, che si sono costituite in «Associazione temporanea di imprese» (Ati) per il completamento dei lavori del palazzetto polifunzionale, incluso un parcheggio interrato di cinque piani. Con una delibera del-

l'altro ieri, il Comune affidò il ruolo di capogruppo alla Spav e alla Di Cola quello di mandante. Mentre il termine dei lavori, che a causa di successive paralisi per il crack della prima capogruppo Finocchiaro e poi per quello della Driussi, slittò dal novembre '97 al febbraio '98.

L'assessore comunale Drossi Fortuna si dimostra soddisfatto per la soluzione ottenuta dopo tutta una serie di incontri tra le imprese subentranti e gli uffici competenti dell'amministrazione cittadina, e dove si è anche superato lo scoglio più grosso. Quello cioè di alcuni oneri della Driussi che rischiavano di ricadere sulla nuova capocommes-

sa, che perciò nicchiava nell'accettare. «In pratica - dice l'assessore - sarà la polizza assicurativa stipulata dalla Driussi con la Zurig a coprire l'anticipo lavori di un miliardo e 800 milioni, dai quali verranno però detratti 600 milioni relativi ai lavori già effettuati».

Sono in programma inoltre delle piccole migliorie nel progetto del palazzetto: i magazzini serviranno anche per il costruendo Grezar per l'atletica leggera, che a sua volta verrà collegato allo stadio Rocco con un tunnel, dando luogo a una vera e propria «cittadella dello sport». E proprio per il Grezar è in corso di valutazione il progetto dello studio Bette&Trani. Si

prevede, tra l'altro, il rifacimento della pista, adeguando il raggio di curvatura alle esigenze atletiche, nonché il miglioramento delle gradinate con posti a sedere.

Ma ritornando al Palasport, la cui costruzione, come si è visto, ha scatenato una catena di fallimenti e gravi problemi alle imprese subappaltatrici come la Duino Scavi, creditrice della Driussi di circa 500 milioni, la ripresa dei lavori fa tirare un bel sospiro di sollievo a tutti. Giacché, se l'impresa di Martignacco non avesse accettato le condizioni poste, si rischiavano almeno altri sette-otto mesi di inattività e la lievitazione dei costi, nell'attesa di dover ripartire da zero con



un altro appalto. Accettando, la ditta friulana (i cui margini di guadagno a questo punto paiono abbastanza risicati vista la partenza dovuta all'appalto ottenuto con il sistema del massimo ribasso) ha puntato a un ritorno d'immagine e pubbli-

cità che le verrà per la costruzione della copertura a cupola d'avanguardia della struttura polifunzionale. Copertura che verrà realizzata dalla Euroholz, che con la Spav forma un'unica proprietà.

Daria Camillucci

Rischiava di affondare: intervenuta una motovedetta della Guardia costiera

## Peschereccio ed equipaggio salvati al largo di Grado

I motori erano in avaria e stava imbarcando acqua: i tre marinai hanno chiesto soccorso, giunto prontamente evitando l'affondamento del natante

Solo la tempestività e l'abilità dell'equipaggio della motovedetta 2057 della Guardia Costiera di Grado al comando di Francesco Carabellese ha consentito di salvare non solo le tre persone che erano a bordo ma anche di trainare a terra un peschereccio che in poco tempo sarebbe sicuramente affondato.

È successo ieri mattina a circa sei miglia dalla costa. Verso le 6.45 da bordo del peschereccio «Consuelo» di Trieste, via radio viene richiesto un intervento; la sentina era allagata e l'acqua continuava ad entrare a bordo in maniera sempre più forte mettendo a rischio la galleggiabilità del natante. A bordo c'erano il comandante Arturo Freno di 48 anni nato a Trieste e residente Muggia nonché i triestini Antonio e Marco Palese rispettivamente di 20 e 25 anni.

L'incidente era stato provocato dalla rottura del ma-

nicotto della presa a mare utilizzata per il refrigeramento dei motori. Accortosi che la sentina era piena d'acqua, i tre marinai, che poco prima avevano calato le reti in mare, hanno attivato la motopompa allacciandola alla batteria. Sembrava risolto. Purtroppo però i motori, a causa della batteria scaricata dall'utilizzo della motopompa, non ne hanno voluto saperne di avviarsi. Inoltre il mare sempre più grosso non consentiva di governare il peschereccio e, non essendo più in funzione la motopompa, dal manicotto tornava a entrare a bordo l'acqua tanto che il peschereccio avrebbe rischiato di affondare nel giro di poco tempo.

L'immediato intervento dei soccorsi ha permesso di salvare l'equipaggio e di prendere al traino il peschereccio e a portarlo sino al Molo Torpendiere di Grado ancora galleggiante.

Antonio Boemo

## Giunto per un incidente Elicottero atterra in autostrada

Uno spettacolare atterraggio dell'elicottero del «118» ieri mattina sulla grande viabilità all'altezza dello svincolo per Sistiana per soccorrere i due occupanti di una «Fiat 127» finita fuori strada, in mezzo agli alberi, dopo aver abbattuto quindici metri della rete di recinzione. La macchina aveva sbandato in fase di sorpasso. Sono intervenuti oltre ai mezzi del «118», vigili del fuoco e polizia stradale. Il guidatore, Elio Semini, 48 anni, via Marcello 4, portato all'ospedale di Cattinara con l'elicottero, guarirà in 25 giorni. Ferite più lievi per la passeggera, Fredevinda Volquez, 34 anni, nata a Santo Domingo e residente a Trieste.

Libero. Francesco Neami, 51 anni, già militante di «Ordine Nuovo», è stato scarcerato. Lo ha deciso il giudice istruttore di Milano, Mariano Lombardi, titolare dell'inchiesta sulla strage del 17 maggio 1973. In quel giorno il sedicente anarchico individualista Gianfranco Bertoli lanciò una bomba contro le persone che uscivano dalla questura di Milano al termine di una cerimonia in ricordo del commissario Luigi Calabresi.

Obiettivi dell'attentato erano l'allora ministro degli Interni, Mariano Rumor, e il capo della polizia, Francesco Zanda Loy. Ne uscirono illesi mentre sull'asfalto restarono decine di corpi insanguinati. Quattro furono i morti e 46 i feriti.

«Neami è stato scarcerato - spiega l'avvocato Marcantonio Bezichieri, difensore storico di molti personaggi dell'estrema destra - su una istanza del suo difensore, l'avvocato Roberto Petrigna. Un'istanza che anch'io



ho presentato per il mio assistito, il dottor Carlo Maria Maggi coinvolto nella stessa inchiesta, seppure con più numerosi capi d'imputazione. Non c'è pericolo di fuga, né di inquinamento delle prove. Da qui la richiesta di remissione in libertà. Il Codice parla chiaro».

Ieri nel pomeriggio Neami era in viale XX settembre. La sua detenzione mi-

È stato visto ieri pomeriggio in viale XX Settembre, «È stato rimesso in libertà - dice il suo avvocato - poiché non c'è pericolo di fuga»

lanese si è protratta per 45 giorni. Una eternità, vista da dietro le sbarre. Ma i reati contestatigli a 24 anni di distanza dall'esplosione della bomba alla questura sono gravissimi. Secondo le indagini della Procura di Milano e del giudice istruttore Guido Salvini, Neami ha partecipato all'attività preparatoria della strage. Rischiava l'ergastolo.

Secondo alcuni «pentiti» Gianfranco Bertoli, Franco Neami e altri attivisti di estrema destra di Ordine Nuovo, si riunirono più volte nel periodo antecedente l'attentato in un appartamento di via Stella a Verona. L'alloggio era intestato a Marcello Soffiati, un neofascista deceduto nel 1988.

In questo appartamento Ordine Nuovo aveva trasferito nei primi anni Settanta l'arsenale logistico che prima era stato occultato in un casolare di Paese, una località in provincia di Treviso.

In questo appartamento di Verona, sempre secondo l'accusa, Neami e Maggi allora responsabile di Ordine Nuovo nel Triveneto, progettavano la strage e addestrarono a questo scopo Gianfranco Bertoli. Il sedicente anarchico individualista era stato contattato in un'osteria di Mestre, sua città natale, dall'ex mercenario Giorgio Boffelli, anch'egli arrestato a metà giugno con Neami e Maggi. Boffelli, combattente in Congo, era uno dei fedelissimi del dottor Maggi.

Martino Siciliano, il «pentito» che con le sue rivelazioni ha permesso di riscrivere una delle pagine più sanguinose della recente storia italiana, ha fatto più volte negli interrogatori il nome di Francesco Neami e di altri ordinovisti triesti-

ni. Ha parlato degli attentati alla scuola slovena di via Caravaggio dell'ottobre 1969 e a un cippo nei pressi del confine italo-jugoslavo di Gorizia. Secondo i magistrati milanesi questi due attentati rappresentavano la prova generale della strage di Piazza Fontana.

Né Neami, né Manlio Portolan, né gli altri estremisti di destra chiamati in causa dai pentiti per la scuola slovena e per il cippo, potranno essere incriminati o processati. Non potranno nemmeno difendersi da queste accuse perché i reati loro attribuiti sono caduti in prescrizione. Le due bombe non scoppiarono, i timer erano difettosi e in più erano stati regolati sulla mezzanotte. Una strage impossibile vista l'ora e gli obiettivi. A mezzanotte le scuole sono vuote. Da qui la derubricazione del reato, per evidenti ragioni di logica, a detenzione e uso di esplosivi. Due reati che in 28 anni sono caduti in prescrizione.

c.e.



# 40

## Tanti auguri a Mazzolini.

## Tanti sconti a Voi.

1957 - 1997: 40 anni di tradizione e di amore per i mobili d'arte, le cose antiche e preziose, e gli oggetti che parlano del mondo. Una passione che Paolo Mazzolini, erede di questa grande tradizione, condivide da sempre con gli appassionati dell'arredamento di qualità.



# 50%

perdere, allora, per festeggiare la tradizione Mazzolini con sconti fino al 50%.

Appuntamento da non perdere.

Mazzolini, a Ovaro (Udine) - SS per Sappada Tel. 0433/67253 - Aperto anche la domenica

MAZZOLINI®  
Antiquariato-Tappeti Orientali-Oggettistica



## CASA DI RIPOSO "DENISE"

per uomini e donne

- Trattamento familiare
- Diete personalizzate
- Orario visite libero



Nel centro città, con ingresso indipendente

VIA RIGUTTI 4 - TEL. 764844 - CELL. 0368-3714955

**Sorella**  
RISTORANTE  
PIZZERIA  
GRIGLIA  
DOLCI speciali  
GIARDINO  
coperto termoregolato

TUTTA L'ESTATE  
Martedì e giovedì MUSICA DAL VIVO  
con GIANFRY & Co.

Il nostro secondo  
appuntamento estivo:  
**11 agosto ore 20**  
**FESTA  
A SORPRESA**

**E' IMPORTANTE  
PRENOTARE IL TAVOLO**

PROSECCO (TS) - TEL. 225146

## LA TRATTORIA E PIZZERIA

All'antica TRATTORIA  
ALLA POSTA

il fine settimana non c'è solo  
il giardino, l'aria fresca  
le buone pizze, fantastiche grigliate, ma anche  
la musica rigorosamente dal vivo, per tutti i gusti  
Vieni a inebriarti

BASOVIZZA - Via I. Gruden 56, tel. 040/9220034

## QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI ...

PROFUMO DI MARE...  
"DA FABIO"

Se ne pescano in abbondanza, costano poco, sono sapori e ricchi di elementi nutritivi, eppure godono di scarsa stima e la maggior parte dei consumatori di fronte ai pesci azzurri, storce in naso.

Sgombri, sarde ed acciughe vengono accusati di tutto: di essere indigesti, di essere troppo grassi, difficili da pulire e da cucinare e, infine, anche di avere un cattivo odore. Lo stesso Artusi a questo proposito si esprime così: «Già saprete che i pesci turchini sono i meglio digeribili fra le specie vertebrate». Molti dei pregiudizi derivano dal fatto che questi pesci sono stati sempre snobbati dall'alta cucina e sono ri-

tenuti quindi un cibo popolare e di scarso valore.

Eppure questi «parenti poveri» dei rombi e dei branzini, opportunamente cucinati, danno come risultato piatti straordinari dal profumo di mare, che sono spesso l'espressione della sapienza e della creatività della cucina popolare.

Ecco allora che vi proponiamo una ricetta (facile da eseguire) che speriamo sia utile a farvi cambiare idea sull'amico pesce azzurro.

SGOMBRI  
IN SALSA PICCANTE:

Dopo la pulizia attuata dal pescivendolo, lavateli ed asciugateli. Insaporiteli con sale e pepe, anche internamente e mettete qualche rametto di prezzemolo dentro la pancia di ognuno.

Accomodatevi dentro una pirofila, spruzzateli con l'olio e metteteli nel forno precedentemente scaldato a 180°. Lasciateli cuocere per circa mezz'ora, girandoli un paio di volte e bagnandoli ogni tanto con un cucchiaino di vino bianco.

Quando sono pronti, sistemate nel piatto di portata e teneteli in caldo nel forno. Versate il fondo di cottura in una ciotolina, unitevi il succo di un limone ed un cucchiaino di senape piccante e mescolate bene. Completate la salsa con un po' di prezzemolo tritato e servitela insieme agli sgombri.

NUOVISSIMO SOLARIUM  
TURBO SUN

Dorata e uniforme l'abbronzatura è un fantastico make-up naturale. Tuttavia, spesso il tempo è poco e la tendenza è quella di concentrare lunghe esposizioni al sole in tempi ristretti.

Nulla di più sbagliato! Da noi puoi iniziare in ogni momento un trattamento abbronzante graduale che ti permette di stimolare la melanina e di conquistare e mantenere una tintarella sana. Ci trovi in fondo alla galleria di via Battisti, 14 (ex centro civico) in un ambiente fresco e rilassante. Turbo Sun è il solarium dell'ultima generazione che ti permette di avere tutto l'anno un'abbronzatura perfetta e una pelle sana.

## LA DITTA PVF DI CORTI PROPONE

Le porte in legno in tangianica chiaro e tangianica «Gran vetro» della collezione «Sintonia» che rappresentano una vera e propria novità nel settore, posto che ripropongono a livello industriale quelle fino a ieri realizzate artigianalmente e delle quali rispecchiano la perfezione esecutiva e l'accuratezza nella finitura.

I vetri per le porte «Gran vetro» sono disponibili in tre versioni; trasparente temperato, acidato e satinato, bianco temperato e acido satinato, bianco rigato temperato. Gli stipiti sono tondeggianti rivestiti in noce tangianica chiaro con guarnizione in gomma applicata. Il coprifilo a incastro è rivestito della medesima essenza legnosa. A completamento della collezione sono state inserite le porte «Gran vetro» con finiture in faggio, ciliegio e noce nazionale.

naria ufficiale Barancelli Trieste Moto, oppure ai punti vendita autorizzati Aeremoto, Moto Racing e Star Bike, dove potrete ammirare in tutta la loro bellezza gli scattanti e coloratissimi gioielli a due ruote.

Un esempio è l'Rs 50 Stealth che, con le combinazioni nero/grigio e arancio bright/nero e con la novità ancora più sportiva nei colori replica Valentino Rossi e Loris Capirossi rispettivamente con il numero di gara 46 e

tono un sensibile incremento delle già elevate performance: più potenza a un numero di giri più elevato. Sr 50 Stealth monta di serie un freno a disco posteriore di ben 190 mm di diametro, e tale soluzione rende ancora più preziosa la raffinata e sicura ciclistica del mezzo.

Prestazioni tanto spinte non ne penalizzano affatto l'abitabilità; il comfort è al top della categoria. Il look è aggressivo: le linee filanti e aerodinamiche disegnano il nuovo scudo anteriore, soluzione esteticamente grintosa che nel contempo permette una migliore ventilazione del radiatore. Aprilia ha realizzato, per questo modello, una linea speciale di accessori originali. Il concessionario ufficiale e i punti vendita autorizzati sono a vostra disposizione per illustrarvi e risolvere ogni vostra esigenza.

ANTICA TRATTORIA BIRRERIA  
DE NADAL

Da noi troverete, oltre a tutti i piatti tradizionali della cucina casalinga e le gustose grigliate miste di carne, di verdure o di pesce, anche, di settimana in settimana, i piatti tipici della cucina mediterranea e asiatica. Sabato e domenica cucina indoasiatica con le gustose polpettine di pollo al curry, il riso allo zafferano, il mango al peperoncino. Da martedì a domenica prossimi potrete gustare 7 tipi di gnocchi diversi, dolci e salati, gnocchi di pane, di susine, di ricotta, alla romana, di patate, fritti al cioccolato e spatze (gnocchetti di pasta). Vale la pena fare 2 passi fino al n. 11 di via Fonda (salendo a destra) per avere qualità e prezzi contenuti oppure anche solo per gustare una buona birra nel nostro ampio e fresco giardino.

LA CORTE ARCAN  
L'INCANTO DEI CELTI

In questo momento di riscoperta della cultura, della musica e delle tradizioni celtiche La Corte Arcana, oltre agli abituali capi di abbigliamento, anelli, orecchini, collane, amuleti e talismani da tutto il mondo. Vi offre una completa gamma di simboli, amuleti e talismani celtici in forma di ciondoli, orecchini, bracciali e fibbie da cintura. Le immagini di Cernunno e di Taranis, divinità silvane, i diversi Dragoni, i segugi di Cuchulainn, il Salmone di Fintan, la spada di Nuadha, l'ascia di Scatach, il martello di Thor, l'immagine di Merlino, le croci celtiche e molti altri. Vi permetteranno di immergervi nel mondo celtico dai tempi dei Thuata da Da-

naan, a quelli di Avalon fino alle invasioni vichinghe e alla conversione al Cristianesimo. Il tutto a prezzi accessibili a qualsiasi tasca.

CASA DI RIPOSO  
DI VIA RIGUTTI

La gestione della Casa di Riposo di via Rigutti propone oltre alla familiarità del trattamento una serie di iniziative per il divertimento dei suoi ospiti.

Organizza infatti pomeriggi musicali ed escursioni in città.

Non mancano festicioc organizzate all'occorrenza lo spunto per gite nelle suggestioni degli ospiti stessi. Ha creato così un vero clima di familiarità che fa scendere gli acciacchi e gli artrosi per godere di un po' d'aria.

*Antica Trattoria BIRRERIA*  
**De Nadal**

PIATTO NADAL  
Grigliatona mista - verdura alla piastra  
formaggio alla piastra - patate al cartoccio e polenta  
20.000 servizio compreso

ACCOGLIENTE  
**NUOVA GESTIONE**  
Nel giardino pergolato,  
da soli o in compagnia,  
solo per una buona birra, grigliate,  
pesce fresco e CORTESIA

SETTIMANALMENTE SPECIALITÀ CULINARIE TIPICHE  
QUESTA SETTIMANA CUCINA INDOASIATICA  
«DA MARTEDÌ SETTIMANA DEL GNOCCHIO»

Prima dell'ex Capannina,  
c'è una salitina e ti porta dritta in cucina  
**via FONDA 11 - Tel. 811393**  
100 METRI A DESTRA

**TURBO SUN**  
NUOVA APERTURA  
**SOLARIUM**  
Trieste - Via Battisti 14  
(in galleria - ex centro civico)  
Aperto tutta la settimana  
Orario non-stop anche domenica  
Tel. 634544

Lampade UVA integrali e quadrifacciali  
ad elevata prestazione - ambiente climatizzato - cortesia e professionalità

LETTINO INTEGRALE	
5 min. L.	4.000
10 min. L.	8.000
15 min. L.	12.000
20 min. L.	16.000

QUADRIFACCIALE	
3 min. L.	2.000
9 min. L.	6.000
15 min. L.	10.000
21 min. L.	14.000

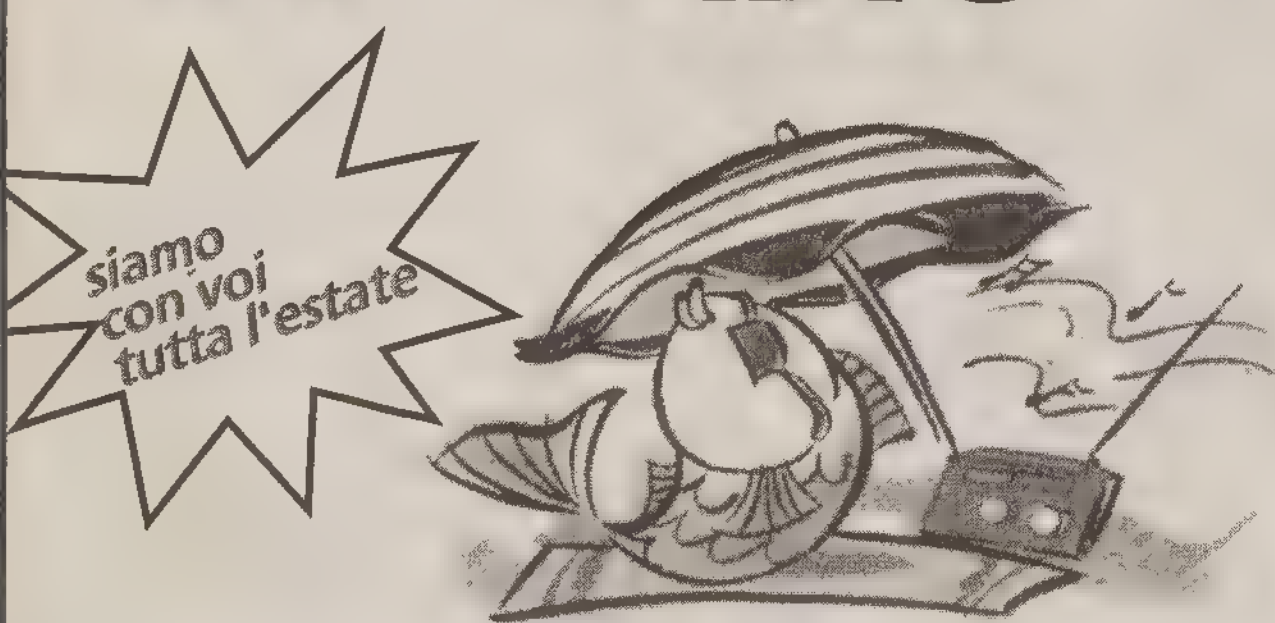
**TURBO SUN**  
IL TUO POSTO AL SOLE

TUTTI IN SELLA  
CON I FINANZIAMENTI APRILIA

È stata prorogata al 30 settembre la scadenza per le agevolazioni all'acquisto di scooter 50 e ciclomotori della gamma Aprilia. Fino a quella data, infatti, si potrà usufruire dei finanziamenti a tasso zero e/o a tasso agevolato che la prestigiosa casa italiana ha previsto per chi sceglie i suoi modelli.

Rivolgetevi dunque, e senza esitazioni, alla concessio-

ne, è lo scooter più vicino a una moto da corsa mai pensato, anche se è guidabile già a 14 anni. Le sue caratteristiche si possono riassumere in sole due parole: prestazioni superiori. Rispetto alla collaudata affidabilità e all'eccezionale livello di prestazioni della famiglia Sr Aprilia, la testa del motore di nuova concezione, il rapporto di compressione che ne deriva, la frizione, il variatore, la geometria interna dell'impianto di scarico permet-

IL PESCE A TRIESTE?  
da "FABIO"

VIA GENOVA 10 ☎ 362859

**La Corte Arcana**

Capi di abbigliamento da India, Cina e Sud-America  
Borse, Zainetti e Portafogli dal Nepal e dalla Thailandia  
Incensi rituali Indiani e Brasiliani  
Candele rituali e profumate  
Talismani, Amuleti, Portafortuna, Cristalli e Pietre Zodiache  
e poi...

"Magic Card" "Membership Card"

per regali, sconti e acquisti riservati  
ai soli soci della nostra associazione

**TRIESTE - Campo S. Giacomo, 17**  
Telefono e fax (040) 775356

**aprilia** fino al 30 settembre su tutta la gamma

**FINANZIAMENTI**  
a TASSO ZERO e/o  
a TASSO AGEVOLATO !!!

SR 50 lc stealth

concessionario ufficiale:

**baroncelli Trieste Moto**  
Negozio: via Limitanea, 11 - Tel. 946438 (chiuso il lunedì)  
Officina: via della Tesa, 37 - Tel. 391875 (chiuso il sabato)

CHIUSO PER FERIE  
dal 15 al 25 agosto

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI

**AR** **MOTO** **STAR BIKE**  
AEREMOTO Via Zanetti, 12 - Tel. 636473  
MOTO Racing Via Milano, 12 - Tel. 638098  
STAR BIKE Via del Pesce, 2/b - Tel. 303693



Meno acquisti a prezzi scontati, una tendenza iniziata un paio d'anni fa

# Partono i saldi, ma sono già fermi

Le svendite fruttano meno specie nell'abbigliamento. «Bisogna ridurre il periodo»

## Pioggia, freddo, bora: agosto autunnale «Tutta colpa dell'anticiclone che non arriva»

Tutta colpa dell'anticiclone delle Azzorre. Non si fa vedere. Non è arrivato l'anno scorso e quest'anno è quantomeno assai in ritardo. Tutta colpa sua se la nostra penisola rimane indifesa a soffrire le bizzie di un'estate che non si decide a decollare.

Ieri, primo giorno d'agosto, la città si è svegliata sotto un cielo ottobriano: 18 gradi di temperatura minima, 20 alle 8, 68 per cento di umidità, pioggia e bora a 75 chilometri all'ora.

E nel corso della giornata le cose non sono migliorate del tutto, anzi in serata è calata ancora la temperatura.

Nemmeno per i prossimi giorni la situazione sembra esaltante: oggi e domani tempo variabile, ma già da domani sarà nuovo peggioramento.

E avanti così almeno per altri cinque giorni, poi si vedrà.

Purtroppo - spiega il comandante Granfranco Badina, responsabile della

stazione meteorologica dell'Istituto Tecnico Nautico - la colpa è dell'anticiclone delle Azzorre, che non si è ancora insediato sul Mediterraneo.

La sua alta pressione a carattere dinamico, spiega Badina, «crea un campo di alte pressioni che tiene lontano le perturbazioni». Ma senza questa «corazza» le nuvole imperversa-

dentale dell'Europa, facendo capolino ai confini con Francia e Germania. Ma da noi non arriva, «come del resto è accaduto l'anno scorso», precisa Badina.

«Ma non è ancora detta l'ultima parola - aggiunge il meteorologo - l'anticiclone può ancora arrivare e salvare almeno il Ferragosto; di solito il periodo ideale è tra il 15 luglio e il

Saldi, partenza in salita. Non possono certo definirsi confortanti i risultati del primo mese di ribassi. A dirlo sono gli stessi commercianti in un'indagine effettuata dalla Confesercenti di Trieste su un campione di 150 negozi d'abbigliamento e calzature del centro città e della periferia.

Da due anni a questa parte la situazione sembra essere più o meno la stessa: la gente continua ad approfittare dei saldi, ma con moderazione decisamente maggiore rispetto a quanto accadeva tre o quattro anni fa. Si acquista soprattutto il prodotto di alta qualità (quello che ha prezzo intero costava di più) e quello più scontato. I negozi del centro se la cavano senza dubbio meglio del piccolo rivenditore di periferia ma solo quelli che espongono merce scontata dal 50 all'80 per cento non registrano momenti di crisi nelle vendite. Dettaglio insolito: un aumento generalizzato delle svendite anche nelle località turistiche come Grado e dintorni.

Certo è che la gente spende con più ocularità e il settore dell'abbigliamento evidenzia ormai una crisi profonda. Inoltre, a sentire i rappresentanti della Confesercenti Sergio Della Valle ed Ester Pacor, la normativa in materia di saldi andrebbe riveduta e corretta.



Altrimenti lo shopping a prezzo ridotto rischia di paralizzare i ricavi di un'intera stagione.

«In materia di vendita esiste già in Parlamento una proposta di legge - spiega Pacor - destinata finalmente a mettere un po'

**La Confesercenti: «Ormai la stagione dei ribassi tende a coincidere sempre più con quella vera e propria, a svantaggio dei negozianti»**

d'ordine tra vendite straordinarie, promozionali, per rinnovo locali e per cessazione di attività. A nostro parere sarebbe di grande utilità ridurre il periodo dei saldi, posticipando soprattutto l'inizio di quelli estivi». Attualmente infatti, aggiunge Della Valle, la stagione dei ribassi tende sempre più a coincidere con quella vera e propria. Due

mesi di svendite (dal 10 luglio al 10 settembre) spesso si traducono in un crollo delle vendite a giugno.

Meglio quindi, limitare la moda del ribasso di lungo periodo che così come è strutturata può rivelarsi per il negoziante un'arma a doppio taglio. Per vendere di più però non è sufficiente rivedere la legge

nazionale sui saldi. «Il discorso fatto dal sindaco Illy sulla crisi del mercato del lavoro e sulla necessità di qualificarsi continuamente ci trova d'accordo, prosegue Pacor, tanto che la Confesercenti proporrà dei corsi di formazione per gli operatori del commercio». Puntare sulla qualità e sulla competenza rimane quindi la strategia migliore soprattutto quando la clientela locale va conquistata. Secondo la Confesercenti il futuro del commercio non può certo basarsi esclusivamente sul trend inaffidabile dei compratori dell'Est. Ben vengano naturalmente sloveni, croati e ungheresi, ma non pensiamo soltanto a loro. «Negli anni passati abbiamo assistito a una vera e propria fuga dei triestini verso i centri commerciali del Friuli, conclude della Valle, ora è necessario convincerli a ritornare. Il confronto dei prezzi non ci spaventa, siamo sicuri di poter essere competitivi».

Erica Orsini

## IN BRIEVE

**Fermato poco dopo dalla polizia  
Giovane sorpreso a rubare  
nella Rivendita sociale  
rompe il dito a una dipendente**

I poliziotti del Commissariato di Opicina hanno fermato Gianfranco Arena, 30 anni, abitante in via Fabio Severo, per tentata rapina impropria. Il giovane è stato sorpreso a rubare nella Rivendita sociale di Opicina, in via degli Alpini 93. Bloccato da una dipendente, Eleonora Tauer di 45 anni, si è divincolato, provocando la frattura di un dito di una mano. Si è poi dileguato, ma poco dopo è stato rintracciato dai poliziotti. Poco prima del fatto, Arena si era presentato al commissariato per apporre la propria firma essendo sottoposto a questo obbligo.

**Bloccato dopo l'incendio di un cassonetto:  
nascondeva addosso ben sei accendini**

Un giovane di 20 anni, Francesco Tomba, abitante in via Rapicio, è stato arrestato dalla polizia per incendio doloso dopo che aveva appiccato il fuoco a un cassonetto delle immondizie nei pressi del giardino pubblico di via Giulia. L'incendio, spento dai vigili del fuoco, stava per propagarsi agli alberi e alle molte auto parcheggiate. Tomba, notato allontanarsi dal posto con fare sospetto, è stato bloccato e trovato in possesso di sei accendini. Già in passato era stato denunciato per un episodio analogo.

**Denunce, recupero di refurtiva e controlli  
in una maxioperazione condotta dai carabinieri**

Sei persone sono state denunciate a piede libero e refurtiva per 700 mila lire è stata recuperata nel corso di un servizio coordinato effettuato dai carabinieri per combattere la microcriminalità. Sono state controllate 236 persone, di cui quattro agli arresti domiciliari, 164 veicoli e tre imbarcazioni.

E' stata effettuata vigilanza su 55 obiettivi tra banche, gioiellerie, uffici postali, esercizi pubblici e ville isolate. I carabinieri hanno impiegato 60 uomini, 22 automezzi e una motovegeta.

**Comizi, lotteria padana e firme per i «serenissimi»  
Chiude domani la Festa dell'Indipendenza della Lega**

Si chiude domani la Festa dell'Indipendenza, organizzata a Barcola dalla Lega Nord Trieste. Oggi è in programma un comizio del gruppo giovanile della Lega, mentre per il comizio di chiusura di domani è prevista la partecipazione del leghista Renzo Flego. Nell'ambito della festa sono stati allestiti chioschi enogastronomici e intrattenimenti musicali con il gruppo Zeronegativo. Nel corso della manifestazione si raccolgono anche le firme per gli otto «serenissimi» del Campanile di San Marco, e si può giocare al «graffia e vinci padano» con premi fino a 100 milioni.

Il servizio volontario attivato dall'Unione italiana ciechi

## I supermercati dicono di no all'handicap Un solo Despar aderisce al «Pronto spesa»

Sono più di cento le persone che utilizzano il servizio, ma un solo punto vendita non basta per coprire le richieste dell'intera provincia

Supermercati disponibili ad accettare nuovi clienti? Potrebbe essere questo il senso di un ipotetico annuncio tra le offerte di lavoro. Già, perché anche in tempi «magri» come gli attuali sembra che i grandi punti vendita cittadini non abbiano bisogno di incrementare i propri guadagni.

Ne hanno fatto l'esperienza i volontari del «Pronto spesa» attivato dall'Unione italiana ciechi locale che, a fronte di un successo popolare importante, a cinque mesi dal «via» dell'iniziativa che ora raccoglie 170 utenti, possono far riferimento solo al supermercato Despar di via Combi 19. Gli altri supermercati non hanno voluto aderire al servizio gestito da volontari

per portare la spesa a casa di persone handicappate o sole.

«Già lo scorso dicembre, prima di dare il via al «Pronto spesa» avevamo chiesto per lettera e di persona la disponibilità dei gestori - affermano il presidente dell'Unione, Hubert Perfler e il suo collaboratore Massimo Zapparella -.

Spesso, dopo una prima risposta negativa, venivamo indirizzati alle sedi centrali. Ma anche lì l'adesione non ci è stata data, motivando perfino il diniego con il fatto che i nostri due volontari, con le loro

diverse e troppo numerose richieste, avrebbero creato confusione e impaccio. Una raffica di altre lettere è stata spedita una seconda volta all'inizio di giugno. Nessuno ci ha risposto».

Il «Pronto spesa» dallo scorso marzo porta in tempo reale la spesa a casa a chi ne fa richiesta telefonica al numero 363499 da lunedì a sabato dalle 8 alle 10 e da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19. Non solo, ci si può anche far accompagnare da persona al supermercato o farsi recapitare le borse a casa dopo aver acquistato da soli. Il servizio, rivolto a tutti e non solo ai soci Uic, costa agli utenti 5.000 lire «ad uscita» in conto-benzina.

Occorrono anche altri mezzi di trasporto oltre all'unico furgone messo a disposizione dal Club degli Ignoranti

na e si avvale del pulmino donato dal Club Ignoranti per ricoprire le richieste dell'intera provincia.

«Attualmente copriamo cento chilometri al giorno, e in realtà il compenso è volontario - spiega Perfler -.

Anna Maria Naveri

## MATURITA'

Neanche uno studente riesce ad avere il sessanta nei due istituti tecnici

## Fabiani e Sandrinelli, annata nera

Tra gli aspiranti geometri il voto più alto è stato il 58

Istituto per il commercio Sandrinelli e Istituto tecnico per geometri Max Fabiani: in entrambe le scuole le commissioni che hanno valutato i candidati degli esami di maturità non hanno elargito nemmeno un 60.

Non è la prima volta che capita, e nessuno grida allo scandalo o accusa insegnanti troppo severi - il numero dei bocciati, tra privatisti e interni, viene infatti considerato nella media - ma un po' gli studenti ci sono rimasti male, come sono rimasti delusi anche i segretari e il personale amministrativo delle scuole, gli unici adesso, presenti negli istituti.

Al Sandrinelli, addirittura, il voto più alto è un 52/60 - insomma, un'annata «nera», in quanto a voti - mentre almeno al Max Fabiani c'è qualcuno che si consola con un 58/60, e che magari sperava di fare il colpaccio, e portarsi a casa il massimo dei voti.

Ma invece niente da fare, come è accaduto anche all'omologo istituto per geometri di lingua slovena, lo Ziga Zois, quest'anno nessun 60, e proprio per una categoria, gli aspiranti geometri, dove il voto conta. La maggior parte di questi studenti, infatti, non pensa di iscriversi all'Università, e preferisce invece cercare subito di affrontare i due lunghi (e mal pagati) anni di apprendistato presso uno studio tecnico. La «concorrenza» tra studenti per guadagnarsi un posto presso un geometra è quindi piuttosto agguerrita, e in questi casi un voto alto alla maturità può fare la differenza. I geometri triestini più quotati, infatti, non accettano di insegnare il mestiere a dei «semplici» 36, o almeno così dicono gli studenti stessi, un po' delusi.

**E tra i «bravissimi» del Galilei c'è Enrico Paoli  
incerto sulla scelta futura tra fisica e ingegneria**

Anche un ragazzo, Enrico Paoli, tra i 60 del liceo scientifico Galilei: il suo brillante risultato si era

contato in questo 60, visti i buoni voti e la media dell'8 degli anni precedenti. Un buon compito scritto gli ha permesso di raggiungere il massimo dei voti, come il risultato positivo all'esame orale, sostenuto in storia e fisica. Quanto al futuro, proprio le vacanze serviranno per prendere una decisione: Enrico infatti deve ancora scegliere se iscriversi a Ingegneria elettronica o a Fisica.

Francia. Quanto al risultato dell'esame di maturità, Enrico si dice davvero soddisfatto, anche se un po' ci



me orale, sostenuto in storia e fisica. Quanto al futuro, proprio le vacanze serviranno per prendere una decisione: Enrico infatti deve ancora scegliere se iscriversi a Ingegneria elettronica o a Fisica.

fr.c.

Musica, spettacoli e cultura: presentato il ricco programma delle manifestazioni di «Provinciassieme»

## Il Dalai Lama a settembre in città

La Provincia interrompe il lungo silenzio nel settore della cultura e dall'iniziativa turistico-ricreative, coinvolge nell'operazione anche i cinque comuni del territorio e sfodera un «carnet» di appuntamenti che dal 28 agosto al 5 ottobre prossimi trasformerà l'intera area in un grande scenario tra mare e Carso.

«Provinciassieme» questo il titolo della rassegna il cui logo è stato disegnato dall'artista Renato Calligaro, è stata presentata ieri nella sede di via Galatini. Reso possibile con i contributi della Camera di Commercio e della Fondazione Crt, il programma è stato affidato, per la parte organizzativa al comitato

«Trieste contemporanea» e all'associazione culturale «Burrattini e cantastorie»; altre iniziative sono state realizzate in collaborazione con la sede regionale della Rai, con il consolato di Trieste e con varie associazioni culturali.

Tra gli appuntamenti in programma vanno ricordati quello di «Realfinzione» a cura di Maria Campitelli e del «Gruppo 78», con 32 artisti provenienti dall'Europa centro orientale e dall'Italia, una rassegna che

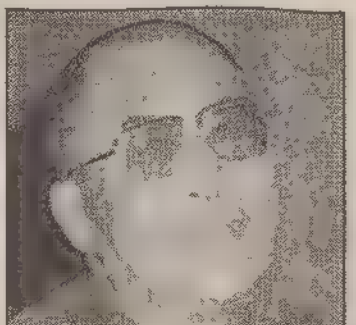
si terrà nel comprensorio dell'Area di ricerca. Tra i concerti, da segnalare il trio tenore basso e pianoforte proveniente dal Teatro dell'Opera di Stato della Moldavia.

Fitta la serie di appuntamenti con i gruppi musicali locali come il Gruppo degli ottoni del Friuli-Venezia Giulia, un trio triestino, un duo flauto e chitarra e uno violoncello e pianoforte.

Di particolare rilievo la mostra sulle danze rituali dei Lama in programma dal 28 agosto allo studio Tommaseo e aperta fino al 14 settembre. Il giorno 12 settembre, poi, è prevista la visita dello stesso Dalai Lama (nella foto) che visiterà pure l'Istituto dei diritti dell'uomo, presieduto da Guido Gerin.

Di sicuro interesse la proiezione del programma televisivo della Rai «La classe di Stuparich» (soggetto di Cepak, regia di Penco) in calendario il 30 agosto, alle 19 al centro Millo di Muggia.

Tra gli altri spettacoli, quello delle lanterne magiche in programma al palazzo dello sport di Sgonico l'1 settembre alle 20.30.



## I MATURI DELLE SUPERIORI

### Istituto tecnico «Max Fabiani»

Alessandro Arban (38/60), Andrea Benvenuti (42), Lorenzo Cercego (45), Paolo Chessa (53), Cristiano Ciuffi (44), Gianpiero Dapretto (38), Massimo Di Bert (38), Christian Donolato (42), Ivana Facchini (39), Dario Gerold (48), Eva Grebaz (40), Stefano Hager (50), Federico Marassi (45), Davide Marussich (40), Luca Milkovitsch (43), Marco Moratto (40), Alberto Parentin (38), Stefano Pesaro (37), Alan Pitana (38), Roberto Prodan (49), Diego Radovini (36), Luisa Ruzza (38), Anna Maria Sardon (38), Alessio Verzegnassi (38), Stefano Bartolucci (45), Piero Bena (38), Cristian Bignulin (36), Katia Branda (40), Maurizio Candoli (44),

Alessandro Damassa (44), Riccardo Fait (39), Luca Forza (58), Valentino Nlich (39), Livio Paussi (37), Elena Piazza (40), Andrea Pozzocco (39), Stefano Rakar (38), Alex Stefani (46), Martina Storti (37), Adriano Tius (37), Paolo Tomat (42), Pierdomenico Calafati (40), Desy Crevatin (48), Roberto Dagri (36), Samuele Gerebizza (40), Luca Giugovaz (38), Mauro Giugovaz (37), Paola Kirchmayer (45), Deborah Lacosegliaz (50), Paolo Luisa (42), Gabriele Marcolin (36), Davide Martinuzzi (48), Maurizio Mattagiano (42), Riccardo Novelli (37), Cristiano Pellizzaro (38), Massimiliano Polidoro (36), Davide Rigatti (36), Paolo Sain (40), Daniele Samuelli (38), Fabio Urtini (40), Enrico Viezzoli

(38), Anna Wittreich (36), Massimo Zolli (52), Livia Amodei (36), Mauro Andreassich (38), Paolo De Grassi (36), Andrea Humar (37), Angelo Petrone (36).

### Istituto tecnico Sandrinelli

Tecnico dell'impresa turistica: Martina Briscoch (42/60), Davide Calabrese (44), Valentina Carbonera (40), Teresa De Mattia (38), Jessica Florean (40), Samanta Furlanich (42), Michela Gregorin (40), Davide Heller (40), Manuela Masi (44), Silvia Mazzara (37), Barbara Mestre (48), Ingrid Perper (52), Manuela Polidoro (38), Micaela Ponzin (36), Moreno Scoria (37), Barbara Stofa (39), Massimo Tunin (38). Tecnico della gestione aziendale: Chiara Babilie (52), Valentina Bordon

(42), Michela Cogliervina (36), Elena Cotterle (38), Ruggiero Daloiso (52), Marina Damiani (42), Elena Dellavalle (52), Paolo Liuzzi (36), Debora Mesiano (42), Erika Parovel (36), Barbara Radini (42), Sabina Skarlovaj (45), Micaela Stipancic (42), Sara Valentini (36), Diego Zucheri (36).

Tecnico dell'impresa turistica: Paola Boz (46), Sara Brazzafolli (36), Pamela Bresic (47), Cristina Cattalan (38), Elena Cocianich (36), Martina Cocianich (36), Elisa Damiani (44), Nunzio De Domenici (36), Monia Forzale (42), Francesca Frasson (42), Claudia Kovac (40), Lisa Ludovico (39), Cristina Luisa (38), Norman Principali (42), Samantha Rossa (36), Sara Sabadin (40), Elena Urbani (48).



# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milano-fiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/222304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine

**Italia 17** (angolo via Paoletti), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/472220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301003, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/32021878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiatura; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBBLICITÀ TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

**Impiego e lavoro richieste**

**SIGNORINA** 40enne disabile offresi come reception studi medici portuale centralista con esperienza 040/762347. (A8364)

**Impiego e lavoro offerte**

**CERCASI** aiuto banconiere max 25enne per gelateria a Opicina. Presentarsi lunedì 4 presso Gelateria Arnoldo via Nazionale 48 ore 16. (A8503)

**CERCASI** aiuto cuochi o cuoco urgentissimo, telefonare per appuntamento al 224189 dalle 16 alle 17. Cameriere da pizzeria e banconiere stagionale o fisso. **COOPERATIVA** Itaca cerca estetista parrucchiere qualificata per casa anziani. Telefonare al 0434/520555. (A00)

**SELEZIONE** di personale per conto di primarie società del Distretto della sedia, ricerchiamo operai specializzati attrezzati e tecnici di produzione. Inviare c.v. a Felcaro sas Divisione selezione - via Divisione Julia 25/1 - 33044 Manzano (Ud). (A00)

## Capitali - Aziende

**GORIZIA** vendesi avviata autotecnica pluriennale causa pensionamento prezzo interessante 0481/535237. (A00)

## Case-ville-terreni vendite

**CAMINETTO** vende via Monte San Gabriele appartamento 100+16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende zona Ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno. Tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende zona Rossetti appartamento 70 mq da ristrutturare. Tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende zona Teatro Romano attico primo ingresso con rifiniture di pregio 180 mq su due piani salone con caminetto due stanze cucinotto tripli servizi terrazza con vista ascensore privato. Tel. 040/630451. (A00)

**COMMERCIALE** bassa appartamento in palazzo d'epoca luminoso saloncino due camere camerino servizi separati e cantina riscaldamento autonomo L. 160.000.000. **GALLERY** tel. 040/7600250. (A00)

**DOMIO** terreno edificabile di 2200 mq adatto anche per impresa con possibilità di edificare 1400 mc con intervento diretto zona molto tranquilla L. 150.000.000. **GALLERY** tel. 040/7600250. (A00)

**GEOM. SBISA: MAGAZZINO** uffici mq 344 Montebello 220.000.000. **CAPANNONE** Flavia mq 450. 040/942494. (A00)

**GORIZIA** Gabetti Opimm 0481/44611 fabbricato industriale tre livelli recente costruzione ottimo stato. (B00)

**GORIZIA** via Fatti nuovi appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 110.000.000 + mutuo regionale di L. 85.000.000 tasso 3% esente mediazione. **VALDADIGE** 0481/31693. (B00)

**GORIZIA:** pronta consegna appartamenti e villette zona Duomo e Piazza Municipio con mutuo di L. 100.000.000 tasso del 5%. Esente mediazione. **VALDADIGE** 0481/31693. (B00)

**GORIZIA:** Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre letto soggiorno cucina bagno cantina. Lit. 140.000.000. (B00)

**MONFALCONE KRONOS:** centralissimo appartamento con soggiorno molto ampio 2 camere matrimoniali due bagni posto macchina in garage condominiale. L. 155.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** centralissimo attico bicamere con cantina grandi terrazze con vista. L. 140.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** centralissimo intervento di futura costruzione miniappartamenti con giardino privato posto macchina in corte privata. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** P.zza della Repubblica in stabile d'epoca di futura ristrutturazione appartamenti bicamere con finiture di prestigio da L. 150.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi appartamento al 5.º ultimo piano due camere da letto ingresso soggiorno cucina bagno terrazze garage. Lit. 135.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi recente appartamento al piano terra bicamere ampia taverna garage cantina ottime finiture. L. 195.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano appartamento al 3.º e ultimo piano ottime condizioni bicamere garage e posto auto lire 149.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villa a schiera in corso di costruzione disposta su tre livelli ampio giardino finiture personalizzabili. Mutuo regionale già concesso. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano prossimo inizio lavori da L. 140.000.000 appartamenti con 1 o 2 camere mansarda garage e cantina intervento immerso nel verde. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**GRADISCA** Gabetti Opimm 0481/44611 S. Valeriano appartamento con giardino privato villa a schiera ampia metratura finiture personalizzate esente mediazione. (B00)

**GRADISCA:** ultimo appartamento 3 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage. L. 225.000.000 esente mediazione. **VALDADIGE** 0481/31693. (B00)

**KATEMED** 0481/412350: Grado, appartamento con mansarda primo ingresso. Informazioni previo appuntamento.

**KATEMED** 0481/412350: Ronchi periferia, da ristrutturare, casa e corte con attinenze coperte per circa 890 mq. Lit. 250.000.000 trattabili. (C538)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Monfalcone centralissimo appartamento bi-letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina, L. 130.000.000. Altro, perfetto, garage. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Pieris appartamento bi-letto, cucina abitabile, soggiorno, studio, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Sagrado, casa bipiani, triletto, doppi servizi, spaziosissima cucina, ampio soggiorno, cantina, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturata, giardino. (C00)

**Soddisfazioni Dal Vivo** 00-569-172-77 Un Minuto Di Sesso Pazzo 00-245-294-123

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 vendesi terreni edificabili, varie metrature. Fogliano, Pieris, San Canzian, Turriaco. Informazioni presso nostri uffici. (C00)

**MONFALCONE GABBIANO** 0481/45947 vende RONCHI zona aeroporto 600 mq capannone con uffici - 900 mq scoperto. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** centralissimo appartamento con soggiorno molto ampio 2 camere matrimoniali due bagni posto macchina in garage condominiale. L. 155.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** centralissimo attico bicamere con cantina grandi terrazze con vista. L. 140.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** centralissimo intervento di futura costruzione miniappartamenti con giardino privato posto macchina in corte privata. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** P.zza della Repubblica in stabile d'epoca di futura ristrutturazione appartamenti bicamere con finiture di prestigio da L. 150.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi appartamento al 5.º ultimo piano due camere da letto ingresso soggiorno cucina bagno terrazze garage. Lit. 135.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi recente appartamento al piano terra bicamere ampia taverna garage cantina ottime finiture. L. 195.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano appartamento al 3.º e ultimo piano ottime condizioni bicamere garage e posto auto lire 149.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villa a schiera in corso di costruzione disposta su tre livelli ampio giardino finiture personalizzabili. Mutuo regionale già concesso. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano prossimo inizio lavori da L. 140.000.000 appartamenti con 1 o 2 camere mansarda garage e cantina intervento immerso nel verde. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** San Polo, ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Stanzano in piccola palazzina completamente ristrutturata tricarere terrazze autoriscaldato garage. L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villetta indipendente tricarere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** P.zza della Repubblica in stabile d'epoca di futura ristrutturazione appartamenti bicamere con finiture di prestigio da L. 150.000.000. 0481/411430. (A00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi appartamento al 5.º ultimo piano due camere da letto ingresso soggiorno cucina bagno terrazze garage. Lit. 135.000.000. 0481/411430. (A00)



**Ordine del giorno**  
**Sul traffico**  
**la Rabuiese**  
**l'Ulivo chiede**  
**una soluzione**

Dovrebbe approdare anche in Provincia il problema del traffico al valico di Rabuiese, con i problemi che causa alla frazione muggesana di Aquilina. Il gruppo dell'Ulivo in consiglio provinciale ha infatti presentato un ordine del giorno sull'argomento, chiedendo che i risultati delle verifiche vengano poi presi pubblici dal presidente Codarin e dalla sua Giunta. In particolare si chiede di verificare lo stato di avanzamento dei lavori relativi al tratto di superstrada tra la frazione di Lacotice (nel Comune di San Dorligo) e il valico internazionale di Rabuiese. L'importanza di questo vincolo è dato dal fatto che gran parte del traffico diretto al confine non dovrebbe attraversare Aquilina, sollevando la frazione muggesana dai problemi di viabilità. Ma il documento sottoscritto dall'Ulivo chiede inoltre di spostare il parcheggio temporaneo dei Tir in attesa di attraversare il valico, che oggi si fermano in piena zona industriale lungo la strada che porta ai laghetti del Noghère, «... provocando una situazione di pericolo dovuta sia all'alta concentrazione dei veicoli incustoditi che al tipo di materiale trasportato - si legge nell'ordine del giorno - che potrebbe essere anche radioattivo, come scoperto recentemente in un automezzo sbarcato in un porto a Trieste da una nave».

Già da diversi anni infatti, nonostante l'inadeguatezza delle strutture doganali e la strozzatura stradale dell'abitato di Aquilina, il valico internazionale di Rabuiese è quello che registra il maggior traffico automobilistico di tutta la provincia.

r. cor.

**MUGGIA** Nuovi corsi professionali Enaip per le donne

## Una speranza in rosa

E le Pari opportunità fanno da «sponsor»

A.A.A. nuove opportunità di lavoro «in rosa» offrono. Non si tratta di una promessa, né tantomeno della garanzia del tanto ambito «posto fisso», ma di una «marcia» in più che viene proposta alle donne disoccupate dalla Provincia di Trieste per farsi strada nella difficile ricerca di un'occupazione. E che ha già ricevuto il plauso della Commissione pari opportunità di Muggia.

Ad aprire uno spiraglio in tal senso è l'Enaip, che ha ben pensato di organizzare, tra gli altri, tre corsi di formazione rivolti esclusivamente a un'utenza femminile, finanziati dall'ente regionale, dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e dalla Commissione

ne europea. Tutti mirati a fornire un prezioso bagaglio di professionalità e tutti accompagnati - cosa che non guasta - da un'indennità di frequenza o da una borsa di studio.

Requisiti indispensabili per l'accesso agli «stage» (che avrà luogo previa selezione delle aspiranti), è innanzitutto appartenere all'«altra metà del cielo», e poi non avere occupazione. Caso per caso, verranno inoltre valutati anche il titolo di studio e il curriculum.

Le esperienze compiute nel campo del volontariato

e dei servizi alla persona, ad esempio, saranno considerati importanti ai fini dell'ammissione al corso per «operatrici di rete per l'uso sociale del tempo», una figura capace di gestire una «Banca del tempo», come quella che in un prossimo futuro dovrebbe essere operativa sul territorio triestino, in collegamento con le associazioni di base e con gli enti locali interessati in veste di committenti.

Chi fosse in possesso di diploma di scuola superiore può scegliere anche di diventare «progettista di siti web», approfondendo le cognizioni legate all'area multimediale con possibili sbocchi nel telelavoro, nell'impiego presso aziende di servizi informatici e presso testate giornalistiche.

Tutte le aspiranti, indifferentemente, potranno indirizzarsi verso lo stage per «tecnico di catering», il cui inserimento lavorativo è prevalentemente nel settore della ristorazione consegnata a domicilio.

«Si tratta di un'iniziativa che la Commissione per le pari opportunità di Muggia ha ritenuto opportuno divulgare - sottolinea la presidente, Mara Ciacchi - per la sua ricaduta anche in ambito locale. E penso al corso di «catering» in prospettiva di uno sviluppo tu-

risco della cittadina costiera. Ma anche le altre due figure professionali potrebbero essere impiegate nel costituendo Centro donna, il cui primo nucleo prevede l'avvio di uno sportello informatico che potrebbe in seguito trasformarsi in

«A carico di chi saranno le maggiori spese? - si chiede il Comitato - La situazione era già stata da noi evidenziata all'inizio dei lavori di metanizzazione del centro storico, così come l'impropria chiusura degli scavi, incompatibile con il tipo di sottosuolo e con le fondamenta degli edifici».

Altre domande riguardano

poi questioni tecniche di una certa importanza, come i dati delle precipitazioni piovose e delle maree presi in considerazione per il dimensionamento delle condotte, nonché la sezione di queste ultime, che viene considerata insufficiente.

Per questi motivi si chiede al Comune di respingere il progetto e riconsiderare l'intera questione. «Il progetto prevede un aumento del numero di pompe - continua la lettera -, una gestione controllata da un sofisticato sistema computerizzato di sensori collegati a un «check panel» con si-



«Catering», «progettista di siti web», «uso sociale del tempo»: il requisito per accedere agli «stage» (fino al 4 settembre) sono il sesso femminile e l'essere disoccupate

da per un locale ad hoc. Al riguardo, la risposta dovrebbe arrivare i primi di settembre.

In autunno, comunque, la Commissione darà il via ai progetti per i quali ha ricevuto i finanziamenti della Regione (tra cui spicca un corso di formazione sulle cooperative sociali) e sottoporrà ad analisi i dati di un sondaggio sul rapporto donne, servizi e territorio, effettuato su un campione di 500 residenti muggesani (i risultati, elaborati dall'Irtef di Udine, saranno resi pubblici l'anno prossimo).

Quando alle iscrizioni ai corsi Enaip, si ricevono entro il 4 settembre nella via dell'Istria 57 (tel. 765285).

Barbara Muslin

### LETTERA APERTA

Il Comitato civico di difesa di Muggia invia al sindaco contestazioni e richieste

## Fognatura: un progetto che lascia molti dubbi

Come si faranno i lavori dato che vi sono le tubazioni dell'Italgas appena interrate? E chi pagherà le spese? E chi gestirà il sistema computerizzato?

Torna alla carica il Comitato civico di difesa di Muggia. Con una lettera al sindaco solleva numerosi dubbi e perplessità sul progetto di rifacimento della rete fognaria del centro storico. In ultima analisi chiede a Dipiazza che il progetto non venga accettato, e che per lo stesso non venga corrisposto alcun compenso, «... in quanto inadeguato alle reali necessità locali».

Una delle domande che il Comitato si pone riguarda proprio la somma da investire nel progetto. I cinque miliardi stabiliti all'inizio erano diventati quattro il giorno della presentazione. Ora che si conosce la probabile destinazione di quel miliardo «scomparso» (per l'area ex Caliterna), restano però altri inquietanti quesiti. Il primo riguarda le difficoltà dei lavori per la

posi in opera delle nuove reti di smaltimento delle acque (che dovrebbero impedire gli ormai tristemente famosi allagamenti del centro storico) in rapporto alle tubazioni per il metano appena interrate dall'Italgas.

«A carico di chi saranno le maggiori spese? - si chiede il Comitato - La situazione era già stata da noi evidenziata all'inizio dei lavori di metanizzazione del centro storico, così come l'impropria chiusura degli scavi, incompatibile con il tipo di sottosuolo e con le fondamenta degli edifici».

Altre domande riguardano

stemmi di intervento in parte automatici e in parte manuali, oltre a un generatore di corrente a riarmo automatico. Chi gestirà il tutto, visto che tra il personale tecnico comunale non c'è nemmeno un elettricista capace di far funzionare l'interruttore crepuscolare che permetterebbe di non dover mettere gli occhiali da sole in galleria di notte? Ancora una volta sono i cittadini o i comitati a dover fare controlli, ricerche e interventi invece dei funzionari e delle autorità preposti e pagati per questo?».

Riccardo Coretti

**SPORT & QUARTIERI** Polemica sul nuovo impianto universitario di via Puccini

## «Espropriateci pure, ma fatelo con cura»

Gli indennizzi per i terreni agricoli sono giudicati troppo bassi

Con un documento esaurientemente articolato, il VII Consiglio circoscrizionale ha espresso un parere negativo al progetto di massima per i lavori di costruzione del nuovo polo del Centro universitario sportivo previsto in via Puccini (Valmaura). Una presa di posizione piuttosto severa per un'opera che andrà comunque a potenziare una zona della città senz'altro carente di servizi.

Il nuovo impianto polisportivo del Cus Trieste, che verrà realizzato dall'Università, dovrebbe sorgere in un'area in parte di proprietà dell'istituto, in parte da espropriare. E il consiglio contesta i valori di esproprio, giudicandoli troppo bassi. «Sono zone da sempre a vocazione agricola - puntualizza il presidente dell'organo decentrato, Fulvio Sluga - con un prezzo decisamente più basso rispetto al loro valore reale. Per questo invitiamo l'amministrazione a contattare direttamente il Rettore, affinché comprenda la necessità di giungere agli espropri con accordi appropriati, anche attraverso



Il verde se ne va, ma arrivano servizi: purché, si dice, servano anche al rione. (Foto Balbi)

un'ipotesi di permuta che salvaguardi le possibilità lavorative degli agricoltori che traggono sostentamento dalla coltivazione di quei fondi».

Per di più l'impianto, si afferma nel documento, se realizzato, avrà un impatto am-

bientale negativo in un rione caratterizzato già da un alto insediamento abitativo: di fatto lo priverebbe di un «verde» che fatica sempre più a mantenere le proprie posizioni. Romano Isler, presidente del Cus Trieste, ha ricordato che buona parte

dell'area interessata è già di proprietà dell'Università: «Sul prezzo dei terreni da espropriare, noi ci uniformiamo, è evidente, alle valutazioni eseguite dall'Ufficio tecnico erariale».

Ma c'è un'altra questione importante sollevata dal

Consiglio di quartiere. «Noi pensiamo che il nuovo complesso polisportivo di via Puccini dovrebbe riservare orari e giornate non solo agli sportivi del Cus, ma pure a tutte quelle forze dell'associazione sportiva cittadina che si danno da fare in questa zona di Trieste, assicurando a queste società i costi delle palestre comunali».

«Nessun problema - risponde Isler - il Cus Trieste conferma la propria disponibilità ad aprire il proprio centro alle società dei dintorni. Compatibilmente, è ovvio, alle esigenze e agli orari delle diverse associazioni sportive universitarie che frequenteranno l'impianto. Ritengo inoltre - continua Isler - che tutta la popolazione universitaria (e non solo questa) che gravita su questa popolosa zona del capoluogo non potrà che salutare con piacere la realizzazione di un nuovo impianto per lo sport. Con la fame di campi da gioco che esiste da sempre a Trieste, il nostro centro di via Puccini penso capiti come il cacio sui maccheroni».

Maurizio Lozei

Un «nodo» trascurato  
**Caserna nel Parco**  
**di San Giovanni**  
**I Verdi insorgono**  
**contro la Provincia**

La costruzione di una caserma nel parco di San Giovanni dell'ex Opp a Trieste: mentre il Consiglio provinciale rinvia la decisione, e ambientalisti e quartiere protestano assai vivacemente, i Verdi si dicono scandalizzati da questo disinteresse dell'ente pubblico «storicamente» proprietario dell'area, e lanciano un vibrante appello al sindaco, al prefetto, ai parlamentari affinché «una volta tanto prevalga il buon senso - è detto in una nota - e non l'ottusa applicazione delle norme, in ossequio ai dettami della più grigia burocrazia».

La protesta è già cominciata a marzo, dice la Federazione dei Verdi, e la presidente del Consiglio circoscrizionale, Bruna Tam, ha anche incontrato il comandante della Legione dei carabinieri, dal quale ha appreso che il sito per la realizzazione della caserma non sarebbe vincolante.

«Mentre le ruspe avanzano - prosegue la nota - Codarin preferisce andare in vacanza lasciando che i danni al parco diventino irreversibili. Un progetto importante come quello presentato dalla Fondazione Benetton, che partendo dal recupero architettonico e filologico degli edifici e dalla salvaguardia del verde pubblico formula delle proposte concrete per il riutilizzo dell'area, risulta sconosciuto ad alcuni consiglieri comunali del Polo, tanto da portarli a confondere la Fondazione con il noto imprenditore privato, al punto da far passare un'iniziativa culturale in un intervento speculativo proposto da un privato». Secondo i Verdi, la Giunta provinciale trascura le mozioni contrarie già votate in Comune, e «decide pilatescamente il rinvio, per poi trovarsi davanti al fatto compiuto».

### IN BREVE

Lunedì e martedì in via Fabio Severo

**Avviamento al lavoro: si accettano**  
**domande per quattro posizioni**

Lunedì e martedì, dalle 8.30 alle 12, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Trieste (via Fabio Severo 46/1) saranno raccolte le adesioni per avviamento al lavoro: due posti di cuoco al Comune di Muggia (a tempo indeterminato); un operatore tecnico con esperienza di computer (per 90 giorni) all'Istituto talassografico «Francesco Vercelli» di Trieste; un autista (patente C), per due mesi, al Comune di San Dorligo della Valle.

**Fornitura di arredi per la scuola elementare:**  
**Duino Aurisina bandisce un'asta pubblica**

Il Comune di Duino Aurisina bandisce un'asta pubblica per la fornitura di arredo vario per le scuole elementari del Comune. Il bando è esposto all'Albo pretorio del Comune e può essere richiesto, assieme al capitolato speciale d'oneri, all'Ufficio Istruzione (6703208). Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo (Aurisina Cave 25) entro le 12 del 14 agosto.

**Sistiana, si apre martedì una mostra collettiva**  
**con le incisioni del gruppo «I torcolieri»**

Martedì alle 18 si inaugura nella sede di Sistiana dell'Azienda di promozione turistica la mostra collettiva di incisioni del gruppo «I torcolieri» della Bottega del Tintoretto di Venezia. Espongono Annalisa Bonarrigo, Marisa Brunetto, Isabella Cecilot, Raffaella Domestici, Gioia Giorio e Mario Timossi. La mostra resta aperta fino al 21 agosto (tutti i giorni, anche la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19).

**Fino a lunedì la sagra nel parco di Prebenico**  
**Sere in musica e incontro di fisarmoniche**

Continua, nella splendida cornice del parco di Prebenico, la tradizionale sagra organizzata dal Circolo culturale «Joze Rapotec». Oggi e domani suonerà l'«Adria Kvintet», lunedì la serata sarà musicalmente allietata dallo scatenato complesso degli «Happy day». Domani alle 16.30 è anche in programma l'incontro dei fisarmonici, che provengono dalla Slovenia, dall'Austria e dall'Italia.

**Muggia ha indetto una selezione per titoli ed esami**  
**riservata a laureati in ingegneria e architettura**

Il Comune di Muggia indice una pubblica selezione per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di funzionari tecnici di ottava qualifica di area tecnica, da utilizzare per assunzioni a tempo determinato. Il titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o architettura, con abilitazione professionale. La scadenza è fissata all'8 agosto. Per informazioni, telefonare al 3360242.

**San Dorligo della Valle: ora ci si può informare**  
**sui pericoli indotti dall'industria (per la Siot)**

Il Comune di San Dorligo della Valle informa che sono state affisse all'albo comunale le schede di informazione, in ottemperanza alla legge sui rischi di incidenti connessi con attività industriali, relative al deposito della Siot di Dolina. Avverte inoltre che, per tutto il mese di agosto, la Biblioteca comunale di Bagnoli resterà chiusa per la pausa estiva.

**«Fondali esotici», una personale di Detoni Campanella**  
**che si inaugura martedì all'Apt di Muggia**

Nella sala espositiva dell'Azienda di promozione turistica di Muggia, in via Roma 20, si inaugura martedì la mostra personale di Maria Grazia Detoni Campanella. La rassegna, che si intitola «Fondali esotici», resterà allestita fino al 17 agosto. Gli orari di visita: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, comprese le domeniche.

**Si parla della casa per anziani «San Domenico»**  
**e di programmi culturali alla Circoscrizione 6**

Martedì prossimo alle 20 si riunisce il consiglio della sesta circoscrizione, che sarà chiamata ad esprimere alcuni pareri in merito a modifiche di edifici (via Farnetello 36, via San Cilino 105). Argomento particolare sarà il cambio d'uso della casa per anziani «San Domenico». Il consiglio del rione discuterà anche l'art. 24 del regolamento degli organi di quartiere, che riguarda le funzioni consultive obbligatorie e l'esclusione dei parlamentari dal parere sulle concessioni edilizie e sulle varianti in corso d'opera. All'ultimo punto figura il programma delle manifestazioni culturali per il 1997. La Circoscrizione seconda si riunirà invece il 6 agosto alle 20.

**IL CASO**  
**DUINO AURISINA** Continua anche nel suo paese d'origine la raccolta di fondi per il bimbo che si deve operare

## Perché Giulio in America ritrovi il suo volto

Nell'89 fu vittima di un incidente domestico. Ora servono 140 milioni

Continua anche a Duino Aurisina la gara di solidarietà per Giulio Vidal. Il ragazzino, che ora ha 12 anni, rimase vittima nell'89 di un gravissimo incidente domestico che gli provocò ustioni su tutto il corpo. A quell'epoca venne operato per la prima volta negli Stati Uniti dall'équipe medica del prof. Jan Jakson che, grazie a tecniche di chirurgia estetica estremamente

innovative, iniziò un lungo percorso di ricostruzione facciale.

Ora Giulio deve essere operato nuovamente, l'appuntamento nella clinica di Detroit è stato già fissato per il 19 agosto. L'intervento però costa una settantina di milioni e altri ne serviranno alla famiglia per il viaggio e la permanenza negli States. Si tratta senza dubbio di una cifra molto alta, soprattutto per una famiglia che ha già sostenuto spese enormi nel tentativo di restituire al figlio una vita e un futuro normale.

La rete di solidarietà na-

ta attorno a mamma Rosa e papà Alessandro è però già molto estesa. A Trieste Umberto Giona, più noto come nonno Berto, si è già mobilitato per raccogliere dei fondi a favore di Giulio. L'Azienda sanitaria isontina si è detta inoltre disponibile a venire incontro alle necessità della famiglia. Giulio infatti è nato a Duino, ma vive attualmente a Monfalcone. Anche i compagni di scuola del ragazzo, che sta affrontando con grande coraggio la sua dolorosa esperienza, hanno aperto un conto corrente alla Banca di credito di Sta-

ranzano: il numero è 10845/1. Perfino il cantante Umberto Lupi ha promesso di parlare del caso durante i suoi concerti in città.

E adesso anche la gente di Duino si sta muovendo per venire in aiuto alla famiglia Vidal. Diverse iniziative spontanee di privati sono già in atto e un centro di raccolta fondi è stato istituito alle Latterie Carsiche. Si spera così, con la buona volontà della gente comune, di raggiungere la somma necessaria alla famiglia. Per dare a Giulio una speranza in più.

e.o.





## FILO DIRETTO

Le lamentele di un degente: risponde il direttore dell'Azienda

## Pessimo il cibo servito in ospedale

Sono ricoverato nella divisione neurochirurgica dal 13 giugno, essendo stato sottoposto a un intervento chirurgico cerebrale.

Scrivo in merito all'alimentazione che viene servita in questo ospedale e che ritengo a dir poco indecente: scarsa, inadeguata, monotona, insufficiente dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

Gli alimenti vengono presentati su un vassoio e con delle stoviglie la cui pulizia lascia a desiderare: vassoi rotti, contenitori sporchi, posate incrostate. La parte liquida delle minestre si trova sparsa sui vassoi, invece che contenuta in quella specie di bacinelle che servono da piatto.

La maggior parte delle volte l'ordine fatto non corrisponde al cibo servito. Si chiede la pasta, arriva la minestra; il pollo lo dovrei mangiare quasi tutta la settimana; la cena che mi è stata servita ultima-

mente era composta da un brodino, pur di patate e ricotta, alimenti diversi da quelli da me ordinati.

Il cibo è insipido, la pasta scotta, per non parlare del gusto che ha la carne: pessimo! Molti alimenti vengono poi a contatto con il vassoio riscaldato (prosciutto crudo, formaggio ecc.): immaginatevi con quale risultato.

Che sia un caso che a distanza di sei giorni dall'intervento abbia passato due giorni in preda a dolori addominali, con tremiti di febbre e costretto a correre sempre in bagno? (per diarrea!).

Premetto che nove anni fa sono stato ricoverato per la stessa patologia e le cose erano molto diverse in senso positivo.

Mi è sempre piaciuta la colazione con pane, burro e marmellata: peccato che adesso posso avere un giorno il burro e l'altro la marmellata.

Io vorrei chiedere al re-

sponsabile della cucina se qualche volta si è avventurato nell'assaggio dei cibi proposti ai pazienti.

Bruno Delise

Non ho alcuna difficoltà ad ammettere che l'attuale sistema di ristorazione ospedaliera necessita di una revisione abbastanza radicale.

La nuova direzione generale dell'Aor di Trieste (sono in carica dal marzo di quest'anno) sta infatti mettendo a punto il piano di intervento a breve-medio termine con l'obiettivo di migliorare la qualità della ristorazione, l'organizzazione del servizio e in particolare il sistema di prenotazione dei pasti da parte dei degenti.

Tra l'altro, nell'ambito della Carta dei servizi aziendale che verrà pubblicata entro quest'anno, la direzione generale si impegnerà espressamente con la cittadinanza sui modi e

i tempi entro i quali il servizio di ristorazione verrà migliorato.

Su tale piano mi farò carico di sentire il parere delle organizzazioni che rappresentano i cittadini.

Detto questo, devo anche precisare che i giudizi espressi dal signor Bruno Delise sono risultati eccessivamente severi e non rendono giustizia al lavoro di controllo che si è iniziato a instaurare nei reparti e nella cucina.

Comunque ribadisco che nei primi mesi del prossimo anno le cose miglioreranno in maniera sensibile a seguito della riorganizzazione del servizio di ristorazione che i tecnici stanno mettendo a punto.

Questi ultimi sono a disposizione per ogni ulteriore notizia che il signor Delise intendesse richiedere sull'argomento.

Gino Tosolini  
direttore generale  
Azienda ospedaliera  
«Ospedali riuniti»

## Si alla caserma nel parco ex Opp

Non passa giorno in cui sulle pagine del Piccolo, non appaiano articoli riguardanti la costruzione della caserma dei Carabinieri all'interno del comprensorio ex-Opp di San Giovanni.

È un generale coro di proteste a cominciare da Rifondazione comunista che, preoccupatissima, sollecita i ministri della Difesa e dell'Ambiente, con interrogazioni atte a bloccare i lavori all'interno «di parco pubblico da tutelare attraverso l'opera Belle Arti».

Le associazioni Legambiente Verdeazzurro, Italia Nostra, Wuf Fug, Acli Anni Verdi, la Pro loco di San Giovanni-Cologna, in una loro lettera indirizzata ai capigruppo e ai consiglieri comunali, lamentano il danno ambientale e lo spreco economico conseguente all'edificazione di una caserma in un parco di valore naturalistico e culturale, nonché area di studio e di ricerca per la zona di San Giovanni.

Il direttore del Dipartimento di salute mentale asserisce che «si sta distruggendo parte di un luogo simbolo in campo sociale, medico ed architettonico».

Inoltre, nella mozione presentata in Consiglio comunale si legge che: considerata la valenza ambientale, culturale e paesaggistica del parco di San Giovanni, cui si aggiunge il valore architettonico degli edifici ivi edificati, esso va considerato un bene prezioso da tutelare. Tutte le risposte alla stessa mozione parlano di «parco da tutelare, parco tutelato dalle Belle arti, ecc. ecc.».

Il sottoscritto, proprio perché sensibile alle preoccupazioni in proposito espresse dalle varie associazioni, è del tutto favorevole alla costruzione della caserma dei Carabinieri nell'ambito del parco; in quanto ritiene che nessuno meglio della Benemerita Arma possa salvaguardare le bellezze ambientali ed architettoniche del Parco, premesso che i Carabinieri - tra gli svariati compiti - hanno anche quello della tutela del patrimonio artistico. Ai cittadini indecisi, consiglio di rileggere l'articolo pubblicato sul Piccolo del 28 giugno, a firma di un consigliere circoscrizionale S. Giovanni-Chiadrino Rozzol.

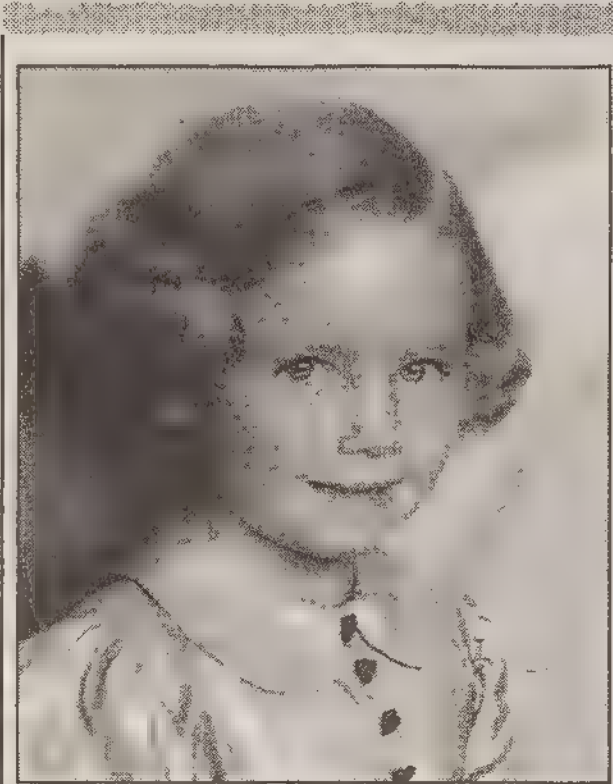
Sì, signori del «no», la caserma s'ha da fare per tutelare il vostro e nostro parco di San Giovanni.

Salvatore Porro  
consigliere comunale  
gruppo Alleanza Nazionale

## Argentini a Muggia

Sono amica di due architetti argentini che - con i loro due bambini - si sono sistemati a Muggia lo scorso settembre.

Hanno trovato un appartamento in una casa nella quale lavoravano e in cam-



## Inge, bella bambina

Questa bella bambina è Inge Merete Stilling Baragona. Nel giorno del suo sessantesimo compleanno, mille auguri dai figli Cristina e Stefano con Valentina, dal marito e dagli amici.



## Auguri a nonno Pino

Ecco il nostro caro nonno Pino che al tempo in cui fu scattata questa foto era ancora un ragazzo. Al nonno, che festeggia oggi il suo compleanno, tanti auguri da Matteo, Alessia e Giada.

bio non pagavano l'affitto. Ora hanno trovato tutti e due un altro lavoro e il loro contratto è scaduto. Cercano a Muggia, con urgenza, un appartamento in affitto, soprattutto per non allontanare i bambini da un ambiente nel quale si sono inseriti. Qui non hanno parenti. Io ho cercato di aiutarli, ma è risultata un'impresa più difficile del previsto.

Vorreste aiutarli ad aiutarli? Contattateli la sera al 274027. Nora e Jorge sono due persone che sarebbe peccato perdere.

Patrizia Robba

## Pedoni in pericolo

Vorrei invitare il nostro sindaco Illy ad ampliare i suoi itinerari cittadini, non limitandoli a piazza Unità e dintorni, e raggiungere anche quelle zone che, sebbene in centro, continuano a offrire situazioni disagiate per i tanti che vi abitano. Parlo del viale XX Settembre e in particolare del tratto compreso fra via Scussa e via Galilei.

Anche qui andrebbe fatto

un piccolo, ma efficace sopralluogo per «toccare con mano» l'attuale stato del manto stradale, sconnesso e pericoloso per chi vi transita. Se per il nostro sindaco è sufficiente vietare il passaggio degli autoveicoli con l'apporre a profusione di cartelli di divieto, si limitano a smuovere il paesaggio e a deformare il vero significato di voler dare a questa nostra Trieste un volto migliore, allora mi chiedo se diventare sindaco significhi, in certi casi, programmare e attuare migliorie senza la dovuta precedenza e la responsabilità che esse comportano.

Parlo per esperienza personale: ha toccato non solo con mano le precarie condizioni di quel tratto di manto stradale, ma con tutto il corpo e con la faccia in particolare. Pochi giorni orsono, una rovinosa caduta, causata da un avallamento del terreno dovuto alle pessime condizioni dell'asfalto, ha posto fine a quella che doveva essere una tranquilla e riposante passeggiata, regalandomi una dolorosa abrasione e un profondo taglio al volto e degli ematomi al naso e agli arti che potevano avere delle conseguenze ben peggiori -

considerata la mia non più giovane età - se non fossi stata prontamente soccorsa.

Operare per il bene della propria città sarebbe ammirovole e degno di lode se ciò venisse fatto in modo equo, ma quando le intenzioni si limitano a smuovere il paesaggio e a deformare il vero significato di voler dare a questa nostra Trieste un volto migliore, allora mi chiedo se diventare sindaco significhi, in certi casi, programmare e attuare migliorie senza la dovuta precedenza e la responsabilità che esse comportano.

Basta davvero poco, per acquisire l'adeguata conoscenza atta a responsabilizzare chi di dovere e obiettivamente giudicare quello che, in definitiva, è pur sempre operato suo.

Nives Campanella

## La festa di Roiano

Mi è particolarmente gradito rivolgere un sentito ringraziamento per la collaborazione prestata alla festa patronale di Roiano dal 10 al 13 luglio. Il nostro rione è stato il centro di una serie di manifestazioni che hanno riscosso una forte partecipazione ed un grande successo. Confido di trovare l'entusiasmo e la disponibilità già dimostrati anche per ulteriori occasioni di incontro e di festa.

don Alessandro Cucuzza

## Un «non» di troppo

Nella segnalazione pubblicata ieri su questa pagina con il titolo «Ancora su Santin», a firma di Tommaso Micalizzi, è stato aggiunto per errore un «non» che ha stravolto il significato della frase. La frase corretta era: «Siccome noto che si continua a fantasticare, citando anche persone che conosco...». Ce ne scusiamo con l'autore della lettera e con i lettori.



## Insieme da cinquant'anni

Il 2 agosto del '47 pronunciavano il fatidico sì Alberto e Maria Surian. Ai coniugi, per il loro cinquantenario anniversario di nozze, tanti cari auguri dai figli Giovanni e Clara con Rita e Diego, e dai nipoti Alessandro, Valentina e Luana.

## APERTI per le Tue FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 366565

## ABBIGLIAMENTO

- ITALNOVA DONNA - TUTTO SALDI. P. Ospedale 7. Taglie forti calibrate cerimonia-tempo libero-impermeabili.
- CONFEZIONI RICCARDI. UOMO-DONNA. Via Battisti 12, tel. 371296. Scontissimi dal 10 al 70%.

## ACCONCIATURE

- CLAUDIO HAIR STYLE. Uomo-donna. Via Muratti 4/E Tel. 772400 orario 10-19 sab. 8-14 Viale Ippodromo 2/2C, Tel. 946820. Chiuso per restauro.
- SALONE GIORGIO. Capelli sfilati e caduta, parlano con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 771289. Chiuso il lunedì.
- LUCIO ACCONCIATURE. V. Giulia 49. Tel. 569462. Un professionista per i tuoi capelli. Chiuso il lunedì.

**SUSY**  
UOMO - DONNA - BAMBINO  
VEN. SAB. 8-18  
CHIUSO LUNEDÌ  
Via Torino 10 - Tel. 304276

## ALBERGHI

**ALBERGO METKA**  
in montagna a 70 km da casa...  
PENSIONE COMPLETA  
MONTE NERO D'ORICA (SLOVENIA)  
TEL. 00386 - 65 - 77015

## ALIMENTARI

- EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20. Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegniamo direttamente a casa tua GRATUITAMENTE!
- ROSTICCERIA S. GIACOMO. Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.

## ANIMALI

- SALONE DEL CANE «GIULIANA». Via Reni 2/1 tel. 303583. Disinfestazioni, tosatura gatti.

**Cucciolandia**  
tutto per la cura e l'alimentazione del tuo amico a quattro zampe e non.  
V. Pascoli 5/b - TRIESTE - Tel. 762509

## ANTIQUARIATO - COLLEZIONISMO

- LO SCRIGNO. Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Caviana 1, tel. 303350.
- NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacani 1/A, tel. e fax 631562.

## ARTICOLI DA REGALO

"È una vera galleria d'arte dove espone l'insuperabile artista: la Grande Scultrice."  
Piero Angela  
a Trieste, in via Galati 1 (di fianco al Jolly Hotel)  
**IPANEMA ROVIS**

## AUTO - MOTO

- FAVENTO CENTRO. Ricambi auto, via S. Lazzaro 18, tel. 774970.
- AUTORICAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.
- LA FLAVIA. Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.
- AUTOFFICINA ZUPPINI. Servizio meccanica, elettrauto, gomma. V. Piccardi 48. Tel.-fax 392600.
- ELETTRAUTO BOLDRI. Via Manzoni 3767076. Sconto 30% su batterie auto-moto.

al vostro servizio da 25 anni  
**SAN GIUSTO**  
APERTO SABATO 8 - 12  
da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la META!  
Via Monfort, 8 - Solo prodotti Agip e Fiat - Tel./Fax 301500

**GIACCA**  
Bianco e Nero  
CAMPANARO  
Via XX Settembre 12  
Tel. 774970

## HIGIENA

- AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

## BIGIOTTERIA

- DIANA. Viale XX Settembre 12. Ultima novità: fianchini per capelli, bigiotteria tradizionale e in argento.
- LA PERLA. Gall. Rossoni. Bigiotteria in argento. Moda. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

## FIORI &amp; PIANTE

- ROSALLEGRA. V. MURATTI 3 tel./fax 768721 lun-mer 8.15-13 mar-gio-ven-sab 8.15-13/15.30-19.30.

**FOTOCOPIE - STAMPESU MACCHETTE**  
MAGIC DATA. Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.

- VIA MILANO, 4. Aperto anche il sabato 370260-568688.

## MACCHINE PER CUCIRE

**MAIER**  
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE  
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - Tel. 040/772300

## INTIMO ANTI-SUDORE

- STUDIO INTIMO. Via Settefontane 6. Ti difende dal caldo togliendoti la sensazione di appiccaticcio.

## LIBRERIE

Per le tue letture estive **LIBRERIA NERO SU BIANCO**  
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI  
Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

**100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI**  
da soffitto da tavolo a piantana per auto ecc.  
SE IL BUIO TI FA PAURA...  
**LANTERNA ANTI BLACKOUT**  
ricaricabile, a due tubi fluorescenti, ideale per la casa, il campeggio, la barca. L. 42.000

**MATERASSI**  
DA 25 ANNI SIAMO SEMPRE APERTI IN AGOSTO  
ORARIO ESTIVO: 8.30 / 13.00 - 16.00 / 20.00  
Via Cereria 8 - Trieste (l'aterale sinistra via S. Michele)  
Tel. 040/301075

**PANIFICI-PASTICCERIE**  
• L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.  
• PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galati 13, tel. 3642 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.  
• GUGOVAN NINO. V. Canova 30 ang. v. Piccardi. Tel. 3606 7.30-13.15 / 17.30-19.30.  
• PASTICCERIA PATTI. V. Battisti 3 e in v.le R. Sanzio 5/5. Aperto tutte le domeniche tel. 54305.

**MOBILI**  
**CENTRO BAGNO**  
CUCINE COMPONIBILI PAGAMENTI IN COMODE RATE  
Strada di Fiume 19  
Tel. 040/942727-942728

**OTTICA**  
• V. ZINGIRIAN. V. Muratti 1/c, tel. 774497. Nuovo orario: mart. sab. 8-20; merc. giov. ven. 8.20-12.30/15.30-20.

**OTTICA SVIZZERA**  
SERVIZIO LENTIA CONTATTO USA E GETTA - LIQUIDI  
Tel. 040/18297  
Fax 040/10880

**BELLEZZA E PALESTRE**  
• BODY LINE. A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.  
• SOLARIUM TURBO SUN. Nuova apertura via Battisti 14 tel. 634544. Aperto ogni giorno non-stop.

## PARTICOLARI

- DANIELA ROYAL HAIR. Via Rismondo 16. Lavorazione artigianale, riparazione, pittura, 636310.

## PERSONAL COMPUTER - ASSISTENZA

- SMA. Via Donizetti 5, tel. 660150 fax 660165. Aperto tu l'estate vendita/assistenza PC periferiche.

## PESCHIERE

- AL MARTIN PESCATORE. Nuova a Roiano. P.zza tra i R 12A - Chiuso lunedì. Tel. 414551.

## RISTORANTI

- AL NUOVO ANTICO PAVONE. Riva Grumula, 2. Tel. 30389. Pranzi e cene anche in terrazza. Chiuso domenica.

**RISTORANTE CINESE**  
海风大酒楼  
**CINA**  
MONFALCONE - Via Box  
Tel. 0481/798882

**Antica Trattoria De Nadal**  
BIRRERIA  
Una birra, grigliate, pesce fresco in giardino  
Ogni settimana cucina tipica  
V. FONDA 11, prima dell'ex Capannina, 100 METRI A DESTRA IN SALITA. 8113

**TAPPETI ORIENTALI**  
• TACCARI. Foro Ulpiano, pomeriggi di occasioni dalle 16 alle 19.30.

## TAXI RADIO

- Per il cliente esigente...  
54533 TAXI RADIO ALABARDA.

## TUTTO CASA

**ADRIATICO**  
FRONTALMENTE ANCH'IO TRIESTE E NATO IL CENTRO DELLA CERAMICA E ARREDI BAGNO  
VENETO (ELI, INGLESE)

**LAURET QUE**  
RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI  
SCOLAPIATTI INOX DI TUTTE LE MISURE  
Trieste - Via della Ginnastica, 23/A Tel. 040/370608

- CHROMAS. V. Kosovel, 9 Basovizza tel. 226818. Casalinghi attrezzature alberghiere.
- FERRAMENTA TRIESTE. V. Ginnastica 16 serrature di sicurezza, casseforti con posa in opera. Chiuso lunedì.
- IMPIANTI ELETTRICI. Di Lenardo Beniamino. Tel. 040/38208 - cell. 0338/6046810.

**CENTRO BAGNO**  
Strada di Fiume 19  
Tel. 040/942727-942728

**FERRAMENTA DAMIANI**  
PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE  
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

**IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONE**  
AUTORIZZATO ACEG preventivi gratuiti  
**MAIZEN**  
Viale XX Settembre 56, tel. 57464

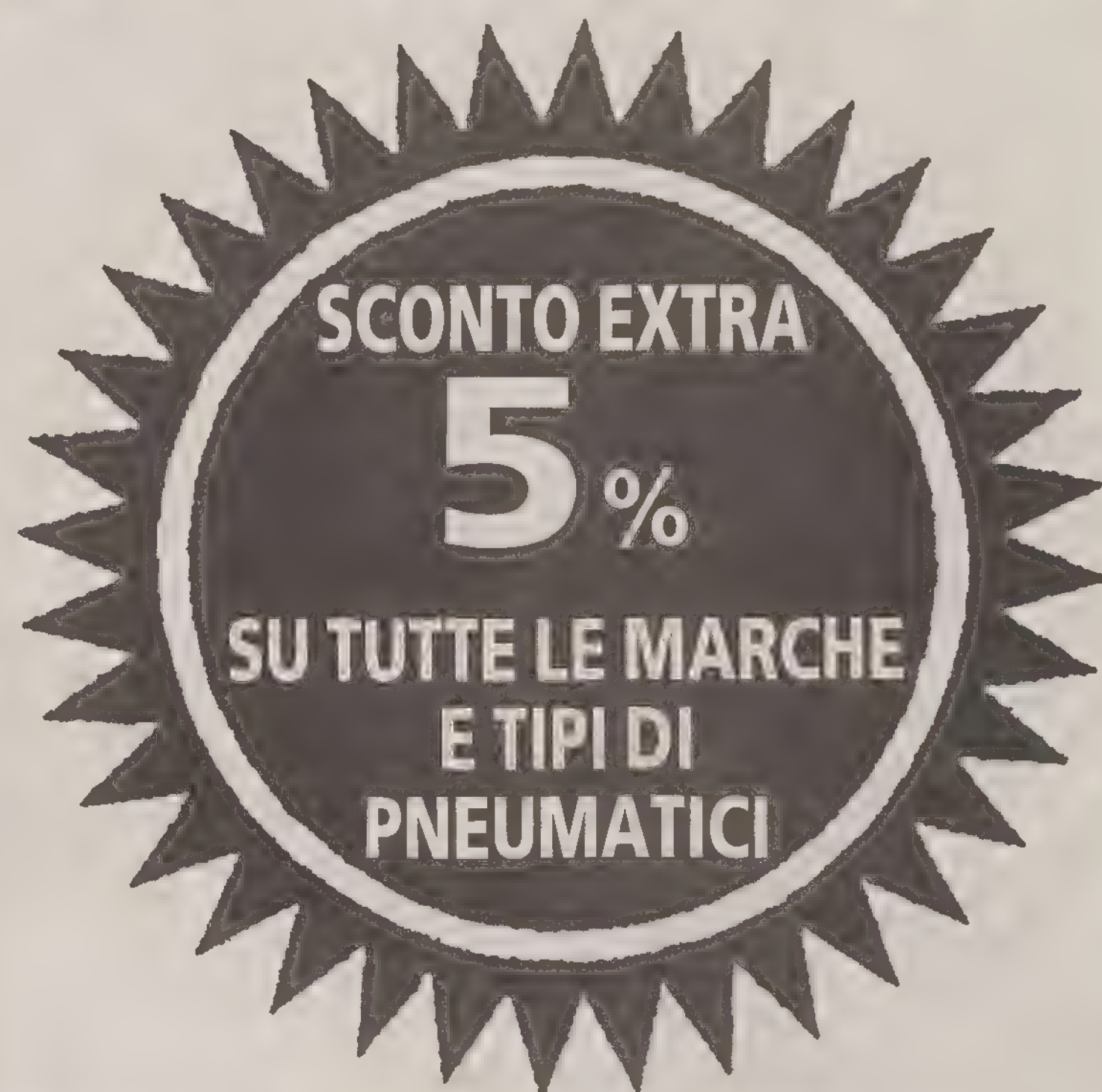
**VIAGGI E VACANZE**  
• LIBRERIA TRANSALPINA. V. Torbianca 27, tel. 682297 libri di viaggio, montagna, vacanze: per viaggiare informati! Aria condiz.

**12 BATTERIE STILO PANASONIC OFFERTA 3x2**  
3 CONFEZIONI DA 4 BATTERIE FINO A ESAURIMENTO  
**NEGOZIO**  
Via Giulia 5  
Tel. 635328  
**MAIZEN** Lunedì aperto 14-18



# Chi Resta a Trieste

**In Agosto Con Noi  
Merita Un Premio!**



**...con le gomme nuove  
si può anche partire!**

**Una gamma di pneumatici adatta a ogni esigenza:**

## ASPHALT

135/80 R 13 ASPHALT2	50.000
145/80 R 13 ASPHALT2	55.000
155/80 R 13 ASPHALT2	60.000
165/80 R 13 ASPHALT2	70.000
145/70 R 13 ASPHALT2	57.000
155/70 R 13 ASPHALT2	61.000
165/70 R 13 ASPHALT2	68.000
175/70 R 13 ASPHALT2	73.000
165/70 R 14 ASPHALT2	76.000
185/70 R 14 ASPHALT2	93.000
185/65 R 14 ASPHALT2	92.000
185/60 R 14 ASPHALT2 H	100.000

## Firestone

135/80 R 13 F580	57.000
155/80 R 13 F580	68.000
155/70 R 13 F580	69.000
175/70 R 14 F580	102.000
165/65 R 13 F580	83.000
165/65 R 14 F580	87.000
185/60 R 14 FH690 H	118.000
195/60 R 14 FH690 H	134.000
195/55 R 15 FH690 V	203.000
195/50 R 15 FH690 V	125.000

## GOODYEAR

135/80 R 13 CLUB	60.000
145/80 R 13 CLUB	66.000
155/70 R 13 CLUB	67.000
185/60 R 14 E.NCT2 H	120.000
185/65 R 14 E.NCT2 H	170.000
195/60 R 14 E.NCT2 H	139.000
195/60 R 15 E.NCT2 H	182.000
195/50 R 15 E.NCT2 V	153.000

## PIRELLI

135/80 R 13 P1000	75.000
155/80 R 13 P1000	85.000
155/70 R 13 AQUACHRONO	93.000
165/70 R 13 AQUACHRONO	105.000
165/65 R 13 AQUACHRONO	110.000
165/65 R 14 AQUACHRONO	112.000
185/60 R 14 P5000 DRAGO H	160.000
195/60 R 14 P5000 DRAGO H	180.000
195/60 R 15 P6000 H	200.000
205/60 R 15 P6000 V	260.000

## BRIDGESTONE

155/70 R 13 B320	73.000
165/65 R 13 B320	100.000
165/65 R 14 B320	99.000
185/60 R 14 B530 H	123.000
195/60 R 14 B530 H	143.000
185/65 R 15 ER90 H	173.000
195/65 R 15 ER90 H	168.000
195/50 R 15 B530 V	143.000
195/60 R 15 ER20 H	173.000
205/60 R 15 B530 H	168.000

## Continental

135/80 R 13 ECOCONTACT	70.000
145/80 R 13 ECOCONTACT	71.000
155/70 R 13 ECOCONTACT	77.000
165/70 R 13 ECOCONTACT	93.000
175/70 R 13 ECOCONTACT	96.000
165/65 R 13 ECOCONTACT	98.000
165/65 R 14 ECOCONTACT	100.000
175/65 R 14 ECOCONTACT T	114.000
185/65 R 14 ECOCONTACT T	112.000
185/60 R 14 ECOCONTACT H	136.000
195/60 R 15 ECOCONTACT H	183.000
195/65 R 15 ECOCONTACT H	187.000

## MICHELIN

135/80 R 13 CLASSIC	78.000
155/80 R 13 CLASSIC	89.000
155/70 R 13 CLASSIC T2	88.000
165/65 R 13 CLASSIC T2	114.000
165/65 R 14 ENERGY XT1	117.000
185/60 R 14 CLASSIC H	145.000
195/60 R 14 CLASSIC H	165.000
195/65 R 14 ENERGY H	215.000
195/65 R 15 CLASSIC H	200.000
195/65 R 15 PILOT V	280.000
205/60 R 15 SX GT V	290.000
195/50 R 15 SX GT V	170.000

## TRASPORTO LEGGERO ROULOTTES - CAMPERS

185/75 R 14 Goodyear	120.000
195/75 R 14 Firestone	160.000
175/75 R 16 Ceat	139.000
185/75 R 16 Goodyear	167.000
195/75 R 16 Ceat	155.000

# MONCINI GOMME

MONTAGGIO, EQUILIBRATURA E VALVOLA L. 10.000 cadauna. I prezzi si intendono comprensivi di IVA.

**Pagamento rateale senza interessi CRT, CARTASÌ, VISA, POS, AMERICAN EXPRESS**

• Parcheggio interno - Preventivi telefonici •

**MONCINI GOMME - Via del Coroneo, 31 - Tel. 637700**



## LE ORE DELLA CITTA'

## Sagra a Prebenico

Prosegue fino a lunedì nel parco di Prebenico la tradizionale sagra del circolo culturale Joze Rapotec. Oggi e domani suonerà l'Adria Kvintet, lunedì il Happy day. Domani alle 16.30 incontro dei fisarmonicisti provenienti dalla Slovenia, dall'Austria e dall'Italia. Specialità alla griglia, «cappucci e fasce» e «pesche col vino».

## Giri turistici

Oggi alle 14.45 con partenza dalla Stazione marittima (molo Bersaglieri 3) giro del Carso (con pullman e guida naturalistica). Costo L. 10.000, sconto 30% sugli ingressi di Carsiana e della Grotta Gigante. Domani alle 9.15, sempre con partenza dalla Marittima, giro della città (a piedi, con guida turistica). Costo L. 10.000. Per i possessori della carta dell'ospite «T for you» i giri sono gratuiti.

## Informazioni turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questi orari: sede Apt, via San Nicolò 20, da lunedì a venerdì 9-19, sabato 9-13; Stazione centrale da lunedì a sabato 9-19 e domenica 10-13 e 16-19; ufficio periferico di Muggia (da giugno a settembre) da lunedì a domenica 10-13 e 16-19; ufficio periferico di Sestria (da giugno a settembre) da lunedì a domenica 10-13 e 16-19. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio telefonico automatico di informazioni al 6796601.

## ORE SPE

## Sconti di agosto da Quark calzature

Occasioni reali con sconti sino al 50% su tutte le calzature estive e sulle borse. Sulla linea Geox sconto del 30%.

## Sagra a Trebiciano

Nella pineta presso il campo sportivo oggi 2/8 e domani 3/8 specialità alla griglia, ottimi vini, intrattenimento musicale.

## Castello di Miramare

Stasera al castello di Miramare per gli incontri del sabato sera: «A cena con Massimiliano», spettacolo musicale/teatrale. Inizio alle 21.

## Beata Vergine del Rosario

Per aiutare i fratelli che desiderassero cogliere l'occasione del «Perdon d'Assisi» per rientrare in se stessi e incontrarsi con Dio, la chiesa del Rosario - cappella civica (piazza Vecchia) organizza una veglia di silenzio, di riflessione e di preghiera. Oggi la chiesa rimane aperta dalle 5 alle 24; messe alle 9, 10, 18 (festiva), 19.15 (festiva in lingua latina secondo il Rito romano 1962). Durante la «veglia» possibilità di accoglienza, di confessione e dialogo a carattere educativo-formativo-spirituale.

## Tennis al Cmm Sauro

Inizia oggi sui campi del Cmm Sauro il torneo di tennis doppio misto dedicato al compianto Bruno Marazziti per tanti anni socio del circolo. Il torneo riprende la consueta formula: «Lei» anche classificata mentre «Lui» regolarmente N.C. Gran finale per tutti domenica 10 agosto dopo l'incontro di finale che inizierà alle 18, con premiazioni e ballo sulla terrazza a mare del Cmm.

## RISTORANTI E RITROVI

## «Casinò» Ancarani

Minibus gratuito 040/2900696. Partenze Monfalcone-Trieste.

## Griglia e ballo

Paradiso: ore 19 apertura griglia, ore 21 ballo all'aperto e coperto: due piste da ballo. Tutti i sabati il Paradiso vi aspetta.

## Trattoria al Viandante (ex Bozo)

Ferneti 3, Cucina casalinga specialità selvaggina, griglia. Ampio giardino. Venerdì e sabato sera musica dal vivo. Mercoledì chiuso. Tel. 040/213259.

## Alla Terza Fontana

«L'alternativa». Scala Santa 135. Tel. 414380.

## Ristorante Ambasciata d'Abruzzo

Siamo aperti tutto agosto. Aria condizionata. Tel. 395050.

## Revoltella Estate

Questa sera alle 21 il pubblico, oltre a visitare il museo e la grande mostra dedicata a Luigi Spagal, potrà ascoltare Andrea Massaria che si esibirà in diversi generi musicali sulle terrazze del museo, che ha prolungato l'orario di apertura in notturna fino all'una.

## Sportelli bancari

Il 22 luglio gli sportelli bancari della sede di Trieste della Banca nazionale del lavoro non hanno funzionato regolarmente a causa di uno sciopero proclamato dai sindacati. Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 23 luglio - giorno di ripristino dell'ordinaria operatività degli sportelli - dei termini legali e convenzionali scaduti il 22 luglio e nei cinque giorni successivi.

## Festa del Ponziana

Prosegue la Festa dello sport del C.S. Ponziana sul nuovo campo di via Carnaro. Novità, una serie di giri in elicottero per sorvolare l'intera città. Oggi suoneranno i Beta; domenica la banda Refolo al mattino e di sera gli Assi; lunedì Ernesto & Roby.

## Festa dello sport

La Festa dello sport sponsorizzata dallo Sci club 70 si terrà oggi e domani, dalle 16.30 alle 24 alla Cooperativa economica di Basovizza (di fronte alla chiesa). Chioschi enogastronomici: suonerà il complesso «I Tono».

## Festa a San Luigi

L'associazione Calcio San Luigi organizza sul campo di calcio di San Luigi (fermata 11) l'annuale Festa dello sport, ininterrottamente fino a lunedì. Chioschi enogastronomici e tre complessi musicali si alterneranno. A disposizione ampio parcheggio gratuito.

## Festa a San Sergio

Il complesso bandistico San Sergio invita tutti alla tradizionale festa che si terrà da lunedì nel piazzale tra via Curiel e via Forti, a Borgo San Sergio. Chioschi enogastronomici dalle 17 in poi; ogni sera dalle 20 musica a volontà e spazio per ballare.

## Festa di San Pantaleone

Oggi nella sede del Pattinaggio artistico Jolly (via Garzole 38) alle 21 spettacolo di pattinaggio artistico con gli atleti del Jolly. Chioschi enogastronomici e mercatino. Le offerte libere verranno utilizzate per la ristrutturazione dell'antica chiesetta di San Pantaleone.

## Pro Senectute

Sono ancora disponibili alcuni posti per le gite a: Villasse 13 agosto, Mezzomonte 16 agosto, Piano d'Arta l'1 e il 15 settembre. Gli uffici della Pro Senectute, in via Valdirio 11, sono aperti dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì, tel. 365110/364154 solo per agosto. Anche in agosto è attivo ogni giorno un servizio telefonico dalle 8 alle 19 affinché le persone anziane sole abbiano un punto di riferimento formando il numero 365110.

## FARMACIE

Dal 28 luglio al 2 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Flavia 89, Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Mazzini 43, piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio), via Combi 17; via Flavia 89, Aquilina; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

GIULIO BERNARDI  
OROLOGIERO  
TRIESTE

COMPRA E VENDE  
ORO E MONETE

Via Roma 3, 1 piano ☎ 639086

## Triestate Glam &amp; Chic

Al Castello di San Giusto si ripropone l'appuntamento del sabato notte con Glam & Chic, una serata con il d.j. Paolo Zippo, pensata per il pubblico più giovane e dedicata a chi ha voglia di ballare e divertirsi. Oggi scooter party: verranno distribuiti ai presenti omaggi e gadget. Inizio alle 22: per ulteriori informazioni, telefonare allo 040/308300.

## Montmartre a Trieste

Si inaugura oggi alle 21 nella sala azzurra dell'hotel Savoia la mostra collettiva degli artisti del gruppo Montmartre a Trieste, che esporranno le loro opere fino al 30 agosto.

## Famiglia Montonese

La famiglia Montonese aderente all'Unione degli Istriani ricorda che i pullman per la fiera di Montona partiranno domani da piazza Oberdan alle 8.30.

## Uffici del Comune

Il Comune informa che nei mesi di agosto e settembre l'Ufficio pubblicazioni di matrimonio resterà chiuso al sabato, mentre sarà ampliato l'orario pomeridiano nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle 14 alle 16.

## Soggiorni Auser

Il Filo d'argento Auser dispone ancora di alcuni posti per il soggiorno a Cervia dal 31 agosto al 14 settembre. Programma dettagliato in sede, largo Barriera Vecchia 15 (primo piano) tel. 629664 mercoledì e venerdì 9.30-11.30.

## PICCOLO ALBO

Smarrita i primi di luglio in zona Roiano gatta affettuosa, daicenne, sterilizzata, schiena grigia e pancia bianca, un orecchio malconico; chi ne avesse notizia è pregato di telefonare al 913149.

Smarrita cagna yorkshire terrier grigia con collare marrone di nome Lilli zona via Costalunga (Ventura). Tel. 830124. Offresi ricompensa.

Persa cagna bianca e nera razza inglese Setter (ma sembra dalmata), con collare giallo vicino a Gabrovizza domenica 6 luglio. Pregasi tel. 327137 per fornire informazioni. Ricompensa.

## STATO CIVILE

NATI: Kosuta Ruben, Perini Lorenzo, Ciave Daniel, Sabadin Mattia. MORTI: Cherti Anna, di anni 80; Pozen Mile, 89; Fattor Nerina, 88; Prosdocimo Bianca, 70; De Giorgio Giovanna, 87; Cossutta Matilde, 90; Venier Maria, 93; Sosic Olga, 85; Bari Paolo, 76; Grzinic Caterina, 93; Varnerin Italia, 88.

Collane e orecchini di  
CORALLO - TURCHESI  
PERLE  
La tua gioielleria  
OROLINEA  
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371460

## MANIFESTAZIONE



## Folto pubblico al Revoltella in ricordo di Massimini

Morto l'anno scorso a 52 anni, Sandro Massimini (nel riquadro) è stato ricordato davanti al folto pubblico dell'auditorium del museo Revoltella in una manifestazione curata dall'Associazione dell'operetta. Il presidente dell'Associazione, Danilo Soli, ha parlato dei legami di Massimini con Trieste e delle finalità del Premio a lui dedicato e assegnato quest'anno a Manuel Frattini, che nel «Paese dei campanelli» in scena al Verdi interpreta la parte che nel '70 lanciò Massimini. Il critico Andrea Merli ha ripercorso, grazie anche alla proiezione di alcuni video, le tappe della vita e della carriera dell'artista. (Foto Sterle)

## Agesci: lunedì incontro nel nome di Marisa Madieri

L'Agesci (Associazione guide e scouts cattolici italiani), nell'ambito della route nazionale che in questi giorni raccoglie in città un centinaio di «capi» da tutta Italia, ha individuato nella scrittrice triestina Marisa Madieri, animatrice per molti anni del Centro di aiuto alla vita, una «testimone di vita» cui fare riferimento per riflettere sulle proposte educative dell'associazione.

Per questo si terrà lunedì un incontro nell'oratorio dei Salesiani di via dell'Istria 53. Il Teatro Rotondo proporrà il racconto della Madieri «Il bambino con le ali»; alle 18 Claudio Magris presenterà la produzione letteraria dell'autrice; alle 19 messa in suffragio del primo anniversario della sua morte; alle 20 cena; alle 21 fuoco di bivacco con testimonianze di chi l'ha conosciuta.

## Ragazzi di tutto il mondo all'ottavo Campo dei Lions



Si è concluso al Collegio del Mondo unito di Duino l'ottavo Campo internazionale per la gioventù Alpe Adria promosso dai Lions nell'ambito del programma di scambi giovanili che l'associazione realizza per mettere in contatto i giovani di tutti i Paesi. Al Campo hanno partecipato 22 ragazzi di 12 nazioni: intenso il programma delle visite e degli incontri. Alla cerimonia di chiusura il presidente del Lions Club Trieste Host, Matteo Valente, ha ringraziato i responsabili del Campo e l'animatrice Nadia Lupatelli: è intervenuto anche il past governatore del Distretto Lions Ugo L. Lloyd Adriatico: Valente ha consegnato al presidente della compagnia Sandro Salvati il guidoncino dell'associazione.

## MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/8	6.00	Es RAS EL TIN	Porto Nogaro	33
2/8	8.00	Rg SVITSOV	Ancona	39
2/8	8.00	Ma MARSHAL KONEV	P. Drummond	52
2/8	8.00	Cl PIONIR	Damietta	50/11
2/8	10.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
2/8	13.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
2/8	13.00	Tw EVER GLEAMY	Valencia	49/7
2/8	14.00	Bs LADY SOPHIA	St. Petersburg	S.Leg. B
2/8	15.00	Sg FRONT CLIMBER	Pennington	Slot
2/8	19.00	Ma AMPHION	Marsa El Brega	Slot
2/8	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
MOVIMENTI				
2/8	9.00	SOCAR 101	da 37	a 52
TRIESTE - PARTENZE				
2/8	8.00	Br DENHAM	Capodistria	VI
2/8	14.00	Cl PIONIR	Capodistria	50
2/8	15.00	Ue YANKA KUPALA	Algeria	44
2/8	18.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
2/8	20.00	Es RAS EL TIN	Monfalcone	33
2/8	22.00	Ma TOMIS INTEGRITY	ordini	Slot 1

## Isef: i termini per le iscrizioni ai corsi '97/98

Sono aperte le iscrizioni per il concorso di ammissione all'Istituto superiore educazione fisica (Isef), cui sede più vicina è quella di Padova, dove sono disponibili 120 posti (le altre sedi di Isef sono quelle di Venezia, che accoglie altri studenti, Catanzaro e Bologna). Le domande di ammissione al concorso vanno pervenire alla segreteria dell'Istituto, in San Vitale 15, 40125 Bologna (tel. 051-232136, 051-232118) entro le 17 del 18 settembre. Per accedere all'Isef bisogna possedere un diploma di maturità quinquennale e non aver superato i 28 anni di età alla data del 31 dicembre (nati dal primo gennaio '70 in poi). In occasione del ricevimento delle domande la segreteria Isef sarà aperta da lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.30; il martedì e il giovedì anche dalle 17.

## RIMPATRIATE



## La quinta A del da Vinci 25 anni dopo

A venticinque anni dall'esame di diploma di ragioniere e perito commerciale si sono riuniti gli ex studenti della quinta A del da Vinci. Eccoli nella foto ricordo: da sinistra Grazia Perossa, Egidio Sardo, Sonia Volk, Annamaria Schmutz, Gabriella Zlobec, Gioia Bado, Orietta Mauri, Fulvio Braini, Donatella Ferrante, Claudia Inchingolo, Rosanna Fornasaro, Gianna Bimici, Paola Manzoni, Guido Gallopin, Walter De Waldenstein; seduti Walter De Pol, i professori Bruno Giunchi e Primo Clementi, Lidia Siroich, Luciana Dalvise, Luciana Rustia, Paolo Dresti, Elisabetta Palese e Patrizia Monti.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Celia Bonetti (2/8) dalle famiglie Turco e Ciani 30.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Giovanna Campion nel III anniv. (2/8) da Maria e Gianna Messina 50.000 pro Agmen.  
— In memoria di Umberto Casadei nel VIII anniv. (2/8) dalla moglie Laura 50.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Walter Bogoni dalla famiglia 25.000 pro circolo culturale N. Cossetto, 25.000 pro Unione italiana ciechi.  
— In memoria di Spartaco Apostoli e Tea Nedollan dalla figlia, genero e nipoti 150.000 pro Ass. Cuore amico - Muggia.  
— In memoria di Luisa Bravin Lipanje da Etta Carignani 100.000, da N.N. 400.000 pro Ass. G. de Banfield; da Irma Della Toffola 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
— In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
— In memoria di Rodolfo Clai dai parenti Anna, Valeria, Maria, Toni e Gemma 250.000 pro Associazione lotta contro le malattie del rene.  
— In memoria di Guglielmo, Annamaria e Loredana Bertoldi da Lucia 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 50.000 pro Comunità di San Martino al Campo.  
— In memoria della fam. Colombo da N.N. 10.000 pro Pro Deo et Fratribus (Ass. Aiuti ai bambini della Russia).  
— In memoria di Luigi Di Calò da Silva e Marcello 20.000 pro Ass. Cuore Amico - Muggia.  
— In memoria di Alfieri Calligaris dalla fam. Chiapolino 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
— In memoria di Guido Del Negro da Bianca e Corinno Carboni 50.000 pro La via di Natale - Aviano.  
— In memoria del prof. Mario Dolcher da Arduino e Mariella Agnelli 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.  
— In memoria di Alba Gioppo da Renata e Bruna 50.000 pro Anffas.  
— In memoria di Tullio Leonori da N.N. 70.000 pro Anffas.  
— In memoria della fam. Marinetti da N.N. 20.000 pro Pro Deo et Fratribus (Ass. Aiuti ai bambini della Russia).  
— In memoria di Matteo e Luciana da N.N. 20.000 pro Pro Deo et Fratribus (Ass. Aiuti ai bambini della Russia).  
— In memoria di Nives Penzo da Enrico Arban e Clelia 100.000 pro Chiesa di S. Antonio nuovo.  
— In memoria di Albina Peric ved. Fabris dalla fam. Fabbro 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
— In memoria di Anita Poltizer da Sini 20.000 pro Pro Senectute.  
— In memoria di Silvana Rossi Curto da Franco, Aldo e Piero Padroni 100.000 pro Reverendi padri Cappuccini di Montezza.  
— In memoria di Marcella Sartori in Carletti da Adelia Spetti 20.000 pro Pro Senectute.  
— In memoria di Veronica Sciallo dalla fam. Marc 30.000 pro Agmen.  
— In memoria di Flora Stefani da Marzia, Luisa, Silvio e Roberto 40.000 pro Aism.  
— In memoria di Ondina Tamara dai condomini v. B. Sassari 2, 60.000 pro Ass. Amici del cuore, 60.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Lidia Umek ved. Lapel da Anita ved. Sferza 20.000 pro Pro Senectute.  
— In memoria dei propri cari da Studio F.M. 2.000.000 pro Unione italiana ciechi.  
— Dagli Amici della pressione 80.000 pro Sweet Heart - Dolce cuore.  
— Da L.R. 200.000 pro sottoscrizione Giulio Vidal.  
— Da N.N. 30.000 pro Opera aiuti S. Pio X (Aiuti ai monasteri di clausura).  
— In memoria di Palmira Delise Dandri dagli amici del circolo Acli S. Luigi 190.000 pro Associazione volontariato Acli S. Luigi.

## «L'Idea» di agosto Dall'operetta al cinema

È uscito il numero di agosto dell'Idea, che apre con un'intervista a Judith Malina e Hanon Reznikov, leggendari interpreti del Living Theatre protagonisti al Miteffest di Cividale. Ampio spazio viene dedicato anche al 54.º Festival del cinema di Venezia e - per quanto riguarda il teatro - al Festival dell'operetta e alla stagione sinfonica d'autunno. L'Idea si sofferma anche su Trieste, la rassegna estiva al castello di San Giusto. Nella «sala di lettura», infine, si punta l'attenzione sul premio Campiello che sarà assegnato a settembre.

## Art Gallery 2: presto al via «Un mondo senza confini»

L'attività dell'Art Gallery 2, associazione culturale per promozione delle arti (in particolare quelle visive) continua quest'anno con una mostra internazionale di pittura scultura e grafica a tema libero intitolata - come l'anno precedente - «Un mondo senza confini». Prosegue così il programma itinerante della manifestazione in varie regioni italiane e in Alpe Adria. In questa edizione la mostra si svolgerà in Carinzia, negli spazi tre centri culturali, a partire dal 25 settembre e fino al novembre. La partecipazione è aperta a tutti gli artisti italiani stranieri. Sono previste anche delle manifestazioni collaterali: l'Art Gallery curerà gli aspetti organizzativi della mostra (trasporto in Austria, allestimenti e così via). Visti i tempi ristretti, l'associazione invita tutti gli interessati a prenotarsi - e comunque non oltre il 25 agosto alla sede dell'Art Gallery 2, Duino 75-G-5. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 040-208124 o 0338-600559.



# CULTURA & SPETTACOLI



**FOTOGRAFIA** Una mostra di Erich Hartman nell'ambito di «Spilimbergo '97»

## Ritorno all'Inferno, in silenzio

Il dolore, la desolazione e i ricordi fissati sulla pellicola

**SPILIMBERGO** Nel 1939 vivevano in Europa nove milioni di ebrei. Una galassia diversificata, a cavallo tra tradizione e modernità, chiusa su se stessi e assimilazione, osservanza religiosa e laicità. Sei anni più tardi, alla fine della guerra, ne rimanevano in vita nemmeno quattro milioni. Gli altri cinque erano stati uccisi in nome dell'ideologia hitleriana. Passati per il camino, fatti morire di fame, malattia, sfruttamento. Per quei sei anni, donne, bambini, uomini, vecchi, vennero deportati nei campi di sterminio.

Località sconosciute ai più, con il crollo del Reich, che voleva essere millenario, e con la scoperta di ciò che era stato scientemente programmato, assunsero alla notorietà internazionale. Una notorietà di morte.

Ad Auschwitz, Bergen-Belsen, Birkenau, Buchenwald, Dachau, Majdanek, Mauthausen, Ravensbrück, Sobibor, Treblinka, il fotografo americano di origine ebraica, Erich Hartman ha dedicato un libro e una mostra. Hanno per nome «Il silenzio dei campi». Quest'esposizione, già presentata a Washington, Parigi, Berlino e Amsterdam, costituisce il cuore e il sentimento di «Spilimbergo Fotografia '97». Resterà aperta fino al 7 settembre, proponendo ai visitatori, in 70 immagini, ciò che resta di questi luoghi di morte, dolore e memoria. Per non dimenticare. Perché qualcuno non cerchi di ridimensionare la sofferenza, cancellando prima i lager e poi il ricordo di chi vi è passato.

Nelle fotografie non appaiono né prigionieri, né carnefici. Tutto è affidato all'impatto emotivo ed evocativo dei fili spinati, dei binari, delle torri, delle porte di ferro delle camere a gas, delle fosse comuni, delle decine e decine di porte di celle simili a quelle della Risiera di San Saba.

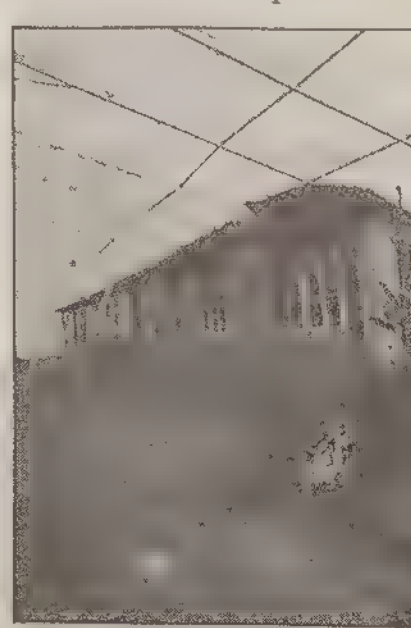
Tanto nero, tanto grigio. L'unico bianco abbagliante in queste immagini è quello della neve e dell'acqua delle pozze. «Il grigio rivela la mia impressione dei campi. Non ho cercato nessun effetto di luce particolare. Non ho fatto altro che registrare ciò che ho visto: l'atmosfera buia che non cambia con le stagioni o col passare delle ore del giorno. Non c'è mai sole» ha dichiarato Erich Hartman in un'intervista.

In settanta scatti prende forma quel che rimane dei luoghi dove furono ammassati ebrei, singari, oppositori del Reich. Filo spinato, torrette, celle, come ombre di un incubo.

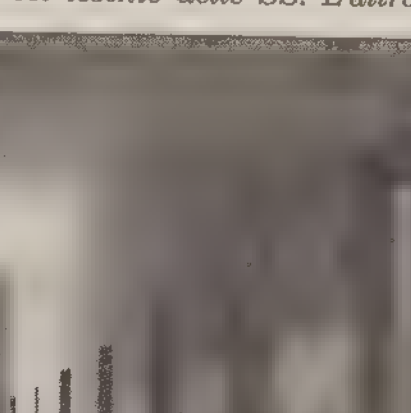
Nato nel 1922 a Monaco di Baviera, dove Adolf Hitler, proprio in quegli anni, iniziava la sua carriera di agitatore politico, Hartman riuscì a lasciare la Germania nel 1938 assieme ai genitori, a due fratelli e una sorella. Si rifugiò in America, e la mattina dopo il bombardamento nipponico di Pearl Harbour si arruolò nell'esercito americano.

Già nel 1933 si erano diffuse le prime voci su Dachau, una pittoresca cittadina a pochi minuti di treno da Monaco, la mia città. La gente parlava di brutalità, violenza gratuita e distruzione sistematica di chi vi era rinchiuso. Nel volume dedicato alla mostra, il fotografo racconta il suo primo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.



«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.



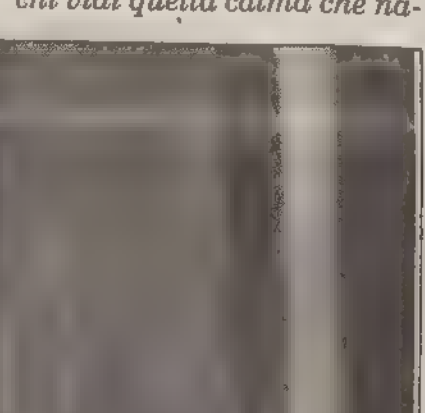
«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.



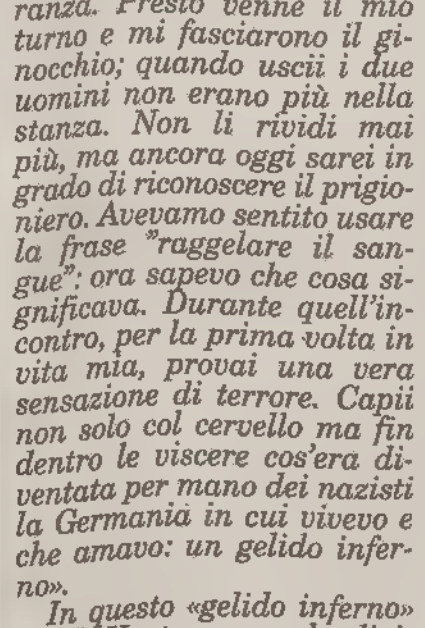
«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.



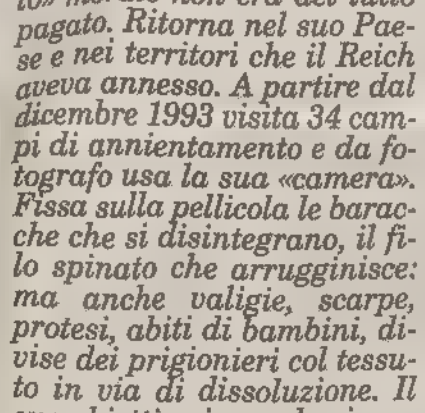
«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.



«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.



«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

«Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento. Avevo avuto un piccolo incontro con la realtà dei campi di annientamento.

Dopo i lager, nuovi razzismi tentano l'Europa

## Non dimenticate: l'orrore ritorna

Cinquant'anni separano il «Silenzio dei campi» da un opuscolo stampato dal «Daily Mail». Nel libro di Erich Hartman la realtà tragica dei campi di sterminio è rappresentata attraverso simboli. Baracche, fili spinati. Scenari comunque reali in cui hanno sofferto e sono state uccise milioni di persone. Ebrei, zingari, prigionieri di guerra, omosessuali, malati di mente, oppositori del Reich nazista.

Nel volumetto del «Daily Mail» che ha per titolo «Lest We Forget», «Per non dimenticare», al contrario tutto è esplicito. Gli orrori dei campi di concentramento hitleriani vengono mostrati per la prima volta agli europei che ne avevano solo sentito parlare. E' il 1946 e l'editore propone 24 fotografie scattate dai reporter che con le truppe britanniche erano entrati pochi mesi prima a Belsen e a Buchenwald. Fosse colme di cadaveri, gente morta d'inedia, fantasmi denutriti che si muovono negli spazi fangosi tra le baracche, impiccagioni, forni, reticolati. Uno choc, un pugno in faccia per tutti coloro che avevano detto «che non si sapeva», che «tutto era segreto». Non sapeva chi non voleva sapere.

Di questo opuscolo una non dimenticata rivista, «Photo 13», curò una riedizione agli inizi degli anni Settanta. Ne era direttore Ando Gilardi. Nel 1996 «Spilimbergo Fotografia» lo insignì del premio «Friuli-Venezia Giulia» e dell'«International Award of Photography». Dunque, una sorta di continuità, perché il Premio, quest'anno, è stato consegnato proprio a Erich Hartman.

Cinquant'anni separano, come abbiamo detto, le due pubblicazioni. Ma l'intento è identico. «Per non dimenticare», perché la storia non sia negata, vilipesa. C'è una foto nel libro di Hartman che mostra due baracche del campo di concentramento di Sachsenhausen. La numero 38 e la numero 39, «dove dormivano gli ebrei», sono state incendiate nel settembre 1992. La polizia arrestò dei giovani estremisti di destra di Berlino che sono stati processati e poi assolti per mancanza di prove sufficienti.



A Trieste, negli anni Settanta, fu rubata dal museo della Risiera una mazzetta ferrata con cui gli aguzzini uccidevano i prigionieri. Non se ne seppe più nulla e l'inchiesta non approdò mai a un processo.

In Europa, intanto, si moltiplicano le profanazioni di cimiteri e sinagoghe mentre vengono appiccicati incendi a ostelli in cui vivono stranieri. I gesti variano ma il significato è sempre lo stesso. «Voi ebrei e voi immigrati non siete graditi. Non siete tedeschi. Andatevene via».

c. e.

**RIVISTE** Numero monografico de «I Futuribili» interamente dedicato ai problemi del Paese

## Puzzle Albania, senza un centro di gravità permanente

La ricerca dell'identità e di una via verso il futuro in un voluminoso fascicolo

Spiega il curatore della raccolta di saggi, il sociologo Kosta Barjabr: «Se vogliamo sviluppo e democrazia abbiamo bisogno dell'aiuto dell'Italia»

**ROMA** Un popolo non solo protagonista dell'arretramento disperato alle coste italiane ma segnato da una sua storia particolare e sofferta che occorre conoscere piuttosto che giudicare. Vicini di casa che stanno ancora cercando di uscire da quel buco nero che è stato il comunismo in Europa orientale piuttosto che semplici disperati aggrappati alle zattere dell'Adriatico, che le cronache ci consegnano incessantemente da qualche anno a questa parte.

Con un numero monografico della rivista «I Futuribili» dedicato interamente all'Albania, l'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia ha finalmente riempito un buco culturale dando un'identità e un passato a un Paese in cui, al di là della retorica che ha accompagnato l'operazione Albania e gli accenni superficiali

al dominio comunista, si sa poco. «Albania tutta d'un pezzo, in mille pezzi... E dopo?» è il titolo del voluminoso testo (edito da Franco Angeli, pagg. 453, lire 54 mila) che, attraverso numerosi interventi di intellettuali albanesi, traccia il percorso storico e sociale che ha portato al collasso delle istituzioni dopo il fallimento delle famigerate piramidi finanziarie.



Nel corso della sua presentazione alla stampa - avvenuta alla presenza di due ministri designati del nuovo governo albanese, il titolare della Difesa, Sabit Brokaj, e quello degli Esteri, Paskal Milo, il sottosegretario italiano agli Esteri, Piero Fassino, ha ribadito che il nostro Paese sarà presente anche «nella seconda fase della ricostruzione delle istituzioni dell'Albania». Una dichiarazione che ha trovato un ri-

scontro immediato nel protocollo d'intesa per la ricostruzione delle forze armate albanesi, firmato da Brokaj e dal nostro ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, che in questo periodo è ospite della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Tri-

este «se vogliamo seguire una linea europea di sviluppo e di democrazia abbiamo bisogno dell'aiuto dell'Italia».

Un'immagine-simbolo dell'Albania comunista: i ragazzi erano intrappolati nelle organizzazioni dei Pionieri, delle Stelline Rosse e della Gioventù del Lavoro. A destra una donna albanese con il suo bambino fotografata da Karol Kállay.

In particolare Barjabr ha affrontato il problema del flusso degli immigrati che «sia beninteso sono solo centomila», tiene a specificare lo studioso albanese, e non «il milione di cui si favoleggia sui giornali italiani». Che siano centomila o un milione, il sociologo ritiene che la sua gente, una volta arrivata in Italia, vada legalizzata, che venga offerta loro un'istruzione pubblica, che venga insomma facilitato il loro ingresso nella società italiana. Non possiamo lasciare, suggerisce il sociologo, che ragazzini minorenni si installino agli angoli delle strade senza speranza e senza futuro. Non sarebbe saggio.

Solo il tempo, però, ci dirà, per dirla con le parole di Renzo Gubert, della Commissione Difesa del Senato, se i nostri governanti sceglieranno di coniugare «i suggerimenti scientifici con le decisioni politiche».

Imma Vitelli

Dossier di «DeriveApprodi» e «Limes»

## Ragioniamoci sopra se il popolo fugge

Tutti a dire: è ridicolo che alle soglie del Duemila l'Italia abbia un vicino di casa come l'Albania. Ma, poi, quando il regime comunista si è dissolto, quando nel Paese ha cominciato a regnare sovranamente l'anarchia, quando verso le coste della Puglia sono arrivate le prime navi stracolme di profughi, allora un po' tutti hanno perso la testa. Il nostro Paese per primo, l'Europa unita in seconda battuta.

Ragionare sulla questione albanese è urgentissimo. Ai «Futuribili» si affiancano, adesso, altre due riviste, «DeriveApprodi» dedica interamente il numero, intitolato «Shqipëria» (pagg. 160, lire 15 mila), ad analizzare non tanto il perché della crisi albanese. Ma, piuttosto, come è potuto accadere che un popolo vada rammingo per l'Europa senza che nessuno sappia bene cosa farsene di lui. Tra gli interventi, da segnalare quello di Claude Arnaud su «La follia delle aquile»; quello di Toni Negri su «La banlieu postmoderna»; quello del regista de «L'America», Gianni Amelio, su «Siamo tutti albanesi».

Anche il numero 2 di «Limes», che si sofferma in particolare sul problema «Euro o non Euro», pubblica in appendice un «Dossier Albania» (pagg. 320, lire 20 mila). Tra gli altri interventi, Franco Angioni, Luigi Caligaris, Agostino Pedone e Antonio Quintana giudicano la «missione di pace» dalla parte dei militari.





«Skardý», il cantante dei Pitura Freska, fotografato da Andrea Lasorte durante il concerto allo stadio Grezar.

**CONCERTI** Il gruppo veneziano, con i Batista Coco, al «Grezar» per «L'Unione fa la festa»

# Un ciclone reggae i Pitura Freska

Ironia, ritmo e divertimento hanno animato l'esibizione della band

TRIESTE Sarà un luogo comune o forse una banalità, però perché non dirlo ancora: è bello stare a vedere come la musica negli stadi cancelli ogni proposito di competizione e di violenza. Ma anzi contribuisca a diffondere quella strana (e temporanea) «fratellanza universale» che vede tutti uniti a seguire lo stesso ritmo e a cantare le stesse canzoni. Così è stato anche per la lunga serata di giovedì al «Grezar», che ha visto circa cinquemila persone partecipare alla manifestazione «L'Unione fa la festa», ideata per la parte spettacolo da Promomusic, per la presentazione della nuova squadra della Triestina (con relativi sponsor) e animata soprattutto da due gruppi musicali: i Batista Coco, che

hanno aperto la serata con la loro coinvolgente musica salsa, e gli attempati Pitura Freska, che non hanno certo deluso quel pubblico che li segue ormai da anni. Perché i Pitura Freska dall'uscita nel '91 di quell'ormai mitico album che è stato «Na bruta banda» (chi non ricorda «Ohi 'ndemo a veder i Pink Floyd») hanno trovato la strada giusta per comunicare, con la musica, argomenti importanti. Temi che toccano l'attualità del razzismo, l'emarginazione, il malcostume di questi giorni che ci racconta ogni giorno la cronaca. Usando un linguaggio popolare, uno slang che meschia il dialetto ai linguaggi dei giovani. E che tratta anche altri temi, cosiddetti «alternativi», come la legalizzazione delle

droghe leggere, «trasmessi con ironia e con il ritmo universale della musica reggae. Un ritmo che ha in Italia numerosi fan e degli ottimi gruppi che continuano a suonarlo - basti citare gli altrettanto veneti Radio Rebelde o i torinesi Africa Unite. Anche se i Pitura sono comunque diversi. Il loro messaggio arriva a tutti, con più immediatezza, per il loro fare volutamente popolare. Senza «paranoie intellettualistiche»; senza esagerare nella sperimentazione che rimane comunque fedele al ritmo della Giamaica. Che tuttavia si è affinato arricchendosi di nuove sonorità elettroniche, accanto ai classici fiati e alle percussioni che dal raggamuffin portano verso il dub. Ma soprattutto i Pitura Freska sono

la grinta di Skardý («il poeta») e di Marco Forieri, che non si risparmiano sul palco e in ogni luogo non mancano di coinvolgere il pubblico che hanno davanti. Com'è avvenuto al «Grezar» con un mare di spettatori fluttuante a ritmo, seguendo il sax di Forieri e la voce di Skardý-Scardicchio (ma anche la tromba di Marco Silvestri, la chitarra di Francesco Duse, e quella di Cristiano Verardo) riproporre i loro tanti successi. Tra cui la versione con un vestito tutto nuovo di «Grazie Onorevole». Che ha dimostrato come se i Pitura sono cresciuti le cose in Italia non sono cambiate. Prima o seconda Repubblica; aspettiamo una terza o rinunciamo proprio?

Enrica Cappuccio

## APPUNTAMENTI

### Diapason Chamber Chorus stasera per Carniarmonie

UDINE Oggi, alle 21.15, in piazza Matteotti a Udine concerto dell'Orchestra Filarmonica di Udine, diretta da Anton Nanut. Solisti: Annamaria Dell'Oste soprano, Ondina Altran mezzosoprano, Massimiliano Fichera baritono e Alessandro Svab basso (nella foto).

Oggi, alle 20.45, nella sala L'Alpina di Comeglians, per «Carniarmonie», concerto di Diapason Chamber Chorus diretto da Fabiana Moro. Oggi, alle 21.30, al Teatro Ristori di Cividale del Friuli, concerto diretto da Karol Božek. Sarà eseguito l'«Aleksandr Nevskij», cantata per mezzosoprano, coro e orchestra di Prokofiev e le Danze polacche di Borodin. Domani, alla stessa ora, il concerto sarà replicato al Teatro Te-

da del Castello di Gorizia.

TRIESTE Domani, alle 21, per «La sera del dì di festa» andrà in scena la sacra rappresentazione «Il pellegrino alla forza, il gallo», spettacolo itinerante da piazza S. S. vestro fino a piazza Cattedrale. Con Maurizio Soldi, Marcela Serli, Fulvio Falzarano, Sandro Mizzi.

Lunedì sera all'Auditorium del Museo Revoltella con «L'amore è un tango» (ovvero, il tango nella canzone italiana) si conclude il «Club d'ascolto» del festival coordinato da Gianni Gori e Giulio Ciabatti. Martedì 5, alle 21, alla Sala Tripovich concerto dedicato ad Astor Piazzolla con l'Ensemble «Triestango».

GORIZIA Oggi, alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo nella sala dell'ex cinema Italia) a Cormons concerto di Armando Corsi (nella foto) chitarra acustica e Vincenzo Zitello arpa celtica e flauto.

MONFALCONE Domani, alle 21, in piazza della Repubblica a Monfalcone concerto di Carmen Consoli.

AQUILEIA Domani, alle 21, nella basilica di Aquileia andrà in scena la sacra rappresentazione «La strada di Luvata» di Daniele Zanetovich.

**CINEMA** Incontro con il regista, di cui è stato proiettato a Gorizia, fuori concorso, l'ultimo film

## Giraldi: la «frontiera» resta aperta

«È un luogo dove nasce gente con più culture dentro di sé, con più identità, con più lingue. La gente, qui, dovrebbe essere più ricca»

GORIZIA Franco Giraldi è tornato a Gorizia - dopo l'incontro che aveva preceduto l'anteprima nazionale, nello scorso novembre - per accompagnare ancora una volta la presentazione del suo film «La frontiera», proiettato giovedì fuori concorso al «Premio Sergio Amidei», davanti a un pubblico che vive quotidianamente proprio sulla «frontiera».

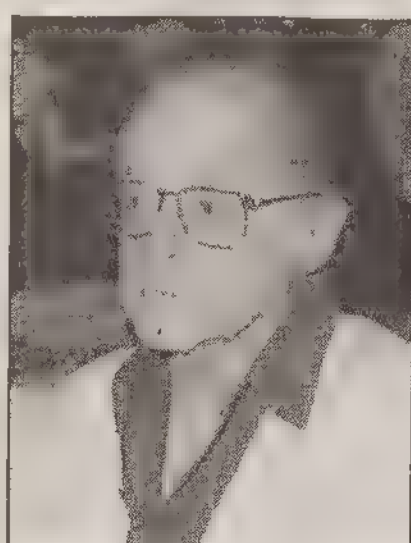
Giraldi, (che oggi alle 9 sarà protagonista di un in-

(nella foto) - rappresenta un mondo astrattamente ideale di pluralità nell'interiorità dell'individuo. Dovrebbe risultare una situazione di privilegio. Diviene, invece, una condanna. Che porta alla degenerazione di altri ideali: «Il patriottismo, per esempio, dovrebbe essere - ha proseguito Giraldi - la scelta di un'identità culturale. Scelta che arricchisce e che, proprio per questo motivo, ci apre di più verso gli altri. Ma, nella realtà, non è così».

Applausi prolungati hanno accolto il film, che annovera, nel cast, giovani inter-

preti emergenti quali Raoul Bova, Claudia Pandolfi e Marco Leonardi. «Ho voluto scegliere attori giovani e belli - ha spiegato il cineasta - per mostrare lo scandalo e l'orrore della storia che manda queste vite impreparate allo sbaraglio, mettendole duramente di fronte a fantasmi assoluti e ideologici».

In tempi in cui la memoria storica pare progressivamente dissolversi e la trasmissione orale di vicende familiari va perdendosi - secondo Giraldi «per colpa anche della televisione» - «La frontiera» fa ritrovare una limpida chiave di lettura e



di interpretazione. «Facendo capire - ha aggiunto il regista - che è il momento di abbandonare le semplificazioni per tornare alla complessità dei problemi. Che, a volte, restano aperti. Senza soluzione».

La rassegna intitolata a

Stasera verrà premiata la migliore sceneggiatura in gara all'«Amidei»

Sergio Amidei con il premio alla migliore sceneggiatura si concluderà oggi, alle 21 al Tenda, con la cerimonia di premiazione e la proiezione dell'ultimo film in concorso, «Segreti e bugie», sceneggiato e diretto da Mike Leigh. Anche questa pellicola, come le altre più interessanti del festival (da «Go Now» a «Trainspotting» e «Hamlets»), testimonia la vivacità del cinema britannico. Saranno presenti alla premiazione il presidente della giuria, Age, e Franco Giraldi, stasera nelle vesti di giuratore.

Dalia Vodice

## IN BREVE

Presenterà il Festival dal 24 febbraio

## Fazio tra le novità di Sanremo '98

ROMA L'«investitura» ufficiale del Festival di Sanremo segna per Fabio Fazio (nella foto) l'ultimo capitolo di una carriera in ascesa continua. Grazie a «Quelli che il calcio» negli ultimi due anni si è fatto conoscere dal grande pubblico della domenica pomeriggio. Con «Anima mia», ha firmato, con la decisiva complicità di Claudio Baglioni, uno dei programmi «cult» della stagione. Ora gli viene offerto il palcoscenico più ambito della tv italiana.

Il futuro presentatore di Sanremo (24-28 febbraio '98) si è fatto le ossa con il cabaret e ha avuto le sue prime esperienze professionali come imitatore, specializzato in raffinate caricature di uomini politici. Nella veste di imitatore-opinionista è stato un ospite fisso del «Costanzo Show». Ironico, autore di libri satirici, molto vicino all'ambiente della comicità bolognese, Fazio è un personaggio in grado di fare il testimonial pubblicitario e di mantenere la credibilità per campagne d'impegno civile. E anche un appassionato di musica che interpreterà in modo insolito il ruolo del «bravo presentatore» all'Ariston. Tra le novità della prossima edizione del festival ci sarà la partecipazione, fuori concorso, di tre «grandi artisti italiani», scelti tra quelli che hanno occupato i primi tre posti della classifica Fimi-Nielsen tra il primo gennaio e il 31 dicembre 1997.

### «Elegie» del triestino Fabio Nieder ha vinto il primo premio al Concorso di Klagenfurt

KLAGENFURT Il triestino Fabio Nieder (nella foto sotto) ha vinto con «Sei Elegie» il primo premio (50 mila scellini) del Concorso internazionale di composizione «Città di Klagenfurt». Al secondo posto si è classificato lo svizzero Valentin Marti con «Euphotic Circles», al terzo Luca Macchi con «Shadows in the Water». Una segnalazione di merito è stata attribuita dalla giuria agli altri lavori finalisti: «Cancan» di Corrado Fantoni, «Ngiya II» di Giovanni Cima e «Nella moltitudine» di Claudio Boncompagni. Ben cinque dei sei finalisti erano italiani e l'unico a spezzare l'egemonia è stato lo svizzero di Zurigo Marti.

La premiazione si è svolta nell'ambito della serata conclusiva del «Forum» musicale all'Abbazia di Viktring, vicino a Klagenfurt, che ha visto l'esibizione in concerto dell'«Janus Ensemble» di Vienna.

Fabio Nieder, insegnante al Conservatorio «Tartini» di Trieste, non è nuovo a riconoscimenti importanti, ma la sua affermazione assume maggiore rilievo per l'alto livello dei lavori presentati al Concorso carinziano (ben 81, provenienti da 14 Paesi). Un particolare motivo di soddisfazione proviene dal terzo posto conquistato da Luca Macchi, trentenne goriziano, allievo di Donatoni e insegnante al Conservatorio di Bologna.

**MUSICA** Il pianista Richter è morto ieri, a 82 anni, nella sua dacia vicino a Mosca

## Sviatoslav fra arte e leggenda

Si esibì anche a Trieste nell'ottobre del '62 per la SdC

MOSCA È morto ieri all'età di 82 anni nella sua dacia vicino a Mosca il grande pianista Sviatoslav Richter. Era tornato il 5 luglio a Mosca da Parigi - dove si era trasferito in questi anni - perché «sentiva di dover morire e voleva che avvenisse nella sua patria».

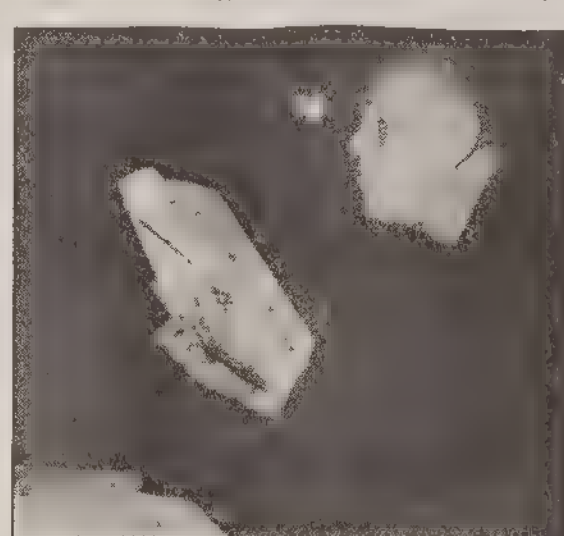
La prima volta che capitò di sentire il suo nome, almeno a Trieste, fu in occasione del recital di Emile Gilels nel '59 al Teatro Nuovo di via Giustiniano per la Società dei Concerti. Agli appassionati che gli chiedevano un autografo, Gilels rispondeva: «Io non sono niente... Dovreste sentire Richter!».

Rinchiuso dentro la cortina di ferro fino al '60, intorno al suo nome cominciarono a fiorire leggende. Poi, finalmente, il primo concerto negli Usa, seguito da un altro in Francia. I giornali d'Oltreoceano scrissero che era arrivato un pianista che suonava con dieci mani; i colleghi lungo la Senna replicarono che suonava con dieci teste. E avevano ragione entrambi: perché egli suonava fisicamente con tutto se stesso, evocando il suo istinto d'attore, forte almeno quanto quello del musicista, in una vertiginosa mutevolezza di espressioni, gesti e atteggiamenti.

A Parigi approdò nel '61 con il Concerto di Brahms. Un brano che molti avevano già sentito, ma che nessuno aveva ancora «visto». Fino a quella se-

ra il suono era sempre stato solo ascoltato, e non veduto. Richter era il suono in persona, visibile a tutti.

Ufficialmente aveva cominciato la carriera tardi. Di fatto, aveva iniziato a suonare il piano ancora bambino. Era nato a Zhitomir (Ucraina), nel 1915, in una famiglia in cui si respirava la musica (il nonno era accordato-



re, il padre professore e compositore). Per Sviatoslav la notorietà giunse come un uragano. Premio Stalin nel '50, premio Lenin nel '60, Richter divenne «Eroe del lavoro socialista» nel '75.

Richter approdò in Italia nel '62, a Milano, e in ottobre si esibì a Trieste,

al Teatro Verdi, per il concerto inaugurale della Società dei Concerti. Nel programma, uno spazio rilevante alle confluità schumanniane fra Eusebius e Florestano, e la Quinta Sonata di Skrjabin. Al di là della tecnica vertiginosa e pure personalissima, il suo pianismo appariva prepotente e appagante come pochi: aspro, ferrigno, esplosivo, capace di carezze insospettabili e di accensioni improvvisi.

Con il suo suono personalissimo, talora deviante dalle regole che governano l'ideale del corretto pianista, con la coerenza intellettuale che lo distingueva anche quando incappava in una serata no: I pianisti fino a Richter, quando suonavano male, in genere mantenevano almeno un'impeccabilità che mascherava la giornata storta. Richter, quando suonava male, lo doveva far sapere anche all'ascoltatore più sprovveduto con vuoti di memoria e relative fermate, note false, pasticci, precipitazioni senza controllo. Ma nelle serate giuste era in grado di controllare preventivamente tutti i tipi di tocco che praticava e il suono personale, da taluni definito «brutto», diventava funzionale all'emozione che scaturiva dalla pagina.

Se ne sono andate tutte le leggende del pianoforte, da Rubinstein a Horowitz, anche la più perfetta fra esse, Arturo Benedetti Michelangeli. Ma Richter rimarrà un'altra cosa.

Claudio Gherbitz

Dal 16 agosto al 23 settembre la quindicesima edizione della rassegna di Portogruaro

## Note d'estate sull'asse Milano-Vienna

PORTOGRUARO Un percorso musicale che collega Milano e Vienna è il leitmotiv della XV Estate musicale di Portogruaro, organizzata dalla fondazione musicale Santa Cecilia, con la direzione artistica del violinista russo Pavel Vernikov. Dopo le edizioni dedicate a Venezia, New York, Genova, Praga, Parigi, Napoli e San Pietroburgo, il «Festival delle città» toccherà quest'anno la Vienna del Classicismo e della Decadenza e la Milano otto-novecentesca.

Dal 16 agosto al 23 settembre, gli angoli più belli di Portogruaro e di alcune località vicine (sono previsti anche «sconfinamenti» nel Pordenonese) ospiteranno una rassegna con un programma di 80 concerti che coinvolgerà oltre 200 musicisti, ai quali si affiancano i partecipanti - quasi 400 -

ai corsi di perfezionamento e didattici musicali.

All'insegna della varietà il cartellone, dove il repertorio storico va spesso a braccetto con la modernità. Ad aprire il festival il 20 agosto saranno l'Orchestra di Padova e del Veneto (che ritornerà il 9 settembre, diretta da Nanut) e il sassofonista Federico Mondelci, impegnati in un originale programma tra jazz e tradizione colta. Tutto dedicato a Schubert e a Beethoven il concerto del 21 agosto a Caporle, che vedrà protagonista il Quartetto Borodin, con una formazione rinnovata che si esibirà anche il 25 agosto. La musica di Sofia Gubajdulina verrà eseguita il 23 e il 26 agosto.

Tra i numerosi solisti invitati, c'è il chitarrista Emanuele Segre (31 agosto e 2 settembre), il duo Filippini-

Campanella (6 settembre), il fisarmonicista Friedrich Lips (23 e 26 agosto), Vernikov, Giuranna, Flaksman, Pay, Cassard. Il percussionista Gert Mortensen e il gruppo di percussionisti del festival dedicheranno un ironico omaggio a Vienna e Milano (7 settembre), mentre l'ultimo concerto (23 settembre) sarà imperniato sulla musica vocale antica e vedrà esibirsi il Collegium Vocale «Nova ars cantandi» diretto da Giovanni Acciai.

Affiancheranno la rassegna principale gli «Itinerari organistici» e due concerti dedicati a «Casals e il suo tempo», nell'ambito del gemellaggio tra il festival portogruarese e quello francese di Prades.

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 041-760065.

Elena de Stabile

sabato 2 agosto

elezione di

MISS TRIESTE '98

IL PICCOLO

Inoltre:

FINALE DEL

FOTOREFERENDUM

FEMMINILE del

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

TS V. LE MIRAMARE 285 41 041-362459

Il piacere di stare insieme

CASINO' - ANCARANO

Minibus gratuito 040-200696

(TELEFONARE DALLE 12 ALLE 13.30)

Partenze da Monfalcone - Trieste

revoltella

estate

civico museo

revoltella via

diaz, 27 -

trieste

la notte al museo

stasera

in terrazza alle 21.30

"guitar evenings"

alla chitarra Andrea Massaria

E al quinto piano e in terrazza ogni sera dalle 21 alle 01

Caffè degli

artisti di Raffaello



I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS  
6.50 PULCINELLA DI MARE. Documenti.  
7.20 LA BANDA DELLO ZECCHINO SABATO E...  
8.20 L'ALBERO AZZURRO: BENE COME IL SALE  
9.50 MARATONA D'ESTATE: RASSE. INTERN. DI DANZA  
10.35 TIKOJO E IL SUO PESCECA-NE. Film (documentario) di Denis Puhira, Al Kaura.  
11.25 CHE TEMPO FA  
12.30 TGI FLASH  
13.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Funerale a teatro"  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Con Puccio Corona, D. Bianchi.  
14.10 ORCHE LUPU DI MARE. Documenti.  
15.05 PAZZA FAMIGLIA. Sceneggi.  
16.00 TGI  
16.10 SETTIMO GIORNO: LE RAGIONI DELLA SPERANZA  
16.30 HAI PAURA DEL BUIO? Telefilm. "L'appartamento del buio"  
16.55 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La legge della terra"  
17.50 CHE TEMPO FA  
18.00 TELEGIORNALE  
18.35 RAI SPOT NOTIZIE  
19.40 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.  
20.50 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1997  
21.10 TGI  
21.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
22.20 SPECIALE TGI  
23.10 TGI NOTTE  
23.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA  
23.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
24.00 OLTRE LA MORTE. Film di Rosario Montesanti, Con Francesco Prando, Sergio Rossi, Pino Ferrara.  
24.00 LA NOTTE PER VOI: DALLE PAROLE AI FATTI  
24.15 AQUILA NERA. Film (avventura) di Riccardo Fredda, Con Rossano Brazzi, Giò Cervi.  
24.45 MASSIMO RANIERI  
24.55 ALTA CLASSE: PEPPINO DI CAPRI

RAIDUE

6.35 RASSEGNA STAMPA SOCIALE  
7.00 VIDEOCOMIC  
7.10 LA TRAIODORA. Telenovela.  
7.50 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.  
8.10 NO GRAZIE IL CAFFÈ MI RENDE NERVOSO. Film. Di L. Gasparini. Con Lello Arena, Massimo Troisi.  
9.00 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO DEL FILM)  
10.00 TG2 MATTINA (10.30 - 11.55)  
10.05 LASSIE. Telefilm.  
10.35 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.  
11.55 PERCHÉ?  
11.55 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 1A PARTE.  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 SERENO VARIABILE.  
14.00 METEO 2  
14.10 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 2A PARTE.  
15.35 SCANZONATISSIMA  
15.50 SOUL MAN. Film (commedia) di Steve Miner. Con Thomas C. Howell, Rae Dawn Chong.  
17.30 TG2 DOSSIER  
18.20 SERENO VARIABILE.  
18.50 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI  
20.00 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE  
20.30 TG2 20.30  
20.50 SEDUZIONE FATALE. Film tv (thriller) di Fritz Kersch. Con Amanda Peterson, Mary Frann.  
22.25 PER NON DIMENTICARE. Film (documentario) di Massimo Martelli. Con Giuseppe Cederna, Gianni Cavina, Giuliana De Sio.  
23.10 TG2 NOTTE  
23.20 L'UOMO: ELISIR D'AMORE  
23.20 METEO 2  
1.35 LA CIVILTÀ DELLE CATTEDRALI. Documenti.  
2.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: LUCIO DALLA  
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA  
2.55 TRASMISSIONE NUMERICA. LEZIONE 2. Documenti.  
3.40 RETI LOGICHE. LEZIONE 2. Documenti.  
4.30 RICERCA OPERATIVA. LEZIONE 2. Documenti.

RAITRE

6.50 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI  
10.30 CONCERTO IN OCCASIONE DEI CAM. DI ATLETICA LEGGERA  
11.30 ITALIANS CIOE' ITALIANI  
12.00 TG3 OREDODICI  
12.05 LO STRANO AMORE DI MARTA IVERS. Film (drammatico) di Lewis Millestone. Con B.Stanwyck, Van Heflin.  
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI  
14.15 TG3 POMERIGGIO  
14.30 ENG PRESA DIRETTA. Telefilm. "Cattive intenzioni"  
15.15 TG3 SABATO SPORT  
15.20 RALLY RAI  
15.30 PATTINAGGIO A ROTELLE: CAMPIONATI EUROPEI SU PISTA  
15.50 PALLANUOTO: CAMP. ITALIANO BEACH WATERPOLO  
16.30 CICLISMO: CRITERIUM D'ABRUZZO  
17.15 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI  
18.50 METEO 3  
19.00 TG3  
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI  
20.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI  
21.10 NEL REGNO DEGLI ANIMALI MAGAZINE. Documenti.  
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA  
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI  
22.55 LE INFEDELI  
23.30 EROTIC TALES  
23.55 TG3  
0.05 TG3 NOTTE SPORT  
0.10 PUGILATO: PETRICCIOLI - PATRIK  
1.00 PALLANUOTO: FINALE BEACH WATERPOLO  
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
8.45 WONDER WOMAN. Tf.  
9.45 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Tutti a Disneyland" - 2a parte  
10.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrorota.  
10.30 LA DONNA BIONICA. Telefilm. "Max, cane bionico" - 1a parte  
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Eau de love"  
12.00 LA TATA. Telefilm. "Scusi, mi aiuta a fare un figlio"  
12.30 NONNO FELICE. Telefilm. "Chi ben comincia..."  
13.00 TG5  
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.  
13.45 VUOLUENTEMENTE... MIA. Film (commedia) di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Laura Antonelli.  
15.45 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Il muro di Berlino"  
17.45 I ROBINSON. Telefilm. "Paura di volare"  
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Richiamo alle armi"  
18.45 6 DEL MESTIERE. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini.  
20.00 TG5  
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michelle Hunziker e Gabibbo.  
20.45 SOTTO A CHI TOCCA!. Con Pippo Franco e Pamela Prati.  
23.00 TG5  
23.15 SPECIALE LEX  
23.45 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "L'amico di Bobby"  
0.45 TG5  
1.00 SWIFT IL GIUSTIZIERE. Telefilm. "Il superdottore"  
2.00 DREAM ON. Telefilm. "Tale e quale famiglia"  
2.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.  
2.45 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Michelle Hunziker e Gabibbo.  
3.00 TG5  
3.30 TERESA LA LADRA. Film (commedia) di Carlo Di Palma. Con Monica Vitti, Stefano Satta Flores.  
5.00 CORTO CIRCUITO (R)  
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.  
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI  
10.10 BIG MAN - 395. L'ONCIA. Film tv (poliziesco) di Steno. Con Bud Spencer, V.Venantini.  
12.20 STUDIO SPORT  
12.25 STUDIO APERTO  
12.50 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.  
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm.  
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI  
13.35 PAZZE RISATE PER MOSTRI E VAMPIRI  
13.55 CIAO CIAO TUTTI AL MARE  
14.00 SULE ALI DEI DRAGON FLYZ  
14.30 MAI DIRE TV.  
15.00 HERCULES. Telefilm.  
15.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI  
16.05 MEMOLE DOLCE MEMOLE  
16.30 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL CIELO  
16.55 SCRIVETE A BIM BUM BAM  
17.00 USA E SEYA UN SOLO CUORE PER LO STESSO SEGRETO  
17.25 GIOVANI INTRAPRENDENTI  
17.30 PRIMI BACI. Telefilm.  
18.00 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm.  
18.30 STUDIO APERTO  
18.50 STUDIO SPORT  
19.00 CALCIO: PARMA - PANATONAIKOS (SINTESI)  
20.00 L'ITALIA DEL KARAOKE  
20.30 STUDIO APERTO  
20.45 CALCIO: ATLETICO MINERIO - MILAN  
22.45 GUNNY. Film (avventura) di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Marshall Mason.  
0.55 ITALIA 1 SPORT  
1.25 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Una vera e propria"  
2.30 BARRETTA. Telefilm. "I fuggiaschi"  
3.30 LEONOR. Film (drammatico) di Jean Bunuel. Con Ornella Muti, Liv Ullmann.  
6.00 SUPERBOY. Telefilm. "Processo a metallo"

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.  
6.50 BISTURI OMICIDA. Film tv (thriller) di John Moxey Llewellyn. Con Kim Basinger, Robert Culp.  
8.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)  
9.00 WINGS. Telefilm. "Super superstizioso"  
9.30 CASA PER CASA (R). Con Patrizia Rossetti.  
11.30 TG4  
11.45 GUIDO LA MASCHERA. Con Guido Pruscia.  
12.30 MILAGROS. Telenovela.  
13.30 TG4  
14.00 HAWAII - MISSIONE SPECIALE. Telefilm. "Ingiusti privilegi"  
16.00 CLASSICI... MA NON TROPPO  
17.00 EUROVILLAGE  
17.40 ORIZZONTI LONTANI. Documenti.  
18.00 PERDONAMI (R). Con David Mengacci.  
18.55 TG4  
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Uboldi.  
19.35 SIMBA: E' NATO UN RE  
20.05 BENTORNATO TOPO GIGIO  
20.35 IL SEGNO DI VENERE. Film (commedia) di Dino Risì. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sophia Loren.  
22.30 MA CHI TI HA DATO LA PATENTE? Film (commedia) di Nando Cicero. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.  
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA  
1.00 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm.  
2.00 MANNIX. Telefilm.  
2.50 SPENSER. Telefilm.  
3.40 TG4 RASSEGNA STAMPA  
4.00 WINGS. Telefilm.  
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm.  
5.10 KOJAK. Telefilm.

TMC

7.00 ZAP ZAP ESTATE. Con Martia Iacopini e Guido Cavallieri.  
9.00 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm.  
10.00 CARTOON NETWORK (R)  
11.00 DUE COME VOI (R). Con Wilma De Angelis e Benedetta Boccia.  
12.45 TMC NEWS  
13.00 BOOKER. Telefilm.  
14.00 LA CONTESSA ALESSANDRA. Film (avventura) di Jacques Feyder. Con Marlene Dietrich, Robert Donat.  
16.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.  
16.30 BOOKER. Telefilm.  
17.35 ZAP ZAP ESTATE. Con Martia Iacopini e Guido Cavallieri.  
19.25 TMC NEWS  
19.50 TMC SPORT  
20.05 STRETTAMENTE PERSONALE (R). Con Marco Balestri.  
20.35 CALCIO: TOTENHAM - FIORENTINA  
22.45 TMC SERA  
23.20 CALCIO OPENING: LAZIO - OLIMPIAKOS  
1.35 TMC DOMANI  
1.55 CHARLIE CHAN MEZZANOTTE A BROADWAY. Film (poliziesco) di Eugene Ford. Con Warner Oland, Keye Luke, Joan Marsh.  
3.15 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.09: Radiouno musica; 6.15: Italia Istruzioni per l'uso; 6.25: Panorama; 6.30: Radiouno; 6.45: Bolmore; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.44: L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.33: GR1 - Invito speciale (R); 9.00: Storie di piccoli capolavori; 10.00: GR1 (12.00); 13.00: GR1; 13.28: Alle porte del Paradiso; 15.25: Bolmore; 16.00: GR1; 18.00: Diversi da chi?; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.59: Il grande schermo; 22.00: GR1; 22.51: Bolmore; 23.00: GR1 Estrazioni del Lotto; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Solo musica; 4.00 - 6.00: GR1 (29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.15: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.03: Radiodue; 8.30: GR2; 8.41: Radiodue; 9.00: Il mezzogiorno fa te voi; 11.50: Programmazione di Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: La piovra è proibita; 13.30: GR2; 14.00: Hit parade; 15.30: Hit parade - Yesterday; 17.30: Invito a teatro; Per soldi e per amore; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: GR2; 20.00: Da dove chiamare? (R); 21.30: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 1.00: Solo musica.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 12.00: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Concerto di musica da camera; 13.30: Jazz di ieri e di oggi; 14.00: Radio d'annata; 16.45: I protagonisti della musica; 17.30: Dossier (R); 18.00: La frontiera; 18.45: GR3; 19.01: Tempi moderni; 19.45: Radiotre Suite Festival; 21.00: Concerto memoria delle vitt. della strag. 28/8/93; 23.50: Storie alla radio; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano  
24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.08: Notiziario in francese; 1.10: Notiziario in spagnolo; 1.12: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde regione. Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie; 12.20: Accesso; 12.30: Giornale radio; 15: Giornale radio; 18.15: Annuncio di identificazione. Incontri dello spirito; 18.35: Giornale radio. Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: E se la vita continua: Le avventure di Cesare Maestri; 16.15: Le fiabe di Alpe Adria.

Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica orchestrale; 8.30: Avvenimenti culturali; 9: New Age; 9.30: Pagina scacchi; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Libro aperto. Anthony De Mello: «Canto di uccello». Frammenti di saggezza; 12: Realtà locali: Trasmissione per la Val Resia; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario; Gr; 13.20: Musica e cronaca; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dalle nostre manifestazioni. «Melodije morja i sonca»; 15.15: Taca bandai (un po' di tutto e altro); 16.15: Abbiamo ascoltato per voi; 16.45: Vacanze in allegria; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Album classico; 18: Marjan Tomšič: «Per la miseria». Romanzo radiofonico in 26 puntate; 18.15: Melodie vivaci; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merku; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità; 20.00: Attualità; 20.05: Attualità; 20.10: Attualità; 20.15: Attualità; 20.20: Attualità; 20.25: Attualità; 20.30: Attualità; 20.35: Attualità; 20.40: Attualità; 20.45: Attualità; 20.50: Attualità; 21.00: Attualità; 21.05: Attualità; 21.10: Attualità; 21.15: Attualità; 21.20: Attualità; 21.25: Attualità; 21.30: Attualità; 21.35: Attualità; 21.40: Attualità; 21.45: Attualità; 21.50: Attualità; 21.55: Attualità; 22.00: Attualità; 22.05: Attualità; 22.10: Attualità; 22.15: Attualità; 22.20: Attualità; 22.25: Attualità; 22.30: Attualità; 22.35: Attualità; 22.40: Attualità; 22.45: Attualità; 22.50: Attualità; 22.55: Attualità; 23.00: Attualità; 23.05: Attualità; 23.10: Attualità; 23.15: Attualità; 23.20: Attualità; 23.25: Attualità; 23.30: Attualità; 23.35: Attualità; 23.40: Attualità; 23.45: Attualità; 23.50: Attualità; 23.55: Attualità; 24.00: Attualità.

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY  
7.30 DOCUMENTARIO.  
8.00 FBI. Telefilm.  
9.00 TAFF. Telefilm.  
9.30 AMANDO. Telenovela.  
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO  
10.30 I BARKLEYS DI BROADWAY. Film (musicale) di Charles Walters. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.  
2.00 JOAMA. Telenovela.  
3.05 CARTONI ANIMATI  
3.40 NON SIAMO MICA AMERICANI  
4.40 AMANDO. Telenovela.  
5.30 GENTE ALLEGRA. Film (commedia) di Victor Fleming. Con Spencer Tracy, Hedy Lamarr.  
7.15 JOAMA. Telenovela.  
8.00 FBI. Telefilm.  
9.00 ANTEPRIMA SPORT  
9.30 FATTI E COMMENTI  
10.15 TELEGIORNALE  
10.30 ENOS  
11.15 LA GRANDE PIOGGIA. Film. Di Clarence Brown. Con Myrna Loy, Tyrone Power.  
3.00 FATTI E COMMENTI  
3.30 ANTEPRIMA SPORT  
4.00 RAMBLE TAMBIE ESTATE  
0.45 FBI. Telefilm.  
1.30 FATTI E COMMENTI  
2.00 LO SQUARTATORE DI NEW YORK. Film (thriller) di Lucio Fulci. Con Jack Hedley, Almantia Keller.

TELEFRIULI

8.00 RUBRICA D'INFORMAZIONE VATICANA  
8.15 VIDEOSHOPPING  
10.30 MONSIEUR, MADAME  
11.30 LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD. Film. Di Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia De Havilland.  
13.15 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA  
13.50 SPECIALE BRICO' FIERA  
14.00 SPRINT  
15.00 VIDEO TOP JUICE  
16.00 VIDEOSHOPPING  
18.10 QUATTRO SALTI - EQUIVALENZA  
18.55 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA  
19.15 TELEFRIULI SPORT  
19.25 TELEFRIULI SERA  
20.00 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA  
20.05 COCCONI USATO DI SERIE A  
20.25 SINA MARE GRANDE DELL'USATO  
20.35 CALCIO CARNICO  
21.30 MONSIEUR, MADAME  
22.30 TELEFRIULI NOTTE  
23.00 AUTO TV BEACH  
23.10 SOTTO TETTO SOLE...  
24.00 SINA MARE GRANDE DELL'USATO  
0.08 TELEFRIULI SPORT  
0.15 TELEFRIULI NOTTE  
0.45 VIDEOSHOPPING  
1.00 MATCH MUSIC MACHINE  
1.30 UNDERGROUND NATION  
1.55 LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD. Film

CAPODISTRIA

15.00 EURENEWS  
16.15 REBUS. Film (giallo) '69). Di Nino Zanchin. Con Laurence Harvey, Ann Margaret.  
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA  
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO  
19.25 DOMANI E' DOMENICA  
19.45 SPAZIO MARE (R)  
20.30 DALL'HIMALAYA AL GRAN SASSO. Documenti.  
21.00 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO  
21.15 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI - ATENE  
22.30 NON TRADIRMI CON ME. Film (commedia) di George Cukor. Con Greta Garbo, Melvyn Douglas, Roland Young.  
0.55 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO (R)  
19.30 TGA OGGI  
20.00 SHOPPING CLUB  
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV  
11.00 TELEFILM  
12.00 DOCUMENTARIO  
12.30 VIDEO SHOPPING  
12.35 TELEFILM  
13.00 DOCUMENTARIO  
14.00 JUNIOR TV  
18.00 TELEFILM  
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA  
18.30 VIDEO SHOPPING  
18.35 DOCUMENTARIO  
18.55 VIDEO SHOPPING  
19.00 LA FRESCA ESTATE  
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE  
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA  
20.10 VIDEO SHOPPING  
20.15 PIANETA AUTO  
20.30 FILM  
22.15 VIDEO SHOPPING  
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE  
23.30 LA FRESCA ESTATE  
23.35 VIDEO SHOPPING  
23.55 PIANETA AUTO  
24.00 VIDEO SHOPPING  
0.05 VIDEO SHOPPING  
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO  
0.55 VIDEO SHOPPING  
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE  
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO  
3.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

TMC2

6.00 RISVEGLI  
9.00 CAFFE' ARCOBALENO.  
11.10 CLIP TO CLIP  
12.00 ARRIVANO I NOSTRI  
12.40 CLIP TO CLIP  
14.00 FLASH - TG  
14.05 CLIP TO CLIP  
17.55 RICK'N ROLL  
18.00 OMICIDI D'ELITE.  
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.  
19.30 CARTOON NETWORK (R)  
20.30 FLASH  
20.35 CHARLIE CHAN E LA MALIZIONE DELLA REGINA DRAGO. Film. Di Clive Donner. Con Peter Ustinov, Lee Grant.  
22.20 BILIARDO: 4. MONDIALE  
23.20 TMC2 SPORT  
23.40 TMC2 SPORT MAGAZINE  
0.05 RICK'N ROLL  
0.10 DISCOTEQUE - MUSICA DANCE  
1.10 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE  
10.00 MUSICA SINFONICA  
11.00 MUSICA DA CAMERA  
13.00 MTV EUROPE  
19.05 +3 NEWS  
21.00 OPERA: G.F. HAENDL - THEODORA  
23.40 MUSICA SINFONICA: H. BERLIOZ - MARCIA UNGHRESE  
24.00 MTV EUROPE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9  
7.30 KEN IL GUERRIERO  
8.00 SUPERAMICI  
8.30 ANDIAMO AL CINEMA  
8.45 MATTINATA CON ...  
11.15 NEWS LINE 16/9  
11.30 CRISTAL. Telenovela.  
12.30 MUSICA E SPETTACOLO  
13.00 SAMPEI  
13.30 KEN IL GUERRIERO  
14.00 CITY HUNTER  
14.30 TOURING IN 16/9  
15.30 NEWS LINE 16/9  
16.00 ANDIAMO AL CINEMA  
16.15 POMERIGGIO CON ...  
17.20 WEEK END  
17.30 BRACCATI A MORTE. Film tv. Di Robert Daly. Con Vince Edwards, Vic Morrow, Carol Linley.  
19.00 NEWS LINE 16/9  
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE  
20.05 HE MAN  
20.20 CITY HUNTER  
20.50 SUNBURN-BRUCIATA DAL SOLE. Film (giallo) di Richard C. Sarafian. Con Farrah Fawcett, Charles Grodin.  
22.40 VIAGGIO NELL'INFERNO. Film tv. Con Danny Aiello, Sally Kirkland, Robby Benson.  
0.30 NEWS LINE 16/9  
0.45 ANDIAMO AL CINEMA  
1.00 TV MOVIE. Film tv.  
2.40 SPECIALE SPETTACOLO  
2.50 NEWS LINE 16/9

RETE AZZURRA

8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
9.25 CARTONI ANIMATI  
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.  
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.  
14.35 GLI ULTIMI SEI MINUTI. Film.  
17.35 ATTRAVERSO L'ITALIA. Documenti.  
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
21.10 ADAM 12. Telefilm.  
23.05 LA STRADA DEI GIGANTI.  
TELECHIARA  
14.00 BUON POMERIGGIO  
14.15 NEWS  
16.30 HUCKLEBERRY FINN  
17.00 SCOPRIRE NUOVE TECNOLOGIE. Documenti.  
17.30 LA CITTA' DEI RAGAZZI. Film.  
19.20 SATURDAY. Telefilm.  
19.20 ATTUALITA' ECONOMICA  
19.30 NOTIZIE DA NORDEST - GIORNO DI FESTA  
20.30 JACKY L'ORSO DEL MONTE TALLAK  
21.30 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm.  
22.20 ATTUALITA' ECONOMICA  
22.30 NOTIZIE DA NORDEST - GIORNO DI FESTA

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Club d'ascolto del Festival. Revoltella-estate. Martedì 5 agosto ore 21 Sala Tripovich. Ensemble Triestengo. Il tango dalle origini a Piazzola. Biglietteria del Teatro Verdi 9-12; 18-21. Ingresso unico lire 12.000.  
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Club d'ascolto del Festival. Revoltella-estate. Martedì 5 agosto ore 21 Auditorium del Museo Revoltella. L'amore è un tango. Il tango nella canzone italiana. Biglietteria del Teatro Verdi 9-12; 18-21. Ingresso unico lire 12.000.  
CIRCOLO J. MARITAIN. Domani ore 21 spettacolo itinerante da piazza S. Silvestro a piazza della Cattedrale festival medievale «La sera del di di festa».  
PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore 21: In-

gresso unico lire 12.000.  
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Club d'ascolto del Festival. Revoltella-estate. Martedì 5 agosto ore 21 Auditorium del Museo Revoltella. L'amore è un tango. Il tango nella canzone italiana. Biglietteria del Teatro Verdi 9-12; 18-21. Ingresso unico lire 12.000.  
CIRCOLO J. MARITAIN. Domani ore 21 spettacolo itinerante da piazza S. Silvestro a piazza della Cattedrale festival medievale «La sera del di di festa».  
PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore 21: In-

gresso unico lire 12.000.  
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Club d'ascolto del Festival. Revoltella-estate. Martedì 5 agosto ore 21 Auditorium del Museo Revoltella. L'amore è un tango. Il tango nella canzone italiana. Biglietteria del Teatro Verdi 9-12; 18-21. Ingresso unico lire 12.000.  
CIRCOLO J. MARITAIN. Domani ore 21 spettacolo itinerante da piazza S. Silvestro a piazza della Cattedrale festival medievale «La sera del di di festa».  
PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore 21: In-

gresso unico lire 12.000.  
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Club d'ascolto del Festival. Revoltella-estate. Martedì 5 agosto ore 21 Auditorium del Museo Revoltella. L'amore è un tango. Il tango nella canzone italiana. Biglietteria del Teatro Verdi 9-12; 18-21. Ingresso unico lire 12.000.  
CIRCOLO J. MARITAIN. Domani ore 21 spettacolo itinerante da piazza S. Silvestro a piazza della Cattedrale festival medievale «La sera del di di festa».  
PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore 21: In-

OGGI IN TV



Commedia di Risi su Retequattro  
**Loren «esplosiva»**  
sogna un amore

La nottata di Fuori Orario su Raitre è dedicata questa sera al «cinema sul cinema», alle nefandezze di Hollywood e dintorni raccontate dall'interno. Fu un fiore masochisticamente amato dalle grandi produzioni americane degli anni '60 come dimostrano «Quando muore una stella» di Robert Aldrich (in onda all'1.35) e «Lo strano mondo di Daisy Clover» di Robert Mulligan che si vede alle 3.40. In entrambi i film rifugono le attrici: Kim Novak insieme con Peter Finch nel primo caso; Natalie Wood con il giovane Christopher Plummer nel crepuscolare racconto di Mulligan. I film della serata:  
«Il segno di Venere» (1955) di Dino Risi (Retequattro, ore 20.35). Una commedia che merita rivalutazione mentre all'epoca fece scalpore soprattutto per l'esplosiva Sophia Loren (nella foto), a cui un'indovina ha predetto il grande amore che ha il volto di Raf Vallone. Ma tra i due fanno scintille Franca Valeri (la cugina bruttina) e Vittorio De Sica (il maturo seduttore).  
«Seduzione fatale» (1992) di Fritz Kersch (Raidue, ore 20.50). In «prima Tv». Avvincente ricostruzione di una tragica storia d'amore. Valerie, studentessa con madre avvocato, si innamora di Adam processato in tribunale per aver ucciso sei donne. Gli avvertimenti della ma-

dre non distolgono la ragazza dalla sua passione. Con Christopher Hatkins, Mary Frann e Amanda Peterson.  
«Vroom Vroom» (1996) di Melvin Van Peebles (Raitre, ore 23.30). Passione erotica di un ragazzo per la sua moto. Un nuovo capitolo delle «Storie immorali» con Diane Lane.  
Canale 5, ore 23.15  
Storie di quotidiana ingiustizia  
«Lex. Storie di quotidiana ingiustizia», il programma di Canale 5 di Piero Vigorelli verrà trasmesso sulla stessa rete in replica ogni sabato, da oggi al 30 agosto. Nella puntata odierna e in quella del 9 agosto verranno trasmesse anche due interviste inedite sui temi della giustizia: la prima al pubblico ministero di Roma, Antonio Marini, e la seconda al senatore delle Sinistra democratica, Giovanni Pellegrino.  
Raidue, ore 7.20  
Mantenerla «Banda dello Zecchino»  
La puntata odierna di «La banda dello Zecchino», versione estiva si aprirà con «Madison tuttofare» per la serie «Harry» e «Madison». Tra gli altri appuntamenti del programma: un episodio della serie «Draghettò Grisù»; alcuni episodi di «Marsupilami» e Topo Gigio.



### TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere

### IL TEMPO OGGI

### ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 1 agosto 1987

OSLO 17/18, STOCOLMA 16/22, HELSINKI 12/22, MOSCA 17/24, COPENAGHEN 10/19, VARSAVIA np/np, BERLINO 15/24, PRAGA 15/21, VIENNA 16/24, GINEVRA 15/22, BELGRADO 19/27, BUCAREST 20/27, SOFIA 15/28, ISTANBUL 24/30, ATENE 28/33, LARNACA np/np, IL CAIRO 22/32, LISBONA 20/33, MADRID 23/37, BARCELONA 23/32, ALGERI np/np, TUNISI 25/35.

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE.

Tmax. 23/26, Tmin. 16/19

**OGGI**  
Su tutta la regione tempo incerto con cielo variabile e possibili temporali. **attendibilità 70%**

**DOMANI**  
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Farà più caldo e i venti saranno a regime di brezza. **attendibilità 70%**

**TENDENZA PER LUNEDÌ**  
Su tutta la regione bel tempo e caldo.

### PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite sempre più ampie a iniziare dalle regioni occidentali: possibilità di residui temporali su Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Tendenza al miglioramento. Al Centro: generalmente poco nuvoloso, con addensamenti più consistenti su Marche e Abruzzo ove saranno possibili residui precipitazioni. Al Sud irregolarmente nuvoloso più intensi su Molise, Puglia e Basilicata. Su Sicilia e Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso.

**TEMPERATURA:** in sensibile diminuzione.

**VENTI:** deboli sul settore di Nord-Ovest, moderati altrove.

**MARI:** agitati i mari circostanti la Sardegna, la Sicilia, Jonio settentrionale, molto mossi gli altri mari.

VERONA 21/25, VENEZIA 18/27, MILANO 22/29, TORINO 17/28, GENOVA 24/29, BOLOGNA 23/32, FIRENZE 22/32, PISA 21/30, ANCONA 19/27, PERUGIA 16/28, PESCARA 17/32, L'AQUILA 13/28, CIAMPINO 19/30, FIUMICINO 16/30, CAMPOBASSO 18/26, BARI PALESE 16/32, NAPOLI 22/28, POTENZA 16/24.

S. MARIA DI L. R. CALABRIA 21/28, PALERMO 22/35, MESSINA 22/32, CATANIA 24/31, CAGLIARI 17/32, ALGERO 22/32, 21/26.

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE.

Tmax. 26/29, Tmin. 15/18

Tmax. 25/28, Tmin. 18/21

DALLA RICERCA BRACCO

**FRILIVER Energy**

INTEGRATORE ENERGETICO

IN FARMACIA

## LOTTO

Mentre continua la caccia al «3» per Cagliari

## C'è una terzina interessante: «11-15-65» sulla ruota di Roma

Non di rado si afferma che, qualsiasi considerazione si faccia nell'affrontare questo gioco e nel selezionare gli elementi attendibili, ci si deve inevitabilmente riferire a quello che è considerato il fattore dominante, cioè il ritardo cronologico. E questo per due motivi: il primo, quello che l'assenza di una combinazione fa credere che dopo un certo «limite» i tempi di attesa si riducono sempre più e l'evento è «più probabile»; il secondo, quello che gli appassionati sono indottrinati a credere che le stesse pubblicazioni specializzate, che non mancano di evidenziare in modo particolare le formazioni più ritardate, indicandole come preferite. E invece le cose non stanno esattamente così perché possono incidere favorevolmente altre considerazioni. Basti pensare all'estrazione di sabato scorso: su quattro centeneri è stato sorteggiato il meno ritardato cronologicamente, cioè il 55 di Cagliari con 102 turni. Gli altri numeri erano: CA 3

(137 estr.), FI 55 (127), NA 66 (106). Va comunque ricordato che i massimi ritardi statistici precedenti di qualsiasi combinazione complessa possono essere raramente superati e non costituiscono affatto un'eccezione. I confronti sono utili, ma relativamente. Gli esperti più che ricercare i massimi ritardi effettivi pregressi dovrebbero puntualizzare la situazione attuale di una combinazione, mettendo in luce gli aspetti significativi e convergenti che garantiscono una certa attendibilità.

**Un caso attuale di massimo ritardo.** Tanti anni addietro, proprio su queste colonne, facemmo conoscere delle formazioni (terzine), alternative a quelle tradizionali, che hanno avuto un grande successo proprio per il loro ritardo contenuto. Le terzine sono quindici e ciascuna non ha mai superato le sessantasette estrazioni, per ambo a tutte le 135 estrazioni e per ambo a ruota le 1000 estrazioni. Ebbene,

dopo il 30 luglio, una di queste terzine e cioè 11-15-65 su Roma ha superato le mille estrazioni ed è a quota 1009. Il superamento di questo ritardo trova giustificazione nelle stesse risultanze del calcolo e quindi chi segue la combinazione di cui trattasi può farlo con la necessaria moderazione. Sempre su Roma riteniamo attendibile per estratto la coppia 6-83, sorteggiata nella stessa estrazione e con un buon ritardo sincrono di secondo livello. Ambi su Roma e tutte: 6-7; 6-57; 6-67; 6-18. Ricordiamo ancora su Cagliari i numeri del segno «8» in finale, unitamente a gemelli, numeretti e radicali, specialmente con 11-66-77-88 e 8-88-89-3. Attendibili su Venezia 10-37-41-61 e su Torino 23-70-35-19. Capitoli: BA 7 (95), CA 3 (138), FI 55 (125), GE 38 (81), MI 60 (88), NA 66 (107), PA 65 (79), RO 84 (76), TO 70 (57), VE 32 (96). Tutte 12 (10). Dopo il sorteggio del 90, su Napoli sono proponibili 30-39-75-66.

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4 **Toro** 21/4 19/5

Per migliorare nel lavoro vi occorre un corso di perfezionamento: decidetevi a farlo. Cercate di evitare in amore le inutili impuntature. Salute ok.

Il successo di un'impresa nella quale vi siete buttati anima e corpo dipende solo da voi. Scegliete i collaboratori giusti. Difficile intesa con un Leone.

**Gemelli** 20/5 20/6 **Cancro** 21/6 21/7

Prudenza in tutto ciò che concerne il denaro. Un amico in buona fede potrebbe consigliarvi un investimento azzardato. Meno impazienza in amore.

La vostra esuberanza potrebbe danneggiarvi: lasciatevi consigliare da chi ha più esperienza di voi. In amore vi sentite a torto incompresi.

**Leone** 22/7 23/8 **Vergine** 24/8 22/9

La situazione nel campo del lavoro è un tanto complicata: vi conviene adattarvi in attesa di chiarimenti. Un segnale positivo in amore.

Piccoli contrattempi e fastidiose contrarietà non rallenteranno il vostro programma di lavoro. Un amore subirà uno scossone alquanto salutare.

**Bilancia** 23/9 22/10 **Scorpione** 23/10 22/11

Affrontate la situazione con fermezza e aggressività: batterete la concorrenza. Non ancora troppo gratificante il campo del sentimento.

Il successo desiderato sembra sfuggirvi, almeno per il momento. Ma non dovete arrendervi. Evitate complicazioni sentimentali con un collega.

**Sagittario** 23/11 21/12 **Capricorno** 22/12 20/1

Dovete approfondire la preparazione professionale se puntate ad un incarico di grande responsabilità. In amore battetevi fino in fondo, ne vale la pena.

Il momento è favorevole per nuovi progetti: datevi da fare per iniziare qualcosa di duraturo. In passato sentimentale non deve condizionarvi più.

**Aquario** 21/1 19/2 **Pesci** 20/2 20/3

Vi sono questioni finanziarie da risolvere a breve scadenza. Non è da escludere qualche complicazione sentimentale, ve la caverete egregiamente.

Le vostre ambizioni sono forse eccessive: in ogni caso vi conviene sempre puntare in alto. Forse l'anima gemella non è troppo lontana.

## I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10		11	12	13				
		14		15	16		17	
						19		20
21						22		
23							24	
25							26	
27							28	
29							30	
31							32	
33							34	
35							36	
37							38	
39							40	
41							42	
43							44	
45							46	
47							48	
49							50	

**INDOVINELLO**  
Vecchi amori, nuovi amori  
Da lunga pezza, in stretta intimità  
viviamo e, ti confesso, ciò mi stanca;  
però devo lasciarti, anche perché  
ora, a te Lisa, preferisco Bianca.  
Il Maggior

**ZEPPA (5/6)**  
La segretaria boriosa  
Costei, che piena d'aria spesso è stata  
dall'una all'altra parte rimbalzata,  
ha sempre col pareggi il suo daffare  
e vuole a buon livello poi arrivare!

**SOLUZIONI DI IERI**  
Anagramma:  
cavi scuri = via crucis  
Indovello:  
il taschino della giacca

**Cruciverba**  
XENOFOBIA  
ERIC WORDACE  
NGABBAIAL  
OZZAMTESA  
DISTACCIARSI  
CONCORRENTE  
ACCESSORIATI  
SCATTISTATRE  
SIETANTITRE  
OURAIMEEF  
LURI ONENNOE  
AFABUIJAZZ

**ENIGMISTICA** **IN** **100** Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

Ogni **MARTEDÌ**  
con **IL PICCOLO**  
**Settegiorni**



PER ALCUNI  
E' UN  
ADORABILE  
CUCCIOLO  
SOLTANTO PER  
UNDICI MESI  
ALL'ANNO.

**IL PICCOLO**

CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI





**TRIESTE** I biologi assicurano: siamo nella norma. Il numero di meduse presenti nel nostro mare è sotto controllo. Nessun allarme, quindi: ma basta una sola medusa sperduta nel mare per rovinare una giornata di bagni. Un paio di giorni fa una medusa bighellonava, forse anche lei in vacanza, per le acque di Grado: e ha mietuto qualche vittima.

Certo non è lei a far notizia, ma il caos che ha generato in spiaggia. Perché è il dopo-puntura il momento più critico. Il malcapitato esce dal mare dolente, ed eccolo invaso dalla raffica di consigli-rimedi antidolorifici, mentre la pelle assume un colore violaceo e i tentacoli del piccolo mostro marino appaiono in «sovrimpressioni» sulla pelle.

Consiglio numero uno: bagnare con acqua fredda. Inutile: il sollievo dura 15 secondi al massimo. Soluzione alternativa, a base di

## I rimedi della saggezza popolare Irritazione da medusa? Della sabbia bagnata e... uno spruzzo di pipì

ammoniaca. Anche se non è poi così facile trovare dell'ammoniaca in spiaggia, e poi puzza e lascia (secondo un'altra bagnante) la macchia sulla pelle. Farci pipì sopra: ecco la soluzione. Pare che funzioni: ma a parte il problema di contorsionismo indotto dall'operazione, non pare che il rimedio induca alla massima igiene, e viene scartato per pubblica decenza.

Fase due: i consigli dei

passanti. Impacchi di sabbia bagnata: tengono al fresco la parte dolente e danno sollievo. Poi è solo questione di tempo. Passante numero due: «Ma ha tolto tutti i tentacoli dalla pelle?». Boh...

Poi ti arriva il bagnino, con la crema contro le zanzare. Ringrazi per la buona volontà e leggi le istruzioni, ma le meduse non sono contemplate. La strada è quella giusta: la

via della chimica. Peccato che le farmacie siano chiuse per il pranzo e quella di turno non sarà certo vicina. Intanto il problema assume una connotazione di carattere estetico. I vicini di ombrellone si chiedono se il segno se ne andrà o meno, e se c'era una medusa sola o tante. Finisce che il malcapitato prende anche dello sfigato: l'unica medusa del golfo ha scambiato la sua gamba per un morbido plancton da pranzo.

La soluzione arriva alle 16.30, con l'apertura della farmacia più vicina, a dolore ormai quasi estinto: è una pomatina antistaminica con un pochino di cortisone, che ha del miracoloso. Spalmata non prima che l'ennesimo passante abbia esposto il proprio parere: «Ha provato a strofinarci sopra un po' di sale grosso?». Sorse un dubbio: a quello non serviva per pulire le pentole incrostate?

fr.c.

## Grado: vinci la gara di golf, avrai in premio uno ski-pass

**GRADO** «Golf e sci, una combinazione perfetta». Lo dicono i responsabili del Golf Club Grado, dove quest'estate arriveranno anche alcuni famosi sciatori italiani (si parla addirittura di Tomba) per un torneo di golf sul campo di Primero. Nel frattempo lo sci continua ad essere abbinato al golf. Domani si disputerà il Dolomiti Supersky Trophy che mette in palio prestigiosi premi: ai vincitori andranno due abbonamenti ski-pass stagionali e quattro settimanali validi per il 1997/98 utilizzabili nel comprensorio sciistico coperto dal Dolomiti Superski. La gara si svilupperà in 18 buche Stableford per due categorie. C'è la possibilità di scegliere l'orario più congeniale per le partenze: ne sono previste infatti tre nell'arco della giornata, alle 8, alle 12 e alle 15.

Da ricordare infine che è divenuta una consuetudine anche quella del *putting gree contest*, a significare che il gioco è aperto a tutti, soci e non soci, adulti e bambini, golfisti di primo piano e quanti non hanno mai preso in mano una mazza da golf. Uno degli scopi del neonato Golf Club Grado è infatti quello di avvicinare quante più persone possibile a questo sport. La manifestazione si concluderà alle 19 con le premiazioni.

an. bo.

Oggi alla discoteca Machiavelli tante bellissime in lizza per il titolo del '97

# E' la notte di Miss Trieste

Sarà premiata anche la vincitrice del Fotoreferendum

IL PICCOLO  
Fotoreferendum

VOTA

MISS TRIESTE®  
La classica Ragazza-Simbolo della città

Voto la candidata:

(nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1  
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74  
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 20

LE CANDIDATE PARTECIPANTI AL 7° FOTOREFERENDUM  
«STELLE D'ESTATE»

Paola Ambrosi	Michela Malusà
Emanuela Ardessi	Tatiana Marchesi
Silvia Bernetti	Veronica Miconi
Giada Bertoni	Jessica Murolo
Franca Boso	Francesca Olimpo
Michela Bratti	Alessandra Orlich
Paola Candotti	Michela Padovan
Samantha De Bacco	Nicoletta Parrello
Michela Fattor	Puglisi Annamaria
Endien Filippi	Marzia Radoslovich
Eleonora Gabrieli	Elisa Ricato
Michela Giovannini	Annamaria Rizzi
Elena Iacofci	Marinella Tauer
Manuela Janesich	Maria Antonietta Turco
Lucia Loperfido	Ileana Valdemarin

LE SCHEDE DEVONO PERVENIRE ENTRO LE 12 DI OGGI

Le ragazze sfileranno in abito da sera e in costume da bagno

**TRIESTE** È arrivato il momento di Miss Trieste: la fascia di ragazza-simbolo della città verrà infatti assegnata stasera, dopo le 22.30, nella discoteca Machiavelli: sarà questo il clou della seconda Superfesta dell'estate. In lizza le candidate prescelte dai lettori del *Piccolo*, che hanno votato utilizzando le numerosissime schede arrivate in redazione. Le ragazze si esibiranno sfilando due volte: in abito elegante e in costume da bagno.

L'organizzazione del tradizionale concorso di bellezza è curata come di consueto dallo staff diretto da Fulvio Marion, promotore



Miss Trieste edizione '96: un'immagine di gruppo per le candidate allora in lizza.

re unico della manifestazione dal 1971. Miss Trieste verrà incoronata da Sara Lazzari, la «campionessa» uscente che l'estate scorsa si è aggiudicata il titolo dell'edizione '96.

Moltissimi, come abbiamo detto, i tagliandi arrivati finora grazie alla settima edizione del Fotoreferendum. Le schede possono essere consegnate ancora oggi entro le 12: sulla base

delle preferenze verrà completata la rosa delle «Stelle d'estate» per Miss Trieste '97 e per indicare il volto femminile che i lettori del *Piccolo* avranno indicato. La graduatoria, in piena evoluzione fino all'ultimo minuto, vede per ora nelle

prime posizioni Maria Antonietta Turco, Tatiana Marchesi, Alessandra Orlich, Michela Bratti, Samantha De Bacco, Eleonora Gabrieli e Marinella Tauer. Anche per la proclamazione della «Stella d'estate», appuntamento a stasera...



sentanza di dieci nazioni. Particolarmente attesi, per la spettacolarità delle esibizioni e dei costumi, il gruppo peruviano Asi es mi Peru di Lima, il gruppo Lestari di Jakarta (Indonesia), il gruppo Ghehem di Ankara (Turchia) e il Ballet folclorico del Estado de Coahuila (Messico). L'Italia sarà rappresentata dal gruppo folcloristico Don Minali di Dorgali (Nuoro).

Da evidenziare l'aspetto «itinerante» che assumerà quest'anno il festival goriziano: alcuni dei gruppi folcloristici invitati parteci-

peranno infatti, tra il 22 e il 26 agosto, al Festival dei Cuori di Tarcento, oltre a esibirsi a rotazione, in numerose località regionali (Artegna, Cervignano, Medea, Monfalcone, Pontebba, Remanzacco e Trieste).

Tra le novità dell'edizione di quest'anno la Festa dell'amicizia, che si terrà al circolo tennistico Zaccarelli nella serata di domenica 31 agosto a conclusione della manifestazione; e l'attiva collaborazione della sezione isontina dell'Associazione nazionale alpini, che oltre a offrire un contributo organizzativo in fase di allestimento del palco garantirà un servizio di ristoro in piazza Battisti.

Tullio Grilli

Si è aggiudicato la vittoria  
Jimmy D'Andrea  
con il suo Primatist G36

l'assessore Franco Degraffi, che da buoni padroni di casa hanno stappato bottiglie di spumante per tutti e hanno presenziato alla premiazione sotto una pioggia incedente.

Super-entusiasta fra le star, il comico cabarettista Franco Oppini. Che era ospite di un motoscafo sprovvisto di Gps, lo strumento di navigazione satellitare; il comandante, forse un po' scarso in geografia, da Grado ha puntato dritto dritto su Pirano. Ma avvertito da un pescatore che la «strada» era sbagliata, ha dirottato subito verso Trieste. (Foto Lascorte)

## APPUNTAMENTI

Tante le manifestazioni in regione  
**Musica, maschere e allegria  
Festa in piazza a Muggia  
con Messer Carnevale**

**TRIESTE** Affaticati, accaldati, insomma stanchi della settimana? Niente paura: è arrivato il weekend e, anche se non è il caso di fare troppo affidamento sul tempo di questa estate un po' bizzarra, qualche momento di svago non ce lo impedisce nessuno. Dunque via, verso nuove (esageriamo?) avventure. Del resto, come ogni settimana, le nuove proposte in regione non mancano, basta guardarsi un po' in giro.

Innanzitutto ricordiamo che a **Muggia** è in corso il 44.º Carnevale estivo (foto), con i consueti chioschi e l'animazione nella bella piazza Marconi affidata questa sera al gruppo musicale della compagnia «Lampo» (domani sera invece alla compagnia «Bulli e pape») e con qualche nuova sorpresa nel corso di tutta la settimana. A Ronchi invece sono cominciati i festeggiamenti dell'«Agosto ronchese», con mostre, spettacoli e tanta musica. E a **Maiano** si è iniziato ieri il tradizionale festival, con le mostre dell'artigianato collinare, diverse esposizioni di pittura, nonché musica e danze folcloristiche accanto ai concerti pop e rock che si terranno come sempre nella piazza principale. La piena estate si festeggia inoltre anche a **Cinola** dove s'iniziano oggi i «Festeggiamenti agostani» con manifestazioni culturali, popolari e di svago. Ap-

puntamento un po' speciale questa sera a **Lauro** con la manifestazione «Urlando contro il cielo», che prevede alcuni eventi musicali, rock e pop, al chiarore dei falò (nella piazza principale alle 21), mentre a **Paulara** si terrà il concerto della brigata alpina «Julia». A Udine intanto nell'ambito di «Udinestate» in piazza Matteotti si terrà il concerto dell'Orchestra filarmonica di Udine (ore 20.30 circa), mentre a **Trieste**, la «Triestestate» a San Giusto propone l'amatissima discoteca sotto le stelle con la musica dei migliori d.j. e musica ci sarà pure sulla terrazza dell'Ostello Tergeste a Miramare con i d.j. dell'«On Air Staff». Domani invece a **Moggio Udinese** è atteso il concerto di Francesco Bruno che presen-

ta l'ultimo cd prodotto dalla Compagnia Nuove Indie, ovvero «la prima casa discografica indipendente italiana che non intende diventare l'ultima delle industrie», intitolato Quarzazat (al teatro all'aperto alle 21). E ancora martedì concerto di Frank Raya, al castello di San Giusto a **Trieste**. Verso la fine della prossima settimana s'iniziano a **Chiusaforte** e a **Taipana** i festeggiamenti per la notte di San Lorenzo con balli, chioschi gastronomici e altro ancora. Dunque buon divertimento a tutti e appuntamento a sabato prossimo.

en. cap.

La ventisettesima edizione del Festival si svolgerà negli ultimi giorni del mese

## Gorizia si accende di folklore

Otto i gruppi in rappresentanza di dieci Paesi

Lignano

La solidarietà  
dà spettacolo

**LIGNANO** Un altro intenso week end a Lignano. Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, Serata di solidarietà organizzata dal Lions club con la partecipazione di vari gruppi musicali. Oggi e domani a Pineta (Piazza a mare) «Beach & basket», gare tre contro tre; in Viale Europa (Sabbadoro) sempre oggi e domani appuntamento con la gara open «Skater Contest in tour». Domani al Golf Club di Lignano Riviera la gara «Tut-tut-golf Card Cup '97»; alle 21, nel parco san Giovanni Bosco (Sabbadoro), spettacolo di animazione medievale con musicisti, trampolieri e mangiafuoco.

Al confine con l'Austria  
Torna il raduno  
dell'amicizia

**COCCAU** - Torna la festa dell'amicizia sul monte Goriano, al confine italo-austriaco. Sarà allestita una mostra mercato di prodotti enogastronomici del Friuli e della Carinzia, che porterà la sua birra e un'orchestra locale. Una gara di dog trekking per cani di tutte le razze partirà alle 8.30 verso la vetta della montagna. Alle 9, dal versante di Coccu, il via a una marcia non competitiva aperta a tutti: la quota di partecipazione (10 mila lire) darà diritto anche alla pastasciutta finale. Alle 12 sul Goriano apertura dei chioschi, musiche da ballo e cori di intrattenimento.

**GORIZIA** E' un appuntamento molto atteso in regione, sia per la spettacolarità della manifestazione che per la capacità di riunire popolazioni di tutto il mondo attraverso il ritmo magico delle tradizioni popolari. La ventisettesima edizione del Festival mondiale del folklore, in programma a Gorizia, tra il 28 e il 31 agosto, si preannuncia particolarmente ricca, con l'esibizione di ben otto gruppi in rappresentanza di dieci nazioni (Austria, Indonesia, Lituania, Messico, Perù, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Turchia e Italia).

La manifestazione, che si terrà in piazza Battisti e sarà a ingresso libero, si aprirà il 28 agosto con un concerto della Fanfara della Julia cui seguirà l'esibizione a rotazione dei gruppi folk.

Per quattro giorni Gorizia si trasformerà dunque nella capitale mondiale del folklore. Nel calendario delle manifestazioni si segnalano il congresso su «Le tradizioni popolari: un patrimonio da conservare e tutelare», che avrà luogo sabato 30 agosto nella sala del consiglio comunale di Gorizia; e la trentaduesima parata folkloristica che nel pomeriggio del 31 agosto attraverserà il cuore della città, percorrendo Corso Italia, Corso Verdi, via Petrarca e Piazza Battisti.

Alla sfilata, che sarà preceduta in mattinata dai concerti di due gruppi bandistici austriaci di Klagenfurt e Lienz, parteciperanno ben 21 gruppi, in rappre-



corso, tra Bibione e Grado, non in mare aperto ma lungo le idrovie della laguna, tra casoni e riserve di pesca. In ogni caso il trofeo è stato vinto da Jimmy D'Andrea con il suo Primatist G36.

Non era lui, però, il più ricercato della manifestazione: la particolarità della gara è infatti quella di portare a bordo dei motoscafi una serie di personaggi famosi. So-

no sbarcati a Trieste dagli off-shore Jerry Calà, Sergio Vastano, Franco Oppini, Elisabetta Ferracini (la figlia di Mara Venier, per la cronaca) e la soubrette di Odeon Tv Fanny Cadeo. Sono stati proprio loro la vera attrazione, anche se - sempre a casua delle condizioni meteo - erano pochissimi i triestini ad attenderli di fronte a piazza dell'Unità. C'erano in compenso il sindaco Illy e

Trieste: le cattive condizioni meteo rovinano la tappa conclusiva del Trofeo

## L'«Abbate» finisce in pioggia

L'«Agosto archeologico»  
prende il via a Tolmezzo

**TOLMEZZO** Prende il via oggi alle 18 nel salone della Comunità montana di Tolmezzo l'«Agosto archeologico in Carnia», una serie di conferenze tenute da noti studiosi in varie località della Carnia. Dopo la presentazione del programma, oggi Gino Bandelli, dell'ateneo triestino, parlerà di «Venezi e Carni nel Friuli preromano».

Da Jerry Calà a Sergio Vastano, tanti i volti noti a bordo: c'era anche il cabarettista Franco Oppini sullo scafo che sbagliando rotta è finito a Pirano

**TRIESTE** La bora fino a 35 nodi ha rovinato la festa ai motoscafi del Primatist Trophy - Trofeo Guido Abbate, la manifestazione a cavallo tra turismo, sport e divertimento organizzata dal costruttore di motoscafi Abbate per i suoi acquirenti, con l'assistenza della Capitaneria di porto di Trieste che ha coordinato le forze in mare. Ventuno motoscafi offshore hanno partecipato alla

settima edizione del trofeo partito da Jesolo per approdare a Trieste: ma solo due delle tre prove in programma (regolarità e velocità) sono state portate a termine: e solo 14 scafi hanno sfidato il mare grosso per raggiungere il porto triestino.

La prova conclusiva tra Bibione e Trieste si è così trasformata in un girotto turistico... I motoscafiisti ne hanno approfittato per compiere la prima parte del per-



## PUNIZIONI PERICOLOSE

Per poter disputare un'amichevole con la Sampdoria, il Savona ha chiesto al Comune di cambiare le porte allo stadio Bacigalupo. I legni sono in pessime condizioni e si teme che le micidiali punizioni di Mihajlovic possano addirittura spaccarli. Ma il Comune non ha soldi pronta cassa e potrà comprare solo le traverse. Ai pali ci penserà il restauro di un falegname.

## OGGI IN TV

15.15 Raitre: Sabato Sport	17.15 Raitre: Atletica: Mondiali	19.00 Telequattro: Antepri-ma sport	20.35 Raiuno: Sport Notizie
15.20 Raitre: Rally Rai	18.10 Telefril: 4 salti	19.11 Telefril: Telefril sport	20.35 TMC: Calcio: Tottenham-Fiorentina
15.30 Raitre: Pattinaggio a rotelle: Europe	18.50 Italia 1: Studio sport	19.50 TMC: TMC Sport	20.45 Italia 1: Calcio: Atletico Mineiro-Milan
15.50 Raitre: Beach Waterpolo	18.50 Raidue: Atletica	20.00 Raitre: Atletica	23.20 TMC: Calcio: Lazio-Olimpiakos
16.30 Raitre: Ciclismo: Critérium d'Abruzzo	19.00 Italia 1: Calcio: Parma-Panatinaikos		

## LE OLIMPIADI DEI GAY

Quindicimila atleti omosessuali (la metà donne) non attesi alle prime Olimpiadi gay organizzate in Europa e in programma dal primo all'8 agosto 1998 ad Amsterdam. I coltivatori olandesi hanno già provveduto a ibridare un nuovo tipo di tulipano giallo, battezzato flore dell'amicizia. Speciali accorgimenti sono previsti per i concorrenti colpiti dall'Aids o sieropositivi.



TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3 - Tel. 366565  
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

## SPORT



GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/537292  
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 241111

**CALCIO** All'Olimpico la Lazio (che ha accolto l'oggetto misterioso Almeyda) affronta l'Olympiakos

# Per il Milan attacco targato Liberia

In Brasile Capello vuole provare in tandem con Weah il giovane Roberts

**Friulani attivi sul mercato internazionale**  
**Sì di Kozminski al Brescia e ora l'Udinese è a caccia dell'argentino Leo Astrada**

**ARTA TERME** Marek Kozminski, dopo cinque stagioni passate in Friuli, non è più un giocatore dell'Udinese. Ieri, durante un'anteprima trattativa durata tutto il pomeriggio, ha raggiunto l'accordo di massi-

tino, setacciato nei giorni scorsi dai molti osservatori bianconeri. Il sogno è Leonardo Astrada, centrocampista 27enne del River Plate, ma le richieste avanzate dal club di Buenos Aires sembrano esose. Si parla di circa 4 milioni di dollari, quasi 6 miliardi e 200 milioni. Una pazzia. Intanto in Svezia ritorna a destare un certo interesse Niclas Alexanderson, motorino del Göteborg,

**Sempre più concreto il passaggio di Calori agli scozzesi del Celtic: per il difensore è pronto un supercontratto**

Questo trasferimento cambia un po' i piani di mercato della società di via Cotonificio. Il numero degli extracomunitari, con la partenza del polacco e il probabile prestito di Sanda, si riduce a quattro e apre ai dirigenti dell'Udinese la possibilità di acquisto del mediano incontrista tanto richiesto da Zacheroni anche in mercati come quello argen-

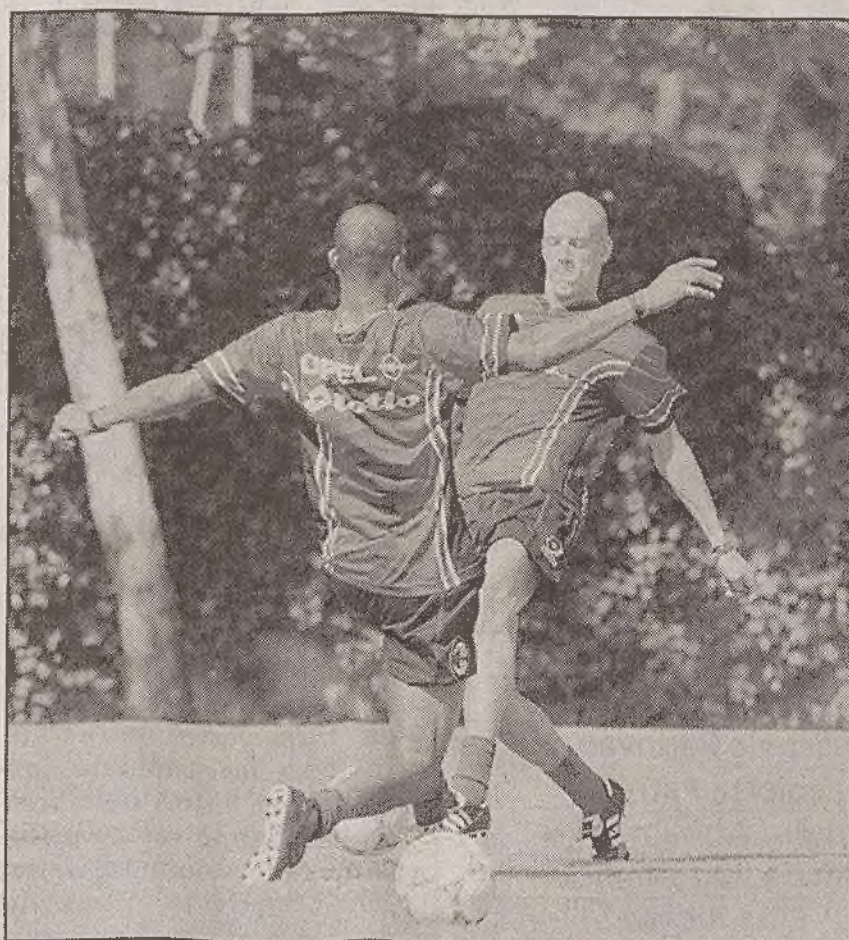
che aveva fatto un'ottima impressione nelle sfide con il Milan. Le sirene scozzesi, nel frattempo, continuano a tentare il difensore Alessandro Calori. Sarebbe pronto per lui un triennale (700 milioni all'anno) dal Celtic Glasgow, la squadra di Di Canio e Annoni.

f.f.

**MILANO** Non lo voleva, questo torneo brasiliano. Ma ora che in Brasile c'è, Fabio Capello cercherà di sfruttare le tre partite del girone (più eventuale finale) per mettere a punto un Milan che lo lascia ancora piuttosto perplesso. Intendiamoci, le sfide contro il Monza, il Paris Saint Germain e il Bayern Monaco hanno detto di una squadra sicuramente fortissima, benché incompleta: l'attacco titolare, Weah-Kluivert, finora non ha mai giocato.

Ma Capello si trova a dover far fronte a qualche difficoltà non prevista, che lo ha costretto a cambiare in corsa non solo gli uomini, ma perfino il modulo. L'allenatore rossoneri amerebbe esibire quest'anno il 3-4-3, e la sua difesa ideale, in questo caso, prevede da destra a sinistra Costacurta, Cruz e Maldini. Ma Monza ha dimostrato che il Milan non ha ancora assimilato la nuova disposizione, e nel torneo di Berlino Capello è corso ai ripari, proponendo il 4-4-2.

Soluzione di tutti i guai? Certo che no: ai rossoneri manca un terzino destro naturale (Panucci è da tempo rimpiazzato), nel ruolo è stato costretto a sacrificarsi Maldini. Ha detto obbedisco ma non ha per nulla gradito, che ne dica Capello, che ne ha ricordato gli esordi come destro naturale. Un Maldini scontento non giova al Milan, ma il suo sacrificio



Tra Bogarde e Ziege quasi un balletto in allenamento

appare per il momento inevitabile: Bogarde può fare il terzino sinistro ma non certo destro. Tra l'altro, l'olandese non garantisce a Capello un'adeguata spinta sulla fascia, ma il problema è ovviato dal tedesco Ziege, riciclato a centrocampista e molto abile in fase di spinta.

E veniamo proprio al centrocampo: nemmeno qui mancano problemi. Fermi restando i pilastri Desailly

e Albertini, già detto di Ziege, sulla destra dovrebbe giocare Ba, che in caso di modulo a tre punte verrebbe di fatto a svolgere compiti di terzo attaccante, largo sulla fascia. Ma nel 3-5-2 e nel 4-4-2 il francese, per il momento, non convince del tutto Capello: non rientra a sufficienza, è bravo ad attaccare ma molto meno a difendere. Non garantisce, insomma, quel lavoro di raccordo

tra attacco e centrocampo che faceva Savicevic due anni fa. Tant'è che si sussurra addirittura che Ba potrebbe spesso lasciare il posto proprio al Genio.

Note dolenti anche in avanti. Al Milan manca un attaccante per completare l'organico: in questi giorni, per ovviare alla contemporanea assenza di Weah e Kluivert, Capello ha dovuto schierare Ba in primissima linea insieme con Andersson. L'allenatore rossoneri si trova, in pratica, con tra soli attaccanti di ruolo, e un giocatore, appunto Ba, che punta di ruolo non è. Il Milan si è portato in Brasile anche il giovane liberiano Roberts. Capello approfitterà proprio del torneo in Brasile per metterlo alla prova. Il giocatore potrebbe esordire proprio oggi contro l'Atletico Mineiro nella prima partita del torneo (ore 21 italiane, in diretta tv), forse accanto a Big George, per un attacco tutto liberiano.

Stasera scende in campo anche la Lazio che all'Olimpico affronterà l'Olympiakos Pireo. Ci sarà anche Matias Almeyda. Il centrocampista argentino con passaporto italiano avrà il numero 25, e sarà presentato al pubblico col resto della squadra alle 20, tre quarti d'ora prima dell'inizio dell'incontro. Ma Almeyda non potrà giocare, e non solo perché gli manca l'allenamento. «Per lunedì contiamo di avere il transfer» ha detto Cragnotti.

In Germania e Francia è campione  
**Sfida Trapattoni-Scal**  
**e a Parigi aspettano i gol di Marco Simon**

**ROMA** In Germania e in Francia partono i campioni. E allora via con i gol veri, qualcuno anche italiano, visto che nel Psg gioca Simone e nel Bayern c'è Rizzitelli, uno che non credeva di potersi mai spostare da Roma e che dice: «Qui sto benissimo, non mi manca nulla. L'Italia? Va bene, sì, ma solo per le vacanze». Non c'è dubbio, la Germania ci ha superato di slancio. Non solo per i risultati nelle recenti Coppe Europee (vittoria in Coppa Campioni e Uefa) ma pure per entusiasmo, afflusso di pubblico e capitali. Spesso sono i tedeschi a fare shopping da noi, anche se quest'anno la tendenza è stata momentaneamente invertita, con l'arrivo di Ziege, Klinsmann e Zé Elias. Resta il fatto che il calcio tedesco è economicamente più in salute del nostro, senza lasciarsi andare a follie come accadde in Inghilterra.

«C'è stato un aumento di spettatori che supera il 15 per cento. Gli stadi sono più sicuri che in Italia, alcuni alberghi offrono addirittura un fine settimana ai tifosi in trasferta con biglietto per la partita e giro della città compresi», racconta Trapattoni. Un tempo che dalla Germania, e non da nessuna voglia di muoversi. Anche Nettalia Scala ha fatto il grande salto. Dal Perugia in B al Borussia Dortmund, fregato il vincitore della Coppa Cedissipioni. «Ho sempre detto: pur misurarmi nel calcio tedesco». Adesso c'è riuscito, è to, anche se sono in moltissimi a pronosticargli un addio difficile, visto che alleanza una banda di vecchi fondi Vincenti, sì, ma pur se finiti pre vecchietti. Al confronto lo sta molto meglio Trapi, per toni, che due settimane fa ha già battuto l'amico D. vito. Il Bayer ha perso 2/0. Poi ge ma ha prela 2/2. Lizarazu, ha ai sto partire K1995 smann, ma bidoni rifatto con lo ber, brasiliano, ex milanista, so uomo più calati dell'ultimo meteo cato tedesco (12,5 milioni di lire).

Al confronto il campione francese se l'è preso. «C'è stato un aumento di spettatori che supera il 15 per cento. Gli stadi sono più sicuri che in Italia, alcuni alberghi offrono addirittura un fine settimana ai tifosi in trasferta con biglietto per la partita e giro della città compresi», racconta Trapattoni. Un tempo che dalla Germania, e non da nessuna voglia di muoversi. Anche Nettalia Scala ha fatto il grande salto. Dal Perugia in B al Borussia Dortmund, fregato il vincitore della Coppa Cedissipioni. «Ho sempre detto: pur misurarmi nel calcio tedesco». Adesso c'è riuscito, è to, anche se sono in moltissimi a pronosticargli un addio difficile, visto che alleanza una banda di vecchi fondi Vincenti, sì, ma pur se finiti pre vecchietti. Al confronto lo sta molto meglio Trapi, per toni, che due settimane fa ha già battuto l'amico D. vito. Il Bayer ha perso 2/0. Poi ge ma ha prela 2/2. Lizarazu, ha ai sto partire K1995 smann, ma bidoni rifatto con lo ber, brasiliano, ex milanista, so uomo più calati dell'ultimo meteo cato tedesco (12,5 milioni di lire).



Giovanni Trapattoni

bra davvero il parente vero. Ci sono più talenti e dimostra il grande flusso di giocatori transalpini (spesso di colore) verso nostro campionato. Ma calcio è in crisi. Calo spettatori, calo degli sponsor. Il tutto mentre si avvicina l'anno del Mondiale

## IN BREVE

**Dopo Carraro anche Cragnotti vuole la riforma del sistema-calcio**

**ROMA** Sulla necessità di una riforma del calcio professionistico (Totocalcio on line, Totoscommesse, diritti tv) espressa dal presidente della Lega Carraro (che ha lanciato un ultimatum a Nizzola) si è espresso anche il presidente della Lazio, Cragnotti. «O si va alla riforma - ha detto - o faremo una clamorosa protesta sul calendario».

**Raduno degli arbitri con Fabio Baldas**

**ROMA** Si svolgerà a Sportilia dal 3 al 13 agosto il tradizionale raduno di preparazione degli arbitri italiani. Fino al sette parteciperanno al raduno soltanto arbitri e guardalinee della serie A e B, dal sette si aggiungeranno gli arbitri della Commissione nazionale di C. Partecipano anche il designatore della Can di A e B Fabio Baldas.

**Dilettanti: i calendari della Coppa Italia**

**TRIESTE** Il comitato regionale della Fieg-Lnd ha diramato il calendario della Coppa Italia dilettanti cui parteciperanno le 16 squadre di Eccellenza e le 32 di Promozione. Al turno successivo accenderanno 24 squadre.

## SERIE C2

L'amministratore delegato Zanolli ha convinto l'ex difensore milanista reduce da una stagione nella serie A austriaca con lo Sturm Graz

## Gambaro ha firmato, adesso è super-Triestina

Con questo acquisto e quello di Notari la difesa appare insuperabile - Abbonamenti a gonfie vele

**E «L'Unione fa la... festa» scatena vecchi entusiasmi**

**TRIESTE** Erano circa 15 anni che il «Grezar» non si riempiva per una manifestazione extrasportiva. La tre giorni (ridotti a due causa l'inclemenza del tempo) dell'«Unione fa la... festa» ha riproposto il pienone. Circa 8 mila persone hanno frequentato la soffice erbetta di Valmaura nell'arco delle serate dedicate a Raoul Casadei e all'accoppiata Batisto Coco-Pitura Freska.

Seimila di queste hanno pure acclamato l'hollywoodiana presentazione della squadra della Trieste.

stina nell'ultima giornata. Il tandem sport-spettacolo ha dunque funzionato.

Anche se in termini economici il ritorno non è stato dei migliori. «Regalare» concerti a 5 mila lire non può certo essere considerato un affare manageriale.

Ma quello che i nuovi proprietari della Triestina calcio (già organizzatori dei concerti di Zucchero e Bocelli) cercavano era un'inversione di tendenza.

Ben spiegata nelle parole di Roberto Trevisan,



L'amministratore delegato della Triestina, Zanolli.

presidente alabardato: «I triestini erano abituati ad andare a Udine per poterli divertire. Il nostro obiettivo, ora, è quello di portare i friulani a Trieste per lo stesso motivo».

Svegliare una città sonnacchiosa, insomma, al ritmo di musica. Magari

condita da qualche chiosco enogastronomico alla «triestina» com'è successo nella tre giorni alabardata. Un progetto che i «milanesi» della Promoservice intendono portare ancora avanti, sfruttando gli spazi congeniali dei due adiacenti stadi.

**TRIESTE** Alla fine Enzo Gambaro ha ceduto alle ragioni del cuore (l'amicizia con Angelo Zanolli), sturandosi le orecchie di fronte alle sirene che provenivano dall'Oltrepale (probabilmente da Francia e Inghilterra). L'ex milanista-parmense è da ieri ufficialmente alabardato. Tanto da aver già abbandonato la Stiria per trascorrere la prima notte nel soffice ritiro dell'altopiano.

Già oggi Gambaro potrebbe scendere sull'erba di Basovizza e partecipare domani all'amichevole in programma al Rocco (inizio alle 20.30) contro i rosanero

no sia a destra sia a sinistra - ha annunciato il neo-alabardato -. Quando ero nel Napoli di Lippi, inoltre, ricoprivo spesso anche il ruolo di centrocampista esterno». Un tuttofare. Assieme a lui ha raggiunto ieri il ritiro anche Roger Nzamba, rientrato dal suo Gabon dove si era recato in tutta fretta a causa di un lutto familiare.

I due erano risultati gli assenti eccellenti della presentazione della squadra avvenuta giovedì sera al Grezar. Un vero tripudio di follia, in uno spettacolo dai toni vagamente berlusconiani. L'entrata del pullman sulla pista dello stadio, le introduzioni del cabarettista Mario Zucca e il nuovo inno creato in casa dal duo Walter-Gastone (l'accoppiata di simpaticoni responsabili della Promoservice), hanno finito col portare aria nuova in un ambiente abituato da sempre ai toni troppo seri.

Per la cronaca, nella passerella sul palco Mirko Gubellini è stato il beniamino più acclamato dai nuovi e futuri abbonati. Tesserati che hanno già superato la fatidica quota mille. Il tutto in meno di una settimana.

Gambaro, invece, rappresenta un vero e proprio jolly. «Posso giocare da terzi-



Vecchi e nuovi alabardati nella presentazione al Grezar. In primo piano Gubellini e Sgarbossa. (Foto Urbaz)

## DILETTANTI

**Elezioni**  
**Zagarìa conferma alla presidenza del «vecchio» e glorioso Ponzia**



**TRIESTE** Francesco Zagarìa (foto) è stato rieletto, per il ventesimo anno consecutivo, alla presidenza del Ponziana, la più anziana società della regione che si para a festeggiare l'85° della fondazione. Del nuovo rettivo fanno parte Giuseppe Bruno, Ennio Capomario, Cerneca, Francesco Gherlizza, Elio Grilli, Lionetti, Mario Mezz Claudio Nordio, Wanieste Omari, Luciano Postolero, Renzo Ramani, Paolo Minicciato, Maurizio Sinico e del no Tommasi.

Per Zagarìa la rielezione all'unanimità è il grande premio per quanto fatto a favore del Ponziana. «Una lunga battaglia, poi finita, per la costruzione di un nuovo campo di via Cal Cosi ro. La disponibilità di un proprio impianto è stata vista come condizione indispensabile per rinviare in fasti del passato, l'antica spicca lo scudetto dei tanti.

Alessandro Ravalico



*Rappresenta un'incognita la marcia, che per anni è stata un terreno di caccia azzurro*

nostri favoriti. Premio  
gnano: Rosalica, Re-  
rand, Salice del Pri. Sa-  
diro: Unity King, Ummium  
g, Uccia Bi. Arcoveggio:  
usignoli Ri, Numa Tab, Pa-  
sific Sound. Vinovo: Ura-  
lia, Uristan, Uelcom, Spy-  
e. Mulina: Tifone Nike, Vi-  
ne On My Side, Tomask  
e. Italiana Assicurazioni:  
i: Tam Tan Park, Toniati-  
Lem, Tridimensionale.  
le Wood: Tetona, Ta-  
rde World, Topaz Bi. Savio:  
ogno Croato, Rib Fc, Rum-  
a Effc, Supo, Model. Ippo-  
romi d'Italia: Sial di Ca-  
li, Sixteen, Pandora  
gral.



STUDIO MARK

AGOSTO 1997: LA PIÙ "CALDA" PROMOZIONE UNIVERSALTECNICA

12 MESI

Per TUTTO il mese In TUTTI i nostri negozi Su TUTTI gli articoli

INTERESSI

Diecimila proposte a condizioni mai viste: grazie a Nuovo Prestito Amico CRTrieste

ZERO



E I PREZZI? A VOI IL PIACERE DELLA SCOPERTA:

La formula "12 mesi interessi zero" si applica su acquisti per importi di almeno 400.000 lire

Televisori a colori.....	da lire	295.000
Videoregistratori.....	da lire	345.000
Telecamere.....	da lire	739.000
Radioregistratori con CD.....	da lire	149.000
Kit Satellitare.....	da lire	189.000
Computer Pentium 166 MMX....	da lire	1.795.000
MULTIMEDIALE		
Telefoni GSM.....	da lire	319.000

Lavatrici.....	da lire	379.000
Lavastoviglie.....	da lire	498.000
Cucine.....	da lire	298.000
Frigoriferi.....	da lire	279.000
Condizionatori.....	da lire	980.000

NUOVO  
PRESTITO  
AMICO

CRTRIESTE  
BANCA SPA

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO  
GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Trieste: Via Carducci 4, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1. Cash&amp;Carry: S.s. 202, Bivio Prosecco (Centro Lanza)